



Diversity Media Awards 2019
estratto rassegna stampa

Indice

16.04.19	askanews.it	Milano: 28 maggio all'Alcatraz premiazione Diversity Media Awards
16.04.19	redattoresociale.it	Tg italiani: il 10% delle notizie riguarda bambini e giovani
16.04.19	lastampa.it	Mentana e Liliana Segre personaggi dell'anno al premio per la "diversità" nei media
16.04.19	repubblica.it	Milano, da Liliana Segre a Heather Parisi: tutti i candidati ai Diversity Media Awards
16.04.19	wired.it	Diversity Media Awards 2019, chi ha rappresentato meglio il mondo lgbt+ in Italia?
16.04.19	uominiedonnecomunicazione.com	Presentati a Milano i Diversity Media Awards 2019: report e nomination
16.04.19	youmark.it	Diversity Media Awards 019, i risultati dell'Osservatorio di Pavia. Tutti possono votare online. Serata di gala il 28 maggio a Milano
16.04.19	tvserial.it	Diversity Media Awards 2019 – Le nomination
16.04.19	cinemaitaliano.info	DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019 - Le nomination
16.04.19	gaypost.it	TORNANO I DIVERSITY MEDIA AWARDS. ECCO COME CI RACCONTANO I MEDIA
16.04.19	cryptonomist.ch	Eidoo sponsor di Diversity Media Awards 2019
16.04.19	affaritaliani.it	Media: Diversity Report, in tg etnia e genere ma non orientamento sessuale
16.04.19	cataniaoggi.it	Media: Diversity Report, in tg etnia e genere ma non orientamento sessuale (2)
16.04.19	msn.com	Milano, da Liliana Segre a Heather Parisi: tutti i candidati ai Diversity Media Awards
16.04.19	notizie.yahoo.com	Milano: 28 maggio all'Alcatraz premiazione Diversity Media Awards
16.04.19	milano.cityrumors.it	Diversity Media Awards, via alle votazioni online
16.04.19	roadtvitalia.it	L'Amica Geniale candidata come miglior serie tv italiana ai Diversity Media Awards 2019
16.04.19	optimagazine.com	L'Amica Geniale miglior serie tv italiana ai Diversity Media Awards 2019? Annunciate categorie e nomination
17.04.19	Corriere della Sera	Il premio per chi promuove e diffonde il valore della diversità
17.04.19	Il Giorno	<Diversity media award>, la ricerca si allarga
17.04.19	Gazzetta del Sud	
17.04.19	Publicom Now	Diversity, presentate nomination e report annuale
17.04.19	corrierediretti.corr.it	Media: Diversity Report, in tg etnia e genere ma non orientamento sessuale

17.04.19	spettegules.it	DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019, Heather Parisi tra i personaggi dell'anno – le nomination
17.04.19	stylo24.it	L'Amica Geniale candidata ai Diversity Media Awards 2019
18.04.19	gayburg.com	Arrivano i Diversity Media Awards 2019
18.04.19	tv.attualissimo.it	Diversity Media Awards 2019, le nomination
18.04.19	vice.com	'La prima volta' di VICE in finale ai Diversity Media Awards 2019
19.04.19	saluteperme.com	Presentati a Milano i Diversity Media Awards 2019: report e nomination
19.04.19	ilcinemaniaco.com	Diversity Media Awards 2019, le nomination
23.04.19	e-duesse.it	È ARRIVATA LA FELICITÀ 2 CANDIDATA AI DIVERSITY MEDIA AWARDS
23.04.19	cinematographe.it	È arrivata la felicità 2: la serie è candidata ai Diversity Media Awards
24.04.19	Leggo	La fiction RAI-Publispei candidata ai "Diversity Media Awards"
25.04.19	Oggi	Un premio a chi non discrimina
25.04.19	leggo.it	È arrivata la felicità 2, la famiglia in tutte le sue sfumature
29.04.19	FilmTV	Felice chi è diverso
03.05.19	tg24.sky.it	EPCC, cosa è successo ieri sera: Enrico Mentana, Arturo Muselli e Salvatore Esposito
06.05.19	pubblicomnow-online.it	Fino al 26 maggio voto aperto per i Diversity Media Awards 2019
07.05.19	blogtvitaliana.blogspot.com	Diversity Media Awards 2019: gli show e serie tv candidate
08.05.19	milano.repubblica.it	Diversity Media Awards all'Alcatraz
08.05.19	smemoranda.it	Diversity Media Awards 2019: tra le nomination anche Programma Italia
08.05.19	gutedizioni.it	Anche Programma Italia tra le nomination dei Diversity Media Awards 2019
09.05.19	nonegrindr.it	Ciao Gender nominato Miglior Programma Radio ai Diversity Media Awards
10.05.19	105.net	105 Mi Casa candidato nella categoria "Miglior programma Radio" ai Diversity Media Awards 2019
11.05.19	movietele.it	Diversity Media Awards 2019
11.05.19	fm-world.it	Cinque programmi radio candidati ai Diversity Media Awards
11.05.19	esserequeer.blogspot.com	DIVERSITY MEDIA AWARDS
13.05.19	tvzap.kataweb.it	Diversity Media Awards 2019, si vota chi non discrimina
13.05.19	diregiovani.it	Tg Diregiovani – Edizione del 13 maggio 2019
14.05.19	Canale 5 - Forum	Forum

14.05.19	VERO TV	In una società come la nostra non ha più senso parlare di "stranieri"
14.05.19	TU STYLE	Premiazioni arcobaleno
18.05.19	RAI 3 – TV Talk	TV Talk
20.05.19	ilfattuoquotidiano.it	Diversity Media Awards 2019, a Milano i premi per l'inclusione a stampa e personaggi dello spettacolo
20.05.19	mentelocale.it	Diversity Media Awards 2019, gala show e party con Malika Ayane, Immanuel Casto e Diego Passoni
20.05.19	adcgroup.it	PHD Italia è partner della quarta edizione del Diversity Media Awards
21.05.19	Leggo	Vi svelo l'amore senza frontiere
21.05.19	engage.it	Diversity media awards 2019
22.05.19	Canale 5 – Pomeriggio 5	Pomeriggio 5
22.05.19	Donna Moderna	Melissa Greta Marchetto ai Diversity Media Awards
22.05.19	ViviMilano	Festa benefica
22.05.19	eventa.it	DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019
22.05.19	ipertop.it	DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019
22.05.19	inagenda.info	DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019
22.05.19	sowhere.it	DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019
23.05.19	Tuttomilano	La diversità va premiata
23.05.19	lastampa.it	All'Alcatraz di Milano la cerimonia dei Diversity Media Awards 2019, gli "Oscar" dell'inclusione
23.05.19	mediakey.tv	Streaming TruLive e campagna social per i Diversity Media Awards 2019
23.05.19	milanodabere.it	Diversity Media Awards 2019 all'Alcatraz
23.05.19	lospettacolo.it	Diversity Media Awards 2019, tutti i candidati
23.05.19	informatutto.info	DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019: A HUMAN RHAPSODY GLI "OSCAR" DELL'INCLUSIONE
24.05.19	La Stampa	La favola di Alagie, dal barcone al dottorato". Un articolo della Stampa in lizza per il premio
24.05.19	Daily Net	I Diversity Media Awards 2019 saranno trasmessi in diretta sulla pagina di chi vorrà ospitarli
24.05.19	PubblicomNow	Campagna social e TRULive per la serata del Diversity Media Awards 2019
25.05.19	Il Giorno	Ricco parterre di ospiti Diversity Media Awards martedì sera all'Alcatraz
25.05.19	SportWeek	Il premio più Diversity che c'è
25.05.19	rumors.it	DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019: GLI OSCAR DELL'INCLUSIONE
25.05.19	RAI 1 – Ballando con le stelle	Ballando con le stelle
26.05.19	vivimilano.corriere.it	Il meglio della settimana dal 27 maggio al 2 giugno

26.05.19	ildecorder.com	All'Alcatraz di Milano la cerimonia dei Diversity Media Awards 2019, gli "Oscar" dell'inclusione
27.05.19	Vero TV	Fabio Canino ai Diversity
28.05.19	Corriere della Sera	Ho portato di forza la mia compagna in sala parto con me
28.05.19	Intimità	Per essere felici ci vuole coraggio
28.05.19	corriere.it	Francesca Vecchioni: «Portai la mia compagna in sala parto con me»
28.05.19	huffingtonpost.it	Francesca Vecchioni: "Non avevo paura di dire che sono omosessuale. Mio padre me l'ha estorto"
28.05.19	emmepress.com	DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019: A HUMAN RHAPSODY GLI "OSCAR" DELL'INCLUSIONE Stasera all'Alcatraz di Milano
28.05.19	campaniaweb.it	FRANCESCA VECCHIONI: «PORTAI LA MIA COMPAGNA IN SALA PARTO CON ME»
28.05.19	cinquantamila.it	Intervista alla figlia di Roberto Vecchioni, lesbica e felice
28.05.19	corriere.it	I «Diversity Media Awards» premiano i migliori progetti per combattere pregiudizi e discriminazioni
28.05.19	ilgiornale.it	Francesca Vecchioni: "Avevo paura di dire che ero figlia di Roberto"
28.05.19	tgcom24.mediaset.it	Gli Oscar dell'inclusione: all'Alcatraz di Milano la cerimonia dei Diversity Media Awards 2019
28.05.19	ilfattoquotidiano.it	Diversity media awards 2019, al via la quarta edizione dei premi per stampa e tv. Segui la diretta
28.05.19	huffingtonpost.it	Francesca Vecchioni: "Non avevo paura di dire che sono omosessuale. Mio padre me l'ha estorto"
28.05.19	foxlife.it	I Diversity Media Awards 2019 in diretta questa sera dalle 20
28.05.19	emmepress.com	DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019: A HUMAN RHAPSODY GLI "OSCAR" DELL'INCLUSIONE Stasera all'Alcatraz di Milano
28.05.19	la7 – Di Martedì	Di Martedì
28.05.19	Radio Capital – Cactus	Cactus
28.05.19	thawaymagazine.it	Diversity Media Awards, nel 2019 l'inclusione si allarga
28.05.19	spettacolinews.it	Proclamati i vincitori dei Diversity Media Awards 2019
28.05.19	tvblog.it	Diversity Media Awards 2019, gli "oscar" dell'inclusione: chi vincerà? (diretta streaming)
28.05.19	movietele.it	Diversity Media Awards 2019, i Vincitori
28.05.19	allmusicitalia youtube.com	Diversity Media Awards 2019 Malika Ayane Intervista
28.05.19	allmusicitalia youtube.com	Diversity Media Awards 2019 Paolo Ruffini Intervista
28.05.19	borsaitaliana.it	ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI MARTEDÌ 28 MAGGIO

28.05.19	imprese-lavoro.com	Appuntamenti
28.05.19	playhitmusic.it	Diversity media awards 2019, al via la quarta edizione dei premi per stampa e tv. Segui la diretta
29.05.19	RAI 1 – TG1	TG1
29.05.19	Radio DeeJay – Catteland	Catteland
29.05.19	Radio Capital – Cactus	Cactus
29.05.19	La Stampa	Diversity Media Award, premiata La Stampa
29.05.19	lastampa.it	Diversity Media Award 2019 a La Stampa. Alessandro Cattelan è il personaggio dell'anno
29.05.19	rai.it	Salini, grande soddisfazione per i riconoscimenti ottenuti ai Diversity Media Awards
29.05.19	adnkronos.com	Cattelan personaggio dell'anno ai Diversity Media, Rai premiata
29.05.19	repubblica.it	Diversity Media Award, Cattelan personaggio dell'anno. Premiata anche Concita De Gregorio
29.05.19	tg24.sky.it	Diversity Media Awards 2019: Alessandro Cattelan è il personaggio dell'anno
29.05.19	ilgiorno.it	Diversity Media Awards 2019, ecco tutti i vincitori dell'Oscar dell'inclusione
29.05.19	ilfattoquotidiano.it	Diversity Media Awards, premio speciale a Liliana Segre: "Sono stata 'la diversa', ma mi sentivo uguale alle altre bimbe"
29.05.19	open.online	Diversity awards, consegnati gli "Oscar dell'inclusione": Cattelan personaggio televisivo dell'anno
29.05.19	deeJay.it	DIVERSITY MEDIA AWARD 2019, ALESSANDRO CATTELAN È IL PERSONAGGIO DELL'ANNO: "È UN ONORE E UN PRIVILEGIO"
29.05.19	capital.it	CACTUS VINCE AI DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019!
29.05.19	ilpost.it	Una bella notizia
29.05.19	diregiovani.it	#DMA2019, Cattelan personaggio dell'anno e Skam miglior serie tv
29.05.19	wired.it	Chi ha vinto i Diversity Media Awards
29.05.19	cronachedi.it	Diversity Media Awards, Alessandro Cattelan è il personaggio dell'anno
29.05.19	maridacaterini.it	Diversity Media Awards 2019 tutti i vincitori miglior programma tv Ballando con le stelle
29.05.19	veronanetwork.it	Una veronese ieri a Milano ai Diversity media awards
29.05.19	emmepress.com	Proclamati i Vincitori dei DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019 – Eccoli!!
29.05.19	suggestioninviaggio.it	Diversity media awards 2019
29.05.19	cinemaitaliano.info	DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019 - I vincitori
29.05.19	diregiovani.it	TG Diregiovani – Edizione del 29 maggio 2019
29.05.19	mediakey.tv	Sorgenia e Red vincono il Diversity Media Award

29.05.19	news.cinecitta.com	Diversity Media Awards premia 'Puoi baciare lo sposo'
29.05.19	informatutto.info	PROCLAMATI I VINCITORI DEI DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019
29.05.19	foodaffairs.it	CARREFOUR ITALIA CON DIVERSITY MEDIA AWARDS PER CONDIVIDERE I VALORI DI AUTENTICITÀ, INCLUSIONE E DIVERSITÀ
29.05.19	style24.it	PAOLO RUFFINI E DIANA DEL BUFALO, NESSUNA CRISI TRA I DUE
29.05.19	it.notizie.yahoo.com	I Diversity Media Awards a Milano, le foto delle star
29.05.19	rumors.it	DIVERSITY MEDIA AWARDS: ALESSANDRO CATTELAN PERSONAGGIO DELL'ANNO
29.05.19	affaritaliani.it	Sorgenia e Red vincono il Diversity Media Award
29.05.19	gossip.it	Paolo Ruffini e Diana Del Bufalo, nessuna rottura. Dopo le voci sulla presunta crisi di coppia, appaiono innamorati e felici ai Diversity Media Awards 2019
29.05.19	gossip.it	Aurora Ramazzotti ha scelto il rosso per il look da sfoggiare sul red carpet dei Diversity Media Awards 2019
29.05.19	rbcasting.com	Diversity premia il film italiano "Puoi baciare lo sposo"
29.05.19	9colonne.it	RAI, SALINI: SODDISFAZIONE PER RICONOSCIMENTI AI DIVERSITY MEDIA AWARDS
29.05.19	tvzoom.it	Alessandro Cattelan è il personaggio dell'anno ai Diversity Media Awards
29.05.19	opinione.it	DIVERSITY MEDIA AWARDS: CATTELAN PERSONAGGIO DELL'ANNO
29.05.19	faremusic.it	Diversity Media Awards 2019: Personaggio dell'anno Alessandro Cattelan – Tutti i vincitori
29.05.19	gaypost.it	DIVERSITY MEDIA AWARDS: CATTELAN PERSONAGGIO DELL'ANNO BATTE SEGRE E MENTANA
29.05.19	nonegrindr.it	Diversity Media Awards, Cattelan personaggio dell'anno – Tutti i premi
29.05.19	italiasera.it	Diversity Media Awards, Cattelan è il più amato
29.05.19	lospcialista.tv	Rai3 dice stop ai tabù sulla disabilità parlando di affettività e sessualità
29.05.19	news.startonline.info	Diversity Media Award: premiata Concita De Gregorio
29.05.19	telesimo.it	PROCLAMATI I VINCITORI DEI DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019
30.05.19	La Repubblica	"Cactus" il miglior programma dell'anno
30.05.19	Il Giorno	La notte degli Oscar dell'inclusione
30.05.19	Il Gazzettino	"Ballando con le stelle" e Cattelan premiati come personaggi dell'anno
30.05.19	capital.it	CACTUS VINCE AI DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019!

30.05.19	ilgazzettino.it	Ballando con le stelle e Cattelan premiati come personaggi dell'anno
30.05.19	ildecoder.com	Rai, Salini: "Grande soddisfazione per i riconoscimenti ottenuti ai Diversity Media Awards"
31.05.19	RAI1 - Ballando con le stelle	Ballando con le stelle
31.05.19	La7 – Propaganda Live	Propaganda Live
31.05.19	iodonna.it	Ballando con le stelle 2019, la finalissima
31.05.19	elle.com	Di come Francesca Vecchioni, figlia di Roberto, è diventata paladina della diversity trasformando i contro della sua notorietà in pro (per gli altri)
1.06.19	nonegringr.it	Perché i Diversity Media Awards non hanno invitato Elenoire Ferruzzi?
1.06.19	tv.fanpage.it	Lasse Matberg e Sara Di Vaira sono i vincitori di Ballando con le stelle 2019
3.06.19	Film TV	Diversity Media Award
3.06.19	e-duesse.it	DIVERSITY MEDIA AWARDS: CATTELAN PERSONAGGIO DELL'ANNO
3.06.19	mark-up.it	Diversity Media Awards 2019: la migliore campagna è di Sorgenia
4.06.19	Nuovo TV	Diversity Awards: ecco i premiati
4.06.19	Di più TV	Il trionfo di Milly
5.06.19	Donna Moderna	Donnamoderna vince ai Diversity Media Award
6.06.19	Oggi	Pioggia di stelle ai Diversity Awards
7.06.19	tg24.sky.it	Arisa ospite a "La mia musica": le foto più belle della cantante
11.06.19	Nuovo	Diversity Media Awards, largo ai volti dello showbiz che non discrimina



Milano, 16 apr. (AdnKronos) - Sono arrivati alla quarta edizione i Diversity Media Awards, l'iniziativa ideata e promossa da Diversity, no profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, che ogni anno presenta il Diversity Media Report. Il rapporto rileva e premia i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione e nell'intrattenimento. Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi Lgbt+, da quest'anno i Diversity Media Awards si estendono alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni e disabilità. Una ricerca che viene presentata nella serata di gala con charity dinner del 28 maggio prossimo all'Alcatraz di Milano, diffusa in diretta streaming (TruLive), durante la quale saranno consegnati i riconoscimenti ai vincitori e alle vincitrici. "Chi fa comunicazione - dichiara Francesca Vecchioni - ha una grandissima responsabilità perché contribuisce a costruire il nostro immaginario collettivo. Saper rappresentare e dar voce a tutte le persone serve a ridurre la distanza tra noi e gli altri ed è il presupposto essenziale per la crescita e il benessere di tutta la società. Una rappresentazione inclusiva, non solo rispetta la reale composizione sociale, ma fa emergere le differenze promuovendo la conoscenza e contribuendo così a ridurre i pregiudizi". Dall'analisi di quest'anno emerge come la rappresentazione della diversità cambi notevolmente se si considerano i prodotti di intrattenimento (serie TV, film, programmi radio e tv, pubblicità e prodotti digitali) o l'informazione (principali Tg). Su 49.536 notizie analizzate dall'Osservatorio di Pavia, con il coordinamento di Monia Azzalini, responsabile genere e media, 5.355 pari al 10,8% del totale, riguardano l'età, focalizzandosi per la quasi totalità su bambine/i e giovani (84,5%) molto meno su anziani (16,3%). Nella maggioranza delle notizie appaiono come protagonisti di episodi di criminalità o violenza (43,3%) o di cronaca (incidenti, scomparse, 13,9%), e, nel caso di giovani e giovanissimi, nella doppia veste di responsabili o vittime di atti di bullismo, aggressioni a insegnanti, associazione in baby gang.

(AdnKronos) - Anche i temi di genere e identità di genere sono frequentemente citati (4.043 notizie pari all'8,2%), centrali soprattutto in notizie di criminalità (62,6%): nel 39,6% dei casi violenze contro le donne come molestie, stupri, femminicidio. L'orientamento sessuale e affettivo, per quanto marginalmente rappresentato (121 notizie pari allo 0,2%), è raramente una connotazione identitaria di persone al centro di episodi di criminalità (14,9%) e più frequentemente un tema sociale (54,5%), in particolare un tema di famiglia (29,8%), più specificatamente di genitorialità, al centro anche del dibattito politico. Nei prodotti di intrattenimento, secondo la ricerca, la diversità è stata raccontata in maniera molto differente rispetto all'informazione. Il tema prevalente del 2018 è il genere con una particolare attenzione alla consapevolezza femminile e alle relazioni familiari. Le donne non vengono più raccontate ma si raccontano sia nei programmi tv, che nelle serie tv. Le tematiche trattate, secondo il rapporto, ruotano intorno ai rapporti personali/affettivi e faticano ad evolversi verso una rappresentazione sociale inclusiva che consideri maggiormente temi come il lavoro, il gender gap, le competenze. I temi disagio mentale e disabilità emergono con l'evidente impegno al superamento dello stigma soprattutto al cinema, offrendo spazio alla riflessione e permettendo di delineare i personaggi oltre la disabilità, e senza pietismo. Infine il tema più trascurato dall'intrattenimento è quello etnico. Intanto sono aperte le votazioni per le nomination. Da oggi fino al 26 maggio si potrà votare su www.diversitylab.it nelle seguenti categorie: Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Personaggio dell'anno, Influencer dell'anno, Miglior prodotto digitale. Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web.



16 aprile 2019- 18:11

Media: Diversity Report, in tg etnia e genere ma non orientamento sessuale

Milano, 16 apr. (AdnKronos) - Sono arrivati alla quarta edizione i Diversity Media Awards, l'iniziativa ideata e promossa da Diversity, no profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, che ogni anno presenta il Diversity Media Report. Il rapporto rileva e premia i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione e nell'intrattenimento. Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi Lgbt+, da quest'anno i Diversity Media Awards si estendono alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni e disabilità. Una ricerca che viene presentata nella serata di gala con charity dinner del 28 maggio prossimo all'Alcatraz di Milano, diffusa in diretta streaming (TruLive), durante la quale saranno consegnati i riconoscimenti ai vincitori e alle vincitrici. "Chi fa comunicazione - dichiara Francesca Vecchioni - ha una grandissima responsabilità perché contribuisce a costruire il nostro immaginario collettivo. Saper rappresentare e dar voce a tutte le persone serve a ridurre la distanza tra noi e gli altri ed è il presupposto essenziale per la crescita e il benessere di tutta la società. Una rappresentazione inclusiva, non solo rispetta la reale composizione sociale, ma fa emergere le differenze promuovendo la conoscenza e contribuendo così a ridurre i pregiudizi". Dall'analisi di quest'anno emerge come la rappresentazione della diversità cambi notevolmente se si considerano i prodotti di intrattenimento (serie TV, film, programmi radio e tv, pubblicità e prodotti digitali) o l'informazione (principali Tg). Su 49.536 notizie analizzate dall'Osservatorio di Pavia, con il coordinamento di Monia Azzalini, responsabile genere e media, 5.355 pari al 10,8% del totale, riguardano l'età, focalizzandosi per la quasi totalità su bambine/i e giovani (84,5%) molto meno su anziani (16,3%). Nella maggioranza delle notizie appaiono come protagonisti di episodi di criminalità o violenza (43,3%) o di cronaca (incidenti, scomparse, 13,9%), e, nel caso di giovani e giovanissimi, nella doppia veste di responsabili o vittime di atti di bullismo, aggressioni a insegnanti, associazione in baby gang.

askanews

Home Page

Milano

Milano: 28 maggio all'Alcatraz premiazione Diversity Media Awards

Presentato report su rappresentazione diversità nei media



[Home](#) > [Cronaca](#)

MILANO Martedì 16 aprile 2019 - 14:24

Milano: 28 maggio all'Alcatraz premiazione Diversity Media Awards

Presentato report su rappresentazione diversità nei media



Milano, 16 apr. (askanews) – Giungono alla quarta edizione i Diversity Media Awards, l'iniziativa ideata e promossa da Diversity, no-profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, che ogni anno presenta il Diversity Media Report: l'unica ricerca in Italia che rileva e premia i contenuti medialti e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione (a cura dell'Osservatorio di Pavia) e nell'intrattenimento (a cura del comitato scientifico Diversity).

Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi LGBT+, da quest'anno i Diversity Media Awards si estendono alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Un lavoro di ricerca e valutazione che trova la sintesi nella serata di gala con charity dinner del 28 maggio 2019 all'Alcatraz di Milano – diffusa in diretta streaming (TRULive) – durante la quale saranno consegnati i riconoscimenti ai vincitori e alle vincitrici. L'edizione dei Diversity Media Awards 2019 sceglie di essere una human rapsody, un racconto composito e armonico della realtà. È aperto il voting online delle nomination: da oggi fino al 26 maggio chiunque potrà votare su www.diversitylab.it.

“Chi fa comunicazione – dichiara Francesca Vecchioni – ha una grandissima responsabilità perché contribuisce a costruire il nostro immaginario collettivo. Saper rappresentare e dar voce a tutte le persone serve a ridurre la distanza tra noi e gli altri ed è il presupposto essenziale per la crescita e il benessere di tutta la società”.

“Milano è in prima fila nel contrasto alla cultura della discriminazione e nella promozione di una riflessione positiva sul valore della differenza e della diversità, come dimostra la grande partecipazione alla manifestazione Prima le persone”, ha dichiarato l'assessore alle Politiche sociali, Pierfrancesco Majorino.

Dall'analisi emerge come la rappresentazione della diversità cambi notevolmente se si considerano i prodotti di intrattenimento o l'informazione (principali Tg). Dalle notizie dei maggiori Tg italiani del 2018, spiccano come temi più visibili età e generazioni, etnia, genere e identità di genere, l'informazione dimentica, invece, di parlare di (dis)abilità e orientamento sessuale e affettivo. Molto diverso ciò che accade nei prodotti d'intrattenimento, dove a farla da padrone sono i temi di genere e identità di genere e (dis)abilità mentre è l'etnia la grande assente. Sul fronte dell'informazione su 49.536 notizie analizzate dall'Osservatorio di Pavia, 5.355 pari al 10,8% del totale, riguardano l'età, focalizzandosi per la quasi totalità su bambine/i e giovani (84,5%) molto meno su anziani (16,3%). Nella maggioranza delle notizie appaiono come protagonisti di episodi di criminalità o violenza (43,3%) o di cronaca (incidenti, scomparse, 13,9%), e, nel caso di giovani e giovanissimi/e, nella doppia veste di responsabili o vittime di atti di bullismo, aggressioni a insegnanti, associazione in "baby gang". Anche i temi di genere e identità di genere sono frequentemente citati (4.043 notizie pari all'8,2%), centrali soprattutto in notizie di criminalità (62,6%): nel 39,6% dei casi violenze contro donne come molestie, stupri, femminicidio. (segue)





Home > Adnkronos > Media: Diversity Report, in tg etnia e genere ma non orientamento sessuale...

ADNKRONOS

CRONACA

Media: Diversity Report, in tg etnia e genere ma non orientamento sessuale (2)

di Adnkronos - 16 Aprile 2019 20:11 47 0

(AdnKronos) - Anche i temi di genere e identità di genere sono frequentemente citati (4.043 notizie pari all'8,2%), centrali soprattutto in notizie di criminalità (62,6%): nel 39,6% dei casi violenze contro le donne come molestie, stupri, femminicidio. L'orientamento sessuale e affettivo, per quanto marginalmente rappresentato (121 notizie pari allo 0,2%), è raramente una connotazione identitaria di persone al centro di episodi di criminalità (14,9%) e più frequentemente un tema sociale (54,5%), in particolare un tema di famiglia (29,8%), più specificatamente di genitorialità, al centro anche del dibattito politico. Nei prodotti di intrattenimento, secondo la ricerca, la diversità è stata raccontata in maniera molto differente rispetto all'informazione. Il tema prevalente del 2018 è il genere con una particolare attenzione alla consapevolezza femminile e alle relazioni familiari. Le donne non vengono più raccontate ma si raccontano sia nei programmi tv, che nelle serie tv. Le tematiche trattate, secondo il rapporto, ruotano intorno ai rapporti personali/affettivi e faticano ad evolversi verso una rappresentazione sociale inclusiva che consideri maggiormente temi come il lavoro, il gender gap, le competenze. I temi disagio mentale e disabilità emergono con l'evidente impegno al superamento dello stigma soprattutto al cinema, offrendo spazio alla riflessione e permettendo di delineare i personaggi oltre la disabilità, e senza pietismo. Infine il tema più trascurato dall'intrattenimento è quello etnico. Intanto sono aperte le votazioni per le nomination. Da oggi fino al 26 maggio si potrà votare su www.diversitylab.it nelle seguenti categorie: Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Personaggio dell'anno, Influencer dell'anno, Miglior prodotto digitale. Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web.

cinemaitaliano.info

Home Page

CINEMA - Ultime notizie XML

16/04 DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019 - Le nomination

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019 - Le nomination



Francesca Vecchioni

Si è tenuta a Milano la conferenza stampa di presentazione dei Diversity Media Awards 2019.

Durante l'incontro è stato illustrato il Diversity Media Report – la ricerca annuale condotta sull'informazione da Diversity in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia (vd allegato e link) e sono state annunciate le nomination.

Alessandro Cattelan, Don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi, Liliana Segre i candidati nella categoria Personaggio dell'anno

È possibile votare da oggi sino al 26 maggio ([http://www.diversitylab.it/2019/04/16/voting-diversity-media-](http://www.diversitylab.it/2019/04/16/voting-diversity-media-awards-2019/)

[awards-2019/](http://www.diversitylab.it/2019/04/16/voting-diversity-media-awards-2019/)) per scegliere i vincitori e le vincitrici dei Diversity Media Awards 2019 nelle seguenti categorie: Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Personaggio dell'anno, Influencer dell'anno, Miglior prodotto digitale.

Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web.

Giunti alla quarta edizione, i Diversity Media Awards saranno consegnati il 28 maggio 2019 all'Alcatraz di Milano nel corso di uno show con charity dinner condotto da Fabio Canino, anche direttore artistico, e Melissa Greta Marchetto.

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alessandro Cattelan

Don Luigi Ciotti

Fiorella Mannoia

Enrico Mentana

Heather Parisi

Liliana Segre

Miglior FILM ITALIANO

In viaggio con Adele (Vision Distribution)

Ella & John (Indiana Production, Rai Cinema)

Be Kind - Un viaggio gentile all'interno della diversità (Ravic Film)

Euforia (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)

Zen sul ghiaccio sottile (Articolture)

Puoi baciare lo sposo (Medusa Film, Colorado Film)

Miglior SERIE TV ITALIANA

SKAM ITALIA (TIMVision - TIMvision, Cross Productions)
L'Amica Geniale (Rai 1 - Rai Fiction, HBO, TIMvision, Wildside, Fandango, Umedia)
È arrivata la felicità (Rai 1 - Publispei)
Nero a metà (Rai 1 - Cattleya, Rai Fiction)

Miglior SERIE TV STRANIERA

Butterfly (FoxLife - Sky)
The Handmaid's Tale (TIMVision)
La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)
This is Us (FoxLife - Sky)
Élite (Netflix)
Le terrificanti avventure di Sabrina (Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Love Me Gender (IaF - Stand by Me)
Non ho l'età (Rai 3 - Panamafilm)
Ballando con le stelle (Rai 1 - Ballandi Multimedia)
C'è Posta Per Te (Canale 5 - Sabina Gregoretti per Fascino PGT)
La TV delle ragazze (Rai 3 - Rai Produzioni)
Programma Italia (Zelig TV - Emergency)

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Sorgenia - Domani è una figata (Red Robiglio&Dematteis)
Rtl 102.5 - Normal. (DLVBBD)
Ikea - Siamo fatti per cambiare (Gruppo DDB Italia)
Swarovski - Brilliance for all (Laird + Partners)

Miglior PROGRAMMA RADIO

La Prima Volta / Diario di un giorno (Radio 24)
Ciao Gender (Rai Radio 3)
Cactus Radio (Capital)
Mi Casa (Radio 105)
Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

INFLUENCER DELL'ANNO

The Jackal
Claudio Di Biagio
Jacopo Melio
Stai Zitta!
Stephanie Glitter
Eva - Il frutto della passione

Miglior PRODOTTO DIGITALE

Freeda - Intervista a Fiorenza De Bernardi
Fanpage.it - Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie
VICE - La prima volta
The Vision - Giovani italiani seconda generazione

16/04/2019, 17:44

Home > Blockchain

Blockchain

Eidoo sponsor di Diversity Media Awards 2019

By [Amelia Tomasicchio](#) - 16 Aprile 2019



DIVERSITY
MEDIA
AWARDS

Eidoo è tra gli sponsor di **Diversity Media Awards 2019**, l'iniziativa ideata e promossa dalla no-profit Diversity fondata da Francesca Vecchioni.

[Read this article in the English version here.](#)

Natale Ferrara, founder di Eidoo, ha spiegato così questa decisione:

"Le crypto sono nate per eliminare le diversità tra i popoli e le barriere territoriali e linguistiche, così abbiamo voluto sostenere questo evento perché in linea con gli obiettivi del settore delle criptovalute che, inoltre, grazie anche a Diversity potrebbe così diventare sempre più mainstream".



Giunto alla quarta edizione, l'evento valorizza i temi della diversità nell'informazione e nell'intrattenimento anche grazie ad una collaborazione di Diversity con l'Osservatorio di Pavia, istituto di ricerca indipendente specializzato nell'analisi dei media.

Ha spiegato Vecchioni:

"Chi fa comunicazione ha una grandissima responsabilità perché contribuisce a costruire il nostro immaginario collettivo. Saper rappresentare e dar voce a tutte le persone serve a ridurre la distanza tra noi e gli altri ed è il presupposto essenziale per la crescita e il benessere di tutta la società. Una rappresentazione inclusiva, non solo rispetta la reale composizione sociale, ma fa emergere le differenze promuovendo la conoscenza e contribuendo così a ridurre i pregiudizi".

Insieme a [Eidoo](#) sono partner e sponsor di questa edizione di Diversity Media Awards anche Google, Carrefour, Jack Daniel's, Lierac, YAM 112003, Esther Burton e Carpeneta.

I Diversity Media Awards 2019 saranno consegnati nel corso di uno show che si terrà il prossimo 28 maggio a Milano presso l'Alcatraz. L'evento sarà condotto dallo showman RAI Fabio Canino, anche direttore artistico, e Melissa Greta Marchetto.

Come ha spiegato **Thomas Bertani**, CEO di Eidoo,

"Abbiamo deciso di aderire immediatamente alla richiesta di sostegno di Diversity: la diversità è un valore assoluto e prezioso sia in natura che nel mondo della tecnologia, un settore fortemente competitivo dove i fattori di differenziazione diventano elementi sostanziali per vincere queste sfide: i Diversity Media Awards sono a nostro avviso un contesto straordinario per ribadire con forza questi concetti".

Home Page



TORNANO I DIVERSITY MEDIA AWARDS. ECCO COME CI RACCONTANO I MEDIA

TORNANO I DIVERSITY MEDIA AWARDS. ECCO COME CI RACCONTANO I MEDIA



Di GayPost Inserito il 16 aprile 2019 In News

Giungono alla quarta edizione i Diversity Media Awards, l'iniziativa ideata e promossa da **Diversity**, no-profit fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni**, che ogni anno presenta il Diversity Media Report: l'unica ricerca in Italia che rileva e premia i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione (a cura dell'Osservatorio di Pavia) e nell'intrattenimento (a cura del comitato scientifico Diversity).

HUMAN RAPSODY

Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi LGBT+, da quest'anno i Diversity Media Awards **si estendono alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità**. Un lavoro di ricerca e valutazione che trova la sintesi nella serata di gala con charity dinner del 28 maggio 2019 all'Alcatraz di Milano – diffusa in diretta streaming (TRULive) – durante la quale saranno consegnati i riconoscimenti ai vincitori e alle vincitrici. L'edizione dei Diversity Media Awards 2019 sceglie di essere una human rapsody, un racconto composito e armonico della realtà. È aperto il voting online delle nomination: da oggi fino al 26 maggio chiunque potrà votare su www.diversitylab.it.

LA RESPONSABILITÀ DI RACCONTARE

“Chi fa comunicazione – dichiara Francesca Vecchioni – ha una grandissima responsabilità perché contribuisce a costruire il nostro immaginario collettivo. **Saper rappresentare e dar voce a tutte le persone serve a ridurre la distanza tra noi e gli altri** ed è il presupposto essenziale per la crescita e il benessere di tutta la società”. “Milano è in prima fila nel contrasto alla cultura della discriminazione e nella promozione di una riflessione positiva sul valore della differenza e della diversità, come dimostra la grande partecipazione alla manifestazione Prima le persone”, ha dichiarato l'assessore alle Politiche sociali, Pierfrancesco Majorino.

L'ANALISI SUI MEDIA

Dall'analisi emerge come la rappresentazione della diversità cambi notevolmente se si considerano i prodotti di intrattenimento o l'informazione (principali Tg). Dalle notizie dei maggiori Tg italiani del 2018, spiccano come temi più visibili età e generazioni, etnia, genere e identità di genere, l'informazione dimentica, invece, di parlare di (dis)abilità e orientamento sessuale e affettivo. Molto diverso ciò che accade nei prodotti d'intrattenimento, dove a farla da padrone sono i temi di genere e identità di genere e (dis)abilità mentre è l'etnia la grande assente. Sul fronte dell'informazione su **49.536 notizie**

analizzate dall'Osservatorio di Pavia, 5.355 pari al 10,8% del totale, riguardano l'età, focalizzandosi per la quasi totalità su bambine/i e giovani (84,5%) molto meno su anziani (16,3%). Nella maggioranza delle notizie appaiono come protagonisti di episodi di criminalità o violenza (43,3%) o di cronaca (incidenti, scomparse, 13,9%), e, nel caso di giovani e giovanissimi/e, nella doppia veste di responsabili o vittime di atti di bullismo, aggressioni a insegnanti, associazione in "baby gang". Anche i temi di genere e identità di genere sono frequentemente citati (4.043 notizie pari all'8,2%), centrali soprattutto in notizie di criminalità (62,6%): nel 39,6% dei casi violenze contro donne come molestie, stupri, femminicidio.

LA GENITORIALITÀ AL CENTRO DEL DIBATTITO

L'orientamento sessuale e affettivo – per quanto pochissimo rappresentato (121 notizie pari allo 0,2%) – è raramente una connotazione identitaria di persone al centro di episodi di criminalità (14,9%) e più frequentemente un tema sociale (54,5%), in particolare un tema di famiglia (29,8%), più specificatamente di **genitorialità, al centro anche del dibattito politico**. Un risultato quest'ultimo certamente positivo poiché **indica** – come già emerso lo scorso anno – una continua, seppure sottile, linea di attenzione dell'informazione italiana sulla questione che costituisce **il più ampio vuoto normativo della legge sulle unioni civili**.

LE DONNE SI RACCONTANO

Nei prodotti di intrattenimento la diversità è stata raccontata in maniera molto differente rispetto all'informazione. Il tema prevalente del 2018 è il genere con una particolare attenzione alla consapevolezza femminile e alle relazioni famigliari. **Le donne non vengono più raccontate ma si raccontano sia nei programmi Tv** (La TV delle Ragazze, Love me Gender) che nelle serie TV (L'Amica Geniale, La fantastica signora Maisel, The Handmaid's Tale, Élite, Le terrificanti avventure di Sabrina) e, anche se meno, sono presenti come voci narranti e percorsi esemplari di consapevolezza sia al cinema che nelle campagne pubblicitarie (Zen sul ghiaccio sottile, la campagna Domani è una figata di Sorigenia). Le tematiche trattate però ruotano intorno ai rapporti personali/affettivi e faticano ad evolversi verso una rappresentazione sociale inclusiva che consideri maggiormente temi come il lavoro, il gender gap, le competenze.

E gli uomini? In realtà sono molto presenti, proprio in funzione di questo sguardo femminile infatti il genere maschile si ritrova nelle relazioni affettive e familiari (C'è Posta per te, È arrivata la felicità, Butterfly), anche con l'inserimento di riflessioni legate al tema dell'età e del confronto generazionale (Ella & John, Non ho l'età, In viaggio con Adele, Siamo fatti per cambiare di Ikea). Gli uomini sono raccontati nella loro affettività anche quando si affronta il tema dell'orientamento sessuale (Euforia, Puoi baciare lo sposo, This is Us) senza più paura di parlare d'amore. I temi disagio mentale e (dis)abilità emergono con l'evidente impegno al superamento dello stigma soprattutto al cinema, offrendo spazio alla riflessione e permettendo di delineare i personaggi oltre la disabilità, e senza pietismo (In viaggio con Adele, Ella & John, Be Kind, Ballando con le Stelle).

ETNIA LA GRANDE ASSENTE

Infine il tema più trascurato dall'intrattenimento è quello etnico, che ritroviamo non stereotipato in pochissimi prodotti televisivi italiani (Programma Italia, Nero a metà), e in alcune campagne pubblicitarie (Normal di RTL 102.5, Brilliance for all di Swarovski). DiversityMedia Awards è un progetto di ricerca e comunicazione con un'evidente finalità sociale, e quest'anno Diversity ha deciso di lanciare un crowdfunding attraverso la piattaforma online Produzioni dal Basso, in modo da offrire a tutte e tutti l'opportunità di contribuire attivamente al progetto sostenendolo.

LA STAMPA MILANO

Mentana e Liliana Segre alle nomination nel premio per la “diversità” nei media

Riconoscimenti anche per il film di Virzì sull'Alzheimer. Majorino: “Milano città aperta”



CONDIVIDI



SCOPRI TOP NEWS



CHIARA BALDI
MILANO

Pubblicato il 16/04/2019
Ultima modifica il 16/04/2019 alle ore 16:08

C'è il film sull'alzheimer di Paolo Virzì 'Ella&John' e la serie tv italiana de 'L'amica geniale', quella spagnola sui liceali viziati (nel senso di 'pieni di vizi', tra cui alcol, droga e sesso) di 'Élite', il programma tv 'Ballando con le stelle' e lo spot pubblicitario di Ikea 'Siamo fatti per cambiare'. Ma anche il programma radio 'Ciao gender', Enrico Mentana e la senatrice Liliana Segre come personaggi dell'anno, mentre come influencer ci sono tra gli altri Stazzitta, al secolo Daniela Collu, e Jacopo Melio. Nella categoria 'miglior prodotto digitale', invece, spiccano 'Freedra', 'Fanpage', 'Vice' e 'The Vision'. Sono queste alcune delle nomination della quarta edizione dei 'Diversity Media Awards', istituiti nel 2016 per premiare i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione e nell'intrattenimento. La premiazione avverrà all'Alcatraz il prossimo 28 maggio.

“Chi fa comunicazione – ha spiegato alla conferenza stampa di presentazione Francesca Vecchioni, presidente dell'associazione no profit 'Diversity' – ha una grandissima responsabilità perché contribuisce a costruire il nostro immaginario collettivo. Saper rappresentare e dar voce a tutte le persone serve a ridurre la distanza tra noi e gli altri ed è il presupposto essenziale per la crescita e il benessere di tutta la società. Una rappresentazione inclusiva, non solo rispetta la reale composizione sociale, ma fa emergere le differenze promuovendo la conoscenza e contribuendo così a ridurre i pregiudizi”. Milano, per questo, è la città ideale perché, come ha spiegato l'assessore alle Politiche Sociali Pierfrancesco Majorino, “in questi anni ha lavorato molto per azzerare le discriminazioni, sia come Comune che come città”.

*Inizia la giornata con la **Cucina de La Stampa**, la newsletter di Maurizio Molinari*

Quest'anno i 'Diversity Media Awards' hanno ampliato la propria rappresentazione delle diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, disabilità. Per quanto riguarda l'informazione, dalla ricerca che ogni anno viene elaborata dall'Osservatorio di Pavia emerge che su 49.536 notizie il 10 per cento del totale riguarda l'età, con un focus che per l'84,5 per cento dei casi coinvolge bambini e giovani, mentre solo per il 16,3 per cento gli anziani. Nella maggioranza delle notizie, appaiono come protagonisti di episodi di criminalità o violenza (43,3 per cento) o di cronaca (incidenti, scomparse, 13,9 per cento), e, nel caso di giovani e giovanissimi, nella doppia veste di responsabili o vittime di atti di bullismo, aggressioni a insegnanti, associazione in 'baby gang'.

Piuttosto citati anche i temi di genere e identità di genere, che hanno coinvolto 4.043 notizie (8,2 per cento), centrali soprattutto in notizie di criminalità (62,6 per cento dei casi): in 40 casi su 100 si è trattato di violenze contro le donne come molestie, stupri o femminicidio.

L'orientamento sessuale e affettivo – per quanto pochissimo rappresentato (solo lo 0,2 per cento) – è raramente una connotazione identitaria di persone al centro di episodi di criminalità (14,9 per cento) e più frequentemente un tema sociale (54,5 per cento), in particolare un tema di famiglia (29,8 per cento), più specificatamente di genitorialità, al centro anche del dibattito politico.

Per quanto riguarda invece il mondo dell'intrattenimento, la ricerca si è focalizzata sul tema della consapevolezza femminile e alle relazioni familiari: le donne non vengono più raccontate ma si raccontano sia nei programmi tv ('La tv delle Ragazze', 'Love me Gender') che nelle serie tv ('L'Amica Geniale', 'La fantastica signora Maisel', 'The Handmaid's Tale', 'Élite', 'Le terrificanti avventure di Sabrina'). Eppure, la narrazione fatica a evolversi verso la rappresentazione sociale inclusiva di settori come il lavoro, il gender gap e le competenze: si rimane sempre sul racconto di rapporti personali e affettivi.

Disagio mentale e disabili sono rappresentati soprattutto al cinema: ne sono un esempio 'Ella&John' e 'In viaggio con Adele'. Mentre dal punto di vista dell'intrattenimento il tema più trascurato è quello etnico, che è pure molto stereotipato.

MILANO.CITYRUMORS.it
LE NOTIZIE SU MILANO E PROVINCIA H24

Home > Prima Pagina > Diversity Media Awards, via alle votazioni online

PRIMA PAGINA

MILANO IN CITTÀ

SPETTACOLI

Diversity Media Awards, via alle votazioni online

Di [Mattia Todisco](#) - 16 Aprile 2019

 Mi piace 5



Share



@DIVERSITYLAB



Sono stati pubblicate sul sito ufficiale della manifestazione le nomination per i Diversity Media Awards, la manifestazione in cui vengono premiati i personaggi e i contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità.

Le categorie previste sono "Miglior film italiano", "Miglior Serie Tv italiana", "Miglior Serie Tv straniera", "Miglior Programma Tv", "Miglior Programma Tv", "Miglior Programma Radio", "Personaggio dell'anno", "Influencer dell'anno", "Miglior Prodotto Digitale". E' già aperta la votazione online.



La serata di premiazione è prevista il 28 maggio prossimo all'Alcatraz di Milano. Quella in programma è la quarta edizione. Sono previsti un Gala con Charity Dinner, lo show e un after party. A condurre la serata saranno il direttore artistico Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto assieme a Martina Dell'Ombra.

la Repubblica.it

Milano, da Liliana Segre a Heather Parisi: tutti i candidati ai Diversity Media Awards

di ANDREA MONTANARI

3 giorni fa



© Fornito da La Repubblica La premiazione del 2018

Ci sono Alessandro Cattelan, don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e la senatrice a vita Liliana Segre tra i candidati ai Diversity Awards 2019 nella categoria "personaggio dell'anno". Il premio ideato da Francesca Vecchioni giunto alla quarta edizione, che ogni anno

presenta l'unica ricerca in Italia che rileva e premia i contenuti nei media e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione e nell'intrattenimento. Tra gli altri candidati nella categoria "miglior film italiano" In viaggio con Adele, Ella & John, Be Kind - Un viaggio gentile all'interno della diversità, Euforia, Zen sul ghiaccio sottile, Puoi baciare lo sposo. In quella delle migliori serie tv italiane, Skam Italia, L'Amica Geniale, E' arrivata la felicità e Nero a Metà. Tra le serie straniere, quest'anno si contenderanno il premio Butterfly, The Handmaid's Tale, La Fantastica signora Maisel, This is Us, Elite, Le terrificanti avventure di Sabrina. Mentre tra le nomination per i migliori programmi tv, spiccano Love Me Gender, Non ho l'età, Ballando con le stelle, C'è posta per te, La tv delle ragazze e Programma Italia.

Nella categoria dei programmi radio, in concorso La Prima volta /Diario di un giorno, Ciao Gender, Cactus (in onda su radio Capital), Mi casa, Tutta la città ne parla. In corsa per la categoria influencer dell'anno, infine, Claudio Di Biagio, Jacopo Melio, Stazzitta, The Jackal, Stephanie Glitter e Il Frutto della Passione.

Si vota online da oggi e i candidati più gettonati saranno premiati la sera del 28 maggio all'Alcatraz di Milano. "Chi fa comunicazione ha una grandissima responsabilità perché contribuisce a costruire il nostro immaginario collettivo - sottolinea Francesca Vacchioni - Sapere rappresentare e dar voce a tutte le persone serve a ridurre la distanza tra noi e gli altri ed è il presupposto essenziale per la crescita e il benessere di tutta la società". Dalla ricerca curata dall'Osservatorio di Pavia con un pool di docenti di università italiane sulle notizie contenute nei maggiori tg italiani del 2018, che è stata presentata insieme alla candidature al premio, spiccano come temi più visibili età e generazioni, etnia, genere e identità di genere, ma l'informazione 'dimentica' di parlare di (dis)abilità e orientamento sessuale e affettivo. Nei prodotti d'intrattenimento, invece, a farla da padrone sono i temi di genere e identità di genere e (dis)abilità, mentre è l'etnia la grande assente.

Redattore sociale

Home Page



Tg italiani: il 10% delle notizie riguarda bambini e giovani

Società Nella maggioranza delle notizie appaiono come protagonisti di episodi di criminalità o violenza (43,3%) o di cronaca, nella doppia veste di responsabili o vittime di atti di bullismo. I risultati della ricerca condotta da Osservatorio Pavia e Diversity



Tg italiani: il 10% delle notizie riguarda bambini e giovani

Nella maggioranza delle notizie appaiono come protagonisti di episodi di criminalità o violenza (43,3%) o di cronaca, nella doppia veste di responsabili o vittime di atti di bullismo. I risultati della ricerca condotta da Osservatorio Pavia e Diversity

16 aprile 2019

16 aprile 2019

MILANO - L'età conta quando si tratta di dare una notizia. Su 49.536 notizie dei telegiornali italiani del 2018 analizzate dall'Osservatorio di Pavia, 5.355 (pari al 10,8% del totale), riguardano soprattutto i bambini e i giovani (84,5%). Nella maggioranza delle notizie appaiono come protagonisti di episodi di criminalità o violenza (43,3%) o di cronaca (incidenti, scomparse, 13,9%), nella doppia veste di responsabili o vittime di atti di bullismo, aggressioni a insegnanti, associazione in "baby gang". È quanto emerge dalla ricerca condotta dall'Osservatorio di Pavia insieme a Diversity, no profit nata nel 2013 per "valorizzare l'inclusione facendo cultura contro pregiudizi e discriminazioni". La ricerca è stata presentata questa mattina a Palazzo Marino a Milano, in occasione del lancio dell'edizione 2019 dei Diversity Media Awards, con i quali vengono premiati prodotti mediali dedicati a temi quali genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, disabilità. Dal campione di notizie prese in esame, risulta anche che l'8,2% cita i temi di genere e identità di genere, soprattutto nelle news dedicate alla criminalità (62,6%): nel 39,6% dei casi si raccontano violenze contro le

donne come molestie, stupri, femminicidio. L'informazione dimentica, invece, di parlare di (dis)abilità e orientamento sessuale e affettivo.

La ricerca ha analizzato anche i prodotti di intrattenimento delle Tv italiane. "La diversità è stata raccontata in maniera molto differente rispetto all'informazione - spiegano i ricercatori -. Il tema prevalente del 2018 è il genere con una particolare attenzione alla consapevolezza femminile e alle relazioni familiari".

Le donne non vengono più raccontate ma si raccontano sia nei programmi Tv (La TV delle Ragazze, Love me Gender) che nelle serie Tv (L'Amica Geniale, La fantastica signora Maisel, The Handmaid's Tale, Élite, Le terrificanti avventure di Sabrina) e, anche se meno, sono presenti come voci narranti e percorsi esemplari di consapevolezza sia al cinema che nelle campagne pubblicitarie (Zen sul ghiaccio sottile, la campagna Domani è una figata di Sorigen).

"Le tematiche trattate però ruotano intorno ai rapporti personali/affettivi e faticano ad evolversi verso una rappresentazione sociale inclusiva che consideri maggiormente temi come il lavoro, il gender gap, le competenze". I temi disagio mentale e disabilità emergono con l'evidente impegno al superamento dello stigma soprattutto al cinema, offrendo spazio alla riflessione e permettendo di delineare i personaggi oltre la disabilità, e senza pietismo (In viaggio con Adele, Ella & John, Be Kind, Ballando con le Stelle). Infine il tema più trascurato dall'intrattenimento è quello etnico, che ritroviamo non stereotipato in pochissimi prodotti televisivi italiani (Programma Italia, Nero a metà), e in alcune campagne pubblicitarie (Normal di RTL 102.5, Brilliance for all di Swarovski) evidenziando come nel nostro paese ci sia ancora molta strada da fare per arrivare a raccontare i temi e le persone oltre i pregiudizi.

Per quanto riguarda i Diversity Media Awards, è aperto il voto online delle nomination. Da oggi fino al 26 maggio chiunque potrà votare su www.diversitylab.it nelle seguenti categorie: Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Personaggio dell'anno, Influencer dell'anno, Miglior prodotto digitale. La premiazione prevista per il 27 maggio. (dp)

© Copyright Redattore Sociale



Milano

Home Page



Milano, da Liliana Segre a Heather Parisi: tutti i candidati ai Diversity Media Awards



La premiazione del 2018

Per il quarto anno si premiano personaggi e programmi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione e nell'intrattenimento

di ANDREA MONTANARI

Ci sono Alessandro Cattelan, don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e la senatrice a vita Liliana Segre tra i candidati ai Diversity Awards 2019 nella categoria "personaggio dell'anno". Il premio ideato da Francesca Vecchioni giunto alla quarta edizione, che ogni anno presenta l'unica ricerca in Italia che rileva e premia i contenuti nei media e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione e nell'intrattenimento. Tra gli altri candidati nella categoria "miglior film italiano" In viaggio con Adele, Ella & John, Be Kind - Un viaggio gentile all'interno della diversità, Euforia, Zen sul ghiaccio sottile, Puoi baciare lo sposo. In quella delle migliori serie tv italiane, Skam Italia, L'Amica Geniale, E' arrivata la felicità e Nero a Metà. Tra le serie straniere, quest'anno si contenderanno il premio Butterfly, The

le serie straniere, quest'anno si contenderanno il premio Butterfly, The Handmaid's Tale, La Fantastica signora Maisel, This is Us, Elite, Le terrificanti avventure di Sabrina. Mentre tra le nomination per i migliori programmi tv, spiccano Love Me Gender, Non ho l'età, Ballando con le stelle, C'è posta per te, La tv delle ragazze e Programma Italia.

Nella categoria dei programmi radio, in concorso La Prima volta /Diario di un giorno, Ciao Gender, Cactus (in onda su radio Capital), Mi casa, Tutta la città ne parla. In corsa per la categoria influencer dell'anno, infine, Claudio Di Biagio, Jacopo Melio, Stazzitta, The Jackal, Stephanie Glitter e Il Frutto della Passione.

Si vota online da oggi e i candidati più gettonati saranno premiati la sera del 28 maggio all'Alcatraz di Milano. "Chi fa comunicazione ha una grandissima responsabilità perché contribuisce a costruire il nostro immaginario collettivo - sottolinea Francesca Vacchioni - Sapere rappresentare e dar voce a tutte le persone serve a ridurre la distanza tra noi e gli altri ed è il presupposto essenziale per la crescita e il benessere di tutta la società". Dalla ricerca curata dall'Osservatorio di Pavia con un pool di docenti di università italiane sulle notizie contenute nei maggiori tg italiani del 2018, che è stata presentata insieme alla candidature al premio, spiccano come temi più visibili età e generazioni, etnia, genere e identità di genere, ma l'informazione 'dimentica' di parlare di (dis)abilità e orientamento sessuale e affettivo. Nei prodotti d'intrattenimento, invece, a farla da padrone sono i temi di genere e identità di genere e (dis)abilità, mentre è l'etnia la grande assente.



HOME / CULTURA E SPETTACOLI / L'AMICA GENIALE CANDIDATA COME MIGLIOR SERIE TV ITALIANA AI DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019



By Redazione Desk 3 giorni ago



L'Amica Geniale candidata ai Diversity Media Awards 2019, l'iniziativa ideata e promossa da Diversity che presenta il Diversity Media Report



L'Amica Geniale candidata come miglior serie tv italiana ai Diversity Media Awards 2019, l'iniziativa ideata e promossa da Diversity, no-profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, che ogni anno presenta il Diversity Media Report

Giungono alla quarta edizione i **Diversity Media Awards**, l'iniziativa ideata e promossa da Diversity, no-profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, che ogni anno presenta il Diversity Media Report: l'unica ricerca in Italia che rileva e premia i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione (a cura dell'Osservatorio di Pavia) e nell'intrattenimento (a cura del comitato scientifico Diversity).

L'Amica Geniale ai Diversity Media Awards



Tra le candidate come miglior serie tv italiana, **L'Amica Geniale**, tratta dai romanzi di Elena Ferrante. La serie con protagoniste Elena e Lina attualmente in fase di lavorazione per la seconda stagione. I nuovi episodi riprenderanno

esattamente da dove si era interrotta la prima stagione: il matrimonio di **Lila** con **Stefano Carracci** e il bisogno di **Elena** di scappare da quel mondo a cui sente di non appartenere (le riprese a piazza Carlo III). Nella seconda stagione de 'L'Amica Geniale', entrambe le giovani ragazze dovranno affrontare nuovi dolori restando sempre l'una accanto all'altra fino a quando non sarà la vita a dividerle. Alcune scene sono state girate sull'isola di Ischia, dove si sono svolti i casting e porteranno i protagonisti anche in un nuovo rione.





Home Page



Diversity Media Awards 2019 – Le nomination

Presentati oggi martedì 16 aprile a Milano i risultati del Diversity Media Report, la ricerca annuale sulla rappresentazione delle persone e dei temi ... [\[Leggi altro...\]](#)

[HOME](#) » [NEWS](#) » DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019 – LE NOMINATION

Diversity Media Awards 2019 – Le nomination

Nella categoria serie italiane nominate SKAM Italia e L'amica geniale, tra le straniere Élite, La fantastica signora Maisel e This Is Us.

PUBBLICATO IL 16 APRILE 2019 DA PAOLO DI LORENZO



Presentati oggi martedì 16 aprile a Milano i risultati del **Diversity Media Report**, la ricerca annuale sulla rappresentazione delle persone e dei temi per genere e identità di genere, orientamento sessuale e affettivo, età, disabilità ed etnia, nei media italiani (gennaio – dicembre 2018) condotta da Diversity in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia.

Congiuntamente sono state anche svelate le nomination per i **Diversity Media Awards 2019**, il primo riconoscimento europeo promosso da Diversity per premiare contenuti e personaggi che, nel corso del 2018, si sono distinti per una rappresentazione valorizzante ed inclusiva delle persone e dei temi per genere e identità di genere, orientamento sessuale e affettivo, età, disabilità ed etnia, sui diversi media nazionali (cinema, tv, radio, stampa, web, informazione, pubblicità).

La cerimonia di premiazione si terrà martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano.

Miglior FILM ITALIANO

In viaggio con Adele (Vision Distribution)
Ella & John (Indiana Production, Rai Cinema)
Be Kind – Un viaggio gentile all'interno della diversità (Ravic Film)
Euforia (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)
Zen sul ghiaccio sottile (Articolture)
Puoi baciare lo sposo (Medusa Film, Colorado Film)

Miglior SERIE TV ITALIANA

SKAM ITALIA (TIMVision – TIMvision, Cross Productions)
L'Amica Geniale (Rai 1 – Rai Fiction, HBO, TIMvision, Wildside, Fandango, Umedia)
È arrivata la felicità (Rai 1 – Publispei)
Nero a metà (Rai 1 – Cattleya, Rai Fiction)

Miglior SERIE TV STRANIERA

Butterfly (FoxLife – Sky)
The Handmaid's Tale (TIMVision)
La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)
This is Us (FoxLife – Sky)
Élite (Netflix)
Le terrificanti avventure di Sabrina (Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Love Me Gender (La F – Stand by Me)

Non ho l'età (Rai 3 – Panamafilm)

Ballando con le stelle (Rai 1 – Ballandi Multimedia)

C'è Posta Per Te (Canale 5 – Sabina Gregoretti per Fascino PGT)

La TV delle ragazze (Rai 3 – Rai Produzioni)

Programma Italia (Zelig TV – Emergency)

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Sorgenia – Domani è una figata (Red Robiglio&Dematteis)

Rtl 102.5 – Normal. (DLVBBDO)

Ikea – Siamo fatti per cambiare (Gruppo DDB Italia)

Swarovski – Brilliance for all (Laird + Partners)

Miglior PROGRAMMA RADIO

La Prima Volta / Diario di un giorno (Radio 24)

Ciao Gender (Rai Radio 3)

Cactus Radio (Capital)

Mi Casa (Radio 105)

Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alessandro Cattelan

Don Luigi Ciotti

Fiorella Mannoia

Enrico Mentana

Heather Parisi

Liliana Segre

INFLUENCER DELL'ANNO

The Jackal

Claudio Di Biagio

Jacopo Melio

Stai Zitta!

Stephanie Glitter

Eva – Il frutto della passione

Miglior PRODOTTO DIGITALE

Freeda – Intervista a Fiorenza De Bernardi

Fanpage.it – Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie

VICE – La prima volta

The Vision – Giovani italiani seconda generazione

UOMINI & DONNE DELLA COMUNICAZIONE

Home Page



HOME » MONDO MARKETING » PRESENTATI A MILANO I DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019: REPORT E NOMINATION



Presentati a Milano i Diversity Media Awards 2019: report e nomination

Postato da: Redazione il: aprile 16, 2019 In: MONDO MARKETING. slider

Stampa Email

Giungono alla quarta edizione i **Diversity Media Awards**, l'iniziativa ideata e promossa da Diversity, **no-profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni**, che ogni anno presenta il **Diversity Media Report**: l'unica ricerca in Italia che rileva e premia i contenuti medial e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione (a cura dell'Osservatorio di Pavia) e nell'intrattenimento (a cura del comitato scientifico Diversity).

Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi LGBT+, da quest'anno i **Diversity Media Awards** si estendono alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Un lavoro di ricerca e valutazione che coinvolge Diversity tutto l'anno e che trova la sintesi nella serata di gala con **charity dinner** del 28 maggio 2019 all'Alcatraz di Milano – diffusa in diretta streaming (TRULive) – durante la quale saranno consegnati i riconoscimenti ai vincitori e alle vincitrici.

“Chi fa comunicazione – dichiara **Francesca Vecchioni** – ha una grandissima responsabilità perché contribuisce a costruire il nostro immaginario collettivo. Saper rappresentare e dar voce a tutte le persone serve a ridurre la distanza tra noi e gli altri ed è il presupposto essenziale per la crescita e il benessere di tutta la società. Una rappresentazione inclusiva, non solo rispetta la reale composizione sociale, ma fa emergere le differenze promuovendo la conoscenza e contribuendo così a ridurre i pregiudizi”.

Dall'analisi di quest'anno emerge come **la rappresentazione della diversità** cambi notevolmente se si considerano i prodotti di intrattenimento (serie TV, film, programmi radio e tv, pubblicità e prodotti digitali) o l'informazione (principali Tg).

Dalle notizie dei maggiori Tg italiani del 2018, spiccano come temi più visibili età e generazioni, etnia, genere e identità di genere, **l'informazione dimentica, invece, di parlare di (dis)abilità e orientamento sessuale e affettivo**. Molto diverso ciò che accade nei prodotti d'intrattenimento, dove a farla da padrone sono i temi di genere e identità di genere e (dis)abilità mentre è l'etnia la grande assente.

Queste le evidenze emerse dalla Ricerca.

Diversity Media Report / Informazione

Su 49.536 notizie analizzate dall'**Osservatorio di Pavia**, con il coordinamento di Monia Azzalini, Responsabile genere e media, 5.355 pari al 10,8% del totale, riguardano l'età, focalizzandosi per la quasi totalità su bambine/i e giovani (84,5%) molto meno su anziani (16,3%). Nella maggioranza delle notizie appaiono come protagonisti di episodi di criminalità o violenza (43,3%) o di cronaca (incidenti, scomparse, 13,9%), e, nel caso di giovani e giovanissimi/e, nella doppia veste di responsabili o vittime di atti di bullismo, aggressioni a insegnanti, associazione in “baby gang”.

Anche i temi di genere e identità di genere sono frequentemente citati (4.043 notizie pari all'8,2%), centrali soprattutto in notizie di criminalità (62,6%): nel 39,6% dei casi violenze contro le donne come molestie, stupri, femminicidio.

L'orientamento sessuale e affettivo – per quanto pochissimo rappresentato (121 notizie pari allo 0,2%) – è raramente una connotazione identitaria di persone al centro di episodi di criminalità (14,9%) e più frequentemente un tema sociale (54,5%), in particolare un tema di famiglia (29,8%), più specificatamente di **genitorialità**, al centro anche del dibattito politico. Un risultato quest'ultimo certamente positivo poiché indica – come già emerso lo scorso anno – una continua, seppure sottile, linea di attenzione dell'informazione italiana sulla questione che costituisce il più ampio vuoto normativo della legge sulle unioni civili.

Diversity Media Report / Intrattenimento

Nei prodotti di intrattenimento la diversità è stata raccontata in maniera molto differente rispetto all'informazione. Il tema prevalente del 2018 è il genere con una particolare attenzione alla consapevolezza femminile e alle relazioni familiari.

Le donne non vengono più raccontate ma si raccontano sia nei programmi Tv (La TV delle Ragazze, Love me Gender) che nelle serie Tv (L'Amica Geniale, La fantastica signora Maisel, The Handmaid's Tale, Élite, Le terrificanti avventure di Sabrina) e, anche se meno, sono presenti come voci narranti e percorsi esemplari di consapevolezza sia al cinema che nelle campagne pubblicitarie (Zen sul ghiaccio sottile, la campagna Domani è una figata di Sorigenia).

Le tematiche trattate però ruotano intorno ai **rapporti personali/affettivi** e faticano ad evolversi verso una rappresentazione sociale inclusiva che consideri maggiormente temi come **il lavoro, il gender gap, le competenze**. E gli uomini? In realtà sono molto presenti, proprio in funzione di questo sguardo femminile infatti il genere maschile si ritrova nelle relazioni affettive e familiari (C'è Posta per te, È arrivata la felicità, Butterfly), anche con l'inserimento di riflessioni legate al tema dell'età e del confronto generazionale (Ella & John, Non ho l'età, In viaggio con Adele, Siamo fatti per cambiare di Ikea). Gli uomini sono raccontati nella loro affettività anche quando si affronta il tema dell'orientamento sessuale (Euforia, Puoi baciare lo sposo, This is Us) senza più paura di parlare d'amore.

I temi **disagio mentale e (dis)abilità** emergono con l'evidente impegno al superamento dello stigma soprattutto al cinema, offrendo spazio alla riflessione e permettendo di delineare i personaggi oltre la disabilità, e senza pietismo (In viaggio con Adele, Ella & John, Be Kind, Ballando con le Stelle).

Infine **il tema più trascurato dall'intrattenimento è quello etnico**, che ritroviamo non stereotipato in pochissimi prodotti televisivi italiani (Programma Italia, Nero a metà), e in alcune campagne pubblicitarie (Normal di RTL 102.5, Brilliance for all di Swarovski) evidenziando come nel nostro paese ci sia ancora molta strada da fare per arrivare a raccontare i temi e le persone oltre i pregiudizi.

I Diversity Media Awards saranno consegnati nel corso di uno show con charity dinner condotto da Fabio Canino, anche direttore artistico, e Melissa Greta Marchetto. L'edizione dei Diversity Media Awards 2019 sceglie di essere una human rapsody, un racconto composito e armonico della realtà che si costruisce col contributo di storie e personaggi eterogenei, esponenti del mondo della società civile, dello spettacolo, della comunicazione, della cultura, dello sport, delle imprese, delle istituzioni.

Sul palco – ad aprire lo show e ad accompagnarlo in vari momenti – **l'Ensemble ambrosiano**, un coro di 80 elementi, perfettamente rappresentativo dell'idea di diversità e inclusione che l'evento vuole diffondere. Inviata speciale di questa edizione **Federica Cacciola, alias Martina Dell'Ombra**, che porterà il suo punto di vista ironico e pungente sui temi della diversità.

È aperto il **voting online delle nomination**. Da oggi fino al 26 maggio chiunque potrà votare su www.diversitylab.it nelle seguenti categorie: Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Personaggio dell'anno, Influencer dell'anno, Miglior prodotto digitale. Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web.

Come già lo scorso anno, **Diversity** metterà a disposizione di chiunque il segnale e la serata sarà diffusa in diretta **streaming TRULive** (Trasmissione a Rete Unificata) da tutti coloro che decideranno di trasmetterla dai propri canali digitali: media, aziende, organizzazioni, singole persone, comunità.

Diversity Media Awards è un progetto di ricerca e comunicazione con un'evidente finalità sociale, e quest'anno Diversity ha deciso di lanciare un crowdfunding attraverso la piattaforma online Produzioni dal Basso, in modo da offrire a tutte e tutti l'opportunità di contribuire attivamente al progetto sostenendolo. Chiunque può partecipare cliccando [qui](#).

Dal 2013, anno della fondazione, Diversity è impegnata in un'opera di disseminazione della **cultura D&I**, favorendo una visione del mondo che consideri la molteplicità e le differenze come valori e risorse preziose per le persone e le organizzazioni. I **DMA** assumono, dunque, una doppia valenza: da una parte promuovono la mappatura delle "buone pratiche" e degli esempi di una rispettosa rappresentazione delle persone e dei temi **D&I nei media**; dall'altra contribuiscono a tracciare linee guida, a generare un cambiamento verso l'inclusione, a fare la differenza.

Molte le **istituzioni, le aziende e i partner** che hanno scelto e scelgono di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione Europea, Ambasciata del Canada, Comitato Interministeriale Per I Diritti Umani e la collaborazione con l'Osservatorio di Pavia al supporto di Google, Eidoo, Carrefour, Jack Daniel's, Lierac, PHD, YAM 112003, Esther Burton e Carpeneta. La serata finale è, inoltre, un'opportunità per i **brand sensibili alle tematiche dell'inclusione** di sostenere il progetto, partecipando all'iniziativa.

COMITATO SCIENTIFICO

Roberto Baiocco – Università Sapienza di Roma

Sandro Castaldo – Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano

Fabio Corbisiero – Università Federico II di Napoli

Fiorenza Deriu – Università Sapienza di Roma

Luca Rollè – Università degli Studi di Torino

Alexander Schuster – Università degli Studi di Trento

Paolo Valerio – Università Federico II di Napoli

Nicla Vassallo – Università degli Studi di Genova

Tiziana Vettor – Università degli Studi di Milano Bicocca

WIRED.IT

Home Page



TV - 28 MINUTI FA

Diversity Media Awards
2019, chi ha
rappresentato meglio il
mondo lgbt+ in Italia?

Diversity Media Awards 2019, chi ha rappresentato meglio il mondo lgbt+ in Italia?



di Paolo Armelli
Contributor
16 APR, 2019

I riconoscimenti assegnati da Diversity Lab premiano i programmi e le personalità più attive nella rappresentazione delle minoranze. Fra la serie nominate anche Skam Italia, L'Amica geniale e Butterfly

Sono stati presentati in queste ore i risultati del report stilato come ogni anno da **Diversity Lab**, l'iniziativa che monitora la **rappresentazione della diversità e dell'inclusione** nel panorama dei **media** italiani. Allo stesso tempo sono state annunciate la candidature dei **Diversity Media Awards**, ovvero i riconoscimenti che premiano film, programmi tv e personalità che più si sono distinti nell'ultimo anno nel racconto delle **persone lgbt+** ma anche di tutte quelle **minoranze** spesso relegate ai margini della rappresentazione mediatica.

Secondo la ricerca realizzata in collaborazione con l'**Osservatorio di Pavia** si nota come **telegiornali** e programmi di informazione si occupino soprattutto di questioni legate a **differenze generazionali**, **origini etniche** e **identità di genere**, mentre vengono tralasciati temi come la disabilità e l'orientamento sessuale.

Al contrario nei **prodotti d'intrattenimento** ci si concentra maggiormente su **identità di genere e disabilità** mentre a essere grande assente è la componente etnica. Colpisce anche che gran parte delle notizie che riguardano i **giovani** (43,3%) riguardano casi di **criminalità, violenza o bullismo**, e così spesso è anche per i **temi di genere** e identità, centrali in notizie di criminalità e **fatti violenti** (62,6%).

Ecco di seguito le **nomination ai Diversity Media Awards** che si possono votare sul [sito dell'organizzazione](#) e che saranno consegnati il **prossimo 28 maggio** all'Alcatraz di Milano:

Miglior film italiano

In viaggio con Adele

Ella & John

Be Kind: Un viaggio gentile all'interno della diversità

Euforia

Zen sul ghiaccio sottile

Puoi baciare lo sposo

Miglior serie tv italiana

Skam Italia (TimVision)

L'Amica geniale (Rai 1)

È arrivata la felicità (Rai 1)

Nero a metà (Rai 1)

Miglior serie tv straniera

Butterfly (Fox Life)

The Handmaid's Tale (TimVision)

La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)

This is Us (Fox Life)

Élite (Netflix)

Le terrificanti avventure di Sabrina (Netflix)

Miglior programma tv

Love Me Gender (La F)

Non ho l'età (Rai 3)

Ballando con le stelle (Rai 1)

C'è Posta Per Te (Canale 5)

La Tv delle ragazze (Rai 3)

Programma Italia (Zelig TV)

Miglior campagna pubblicitaria

Sorgenia, *Domani è una figata*

Rtl 102.5, *Normal.*

Ikea, *Siamo fatti per cambiare*

Swarovski, *Brilliance for all*

Miglior programma radio

La Prima Volta/Diario di un giorno (Radio 24)

Ciao Gender (Rai Radio 3)

Cactus Radio (Capital)

Mi Casa (Radio 105)

Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

Personaggio dell'anno

Alessandro Cattelan

Don Luigi Ciotti

Fiorella Mannoia

Enrico Mentana

Heather Parisi

Liliana Segre

Influencer dell'anno

The Jackal

Claudio Di Biagio

Jacopo Melio

Stazzitta

Stephanie Glitter

Eva – Il frutto della passione

Miglior prodotto digitale

Freeda, *Intervista a Fiorenza De Bernardi*

Fanpage.it, *Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie*

Vice, *La prima volta*

The Vision, *Giovani italiani seconda generazione*



Milano: 28 maggio all'Alcatraz premiazione Diversity Media Awards

Lzp

AskaneWS 16 aprile 2019



Milano, 16 apr. (askanews) - Giungono alla quarta edizione i Diversity Media Awards, l'iniziativa ideata e promossa da Diversity, no-profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, che ogni anno presenta il Diversity Media Report: l'unica ricerca in Italia che rileva e premia i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione (a cura dell'Osservatorio di Pavia) e nell'intrattenimento (a cura del comitato scientifico Diversity).

Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi LGBTQ+, da quest'anno i Diversity Media Awards si estendono alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Un lavoro di ricerca e valutazione che trova la sintesi nella serata di gala con charity dinner del 28 maggio 2019 all'Alcatraz di Milano - diffusa in diretta streaming (TRULive) - durante la quale saranno consegnati i riconoscimenti ai vincitori e alle vincitrici. L'edizione dei Diversity Media Awards 2019 sceglie di essere una human rapsody, un racconto composito e armonico della realtà. È aperto il voting online delle nomination: da oggi fino al 26 maggio chiunque potrà votare su www.diversitylab.it.

"Chi fa comunicazione - dichiara Francesca Vecchioni - ha una grandissima responsabilità perché contribuisce a costruire il nostro immaginario collettivo. Saper rappresentare e dar voce a tutte le persone serve a ridurre la distanza tra noi e gli altri ed è il presupposto essenziale per la crescita e il benessere di tutta la società". "Milano è in prima fila nel contrasto alla cultura della discriminazione e nella promozione di una riflessione positiva sul valore della differenza e della diversità, come dimostra la grande partecipazione alla manifestazione Prima le persone", ha dichiarato l'assessore alle Politiche sociali, Pierfrancesco Majorino.

Dall'analisi emerge come la rappresentazione della diversità cambi notevolmente se si considerano i prodotti di intrattenimento o l'informazione (principali Tg). Dalle notizie dei maggiori Tg italiani del 2018, spiccano come temi più visibili età e generazioni, etnia, genere e identità di genere, l'informazione dimentica, invece, di parlare di (dis)abilità e orientamento sessuale e affettivo. Molto diverso ciò che accade nei prodotti d'intrattenimento, dove a farla da padrone sono i temi di genere e identità di genere e (dis)abilità mentre è l'etnia la grande assente. Sul fronte dell'informazione su 49.536 notizie analizzate dall'Osservatorio di Pavia, 5.355 pari al 10,8% del totale, riguardano l'età, focalizzandosi per la quasi totalità su bambine/i e giovani (84,5%) molto meno su anziani (16,3%). Nella maggioranza delle notizie appaiono come protagonisti di episodi di criminalità o violenza (43,3%) o di cronaca (incidenti, scomparse, 13,9%), e, nel caso di giovani e giovanissimi/e, nella doppia veste di responsabili o vittime di atti di bullismo, aggressioni a insegnanti, associazione in "baby gang". Anche i temi di genere e identità di genere sono frequentemente citati (4.043 notizie pari all'8,2%), centrali soprattutto in notizie di criminalità (62,6%): nel 39,6% dei casi violenze contro donne come molestie, stupri, femminicidio. (segue)



Home Page

16 Aprile 2019

**DIVERSITY MEDIA AWARDS 019, I
RISULTATI DELL'OSSERVATORIO
DI PAVIA. TUTTI POSSONO
VOTARE ONLINE. SERATA DI
GALA IL 28 MAGGIO A MILANO**

UPDATING

Diversity Media Awards 019, i risultati dell'Osservatorio di Pavia. Tutti possono votare online. Serata di gala il 28 maggio a Milano

16 Aprile 2019



Giungono alla quarta edizione i Diversity Media Awards, l'iniziativa ideata e promossa da Diversity, no-profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, che ogni anno presenta il Diversity Media Report, ricerca in Italia che rileva e premia i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione (a cura dell'Osservatorio di Pavia) e nell'intrattenimento (a cura del comitato scientifico Diversity).

Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi LGBT+, **da quest'anno i Diversity Media Awards si estendono alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità.** Un lavoro di ricerca e valutazione che coinvolge Diversity tutto l'anno e che trova la sintesi nella serata di gala con charity dinner del 28 maggio 2019 all'Alcatraz di Milano – diffusa in diretta streaming (TRULive) – durante la quale saranno consegnati i riconoscimenti ai vincitori e alle vincitrici.

"Chi fa comunicazione – dichiara in una nota Francesca Vecchioni – ha una grandissima responsabilità perché contribuisce a costruire il nostro immaginario collettivo. Saper rappresentare e dar voce a tutte le persone serve a ridurre la distanza tra noi e gli altri ed è il presupposto essenziale per la crescita e il benessere di tutta la società. Una rappresentazione inclusiva, non solo rispetta la reale composizione sociale, ma fa emergere le differenze promuovendo la conoscenza e contribuendo così a ridurre i pregiudizi".

Dall'analisi di quest'anno emerge come la rappresentazione della diversità cambi notevolmente se si considerano i prodotti di intrattenimento (serie tv, film, programmi radio e tv, pubblicità e prodotti digitali) o l'informazione (principali Tg).

Dalle notizie dei maggiori Tg italiani del 2018, spiccano, riferisce la nota, come temi più visibili età e generazioni, etnia, genere e identità di genere, l'informazione dimentica, invece, di parlare di (dis)abilità e orientamento sessuale e affettivo. Molto diverso ciò che accade nei prodotti d'intrattenimento, dove a farla da padrone sono i temi di genere e identità di genere e (dis)abilità mentre è l'etnia la grande assente.

Queste le evidenze emerse dalla Ricerca.

Diversity Media Report / Informazione

Su 49.536 notizie analizzate dall'Osservatorio di Pavia, con il coordinamento di Monia Azzalini, Responsabile genere e media, 5.355 pari al 10,8% del totale, riguardano l'età, focalizzandosi per la quasi totalità su bambine/i e giovani (84,5%) molto meno su anziani (16,3%). Nella maggioranza delle notizie appaiono come protagonisti di episodi di criminalità o violenza (43,3%) o di cronaca (incidenti, scomparse, 13,9%), e, nel caso di giovani e giovanissimi/e, nella doppia veste di responsabili o vittime di atti di bullismo, aggressioni a insegnanti, associazione in baby gang.

Anche i temi di genere e identità di genere sono frequentemente citati (4.043 notizie pari all'8,2%), centrali soprattutto in notizie di criminalità (62,6%): nel 39,6% dei casi violenze contro le donne come molestie, stupri, femminicidio.

L'orientamento sessuale e affettivo – per quanto pochissimo rappresentato (121 notizie pari allo 0,2%) – è raramente una connotazione identitaria di persone al centro di episodi di criminalità (14,9%) e più frequentemente un tema sociale (54,5%), in particolare un tema di famiglia (29,8%), più specificatamente di genitorialità, al centro anche del dibattito politico.

Diversity Media Report / Intrattenimento

Nei prodotti di intrattenimento la diversità è stata raccontata in maniera molto differente rispetto all'informazione. Il tema prevalente del 2018 è il genere con una particolare attenzione alla consapevolezza femminile e alle relazioni familiari.

Le donne non vengono più raccontate ma si raccontano sia nei programmi tv (La Tv delle Ragazze, Love me Gender) che nelle serie Tv (L'Amica Geniale, La fantastica signora Maisel, The Handmaid's Tale, Élite, Le terrificanti avventure di Sabrina) e, anche se meno, sono presenti come voci narranti e percorsi esemplari di consapevolezza sia al cinema che nelle campagne pubblicitarie (Zen sul ghiaccio sottile, la campagna Domani è una figata di Sorgenia).

Le tematiche trattate però ruotano intorno ai rapporti personali/affettivi e faticano ad evolversi verso una rappresentazione sociale inclusiva che consideri maggiormente temi come il lavoro, il gender gap, le competenze.

Gli uomini sono molto presenti, proprio in funzione di questo sguardo femminile infatti il genere maschile si ritrova nelle relazioni affettive e familiari (C'è Posta per te, È arrivata la felicità, Butterfly), anche con l'inserimento di riflessioni legate al tema dell'età e del confronto generazionale (Ella & John, Non ho l'età, In viaggio con Adele, Siamo fatti per cambiare di Ikea). Gli uomini sono raccontati nella loro affettività anche quando si affronta il tema dell'orientamento sessuale (Euforia, Puoi baciare lo sposo, This is Us) senza più paura di parlare d'amore.

I temi disagio mentale e (dis)abilità emergono con l'evidente impegno al superamento dello stigma soprattutto al cinema, offrendo spazio alla riflessione e permettendo di delineare i personaggi oltre la disabilità, e senza pietismo (In viaggio con Adele, Ella & John, Be Kind, Ballando con le Stelle).

Infine, il tema più trascurato dall'intrattenimento è quello etnico, che ritroviamo non stereotipato in pochissimi prodotti televisivi italiani (Programma Italia, Nero a metà), e in alcune campagne pubblicitarie (Normal di RTL 102.5, Brilliance for all di Swarovski) evidenziando come nel nostro paese ci sia ancora molta strada da fare per arrivare a raccontare i temi e le persone oltre i pregiudizi.

I Diversity Media Awards saranno consegnati nel corso di uno show con charity dinner condotto da Fabio Canino, anche direttore artistico, e Melissa Greta Marchetto.

Sul palco – ad aprire lo show e ad accompagnarlo in vari momenti – l'Ensemble ambrosiano, un coro di 80 elementi, rappresentativo dell'idea di diversità e inclusione che l'evento vuole diffondere. Inviata speciale di questa edizione Federica Cacciola, alias Martina Dell'Ombra, che porterà il suo punto di vista ironico e pungente sui temi della diversità.

E' aperto il voting online delle nomination. Da oggi fino al 26 maggio chiunque potrà votare su www.diversitylab.it nelle seguenti categorie: Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Personaggio dell'anno, Influencer dell'anno, Miglior prodotto digitale.

Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web.

Come già lo scorso anno, Diversity metterà a disposizione di chiunque il segnale e la serata sarà diffusa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) da tutti coloro che decideranno di trasmetterla dai propri canali digitali: media, aziende, organizzazioni, singole persone, comunità.

Diversity Media Awards è un progetto di ricerca e comunicazione con un'evidente finalità sociale, e quest'anno Diversity ha deciso di lanciare un crowdfunding attraverso la piattaforma online Produzioni dal Basso, in modo da offrire a tutte e tutti l'opportunità di contribuire attivamente al progetto sostenendolo. Chiunque può partecipare.

Commenti: 0

Ordina per

Meno recenti ↕

CORRIERE DELLA SERA

L'associazione Diversity Il premio per chi promuove e diffonde il valore della diversità

Baby gang e vittime dei bulli. Maltrattamenti di anziani e disabili nelle case di cura. Femminicidi, molestie. Troppo spesso la diversità — che sia generazionale, oppure di etnia, di genere, di orientamento sessuale o riguardi la disabilità — finisce in tv, nei notiziari, solo legata a episodi di criminalità, quasi mai per meriti o storie di inclusione. E se età e generazioni, etnia e identità di genere sono temi ricorrenti, disabilità e orientamento sessuale sono quasi «dimenticati» dai tg. I numeri parlano da soli: su 49 mila 536 notizie andate in onda nel 2018 e esaminate dall'Osservatorio di Pavia,

solo 121 riguardavano l'orientamento sessuale e 377 la disabilità (i disabili in Italia sono circa 4 milioni).

Queste e altre disuguaglianze emergono dal Media Report promosso dall'associazione non profit Diversity, fondata da Francesca Vecchioni, che il 28 maggio a Milano premierà contenuti (tra cui anche film, pubblicità e programmi) e personalità che invece valorizzano i temi della diversità nell'informazione. Fra i candidati, Liliana Segre, don Luigi Ciotti, Fiorella Manola, Alessandro Cattelan, Heather Parisi (si vota su diversitylab.it). «Siamo ancora lontani dal riuscire a parlare con coraggio di alcuni temi — ha sottolineato Francesca Vecchioni —. Una rappresentazione inclusiva, invece, non solo rispetta la reale composizione sociale, ma fa emergere le differenze, promuovendo la conoscenza e contribuendo così a ridurre i pregiudizi».

Giovanna Maria Fagnani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNO

22

GIORNO E NOTTE

IL GIORNO MERCOLEDÌ 17 APRILE 2019

EVENTI

Guarda tutte le fotogallery degli event su www.ilgiorno.it

Le più viste di ieri

1

Itinerari tra fede e cultura: ecco 10 cammini religiosi

2

Sigillo Longobardo agli studenti del bus

COLPO d'OCCHIO
di PIERO LOTITO

TRA CENTRO E PERIFERIA

UN NUMERO CIVICO CAMBIA E L'ALTRO RIMANE SE STESSO



TOUR
Viaggio fra i numeri civici: c'è chi cambia e chi invece rimane se stesso

LA SOLITUDINE dei numeri civici. Messi lì, solitamente in alto, a individuare una consistenza, un'attività, l'esistere d'una comunità più o meno vasta. Numeri che a volte ci contrassegnano per una

PREMIO IL 28 MAGGIO RICONOSCIMENTI SULL'INFORMAZIONE CHE VALORIZZA LA DIVERSITÀ

«Diversity media award», la ricerca si allarga

QUARTA edizione dei Diversity Media Awards, l'iniziativa ideata e promossa da Diversity, no-profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, che ogni anno presenta il Diversity Media Report: l'unica ricerca in Italia che rileva e premia i contenuti mediatici e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione (a cura dell'Osservatorio di Pavia) e nell'intrattenimento (a cura del comitato scientifico Diversity). Da quest'anno i Diversity Media Awards si estendono alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Un lavoro di ricerca e valutazione che coinvolge Diversity tutto l'anno e che trova la sintesi nella serata di gala con charity dinner del 28 maggio all'Alcatraz di Milano durante la quale saranno consegnati i riconoscimenti ai vincitori e alle vincitrici.



Happy Hour e look
L'aperitivo sposa la bellezza

Aperitivo Bellezza oggi dalle 18.30 alle 21 al Jazz Café di Corso Sempione 8. Il locale si trasforma in un beauty center organizzato in collaborazione con Vx Beauty Sun, società distributrice di prodotti per la cura della persona



Poke House, la moda hawaiana a CityLife

Stanno spuntando in zone iconiche: Navigli, quartiere Isola e ora anche City Life. I Poke House salgono a tre e puntano a conquistare la città con piatti tipici hawaiani rivisitati in chiave californiana



CREATIVITÀ E MARKETING

pag. 3

Presentata la quarta edizione dei Diversity Media Awards, iniziativa ideata e promossa da Diversity



Presentata ieri a Milano la quarta edizione dei Diversity Media Awards, iniziativa ideata e promossa da Diversity, no-profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, che ogni anno presenta il Diversity Media Report, che rileva e premia i contenuti mediatici e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione (a cura dell'Osservatorio di Pavia) e nell'intrattenimento (a cura del comitato scientifico Diversity). Dall'analisi di quest'anno emerge come la rappresentazione della diversità cambi notevolmente se si considerano i prodotti di intrattenimento o l'informazione.

CREATIVITÀ E MARKETING

EVENTI

Diversity, presentate nomination e report annuale

Presentata ieri a Milano la quarta edizione dei Diversity Media Awards, iniziativa ideata e promossa da Diversity, no-profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, che ogni anno presenta il Diversity Media

Report, che rileva e premia i contenuti mediatici e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione (a cura dell'Osservatorio di Pavia) e nell'intrattenimento (a cura del comitato scientifico Diversity).

Dall'analisi di quest'anno emerge come la rappresentazione della diversità cambi notevolmente se si considerano i prodotti di intrattenimento (serie tv, film, programmi radio e tv, pubblicità e prodotti digitali) o l'infor-

mazione (principali Tg). I Diversity Media Awards saranno consegnati il 28 maggio all'Alcatraz di Milano. Sempre ieri si sono aperte le votazioni alle quali chiunque fino al 26 maggio potrà partecipare su www.diversitylab.it

Miglior FILM ITALIANO

In viaggio con Adele (Vision Distribution)
Ella & John (Indiana Production, Rai Cinema)
Be Kind - Un viaggio gentile all'interno della diversità (Ravic Film)
Euforia (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)
Zen sul ghiaccio sottile (Articulture)
Puoi baciare lo sposo (Medusa Film, Colorado Film)

Miglior SERIE TV ITALIANA

Skam Italia (Timvision - Timvision, Cross Productions)
L'Amica Geniale (Rai 1 - Rai Fiction, HBO, TIMvision, Wildside, Fandango, Umedia)
È arrivata la felicità (Rai 1 - Publispei)
Nero a metà (Rai 1 - Cattleya, Rai Fiction)

Miglior SERIE TV STRANIERA

Butterfly (FoxLife - Sky)
The Handmaid's Tale (TIMvision)
La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)
This is Us (FoxLife - Sky)
Elite (Netflix)
Le terrificanti avventure di Sabrina (Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Love Me Gender (laF - Stand by Me)
Non ho l'età (Rai 3 - Panamafilm)
Ballando con le stelle (Rai 1 - Ballandi Multimedia)
C'è Posta Per Te (Canale 5 - Sabina Gregoretti per Fascino PGT)
La TV delle ragazze (Rai 3 - Rai Produzioni)
Programma Italia (Zelig TV - Emergency)

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Sorgenia - Domani è una figata (Red Robiglio&Dematteis)
Rtl 102.5 - Normal. (DLVBDO)
Ikea - Siamo fatti per cambiare (Gruppo DDB Italia)
Swarovski - Brilliance for all (Laird + Partners)

Miglior PROGRAMMA RADIO

La Prima Volta / Diario di un giorno (Radio 24)
Ciao Gender (Rai Radio 3)
Cactus Radio (Capital)
Mi Casa (Radio 105)
Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alessandro Cattelan
Don Luigi Ciotti
Fiorella Mannoia
Enrico Mentana
Heather Parisi
Liliana Segre

INFLUENCER DELL'ANNO

The Jackal
Claudio Di Biagio
Jacopo Melio
Stai Zitta!
Stephanie Glitter
Eva - Il frutto della passione

Miglior PRODOTTO DIGITALE

Freedra - Intervista a Fiorenza De Bernardi
Fanpage.it - Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie
VICE - La prima volta
The Vision - Giovani italiani seconda generazione



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il riutilizzo stampa è da intendersi per uso privato





CRONACA

Media: Diversity Report, in tg etnia e genere ma non orientamento sessuale

16.04.2019 - 18:15

Milano, 16 apr. (AdnKronos) - Sono arrivati alla quarta edizione i Diversity Media Awards, l'iniziativa ideata e promossa da Diversity, no profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, che ogni anno presenta il Diversity Media Report. Il rapporto rileva e premia i contenuti medialti e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione e nell'intrattenimento. Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi Lgbt+, da quest'anno i Diversity Media Awards si estendono alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni e disabilità. Una ricerca che viene presentata nella serata di gala con charity dinner del 28 maggio prossimo all'Alcatraz di Milano, diffusa in diretta streaming (TruLive), durante la

diffusa in diretta streaming (TruLive), durante la quale saranno consegnati i riconoscimenti ai vincitori e alle vincitrici.

"Chi fa comunicazione - dichiara Francesca

Vecchioni - ha una grandissima responsabilità perché contribuisce a costruire il nostro immaginario collettivo. Saper rappresentare e dar voce a tutte le persone serve a ridurre la distanza tra noi e gli altri ed è il presupposto essenziale per la crescita e il benessere di tutta la società. Una rappresentazione inclusiva, non solo rispetta la reale composizione sociale, ma fa emergere le differenze promuovendo la conoscenza e contribuendo così a ridurre i pregiudizi".

Dall'analisi di quest'anno emerge come la rappresentazione della diversità cambi notevolmente se si considerano i prodotti di intrattenimento (serie TV, film, programmi radio e tv, pubblicità e prodotti digitali) o l'informazione (principali Tg). Su 49.536 notizie analizzate dall'Osservatorio di Pavia, con il coordinamento di Monia Azzalini, responsabile genere e media, 5.355 pari al 10,8% del totale, riguardano l'età, focalizzandosi per la quasi totalità su bambine/i e giovani (84,5%) molto meno su anziani (16,3%). Nella maggioranza delle notizie appaiono come protagonisti di episodi di criminalità o violenza (43,3%) o di cronaca (incidenti, scomparse, 13,9%), e, nel caso di giovani e giovanissimi, nella doppia veste di responsabili o vittime di atti di bullismo, aggressioni a insegnanti, associazione in baby gang.



Home Page



CINEMA/TV GAYEZZE LA TV VISTA DA ME >>

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019, Heather Parisi tra i personaggi dell'anno – le nomination

● DrApocalypse 17 Aprile 2019

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019, Heather Parisi tra i personaggi dell'anno – le nomination

Cinema/Tv GayeZZe La tv vista da me >> 17 Aprile 2019 10:19 0 Comments





28 maggio serata di premiazione condotta da Fabio Canino, con voti on line da oggi al 26 maggio [sul sito www.diversitylab.it](http://www.diversitylab.it).

DIVERSITY MEDIA AWARD, ovvero il riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi LGBT+.
Votate, votate, votate.

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019 LE NOMINATION

Miglior FILM ITALIANO

In viaggio con Adele (Vision Distribution)
Ella & John (Indiana Production, Rai Cinema)
Be Kind – Un viaggio gentile all'interno della diversità (Ravic Film)
Euforia (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)
Zen sul ghiaccio sottile (Articulture)
Puoi baciare lo sposo (Medusa Film, Colorado Film)

Miglior SERIE TV ITALIANA

SKAM ITALIA (TIMVision – TIMvision, Cross Productions)
L'Amica Geniale (Rai 1 – Rai Fiction, HBO, TIMvision, Wildside, Fandango, Umedia)
È arrivata la felicità (Rai 1 – Publispei)
Nero a metà (Rai 1 – Cattleya, Rai Fiction)

Miglior SERIE TV STRANIERA

Butterfly (FoxLife – Sky)
The Handmaid's Tale (TIMVision)
La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)
This is Us (FoxLife – Sky)
Élite (Netflix)
Le terrificanti avventure di Sabrina (Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Love Me Gender (laF – Stand by Me)
Non ho l'età (Rai 3 – Panamafilm)
Ballando con le stelle (Rai 1 – Ballandi Multimedia)
C'è Posta Per Te (Canale 5 – Sabina Gregoretti per Fascino PGT)
La TV delle ragazze (Rai 3 – Rai Produzioni)
Programma Italia (Zelig TV – Emergency)

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Sorgenia – Domani è una figata (Red Robiglio&Dematteis)
Rtl 102.5 – Normal. (DLVBBDO)
Ikea – Siamo fatti per cambiare (Gruppo DDB Italia)
Swarovski – Brilliance for all (Laird + Partners)

Miglior PROGRAMMA RADIO

La Prima Volta / Diario di un giorno (Radio 24)
Ciao Gender (Rai Radio 3)
Cactus Radio (Capital)
Mi Casa (Radio 105)
Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alessandro Cattelan
Don Luigi Ciotti
Fiorella Mannoia
Enrico Mentana
Heather Parisi
Liliana Segre

INFLUENCER DELL'ANNO

The Jackal
Claudio Di Biagio
Jacopo Melio
Stai Zitta!
Stephanie Glitter
Eva – Il frutto della passione

Miglior PRODOTTO DIGITALE

Freeda – Intervista a Fiorenza De Bernardi
Fanpage.it – Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie
VICE – La prima volta
The Vision – Giovani italiani seconda generazione

STYLO24

GIORNALE D'INCHIESTA - DIRETTO DA SIMONE DI MEO



Cultura

L'Amica Geniale candidata ai Diversity Media Awards 2019

Sono in corso le riprese della seconda stagione della serie tratta dai romanzi di Elena Ferrante

Da **Redazione** - 17 Aprile 2019

[TI OFFRIAMO INFORMAZIONE GRATUITA, RICAMBIA CON UN GESTO DI CORTESIA: CLICCA QUI E LASCIA UN LIKE SULLA PAGINA FACEBOOK DI STYLO24.IT](#)

L'Amica Geniale, serie tv tratta dai romanzi della scrittrice Elena Ferrante, candidata come miglior serie tv italiana ai **Diversity Media Awards 2019**. Le storie di Elena e Lila hanno tenuto gli spettatori incollati allo schermo e i lettori attaccati a quelle pagine ricche di emozioni, paure, lacrime tra passato e presente. Giungono intanto alla quarta edizione i Diversity Media Awards, l'iniziativa ideata e promossa da Diversity, no-profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, che ogni anno presenta il Diversity Media Report: l'unica ricerca in Italia che rileva e premia i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione (a cura dell'Osservatorio di Pavia) e nell'intrattenimento (a cura del comitato scientifico Diversity).

Intanto, sono in corso le riprese della seconda stagione della serie. **L'Amica Geniale** tornerà raccontando le vicende di Lila ed Elena raccontate nel secondo volume scritto dalla Ferrante, "**Storia di un nuovo cognome**". Nessun salto temporale, tutto riprenderà dal matrimonio di Lila con Stefano Carracci e dal bisogno di Elena di trovare il suo posto in un mondo che continua a ferirla. Le riprese, fino a questo momento, si sono divise tra Napoli e Ischia, dove ci saranno nuovi e importanti momenti che anticiperanno il futuro di **Elena** e **Lila**. Le due nemiche-amiche si allontaneranno e si riavvicineranno mentre un nuovo rione prenderà in qualche modo il posto di quello vecchio, ma senza mai cancellarlo del tutto.

Gayburg

Home Page



Arrivano i Diversity Media Awards 2019

Anche nel 2019 il Diversity Lab ha reso noti risultati del suo monitoraggio della...

Arrivano i Diversity Media Awards 2019

🕒 18 aprile 2019



Anche nel 2019 il *Diversity Lab* ha reso noti risultati del suo monitoraggio della rappresentazione della diversità e dell'inclusione nel panorama dei media italiani.

La prima evidenza è che i telegiornali e programmi di informazione tendono a occuparsi soprattutto di differenze generazionali, origini etniche ed identità di genere, tralasciando quasi completamente i temi riguardanti la disabilità o l'orientamento sessuale. Nel contempo, nei prodotti d'intrattenimento ci si concentra maggiormente su identità di genere e disabilità mentre pare non esista alcuna rappresentazione della componente etnica.

La rappresentazione mediatica dell'orientamento sessuale, legata solo allo 0,2% delle notizie totali, pare concentrata unicamente sulla genitorialità, ossia l'aspetto che è costantemente al centro del dibattito politico dato che il fondamentalismo ama farvi appello perché socialmente meno accettato.

Nell'occasione sono state annunciate anche le candidature dei *Diversity Media Awards* che si svolgerà il 28 maggio all'Alcatraz di Milano:

Miglior film italiano

- In viaggio con Adele
- Ella & John
- Be Kind: Un viaggio gentile all'interno della diversità
- Euforia
- Zen sul ghiaccio sottile
- Puoi baciare lo sposo

Miglior serie tv italiana

- Skam Italia (TimVision)
- L'Amica geniale (Rai 1)
- È arrivata la felicità (Rai 1)
- Nero a metà (Rai 1)

Miglior serie tv straniera

- Butterfly (Fox Life)
- The Handmaid's Tale (TimVision)
- La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)
- This is Us (Fox Life)
- Élite (Netflix)
- Le terrificanti avventure di Sabrina (Netflix)

Miglior programma tv

- Love Me Gender (La F)
- Non ho l'età (Rai 3)
- Ballando con le stelle (Rai 1)
- C'è Posta Per Te (Canale 5)
- La Tv delle ragazze (Rai 3)
- Programma Italia (Zelig TV)

Miglior campagna pubblicitaria

- Sorgenia, Domani è una figata
- Rtl 102.5, Normal.
- Ikea, Siamo fatti per cambiare
- Swarovski, Brilliance for all

Miglior programma radio

- La Prima Volta/Diario di un giorno (Radio 24)
- Ciao Gender (Rai Radio 3)
- Cactus Radio (Capital)
- Mi Casa (Radio 105)
- Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

Personaggio dell'anno

- Alessandro Cattelan
- Don Luigi Ciotti
- Fiorella Mannoia
- Enrico Mentana
- Heather Parisi
- Liliana Segre

Influencer dell'anno

- The Jackal
- Claudio Di Biagio
- Jacopo Melio
- Stazzitta
- Stephanie Glitter
- Eva – Il frutto della passione

Miglior prodotto digitale

- Freeda, Intervista a Fiorenza De Bernardi
- Fanpage.it, Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie
- Vice, La prima volta
- The Vision, Giovani italiani seconda generazione



Home Page



Diversity Media Awards
2019, le nomination

Diversity Media Awards 2019, le nomination



Elenco delle nomination alla quarta edizione dei Diversity Media Awards 2019, i cui vincitori verranno annunciati il 28 maggio all'Alcatraz di Milano

di **Antonio Ruggiero** | 18 Aprile 2019 | 7:00



Subito dopo il salto, le nomination della quarta edizione dei **Diversity Media Awards 2019**, per i quali è possibile votare qui fino al 26 maggio ed i cui vincitori verranno annunciati il 28 maggio all'**Alcatraz** di **Milano** nel corso di uno show con charity dinner condotto da **Fabio Canino**, anche direttore artistico e **Melissa Greta Marchetto**.

Diversity Media Awards 2019, le nomination

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alessandro Cattelan

Don Luigi Ciotti

Fiorella Mannoia

Enrico Mentana

Heather Parisi

Liliana Segre

Miglior FILM ITALIANO

In viaggio con Adele

Ella & John

Be Kind – Un viaggio gentile all'interno della diversità

Euforia

Zen sul ghiaccio sottile

Puoi baciare lo sposo

Miglior SERIE TV ITALIANA

SKAM ITALIA

L'Amica Geniale

È arrivata la felicità

Nero a metà

Miglior SERIE TV STRANIERA

Butterfly

The Handmaid's Tale

La fantastica signora Maisel

This is Us

Élite

Le terrificanti avventure di Sabrina

Miglior PROGRAMMA TV

Love Me Gender

Non ho l'età

Ballando con le stelle

C'è Posta Per Te

La TV delle ragazze

Programma Italia

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Sorgenia – Domani è una figata

Rtl 102.5 – Normal.

Ikea – Siamo fatti per cambiare

Swarovski – Brilliance for all

Miglior PROGRAMMA RADIO

La Prima Volta / Diario di un giorno

Ciao Gender

Cactus Radio

Mi Casa

Tutta la città ne parla

INFLUENCER DELL'ANNO

The Jackal

Claudio Di Biagio

Jacopo Melio

Stai Zitta!

Stephanie Glitter

Eva – Il frutto della passione

Miglior PRODOTTO DIGITALE

Freeda – Intervista a Fiorenza De Bernardi

Fanpage.it – Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie

VICE – La prima volta

The Vision – Giovani italiani seconda generazione



NEWS | Di Redazione VICE | 18 April 2019, 10:14am

'La prima volta' di VICE in finale ai Diversity Media Awards 2019

La nostra serie su sesso e sessualità oltre gli stereotipi è in concorso nella sezione Miglior Prodotto Digitale. Votateci!



La prima volta.

VICE Italia è tra i finalisti dei Diversity Media Awards 2019, i premi italiani organizzati da **Diversity Lab** che celebrano i progetti editoriali che offrono una rappresentazione più inclusiva della società. A entrare nella shortlist dei migliori prodotti digitali 2018 è stata "La Prima Volta," la serie di interviste condotte da Irene Graziosi in cui abbiamo affrontato diversi temi legati a sesso e sessualità, cercando di andare al di là degli stereotipi. Per votarci, [clicca qui](#).

Pubblicata tra novembre e dicembre dello scorso anno, “La Prima Volta” ha totalizzato oltre 4 milioni di visualizzazioni cross-piattaforma, generando una lunga eco nel panorama giornalistico italiano e facendo nascere una conversazione costruttiva all’interno della nostra community, rinforzando la nostra mission di media company che supporta l’inclusione e la diversità (per la stessa ragione, abbiamo **creato una libreria di foto non-binarie** oggi a disposizione di tutti i media).

Attraverso una serie di interviste, ognuna dedicata a un ospite, VICE ha raccontato del primo appuntamento di una **sex worker**, di prime esperienze su **un set porno**, di com’è tornare ad avere relazioni dopo aver scoperto di **essere sieropositivi**, delle prime volte di una **persona transgender**, di **ejaculazione femminile**. Il tutto con l’intento di capire, a un livello più profondo, come il sesso oggi viene fatto, descritto e rappresentato.

“La prima volta” è in concorso nella sezione Miglior Prodotto Digitale insieme a Freeda, Fanpage e The Vision. Tra i candidati nelle altre sezioni degli Awards - da Miglior Campagna Pubblicitaria a Migliore Serie TV - ci sono Rai, Fox, Netflix e Radio 24, tra gli altri. Tutte le nomination si possono vedere **a questo link**.

I Diversity Media Awards si terranno a maggio. Fondata nel 2013, Diversity è una no profit impegnata nel diffondere la cultura dell’inclusione, favorendo una visione del mondo che consideri la molteplicità e le differenze come valori e risorse preziose per le persone e le aziende. Diversity svolge attività di comunicazione, ricerca, monitoraggio, formazione, consulenza e advocacy sul territorio italiano.



Home Page

Festival e rassegne / di Antonio Ruggiero - 19 Aprile 2019

Diversity Media Awards 2019, le nomination

Elenco delle nomination alla quarta edizione dei Diversity Media Awards 2019, i cui vincitori verranno annunciati il 28 maggio all'Alcatraz di Milano



FESTIVAL E RASSEGNE

Diversity Media Awards 2019, le nomination

di Antonio Ruggiero 19 Aprile 2019

COMMENTA

Elenco delle nomination alla quarta edizione dei Diversity Media Awards 2019, i cui vincitori verranno annunciati il 28 maggio all'Alcatraz di Milano

Subito dopo il salto, le nomination della quarta edizione dei **Diversity Media Awards 2019**, per i quali è possibile votare **qui** fino al 26 maggio ed i cui vincitori verranno annunciati il 28 maggio all'**Alcatraz di Milano** nel corso di uno show con charity dinner condotto da **Fabio Canino**, anche direttore artistico e **Melissa Greta Marchetto**.



Diversity Media Awards 2019, le nomination

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alessandro Cattelan

Don Luigi Ciotti

Fiorella Mannoia

Enrico Mentana

Heather Parisi

Liliana Segre

Miglior FILM ITALIANO

In viaggio con Adele

Ella & John

Be Kind – Un viaggio gentile all'interno della diversità

Euforia

Zen sul ghiaccio sottile

Puoi baciare lo sposo

Miglior SERIE TV ITALIANA

SKAM ITALIA

L'Amica Geniale

È arrivata la felicità

Nero a metà

Miglior SERIE TV STRANIERA

Butterfly

The Handmaid's Tale

La fantastica signora Maisel

This is Us

Élite

Le terrificanti avventure di Sabrina

Miglior PROGRAMMA TV

Love Me Gender

Non ho l'età

Ballando con le stelle

C'è Posta Per Te

La TV delle ragazze

Programma Italia

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Sorgenia – Domani è una figata

Rtl 102.5 – Normal.

Ikea – Siamo fatti per cambiare

Swarovski – Brilliance for all

Miglior PROGRAMMA RADIO

La Prima Volta / Diario di un giorno

Ciao Gender

Cactus Radio

Mi Casa

Tutta la città ne parla

INFLUENCER DELL'ANNO

The Jackal

Claudio Di Biagio

Jacopo Melio

Stai Zitta!

Stephanie Glitter

Eva – Il frutto della passione

Miglior PRODOTTO DIGITALE

Freeda – Intervista a Fiorenza De Bernardi

Fanpage.it – Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie

VICE – La prima volta

The Vision – Giovani italiani seconda generazione

salutepерme
perme network

BREAKING NEWS

A quanto ammonta il risarcimento per aggressione

Home / sessualità e Amore / Presentati a Milano i Diversity Media Awards 2019: report e nomination



PRESENTATI A MILANO I DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019: REPORT E NOMINATION

Giungono alla quarta edizione i Diversity Media Awards, l'iniziativa ideata e promossa da Diversity, no-profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, che ogni anno presenta il Diversity Media Report: l'unica ricerca in Italia che rileva e premia i contenuti mediatici e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione (a cura dell'Osservatorio di Pavia) e nell'intrattenimento (a cura del comitato scientifico Diversity).

Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi LGBT+, da quest'anno i Diversity Media Awards si estendono alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Un lavoro di ricerca e valutazione che coinvolge Diversity tutto l'anno e che trova la sintesi nella serata di gala con charity dinner del 28 maggio 2019 all'Alcatraz di Milano – diffusa in diretta streaming (TRULive) – durante la quale saranno consegnati i riconoscimenti ai vincitori e alle vincitrici.

“Chi fa comunicazione – dichiara Francesca Vecchioni – ha una grandissima responsabilità perché contribuisce a costruire il nostro immaginario collettivo. Saper rappresentare e dar voce a tutte le persone serve a ridurre la distanza tra noi e gli altri ed è il presupposto essenziale per la crescita e il benessere di tutta la società. Una rappresentazione inclusiva, non solo rispetta la reale composizione sociale, ma fa emergere le differenze promuovendo la conoscenza e contribuendo così a ridurre i pregiudizi”.

Dall'analisi di quest'anno emerge come la rappresentazione della diversità cambi notevolmente se si considerano i prodotti di intrattenimento (serie TV, film, programmi radio e tv, pubblicità e prodotti digitali) o l'informazione (principalmente Tg).

Dalle notizie dei maggiori Tg italiani del 2018, spiccano come temi più visibili età e generazioni, etnia, genere e identità di genere, l'informazione dimentica, invece, di parlare di (dis)abilità e orientamento sessuale e affettivo. Molto diverso ciò che accade nei prodotti d'intrattenimento, dove a farla da padrone sono i temi di genere e identità di genere e (dis)abilità mentre è l'etnia la grande assente.

Queste le evidenze emerse dalla Ricerca.

Diversity Media Report / Informazione

Su 49.536 notizie analizzate dall'Osservatorio di Pavia, con il coordinamento di Monia Azzalini, Responsabile genere e media, 5.355 pari al 10,8% del totale, riguardano l'età, focalizzandosi per la quasi totalità su bambine/i e giovani (84,5%) molto meno su anziani (16,3%). Nella maggioranza delle notizie appaiono come protagonisti di episodi di criminalità o violenza (43,3%) o di cronaca (incidenti, scomparse, 13,9%), e, nel caso di giovani e giovanissimi/e, nella doppia veste di responsabili o vittime di atti di bullismo, aggressioni a insegnanti, associazione in “baby gang”.

Anche i temi di genere e identità di genere sono frequentemente citati (4.043 notizie pari all'8,2%), centrali soprattutto in notizie di criminalità (62,6%); nel 39,6% dei casi violenze contro le donne come molestie, stupri, femminicidio.

L'orientamento sessuale e affettivo – per quanto pochissimo rappresentato (121 notizie pari allo 0,2%) – è raramente una connotazione identitaria di persone al centro di episodi di criminalità (14,9%) e più frequentemente un tema sociale (54,5%), in particolare un tema di famiglia (29,8%), più specificatamente di genitorialità, al centro anche del dibattito politico. Un risultato quest'ultimo certamente positivo poiché indica – come già emerso lo scorso anno – una continua, seppure sottile, linea di attenzione dell'informazione italiana sulla questione che costituisce il più ampio vuoto normativo della legge sulle unioni civili.

Diversity Media Report / Intrattenimento

Nei prodotti di intrattenimento la diversità è stata raccontata in maniera molto differente rispetto all'informazione. Il tema prevalente del 2018 è il genere con una particolare attenzione alla consapevolezza femminile e alle relazioni familiari.

Le donne non vengono più raccontate ma si raccontano sia nei programmi Tv (La TV delle Ragazze, Love me Gender) che nelle serie TV (L'Amica Geniale, La fantastica signora Maisel, The Handmaid's Tale, Élite, Le terrificanti avventure di Sabrina) e, anche se meno, sono presenti come voci narranti e percorsi esemplari di consapevolezza sia al cinema che nelle campagne pubblicitarie (Zen sul ghiaccio sottile, la campagna Domani è una figata di Sorgenia).

Le tematiche trattate però ruotano intorno ai rapporti personali/affettivi e faticano ad evolversi verso una rappresentazione sociale inclusiva che consideri maggiormente temi come il lavoro, il gender gap, le competenze. E gli uomini? In realtà sono molto presenti, proprio in funzione di questo sguardo femminile infatti il genere maschile si ritrova nelle relazioni affettive e familiari (C'è Posta per te, È arrivata la felicità, Butterfly), anche con l'inserimento di riflessioni legate al tema dell'età e del confronto generazionale (Ella John, Non ho l'età, In viaggio con Adele, Siamo fatti per cambiare di Ikea). Gli uomini sono raccontati nella loro affettività anche quando si affronta il tema dell'orientamento sessuale (Euforia, Puoi baciare lo sposo, This is Us) senza più paura di parlare d'amore.

I temi disagio mentale e (dis)abilità emergono con l'evidente impegno al superamento dello stigma soprattutto al cinema, offrendo spazio alla riflessione e permettendo di delineare i personaggi oltre la disabilità, e senza pietismo (In viaggio con Adele, Ella John, Be Kind, Ballando con le Stelle).

Infine il tema più trascurato dall'intrattenimento è quello etnico, che ritroviamo non stereotipato in pochissimi prodotti televisivi italiani (Programma Italia, Nero a metà), e in alcune campagne pubblicitarie (Normal di RTL 102.5, Brilliance for all di Swarovski) evidenziando come nel nostro paese ci sia ancora molta strada da fare per arrivare a raccontare i temi e le persone oltre i pregiudizi.

I Diversity Media Awards saranno consegnati nel corso di uno show con charity dinner condotto da Fabio Canino, anche direttore artistico, e Melissa Greta Marchetto. L'edizione dei Diversity Media Awards 2019 sceglie di essere una human rapsody, un racconto composito e armonico della realtà che si costruisce col contributo di storie e personaggi eterogenei, esponenti del mondo della società civile, dello spettacolo, della comunicazione, della cultura, dello sport, delle imprese, delle istituzioni.

Sul palco – ad aprire lo show e ad accompagnarlo in vari momenti – l'Ensemble ambrosiano, un coro di 80 elementi, perfettamente rappresentativo dell'idea di diversità e inclusione che l'evento vuole diffondere. Inviata speciale di questa edizione Federica Cacciola, alias Martina Dell'Ombra, che porterà il suo punto di vista ironico e pungente sui temi della diversità.

È aperto il voting online delle nomination. Da oggi fino al 26 maggio chiunque potrà votare su www.diversitylab.it nelle seguenti categorie: Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Personaggio dell'anno, Influencer dell'anno, Miglior prodotto digitale.

Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web.

Come già lo scorso anno, Diversity metterà a disposizione di chiunque il segnale e la serata sarà diffusa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) da tutti coloro che decideranno di trasmetterla dai propri canali digitali: media, aziende, organizzazioni, singole persone, comunità.

Diversity Media Awards è un progetto di ricerca e comunicazione con un'evidente finalità sociale, e quest'anno Diversity ha deciso di lanciare un crowdfunding attraverso la piattaforma online Produzioni dal Basso, in modo da offrire a tutte e tutti l'opportunità di contribuire attivamente al progetto sostenendolo. Chiunque può partecipare cliccando qui.

Dal 2013, anno della fondazione, Diversity è impegnata in un'opera di disseminazione della cultura DI, favorendo una visione del mondo che consideri la molteplicità e le differenze come valori e risorse preziose per le persone e le organizzazioni. I DMA assumono, dunque, una doppia valenza: da una parte promuovono la mappatura delle "buone pratiche" e degli esempi di una rispettosa rappresentazione delle persone e dei temi DI nei media; dall'altra contribuiscono a tracciare linee guida, a generare un cambiamento verso l'inclusione, a fare la differenza.

Molte le istituzioni, le aziende e i partner che hanno scelto e scelgono di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione Europea, Ambasciata del Canada, Comitato Interministeriale Per I Diritti Umani e la collaborazione con l'Osservatorio di Pavia al supporto di Google, Eidoo, Carrefour, Jack Daniel's, Lierac, PHD, YAM 112003, Esther Burton e Carpeneta. La serata finale è, inoltre, un'opportunità per i brand sensibili alle tematiche dell'inclusione di sostenere il progetto, partecipando all'iniziativa.

COMITATO SCIENTIFICO

Roberto Baiocco – Università Sapienza di Roma

Sandro Castaldo – Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano

Fabio Corbisiero – Università Federico II di Napoli

Fiorenza Deriu – Università Sapienza di Roma

Luca Rollè – Università degli Studi di Torino

Alexander Schuster – Università degli Studi di Trento

Paolo Valerio – Università Federico II di Napoli

Nicla Vassallo – Università degli Studi di Genova

Tiziana Vettor – Università degli Studi di Milano Bicocca

Fonte: Google News – Sessualità e amore site-uominiedonnecomunicazione.com

Serie TV

È arrivata la felicità 2: la serie è candidata ai Diversity Media Awards

*È arrivata la felicità 2 riceve una nomination ai Diversity Media Awards 2019
come Miglior fiction italiana.*

Di **Valentina Albora** - 23 Aprile 2019 11:29 - Ultimo aggiornamento: 23 Aprile 2019 11:29 - Tempo di lettura: 1 minuto



Anche quest'anno la serie Publispei È arrivata la felicità 2 riceve la candidatura alla Miglior fiction italiana ai Diversity Media Awards

Sopo aver vinto ben tre premi, anche nel 2019 Publispei è candidata ai Diversity Media Awards, ovvero il riconoscimento che interessa i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano il tema della diversità sia in ambito dell'informazione che intrattenimento. Lo è grazie alla seconda stagione di *È arrivata la felicità* che, infatti, si aggiudica la nomination nella categoria Migliore serie TV italiana. La serie è diretta da Francesco Vicario, prodotta da Rai Fiction con Publispei e vede protagonisti Claudia Pandolfi e Claudio Santamaria.

Leggi anche: È arrivata la felicità – stagione 2: anticipazioni e trama dei nuovi episodi della fiction Rai

Nella serie TV vengono infatti mostrate molte di quelle piccole e grandi sfide della famiglia contemporanea, dall'adozione per chi non può avere figli e anche le coppie omosessuali, le difficoltà dell'amore in tarda età e anche la malattia, che rende diversi e mina l'equilibrio intellettuale e collettivo del nucleo. La serenità e la stabilità della grande famiglia allargata di Angelica e Orlando viene quindi messa a dura prova, ma la felicità torna di nuovo, più autentica che mai.

E-DUESSE.IT TELEVISIONE

Home Page



23 APRILE 2019

È ARRIVATA LA FELICITÀ 2 CANDIDATA AI DIVERSITY MEDIA AWARDS

23 APRILE 2019 15:54

È ARRIVATA LA FELICITÀ 2 CANDIDATA AI DIVERSITY MEDIA AWARDS



Redazione



La serie Publispei è in nomination come 'Miglior fiction italiana'

Dopo tre premi vinti (*È arrivata la felicità*, *Un medico in famiglia 10*, *Amore pensaci tu*) anche quest'anno **Publispei** è candidata ai **Diversity Media Awards**, il riconoscimento che celebra i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione e nell'intrattenimento. In questa edizione, ad aggiudicarsi la nomination nella categoria Migliore serie tv italiana è la **seconda stagione di *È arrivata la felicità***, la serie di Ivan Cotroneo, Monica Rametta e Stefano Bises, diretta da Francesco Vicario e prodotta da Rai Fiction con Publispei che ha come protagonisti Claudia Pandolfi e Claudio Santamaria.

Affresco autentico della famiglia contemporanea, *È arrivata la felicità 2* (in onda in 10 puntate lo scorso anno su Rai 1) – ha affrontato con delicatezza e senza pregiudizio le tante forme di diversità e d'amore che caratterizzano i legami familiari. Con questa nomination la casa di produzione guidata da **Verdiana Bixio** conferma il suo impegno per la valorizzazione della diversità e per una visione inclusiva della società.

La cerimonia per l'assegnazione dei DMA si svolgerà a Milano il prossimo 28 maggio.

CONTENUTI CORRELATI : **DIVERSITY MEDIA AWARDS** **È ARRIVATA LA FELICITÀ** **PUBLISPEI**

LEGGO

Sneffacoli

LEGGO 11

2019 mercoledì
24 aprile

Da domani su Sky la maratona dedicata a Homer & Co.

I Simpson, trent'anni politicamente scorretti

Donatella Aragozzini

Trent'anni e non sentirli. Per festeggiare i tre decenni trascorsi dall'esordio de *I Simpson* sul piccolo schermo, arriva domani su Fox+ (Sky, 113) Fox Simpson Domination, una maratona con il meglio dell'irriverente serie creata da Matt Groening che si concluderà il 2 maggio alle 21.50 con i primi quattro episodi della ventiquattresima stagione su Fox (Sky, 112) e Fox Animation (Sky, 127).

Homer & co. in realtà hanno già spento le 30 candeline un paio di anni fa, visto che la loro prima apparizione risale al 1987 all'interno del Tracy Ullman Show, ma è nel 1989 che hanno conquistato l'autonomia, protagonisti indiscussi di una sitcom animata che negli anni ha vinto un numero incalcolabile di premi (tra cui oltre due dozzine di Emmy Awards) e conquistato diversi primati,

diventando la serie americana di prima serata più longeva (con i suoi 659 episodi all'attivo) e quella che vanta il maggior numero di partecipazioni di celebrità, fino ad aggiudicarsi una stella nella Hollywood Walk of Fame. In Italia è arrivata nel 1991, prima su Canale 5, poi su Italia 1, dove ancora oggi va in onda ogni giorno alle 14.

Specchio della società odierna, con i suoi tanti vizi e le sue poche virtù, la famiglia gialla di Springfield ha conquistato il grande pubblico con il suo humor politicamente scorretto e avrà ancora lunga vita, dal momento che sono già in cantiere la trentesima e trentunesima stagione. Potrebbe invece sparire il personaggio di Apu, accusato di razzismo dal comico indiano Hari Kondabolu, mentre, dopo lo scandalo sollevato dal documentario *Loving Neverland*, è stato ritirato un episodio del 1991 doppiato da Michael Jackson.

riproduzione riservata



STASERA IN TV

Rai 1

16.30 Tg 1
16.40 La vita in diretta
16.50 Ballando On The Road
18.45 L'Eredità
20.00 Telegiornale
20.30 TIM Cup - Coppa Italia 2018/19 (Calcio) Milan - Lazio
23.05 Porta a Porta
0.40 Tg 1 Notte
1.10 Che tempo fa

Rete 4

16.25 Assassinio sull'Orient-Express (Film)
18.50 Antemprima Tg4
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori Dal Coro
19.50 Tempesta D'Amore
20.30 Stasera Italia
21.25 Lo chiamavano Trinità (Film)
23.50 Cose da pazzi (Film)
1.45 Tg4 Night News

Rai 2

18.05 Rai Parlamento
18.10 Tg 2 Flash L.I.S.
18.15 Tg 2
18.30 Rai Tg Sport Sera
18.50 Hawaii Five-0
19.40 N.C.I.S.
20.30 Tg 2 20.30
21.00 Tg2 Post
21.20 Il Molo Rosso
23.15 Ci devo pensare (Film)
0.45 La notte di San Lorenzo (Film)

Canale 5

17.10 Pomeriggio Cinque
18.45 Caduta Libera
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5
20.40 Striscia La Notizia
21.20 Dirty Dancing - Balli proibiti (Film)
23.25 Tg5 - Notte
0.05 Amore e altri rimedi (Film)
2.20 Striscia La Notizia

Rai 3

16.20 Aspettando Geo
17.00 Geo
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.15 Aspettando il primo Maggio
20.25 Non ho l'età
20.45 Un posto al Sole
21.20 Chi l'ha visto?
24.00 Tg 3 Linea Notte

Italia 1

16.35 Due Uomini E 1/2 (Film)
17.30 La Vita Secondo Jim
18.20 Mai Dire Talk - Pillola
18.30 Studio Aperto
19.00 Grande Fratello
19.20 Sport Mediaset
19.45 C.S.I. New York
20.35 C.S.I. - Scena Del Crimine
21.25 Le Iene Presentano
0.55 Lucifer

La7

14.15 Tagadà
16.20 The District
18.00 Joséphine, Ange Gardien
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo
21.15 Il federale (Film)
23.10 Mussolini ultimo atto (Film)
1.30 Tg La7
1.40 Otto e mezzo
2.20 L'aria che tira

Tv8

14.15 Serenità apparente (Film)
15.55 Amore in linea (Film)
17.45 Vite da copertina
18.35 Pupi e formelle
19.30 Cuochi d'Italia
20.20 Guess My Age - Indovina l'età
21.25 Nessuno mi può giudicare (Film)
23.05 Celebrity MasterChef

LA FICTION RAI-PUBLISPEI CANDIDATA AI "DIVERSITY MEDIA AWARDS"

"È arrivata la felicità 2", la famiglia in tutte le sue sfumature

La seconda stagione di *È arrivata la felicità*, la serie di Ivan Cotroneo, Monica Rametta e Stefano Bises, è candidata ai Diversity Media Awards, i riconoscimenti che premia i contenuti mediatici e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione e nell'intrattenimento. Diretta da Francesco Vicario, interpretata da Claudia Pandolfi (Angelica) e Claudio Santamaria (Orlando), prodotta da Rai Fiction con Publispei,



racconta le vicende di una famiglia contemporanea affrontando, con delicatezza e senza pregiudizio, le tante forme di diversità e d'amore che caratterizzano i legami familiari. Nella seconda stagione Angelica e Orlando affronteranno anche la più grande sfida che una famiglia possa affrontare: quella con la malattia, da affrontare con coraggio.

il meteo



NORD

Giornata caratterizzata da un tempo via via più instabile con temporali e locali grandinate che si alterneranno a schiarite soleggiate. Più sole su Liguria, Emilia Romagna e Veneto.

CENTRO

La giornata sarà caratterizzata da generali condizioni di bel tempo con il cielo che si presenterà sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Clima molto gradevole.

SUD

La giornata si caratterizzerà per la presenza di un ampio soleggiamento, infatti il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Venti di Scirocco, moderati o forti.



06-12 Generali condizioni di bel tempo con cielo poco nuvoloso.

12-18 Continua il bel tempo con un ampio soleggiamento, clima caldo.

18-24 Bella serata con cielo sereno e stellato su tutte le zone.

L'OROSCOPO

Ariete

Se siete single è arrivato il momento di conoscere persone nuove. Nessun problema all'orizzonte, soltanto un po' di slogiatezza. Cielo neutro, situazione in stand-by. Semaforo rosso con le persone del Capricorno.

Cancro

Ascoltate con attenzione nuove proposte. Rischio emicrania, niente sforzi. Semaforo rosso con le persone del Toro. Dovete fare attenzione a dei colleghi particolarmente premurosi. Marte debole, poche energie.

Bilancia

Fastidi alla vista possibili per effetto della Luna. Questioni da risolvere in famiglia. Vantaggi per chi opera nel turismo. Voglia di viaggiare e di evadere con la fantasia. Non date per scontati i sentimenti del partner.

Capricorno

Trattative che credevate concluse tornano sul banco. Occhi un filo infiammati dall'uso smodato del telefono. Il partner deve volervi bene se sopporta in silenzio sfoghi e malumori. Gli altri non vi trovano antipatici.

Toro

Sogni, emozioni e pene di cuore: confidatevi. Potreste applicarvi meglio e in modo più continuativo. Umore variabile, come il sistema ormonale. Splendida comunicativa, al partner raccontate tutto.

Leone

Capaci di trarre ispirazione da qualsiasi cosa entri nel vostro campo mentale. Il tono muscolare è ottimo, temprato dallo sport. Momenti magici con il partner. Reggete bene a una giornata di lavoro non-stop.

Scorpione

Il vostro segreto: moto moderato, passi ben calibrati. La comunicazione si svolge esclusivamente a pelle. Un progetto reclama una revisione che non avrete mai immaginato. La stanchezza si fa subito avvertire.

Acquario

Partner un po' noiosetto. Premio di consolazione il guadagno, buono anche se non eccellente. Occhio alla gola, non per la tosse ma per la fame. Spese pazze per il partner, specie se è in zona compleanno.

Gemelli

Magari un malanno cronico c'è, ma in fase letargica. Parlare d'amore oggi non vi imbarazza. Bravi, preparati e soprattutto calmi di fronte a una difficoltà. La salute tiene, anzi migliora a vista d'occhio.

Vergine

Bei guadagni testimoni di un'attività efficiente e ben avviata. Raffreddore superato, finalmente vi sentite meglio. Il sentimento c'è e non ne fate mistero, randi ambizioni e avete le doti giuste per accrescerle.

Sagittario

Se il partner c'è vi subissa di attenzioni e premure approfittate. Ottima opportunità in affari, l'interlocutore vi lascia fare. In splendida forma grazie al vostro stile di vita. Passione intensa condita con un filo di possessività.

Pesci

Ottima forma anche se siete golosi e a tavola. Buone notizie da lontano, qualcuno vi pensa. Dopo un iniziale attimo di smarrimento recuperate alla grande. Un po' di attività è davvero necessaria.

a cura di
Livio Colombo

AGENDA
CULTURA

il libro

Ladri d'arte e indagini capolavoro

INCHIESTE ROCAMBOLESCHES, RITROVAMENTI PREZIOSI E INVESTIGATORI APPASSIONATI. L'ARTE DI SALVARE L'ARTE

Cinquant'anni fa, il 3 maggio del 1969, nasceva il Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio culturale, il primo al mondo specializzato nel braccare i ladri di opere d'arte, proteggere il patrimonio archeologico e smascherare i falsari. Alle avvincenti indagini che in questo mezzo secolo hanno permesso ai 300 carabinieri del Comando di riportare a casa tesori come il Cratere di Eufonio, la Triade Capitolina, La Muta di Raffaello e tanti altri capolavori che il mondo ci invidia, è dedicato il libro **Detective dell'arte - Dai Monuments Men ai Carabinieri della Cultura** (Rizzoli, pp 224, 18 euro). L'ha scritto **Roberto Riccardi**, generale dei Carabinieri, già autore di saggi e romanzi, attualmente capo ufficio stampa del Comando generale dell'Arma e da settembre nuovo comandante proprio del Comando di Tutela del Patrimonio Culturale.



Sopra, la Triade Capitolina. A lato, il generale Roberto Riccardi, 53.

Il generale Riccardi ha anche lavorato a Palermo negli anni delle stragi, in Calabria, in Bosnia e Kosovo, ma nell'attività investigativa del Tpc vede un significato particolare: «Un risultato investigativo qui ha un valore immenso perché è rivolto ai posteri, è sospeso tra il passato e il "per sempre"», dice da appassionato dell'arte. In questo libro, con stile divulgativo, trova il modo anche di raccontare gli artisti e il valore delle opere che i Carabinieri dell'arte hanno fatto tornare a essere bene comune. **Una selezione di questo patrimonio ritrovato sarà esposta dal 3 maggio al 14 luglio al Quirinale** in una mostra intitolata *L'arte di salvare l'arte*.

Antonella Arcomano

LA MOSTRA

IRIS APFEL, LE DRITTE DI UNA STAR... IN ETÀ

Riflessioni di una star della terza età (Harpers Collins, 35 €).

Iris Apfel, 97 anni, è l'eccentrica, stravagante e modaiola nonnina che grazie al suo stile sopra le righe ha invaso giornali di moda e parterre delle sfilate. In tutto il mondo è considerata un'icona di stile. Newyorchese, a 96 anni ha firmato un contratto come modella per una delle più importanti agenzie al mondo. È interior design (ha lavorato anche per la Casa Bianca), docente all'University of Texas, testimonial di diversi brand. Nel suo nuovo libro, *Iris Apfel - Riflessioni di una star della terza età* (Harpers Collins Italia), racconta la sua vita, dai primissimi lavori sottopagati sino alle mostre realizzate con i suoi abiti al Moma di New York, dà moltissimi suggerimenti di stile e racconta del suo amato marito. Il tutto corredato di fotografie, anche d'epoca, illustrazioni spiritose, citazioni e, come ama lei, una cascata di vivacissimi colori.



C.R.

MARCO DEAMBROGIO VA IN TERRA SANTA

Il sentiero della freccia (Ultra, 16,50 €)

I suoi affezionati lettori, quelli che ne hanno seguito le avventure al Polo Nord o in Amazonia o sulle orme di Marco Polo lo sanno bene: con Deambrogio il racconto di viaggio è sempre (anche) un viaggio nell'animo umano e nelle progressive conquiste della spiritualità. Qui l'autore si dirige in Terra Santa. E si fa accompagnare anche dalle nostre anime inquiete.



DIVERSITY AWARDS

Un premio a chi non discrimina

Alessandro Cattelan, Fiorella Mannoia, Don Luigi Ciotti, Enrico Mentana, Heather Parls e Liliana Segre. Sono questi i candidati ai Diversity Media Awards, l'iniziativa di Francesca Vecchioni che premia personaggi (e articoli di stampa, servizi e serie tv) che valorizzano i temi della diversità. Nati come riconoscimento alla rappresentazione nei media di temi LGBT, da quest'anno i Diversity Media Awards si allargano a chi si batte contro qualsiasi tipo di discriminazione: orientamento sessuale, genere, età, disabilità o etnia. Si vota su www.diversitylab.it. E il 28 maggio, sempre sul sito di Diversity, si potrà seguire il grande show di premiazione con Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto.



Sopra, Francesca Vecchioni, 43. Sotto, Fiorella Mannoia, 65, e Alessandro Cattelan, 38, nominati.





È arrivata la felicità 2, la famiglia in tutte le sue sfumature

La seconda stagione di *È arrivata la felicità*, la serie di Ivan Cotroneo, Monica Rametta e Stefano Bises, è candidata ai Diversity Media Awards, i riconoscimenti che premia i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione e nell'intrattenimento. Diretta da Francesco Vicario, interpretata da Claudia Pandolfi (Angelica) e Claudio Santamaria (Orlando), prodotta da Rai Fiction con Publispei, racconta le vicende di una famiglia contemporanea affrontando, con delicatezza e senza pregiudizio, le tante forme di diversità e d'amore che caratterizzano i legami familiari. Nella seconda stagione Angelica e Orlando affronteranno anche la più grande sfida che una famiglia possa affrontare: quella con la malattia, da affrontare con coraggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Telepass



FESTIVAL MANIA

Nonostante un quadro produttivo molto diverso da quello cinematografico, anche per la serialità televisiva si moltiplicano i festival dedicati: quest'anno la veterana kermesse **Series Mania**, a Lille a fine marzo, ha incoronato vincitore **The Virtues**, la nuova serie dell'autore di *This Is England* **Shane Meadows**, che ha anche portato a Stephen Graham il premio come miglior attore (il pubblico francese ha eletto sua prediletta **Mytha**, dallo stesso autore di *Les revenants* **Fabrice Gobert**). Mentre la neo-arrivata **Canneseries**, alla seconda edizione (che si è svolta all'inizio di aprile sulla stessa Croisette che tra poche settimane ospiterà il Festival del cinema; in giuria c'era anche l'attrice italiana Miriam Leone), ha visto trionfare una produzione spagnola, **Perfect Life** (in originale *Déjà l'été*), e il suo cast tutto femminile. E l'Italia, in particolare Milano, dopo il **FeST - Il festival delle serie tv** (una seconda edizione è in preparazione) e le esperienze interattive del **Fox Circus**, sta per accogliere un nuovo evento, **Series Con**: si terrà in un ampio spazio polifunzionale sui Navigli che ospiterà addetti ai lavori, autori, attori, panel e anteprime, tra cui quelle delle prime due puntate della 12ª e ultima stagione di **The Big Bang Theory** (sopra). Anche qui si assegnano statuette dorate, per la precisione i Golden Couch ("divano d'oro"), decise dal pubblico che ha votato sul sito www.seriescon.it, dove potete trovare tutte le informazioni sulla convention.



FELICE CHI È DIVERSO

Fino al 26 maggio è possibile votare su www.diversitylab.it per assegnare i **Diversity Media Awards**, riconoscimenti all'attenzione alla diversità - di genere e identità di genere, orientamento sessuale e affettivo, età e generazioni, (dis)abilità ed etnia - nel cinema, nella tv, nella pubblicità. Le nomination per le serie tv italiane comprendono **SKAM Italia** (a lato) e **L'amica geniale**, quelle per gli show internazionali **La fantastica signora Maisel** e **Le terrificanti avventure di Sabrina**, tra i film si sfidano **Euforia** e **Zen - Sul ghiaccio sottile** e tra i programmi tv **Love Me Gender** e **La tv delle ragazze**. I vincitori saranno svelati il 28 maggio.

Dati Auditel

dal 18 al 25 APRILE

i 5 film più visti in tv

- RISORTO**
CON JOSEPH FIENNES, TOM FELTON
3.764.000 TLS
18% SHARE ★ 21/4 RAI1
- UN AMORE COSÌ GRANDE**
CON GIUSEPPE MAGGIO, FRANCESCA LOY
2.809.000 TLS
12,6% SHARE ★ 25/4 CANALE 5
- DIRTY DANCING - BALLI PROIBITI**
CON PATRICK SWAYZE, JENNIFER GREY
2.586.000 TLS
11,4% SHARE ★ 24/4 CANALE 5
- LA PEGGIOR SETTIMANA DELLA MIA VITA**
CON FABIO DE LUIGI, CRISTIANA CAPOTONDI
1.996.000 TLS
8,9% SHARE ★ 22/3 CANALE 5
- TUTTE LE STRADE PORTANO A ROMA**
CON SARAH JESSICA PARKER, RAOUL BOVA
1.886.000 TLS
8,5% SHARE ★ 18/4 CANALE 5

i 5 programmi più visti in tv

- MILAN-LAZIO**
CALCIO (SEMIFINALE COPPA ITALIA)
5.444.000 TLS
22,6% SHARE ★ 24/4 RAI1
- ATALANTA-FIORENTINA**
CALCIO (SEMIFINALE COPPA ITALIA)
4.947.000 TLS
21,5% SHARE ★ 25/4 RAI1
- SOLITI IGNOTI - IL RITORNO**
CON AMADEUS
4.851.000 TLS
19,5% SHARE ★ 23/4 RAI1
- IL COMMISSARIO MONTALBANO**
CON LUCA ZINGARETTI, CESARE BOCCI
4.737.000 TLS
22,3% SHARE ★ 22/4 RAI1
- STRISCIA LA NOTIZIA**
CON FICARRA E PICONE
4.632.000 TLS
18,6% SHARE ★ 23/4 CANALE 5

i raccomandati

I PUFFI - PICCOLI GRANDI EROI

Speciale sui celebri ometti blu.
DOM. 5/5, SKY ARTE 21.15

EUROVISION SONG STORY

In attesa della finale, la storia della competizione in una striscia quotidiana.
LUNEDÌ 6/5, RAI4 20.55

16 ANNI E INCINTA Torna con nuovi episodi la versione italiana del reality.
GIOVEDÌ 9/5, MTV 20.20

VIENNA: IMPERO, DINASTIA E SOGNO Alla scoperta della capitale austriaca e della sua storia.
VENERDÌ 10/5, RAI5 21.15

W LA MAMMA In occasione della festa della mamma, programmazione dedicata alle madri del grande schermo.
SABATO 11/5, SKY COLLECTION



Spettacolo

Spettacolo > tv show > E poi c'è Cattelan

03 maggio 2019

EPCC, cosa è successo ieri sera: Enrico Mentana, Arturo Muselli e Salvatore Esposito

E poi c'è Cattelan, il night show più amato, twittato e hashtagato del piccolo schermo è tornato con la sua nuova e frizzantissima edizione, in onda **il giovedì alle 21.15 su Sky Uno (canale 108) e su digitale terrestre al canale 455**. La **quarta puntata**, andata in onda **giovedì 2 maggio**, ha visto la presenza di ben tre ospiti: i due annunciati **Salvatore Esposito** e **Arturo Muselli** e, a sorpresa, **Enrico Mentana**. Scopri cos'è successo durante la puntata, per rivivere tutti i momenti clou.

[E poi c'è Cattelan, vai allo Speciale](#)

Articolo di **Mattia Ferrarini**

Alessandro Cattelan è tornato nuovamente al timone del suo spassoso **EPCC**, andando in onda con la **quarta puntata**. All'inizio, non è mancato l'immane monologo firmato Cattelan, che ha visto una tematica piuttosto esilarante e attuale: stupidità e ignoranza. Sì, perché è scientificamente provato che le persone stanno diventando sempre più stupide, sostiene Alessandro – e lui, ironicamente, lo aveva capito da tempo, poiché iniziava a sentirsi meno solo – ma questo non significa necessariamente essere cattivi. Stupido è chi fa del male agli altri, o a se stesso, senza intenzionalità; cattivo è, invece, chi lo fa desiderandolo. Esempi di stupidità (e ignoranza, sia chiaro) sono stati i terrapiattisti, un uomo che si è iniettato il succo di frutta pensando di ricevere più velocemente le vitamine, e un calciatore che ha fatto il saluto nazista.

Dopo il monologo e i saluti iniziali, giunge il momento del **primo ospite a sorpresa**, in quanto non era stato annunciato precedentemente. Si tratta di una personalità così forte, capace di inglobare a sé una parola, in particolare: maratona, vi dice niente? Stiamo parlando di niente di meno che **Enrico Mentana**, uno dei giornalisti più famosi e capaci d'Italia. Il Direttore di *Open* ha iniziato la sua ospitata parlando della sua materia, il giornalismo, declinato nella versione odierna: al giorno d'oggi non è di certo facile divincolarsi in una giungla così complicata e, trovandoci nell'epoca del post-giornalismo sul web, è facile trovare di tutto, soprattutto notizie false. Le fake news sono sempre dietro l'angolo, e manca un "metronomo di verità" per distinguere le notizie autentiche da quelle totalmente inventate. Per Mentana, **il giornalismo** è un grande amore, di cui non riuscirebbe mai a far senza.

Durante l'intervista sono emerse tre curiosità piuttosto particolari sul direttore: non vota (perché deve mantenere un ruolo neutrale), non guida (cresciuto a Milano, la città dove i mezzi funzionano, per eccellenza) e non è laureato (ha iniziato il suo mestiere quando ancora non era necessario possedere una laurea...per lavorare, si intende).

La sua memoria, poi, è davvero formidabile: nella sua rubrica del telefono non c'è salvato alcun numero, in quanto li ricorda tutti.

Mentana è un personaggio molto amato dal pubblico, che da anni lotta per i **diritti civili**, ed è stato nominato, con il nostro Cattelan ed altri influenti personaggi dello spettacolo, ai **Diversity Awards 2019** (premio per i personaggi e i contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità), come personaggio dell'anno. La candidatura al premio è servita per aprire una parentesi su come i media abbiano modificato la percezione e la rappresentazione dell'omosessualità, portando Mentana a una riflessione profonda, articolata e molto interessante.

Dopo il "momento serietà" non poteva di certo mancare la parte più leggera e comica del programma, con il gioco **"Guess My Hater"**: le regole sono semplici, viene letto un tweet di insulti, ed i due devono indovinare a chi è indirizzato. Inter, Diletta Leotta e parolacce varie sono i protagonisti di questi esilaranti e ridicoli messaggi.

Il secondo ospite, o meglio, **i secondi ospiti** della serata sono due attori molto amati dal pubblico, protagonisti di **Gomorra**, che è ormai giunta al suo finale di stagione in onda **venerdì 3, alle 21.15, su Sky Atlantic**. **Salvatore Esposito**, alias **Genny**, e **Arturo Muselli**, alias **Enzo**, arrivano da Cattelan portando entusiasmo e allegria.

Alessandro mette subito in guardia i due attori, dicendo loro di non aver ancora visto gli episodi della quarta stagione di Gomorra, poiché non ama stare con il fiato sospeso per una settimana tra una puntata e l'altra, preferendo guardarle tutte in una volta.

L'intervista è stata molto fluida, e non sono mancati gli immancabili e divertenti **aneddotti sulle riprese**. In particolare ci si è soffermati particolarmente sull'occhio finto di Arturo, una lente a contatto della grandezza di un lupino, e sugli infortuni accaduti sul set. Il più divertente è stato a discapito dell'interprete di Enzo, che si è infortunato durante una scena...di sesso! Il tavolo su cui giravano era di ferro e vi lasciamo immaginare com'è finita.

Per concludere, non poteva mancare il classico momento di scherzo e di gioco: **O' Pie Face**, il cui meccanismo ha offerto attimi di risate e scherzi. Il funzionamento è molto semplice: viene lanciato un dado, che determina il numero di possibilità che ha, la torta, di finire in faccia al malcapitato di turno; vince chi ne esce pulito e la fortunata sorte è capitata a Salvatore Esposito, il nostro amato Genny.

L'appuntamento con **E poi c'è Cattelan vi aspetta ogni giovedì alle 21.15 su Sky Uno (canale 108) e su digitale terrestre al canale 455. Giovedì 9 maggio andrà in onda la quinta puntata.**



Below The Line

Eventi

Fino al 26 maggio voto aperto per i Diversity Media Awards 2019

📅 6 Maggio 2019 👤 Autore 💬 0 Commenti

C'è tempo fino a domenica 26 maggio per votare online sul sito www.diversitylab.it e scegliere i vincitori dei Diversity Media Awards 2019, il primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche Diversity & Inclusion nell'anno precedente (2018). È il pubblico ad eleggere i vincitori e le vincitrici dei 9 awards che saranno consegnati martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano durante il gala show con charity dinner condotto da Fabio Canino, anche direttore artistico, e Melissa Greta Marchetto, alla

presenza di numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile; inviata speciale sarà Federica Cacciola, alias Martina Dell'Ombra, che porterà il suo punto di vista ironico e pungente sui temi della diversità. Sul palco, nel corso della serata, accanto a tanti momenti di musica, comicità e riflessione, anche l'Ensemble ambrosiano, un coro di 80 elementi, perfettamente rappresentativo dell'idea di diversità e inclusione che l'evento vuole diffondere. Alessandro Cattelan, Don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e Liliana Segre sono i candidati come personaggio dell'anno. Le altre categorie sono Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Influencer dell'anno, Miglior Prodotto Digitale. Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web. Sono già oltre 6.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze contribuendo all'assegnazione dei premi.

Condividi





Diversity Media Awards 2019: gli show e serie tv candidate

Ecco i nominati ai DMA 2019: l'award che premia i prodotti media che valorizzano al meglio le "diversità" (orientamento sessuale e non solo).

Martedì 7 Maggio 2019 13:02 [Scrivi il primo commento!](#) / by [Tv Italiana](#)



Tornano per il quarto anno i **Diversity Media Awards**, manifestazione che punta a premiare i personaggi e i contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità in svariati ambiti (genere e identità di genere, orientamento sessuale, etnia, età e disabilità).

Oltre a varie categorie come Miglior prodotto digitale, miglior campagna pubblicitaria e influencer dell'anno, i **Diversity Media Awards 2019** premieranno anche i **migliori programmi tv e serie tv** trasmessi su territorio italiano legati ai temi già citati nel paragrafo precedente.

Diversity Media Awards 2019: le nomination

Scopriamo insieme quali programmi tv e quali serie tv sono candidati ai DMA 2019.

Miglior SERIE TV ITALIANA

SKAM ITALIA (TIMVision – TIMvision, Cross Productions)

L'Amica Geniale (Rai 1 – Rai Fiction, HBO, TIMvision, Wildside, Fandango, Umedia)

È arrivata la felicità (Rai 1 – Publispei)

Nero a metà (Rai 1 – Cattleya, Rai Fiction)

Miglior SERIE TV STRANIERA

Butterfly (FoxLife – Sky)

The Handmaid's Tale (TIMVision)

La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)

This is Us (FoxLife – Sky)

Élite (Netflix)

Le terrificanti avventure di Sabrina (Netflix)

Miglior PROGRAMMA TV

Love Me Gender (LaF – Stand by Me)

Non ho l'età (Rai 3 – Panamafilm)

Ballando con le Stelle (Rai 1 – Ballandi Multimedia)

C'è Posta Per Te (Canale 5 – Fascino PGT)

La TV delle Ragazze (Rai 3 – Rai Produzioni)

Programma Italia (Zelig TV – Emergency)

Per votare i propri show preferiti, basterà compilare il modulo presente [a questo link](#). Non è prevista alcuna registrazione.

Diversity Media Awards

SME MORANDA
GROUP

Anche Programma Italia tra le nomination dei Diversity Media Awards 2019

8 maggio 2019

"Programma Italia", la serie di documentari realizzata in collaborazione con Smemoranda per Zelig Tv sui progetti che Emergency porta avanti nel nostro Paese, è tra le nomination come "Miglior programma TV" ai **Diversity Media Awards 2019**.



Arrivati alla quarta edizione, i Diversity Media Awards sono un'iniziativa ideata e promossa da Diversity, no profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni, e **premiano i personaggi e i contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità** nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità.

Fino al 26 maggio si potrà votare su www.diversitylab.it nelle seguenti categorie:

Fino al 26 maggio si potrà votare su www.diversitylab.it nelle seguenti categorie:

- Miglior Film Italiano
- Miglior Serie TV Italiana
- Miglior Serie TV Straniera
- Miglior Programma TV
- Miglior Campagna Pubblicitaria
- Miglior Programma Radio
- Personaggio dell'anno
- Influencer dell'anno
- Miglior prodotto digitale

La premiazione si terrà a Milano presso l'Alcatraz il 28 maggio 2019. La serata sarà condotta da Fabio Canino, anche direttore artistico, e Melissa Greta Marchetto. Inviata speciale Federica Cacciola, aka Martina dell'Ombra.



la Repubblica.it

Sei in TrovaSerata > Cultura > Incontri > Diversity Media Awards all'Alcatraz

Diversity Media Awards all'Alcatraz

 Alcatraz Milano – Via Valtellina, 25 – Milano

PERIODO EVENTO

Data Inizio
martedì 28.05.2019

Data Fine
martedì 28.05.2019

Vedi tutti gli orari



Facci sapere se ci andrai

C'è tempo fino a domenica 26 maggio per votare online sul sito www.diversitylab.it e scegliere i vincitori dei Diversity Media Awards 2019, il primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche Diversity & Inclusion nell'anno precedente (2018).

È il pubblico a eleggere i vincitori e le vincitrici dei 9 awards che saranno consegnati martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano durante il gala show con charity dinner condotto da Fabio Canino, anche direttore artistico, e Melissa Greta Marchetto, alla presenza di numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile; inviata speciale sarà Federica Cacciola, alias Martina Dell'Ombra, che porterà il suo punto di vista ironico e pungente sui temi della diversità.

Sul palco, nel corso della serata, accanto a tanti momenti di musica, comicità e riflessione, anche l'Ensemble Ambrosiano, un coro di 80 elementi, perfettamente rappresentativo dell'idea di diversità e inclusione che l'evento vuole diffondere.

Facci sapere se ci andrai

C'è tempo fino a domenica 26 maggio per votare online sul sito www.diversitylab.it e scegliere i vincitori dei Diversity Media Awards 2019, il primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche Diversity & Inclusion nell'anno precedente (2018).

È il pubblico a eleggere i vincitori e le vincitrici dei 9 awards che saranno consegnati martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano durante il gala show con charity dinner condotto da Fabio Canino, anche direttore artistico, e Melissa Greta Marchetto, alla presenza di numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile; inviata speciale sarà Federica Cacciola, alias Martina Dell'Ombra, che porterà il suo punto di vista ironico e pungente sui temi della diversità.

Sul palco, nel corso della serata, accanto a tanti momenti di musica, comicità e riflessione, anche l'Ensemble Ambrosiano, un coro di 80 elementi, perfettamente rappresentativo dell'idea di diversità e inclusione che l'evento vuole diffondere.

Alessandro Cattelan, Don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e Liliana Segre sono i candidati come personaggio dell'anno. Le altre categorie sono Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Influencer dell'anno, Miglior Prodotto Digitale.

Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web. Sono già oltre 6.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze contribuendo all'assegnazione dei premi.

Inoltre, per la prima volta, lo show si concluderà con una grande festa: alle ore 23 inizia infatti lo speciale Inclusive Afterparty con dj set, per tanta musica e divertimento; chiunque può acquistare i biglietti direttamente all'Alcatraz oppure sul sito www.produzionidalbasso.com sostenendo anche il progetto Diversity Media Awards, mentre è possibile prendere parte allo show prenotando un posto ai tavoli (per ulteriori informazioni: dma@diversitylab.it).

I proventi sono destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

Come già lo scorso anno, Diversity mette a disposizione di chiunque il segnale e la serata sarà diffusa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) da tutti e tutte coloro che decideranno di trasmetterla dai propri canali digitali: media, aziende, organizzazioni, singole persone, comunità.

Tutte le informazioni su come diffondere la serata sui propri canali digitali e per partecipare alla serata, sono disponibili al sito www.diversitylab.it.

Molte le istituzioni, le aziende e i partner che hanno scelto e scelgono di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione Europea, Ambasciata del Canada, Comitato Interministeriale Per I Diritti Umani e la collaborazione con l'Osservatorio di Pavia al supporto di Google, Vodafone, Eidoo, Carrefour, Jack Daniel's, Lierac, PHD, Esther Burton, YAM 112003, Mongini Comunicazione e Carpeneta.



DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019: seguila DIRETTA

di Redazione
Smemoranda

Attualità - News

Pubblicato il 07/05/2019

DIVERSITY MEDIA AWARDS: segui la diretta



"Programma Italia", serie di documentari realizzata in collaborazione con Smemoranda per Zelig Tv sui progetti che Emergency porta avanti nel nostro Paese, è tra i nominati come "Miglior programma TV" ai **Diversity Media Awards 2019**.

Cosa sono i Diversity Media Awards

I Diversity Media Awards premiano i personaggi e i contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Arrivati alla quarta edizione, i Diversity Media Awards sono un'iniziativa ideata e promossa da Diversity, no profit fondata e presieduta da Francesca Vecchioni.



Diversity Media Awards 2019: tutte le nomination

Fino al 26 maggio si potrà votare su www.diversitylab.it nelle seguenti categorie:

Miglior Film Italiano: **In viaggio con Adele** (Paco Cinematografica, Vision Distribution), **Ella & John** (Indiana Production, Rai Cinema), **Be Kind - Un viaggio gentile all'interno della diversità** (Ravic Film), **Euforia** (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema), **Zen sul ghiaccio sottile** (Articolture, Istituto Luce), **Puoi baciare lo sposo** (Colorado Film, Medusa Film)

Diversity Media Awards 2019: tutte le nomination

Fino al 26 maggio si potrà votare su www.diversitylab.it nelle seguenti categorie:

Miglior Film Italiano: **In viaggio con Adele** (Paco Cinematografica, Vision Distribution), **Ella & John** (Indiana Production, Rai Cinema), **Be Kind – Un viaggio gentile all'interno della diversità** (Ravic Film), **Euforia** (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema), **Zen sul ghiaccio sottile** (Articolture, Istituto Luce), **Puoi baciare lo sposo** (Colorado Film, Medusa Film)

Miglior Serie TV Italiana: **SKAM ITALIA** (TIMVision – TIMvision, Cross Productions), **L'Amica Geniale** (Rai 1 – Rai Fiction, HBO, TIMvision, Wildside, Fandango, Umedia), **È arrivata la felicità** (Rai 1 – Publispei), **Nero a metà** (Rai 1 – Cattleya, Rai Fiction)

Miglior Serie TV Straniera: **Butterfly** (FoxLife – Sky), **The Handmaid's Tale** (TIMVision), **La fantastica signora Maisel** (Amazon Prime Video), **This is Us** (FoxLife – Sky), **Élite** (Netflix), **Le terrificanti avventure di Sabrina** (Netflix)

Miglior Programma TV: **Love Me Gender** (LaF – Stand by Me), **Non ho l'età** (Rai 3 – Panamafilm), **Ballando con le stelle** (Rai 1 – Ballandi Multimedia), **C'è Posta Per Te** (Canale 5 – Sabina Gregoretti per Fascino PGT), **La TV delle ragazze** (Rai 3 – Rai Produzioni), **Programma Italia** (Zelig TV – Emergency)



Miglior Campagna Pubblicitaria: **Sorgenia – Domani è una figata** (Red Robiglio Dematteis), **Rtl 102.5 – Normal.** (DLVBBD0), **Ikea – Siamo fatti per cambiare** (Gruppo DDB Italia), **Swarovski – Brilliance for all** (Laird + Partners)

Miglior Programma Radio: **La Prima Volta / Diario di un giorno** (Radio 24), **Ciao Gender** (Radio 3 Network), **Cactus Radio** (Capital), **Mi Casa** (Radio 105), **Tutta la città ne parla** (Rai Radio 3)

Personaggio dell'anno: **Alessandro Cattelan, Don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi, Liliana Segre**

Influencer dell'anno: **The Jackal, Claudio Di Biagio, Iacopo Melio, Stazitta, Stephanie Glitter, Il frutto della passione**

Miglior prodotto digitale: **Freeda** – Intervista a Fiorenza De Bernardi, **Fanpage.it** – Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie, **VICE** – La prima volta, **The Vision** – Giovani italiani seconda generazione

Diversity Media Awards 2019: la premiazione

La premiazione della quarta edizione dei Diversity Media Awards, il Gala con Charity Dinner, lo Show e l'After Party si terranno **a Milano presso l'Alcatraz il 28 maggio 2019**. La serata sarà condotta da **Fabio Canino**, anche direttore artistico, e **Melissa Greta Marchetto**. Inviata speciale Federica Cacciola, aka **Martina dell'Ombra**.

Durante la serata, diffusa **anche in diretta streaming**, saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: **Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web**.

NON È GRINDR

Notizie LGBT & Social Community



Ciao Gender nominato Miglior Programma Radio ai Diversity Media Awards

By [Non è Grindr](#) in **EVENTI** 9 Maggio 2019

Sono state annunciate le nomination dei **Diversity Media Awards**, arrivati alla loro quarta edizione, insieme al report annuale sulla rappresentazione della diversità nei media italiani, condotta da Diversity con Osservatorio di Pavia e un pool di docenti delle principali università italiane.

La serata di gala con charity dinner si terrà il prossimo 28 maggio all'Alcatraz di Milano – diffusa in diretta streaming (TRULive) – durante la quale saranno consegnati i riconoscimenti ai vincitori e alle vincitrici.

I Diversity Media Awards premiano i personaggi e i contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità.

Quest'anno per la prima volta nelle nomination nella categoria Miglior Programma Radio anche **Ciao Gender**, il programma radiofonico interamente dedicato al mondo LGBTQ+, in onda su Radio3Network il martedì e il Giovedì alle ore 18.00 (FM 91.7 MHz – AM 1602 kHz, in streaming su www.radio3.net).



Dalla prima puntata, andata in onda martedì 9 Maggio 2017, la redazione da quattro persone è arrivata ad undici, con una programmazione variegata, anche l'appuntamento si è raddoppiato, il martedì con **Casa Gender** dove si trattano i temi di attualità, cultura, letteratura LGBT, editoria periodica, orientamento sessuale, **Onda Pride**, interviste ai ad associazionied esponenti attivi per la comunità rainbow, infine di salute e prevenzione.

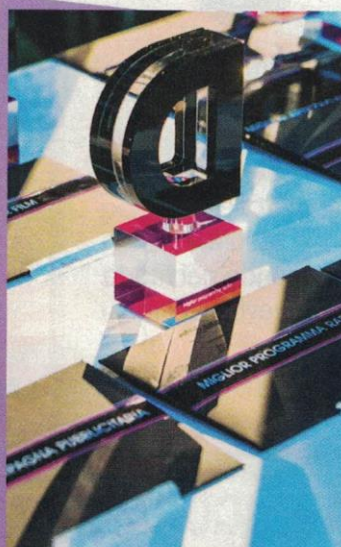
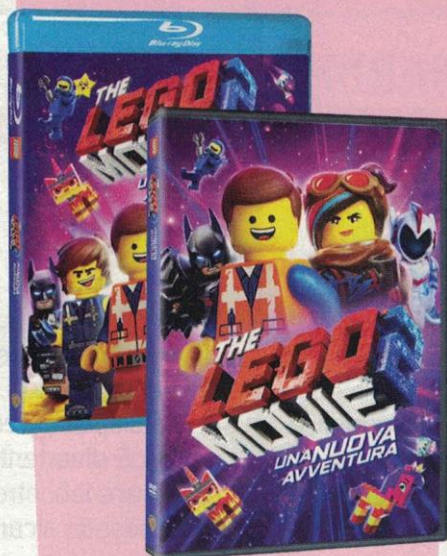
Il Giovedì invece con **La Tisana Gaya**, si trattano gli eventi, lo spettacolo, musica, il mondo delle Drag Queen, film, concorsi e non mancheranno le interviste dove conosceremo artisti della comunità LGBTQ+.

Anche **Non è Grindr** è stato ospite alcuni mesi fa di una puntata, per cui non possiamo che supportare i nostri amici di Ciao Gender nella loro corsa alla vittoria del Diversity Media Award. Chiunque potrà votarli fino al 26 maggio su www.diversitylab.it per la categoria Miglior Programma Radio.

cioè NEWS

THE LEGO MOVIE 2

Sono passati cinque anni da quando tutto era meraviglioso e i cittadini di Bricksburg devono affrontare una nuova e gigantesca minaccia: anche questa volta l'avventura è piena di ironia, divertimento e tanta cultura pop, che rendono **THE LEGO MOVIE 2** (disponibile in DVD e Blu-ray) davvero imperdibile.



DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019

Fino al 26 maggio sul sito ufficiale (www.DIVERSITYLAB.IT) è possibile votare per scegliere i vincitori dei **DIVERSITY MEDIA AWARDS** nelle varie categorie. Tra i nominati ci sono anche Alessandro Cattelan, Skam Italia, Le terrificanti avventure di Sabrina, Élite e tanti altri.

LIKE NASCOSTI

"Vogliamo che vi concentrate su cosa condividere, non su quanti like riceve ogni post": Instagram starebbe testando un aggiornamento che permetterà solo a chi condivide il post di **vedere il numero di LIKE ricevuti, senza renderli PUBBLICI**, così da ridurre l'ansia e lo stress che il social più amato di tutti sta creando sempre più spesso nel suo pubblico.





Home Page



NEWS

10 Maggio 2019

105 Mi Casa candidato nella categoria "Miglior programma Radio" ai Diversity Media Awards 2019

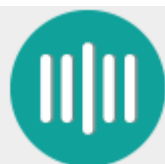
Il programma di Max Brigante è candidato alla quarta edizione del premio: ecco come votare



105 Mi Casa, condotto da **Max Brigante**, è candidato come **Miglior programma radio ai Diversity Media Awards!**

I Diversity Media Awards premiano i personaggi e i contenuti media che hanno contribuito ad una **rappresentazione inclusiva, rispettosa valorizzante** delle persone e delle storie per genere e identità di genere, orientamento sessuale e affettivo, età e generazioni, (dis)abilità ed etnia.

Le votazioni sono aperte fino al **24 maggio: vota il programma di Max Brigante ai Diversity Media Awards** sul sito www.diversitylab.it!



FM-world
Talkmedia

Home page

DIVERSITY MEDIA AWARDS

EVENTI

Cinque programmi radio candidati ai Diversity Media Awards

Nicola Franceschini - 11 Maggio 2019

I Diversity Media Awards sono un riconoscimento in cui vengono premiati i personaggi e i contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità nelle...

LEGGI...

EVENTI

NEWS

Cinque programmi radio candidati ai Diversity Media Awards

DIVERSITY
MEDIA AWARDS
2019

I Diversity Media Awards sono un riconoscimento in cui vengono premiati i personaggi e i contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, disabilità.

Nove sono le categorie prese in considerazione: Miglior Film italiano, Miglior Serie TV italia, Miglior Serie TV straniera, Miglior Programma TV, Miglior Campagna pubblicitaria, Miglior Programma radio, Personaggio dell'anno, Influencer dell'anno e Miglior Prodotto digitale.

Relativamente al settore radio, i vincitori delle precedenti edizioni sono stati: "Pinocchio" (Radio DeeJay) nel 2016, "Il ruggito del coniglio" (Rai Radio2) nel 2017 e "m2o live @ Gay village" (m2o) nel 2018.

Candidati in questa categoria, per l'edizione 2019, sono 5 programmi: "La Prima Volta / Diario di un giorno" (Radio 24), "Ciao Gender" (Radio 3 Network), "Cactus – Basta poca acqua" (Radio Capital), "Mi Casa" (Radio 105), "Tutta la città ne parla" (Rai Radio 3).

Direttamente o indirettamente, la radio è protagonista anche in altre categorie. Tra i personaggi dell'anno, per esempio, compaiono Alessandro Cattelan (Radio DeeJay) ed Enrico Mentana (RDS), mentre la campagna pubblicitaria "Normal" di RTL 102.5 è tra le quattro citate nelle nomination.

E' possibile votare sul sito www.diversitylab.it, mentre le premiazioni avverranno martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano.

#CATEGORIE #DIVERSITY MEDIA AWARDS #DMA 2019 #MILANO #RADIO

ESSERE QUEER

DIVERSITY MEDIA AWARDS

La settimana scorsa vi ho parlato di [Diversity](#), l'associazione che ha dato vita al progetto dei Diversity Media Awards, del quale vi voglio parlare oggi in vista dell'edizione di quest'anno.

COSA SONO I DIVERSITY MEDIA AWARDS

I Diversity Media Awards (DMA) sono un evento annuale ispirato ai GLAAD Media Awards e fondato nel 2016 dalla presidente di Diversity Francesca Vecchioni.

Essi si tengono ogni Maggio a Milano (nel 2019 la location è l'Alcatraz), ed è possibile seguirli in diretta sulla loro [pagina Facebook](#), sul loro [canale YouTube](#), e molti altri siti esterni.

LA RICERCA

La ricerca condotta da Diversity per i DMA ha come obiettivo la comprensione e l'analisi dell'inclusività nella rappresentazione delle persone nei media, e per fare ciò l'associazione fa mezzo di:

- Diversity Media Watch (DMW). Esso è l'osservatorio attraverso cui Diversity monitora i media italiani attraverso l'analisi di: siti specializzati in tematiche di genere, età, orientamento, disabilità, etnia; programmi televisivi o cinematografici; un centinaio di pagine Facebook di organizzazioni e associazioni nazionali e internazionali sui medesimi temi;
- Diversity Media Report (DMR): Essa è una ricerca che dal 2004 coinvolge nove università italiane e l'Osservatorio di Pavia, e dal 2015 osserva e valuta l'inclusività (soprattutto LGBT+) dei Prodotti mediatici trasmessi durante l'anno, tramite un'analisi qualitativa e una quantitativa di 7 telegiornali e 30 testate giornalistiche, e l'analisi di tutti i film italiani, serie tv italiane e straniere, programmi tv e radio, pubblicità usciti nell'ultimo anno.

LO SCOPO DELLA PREMIAZIONE

Diversity non è l'unica associazione a monitorare l'inclusività all'interno dei media, ma è la sola a premiare coloro che si sono contraddistinti maggiormente nel corso dell'ultimo anno?

Ma quale scopo ha la premiazione?

L'assegnazione dei premi ha sia lo scopo di riconoscere e valorizzare coloro che diffondono messaggi positivi e inclusivi, sia quello di fornire, a chi lavora nel mondo dei media, degli esempi che siano di ispirazione per il loro lavoro.

I CANDIDATI DEL 2019

Quest'anno le categorie da votare (entro il 26 maggio a [questo link](#)) sono 9, e nel dettaglio le nomination riguardano:

- Miglior film italiano: In viaggio con Adele; Ella & John; Be Kind: Un viaggio gentile all'interno della diversità; Euforia; Zen sul ghiaccio sottile; Puoi baciare lo sposo.
- Miglior serie tv italiana: Skam Italia; L'Amica geniale; È arrivata la felicità; Nero a metà.
- Miglior serie tv straniera: Butterfly; The Handmaid's Tale; La fantastica signora Maisel; This is Us; Élite; Le terrificanti avventure di Sabrina.
- Miglior programma tv: Love Me Gender; Non ho l'età; Ballando con le stelle; C'è Posta Per Te; La Tv delle ragazze; Programma Italia.
- Miglior campagna pubblicitaria: Sorgenia, Domani è una figata; Rtl 102.5, Normal; Ikea, Siamo fatti per cambiare; Swarovski, Brilliance for all.
- Miglior programma radio: La Prima Volta/Diario di un giorno, Radio 24; Ciao Gender, Rai Radio 3; Cactus Radio, Capital; Mi Casa, Radio 105; Tutta la città ne parla, Rai Radio 3.
- Personaggio dell'anno: Alessandro Cattelan; Don Luigi Ciotti; Fiorella Mannoia; Enrico Mentana; Heather Parisi; Liliana Segre.
- Influencer dell'anno: The Jackal; Claudio Di Biagio; Jacopo Melio; Stazzitta; Stephanie Glitter; Eva – Il frutto della passione.
- Miglior prodotto digitale: Freeda, Intervista a Fiorenza De Bernardi; Fanpage.it, Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie; Vice, La prima volta; The Vision, Giovani italiani seconda generazione.

DONAZIONI

Durante la serata partecipano molti protagonisti del mondo della comunicazione, dello spettacolo, della cultura, dello sport e della società civile che credono al progetto.

Grazie alla loro presenza, l'evento acquista una vasta visibilità tra il pubblico da casa, ma anche tra vari brand che hanno poi la possibilità di sponsorizzare l'evento.

Non solo i brand, ma anche coloro che partecipano alla serata dell'evento (composta dallo show e da una cena di gala) sono invitati a fare una donazione proprio per rendere possibile l'occasione.

Quest'anno, inoltre, è possibile per chiunque contribuire con una donazione, anche minima, a [questo link](#), e, in base all'importo, si avrà in cambio la tessera dell'associazione e la possibilità di partecipare all'evento.

--- Voi avete già votato o lo farete? E donerete per poter partecipare dal vivo all'evento? Fatemelo sapere con un commento a questo articolo!



[Contatti](#)

Tg Diregiovani – Edizione del 13 maggio 2019



Nuova edizione del Tg Diregiovani



L'asSociata di Roma avvia collaborazione con Regione Lazio

A seguito della presentazione delle loro proposte per la città al Maxxi, i giovani de L'asSociata di Roma avvieranno con l'assessore Valeriani e il Presidente Zingaretti un organo di collaborazione con la Regione Lazio, che metta a confronto i giovani romani di ogni schieramento politico e le istituzioni. L'obiettivo: realizzare le proposte sulla semplificazione del percorso da universitario a lavoratore con corsi di formazione e creare una piattaforma di rilancio dei beni culturali più nascosti della città. Il progetto ha riunito complessivamente oltre 400 giovani under 25 per costruire proposte concrete da indirizzare a Comune di Roma e Regione Lazio.

#DMA2019, c'è tempo fino al 26 per votare

È iniziato il countdown per i Diversity Media Awards 2019. C'è tempo fino a domenica 26 maggio per votare online sul sito www.diversitylab.it e scegliere i vincitori del primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche Diversity & Inclusion nell'anno precedente. In lizza per il premio, tra i tanti, Alessandro Cattelan, Don Luigi Ciotti e Fiorella Mannoia come personaggio dell'anno, SKAM Italia come miglior serie tv italiana, Le terrificanti avventure di Sabrina e This is Us come miglior serie tv straniera, i the JackaL e Stazzitta come influencer dell'anno.

A Favignana il primo Red Head Sicily

L'isola di Favignana, dell'arcipelago trapanese delle Egadi, ospiterà l'8 giugno la prima edizione di 'Red Head Sicily', il festival che mette insieme le persone coi capelli rossi naturali provenienti da tutta Europa. Favignana non è stata scelta a caso come location. La più grande dell'arcipelago delle Egadi è conosciuta nel mondo per le splendide foto che ritraggono Cala Rossa, chiamata così perché si narra che il mare si colorò di rosso sangue durante la prima cruenta battaglia, avvenuta circa nel 241 a.C, che vide la vittoria dei romani sui cartaginesi.

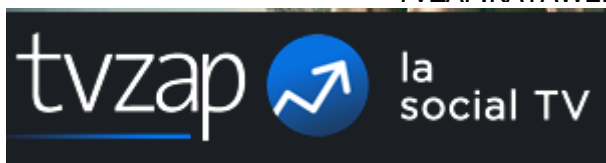
Chasing Happiness, su Prime Video il documentario dei Jonas Brothers

Da martedì 4 giugno arriva su Amazon prime video il documentario Chasing Happiness diretto da John Lloyd Taylor sui fratelli Jonas. Un racconto che ripercorrerà la vita di Nick, Kevin e Joe Jonas dall'infanzia in New Jersey alla loro ascesa nel mondo della musica, dalla separazione artistica alle carriere da solisti fino alla reunion con la pubblicazione di Sucker, il singolo che li ha riportati in scena dopo sei anni.

Nigiotti: fuori oggi il video di Notturna

Dopo il successo di "Nonno Hollywood", il post Sanremo di Enrico Nigiotti è in "Notturna". Esce oggi il video del nuovo singolo del cantautore toscano.

"Notturna" è un brano dal ritmo estivo e coinvolgente in cui Enrico Nigiotti attraverso parole semplici racconta l'emozione e l'amore di una notte di passione. Un sentimento che l'essere umano non può smettere di provare. Dal 14 giugno, Nigiotti sarà in tour con le date estive del "Cenerentola Tour".



Home page



Diversity Media Awards 2019, si vota chi non discrimina



I riconoscimenti consegnati martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano nel gala show condotto da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto, Martina Dell'Ombra inviata speciale. Disponibili online i biglietti per accedere all'Inclusive Afterparty con dj set

C'è tempo **fino a domenica 26 maggio** per votare online sul sito www.diversitylab.it e scegliere i vincitori dei **Diversity Media Awards 2019**, il primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche Diversity & Inclusion nell'anno precedente (2018).

È il pubblico ad eleggere i vincitori e le vincitrici dei **9 awards** che saranno consegnati **martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano** durante il gala show con charity dinner condotto da **Fabio Canino**, anche direttore artistico, e **Melissa Greta Marchetto**, alla presenza di numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile; inviata speciale sarà **Federica Cacciola**, alias **Martina Dell'Ombra**, che porterà il suo punto di vista ironico e pungente sui temi della diversità. Sul palco, nel corso della serata, accanto a tanti momenti di musica, comicità e riflessione, anche l'**Ensemble ambrosiano**, un coro di 80 elementi, perfettamente rappresentativo dell'idea di diversità e inclusione che l'evento vuole diffondere.



Alessandro Cattelan, Don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e Liliana Segre sono i candidati come personaggio dell'anno. Le altre categorie sono **Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Influencer dell'anno, Miglior Prodotto Digitale**. Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: **Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web**. Sono già **oltre 6.000** le persone che hanno espresso le loro preferenze contribuendo all'assegnazione dei premi.

Inoltre, per la prima volta, lo show si concluderà con una grande festa: alle ore 23.00 inizia infatti lo speciale ***Inclusive Afterparty con dj set***, per tanta musica e divertimento; chiunque può **acquistare i biglietti** direttamente all'Alcatraz oppure sul sito www.produzionidalbasso.com sostenendo anche il progetto Diversity Media Awards, mentre è possibile prendere parte allo show **prenotando un posto ai tavoli** (per ulteriori informazioni: dma@diversitylab.it). I proventi sono destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di *diversity&inclusion* che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

Come già lo scorso anno, Diversity mette a disposizione di chiunque il segnale e **la serata sarà diffusa in diretta streaming TRULive** (Trasmissione a Rete Unificata) da tutti e tutte coloro che decideranno di trasmetterla dai propri canali digitali: media, aziende, organizzazioni, singole persone, comunità. Tutte le informazioni su come diffondere la serata sui propri canali digitali e per partecipare alla serata, sono disponibili al sito www.diversitylab.it.

Molte le istituzioni, le aziende e i partner che hanno scelto e scelgono di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di **Commissione Europea, Ambasciata del Canada, Comitato Interministeriale Per I Diritti Umani** e la collaborazione con l'**Osservatorio di Pavia** al supporto di **Google, Vodafone, Eidoo, Carrefour, Jack Daniel's, Lierac, PHD, Esther Burton, YAM 112003, Mongini Comunicazione e Carpeneta**.

TUSTYLE

diversitylab.it

DI CINZIA CINQUE E MARIA CHIARA LOCATELLI

IN MOSTRA A CASERTA

ALL'OUTLET SCOPRI
LE MERAVIGLIE DI NAPOLI

mcarthurglengroup.com, mcarthurglen.it/lareggia

FINO AL
7
GIUGNO

Si chiama #NapoliViva la mostra fotografica inedita del noto fotoreporter Sergio Siano, presso La Reggia Designer Outlet di Marcianise (Caserta). 35 scatti per promuovere l'arte nel territorio e raccontare l'intensità del capoluogo partenopeo: i volti, i luoghi, le luci e le ombre, catturati nel centro storico e tra i vicoli. Il percorso espositivo è composto da foto inedite e altre tratte da quattro libri dell'artista. In foto, un'immagine dal volume *Vicoli* (ed. Intra Moenia, € 29).

EUROVISION SONG CONTEST 2019

MAHMOOD ALLA KERMESSE
INTERNAZIONALE

eurovision.tv

DAL 14
MAGGIO

Dare to dream (Osa sognare) è lo slogan dell'Eurovision Song Contest 2019, la kermesse musicale internazionale che avrà luogo a Tel Aviv, in Israele. Per l'Italia parteciperà, direttamente in finale, Mahmood, vincitore del Festival di Sanremo con il brano *Soldi*. Le due semifinali saranno trasmesse su Rai4 il 14 e il 16 maggio alle 21, mentre la finale il 18 maggio su Rai1 in prima serata. La diretta streaming è disponibile su raiplay.it e sul canale YouTube dell'Eurovision.

DIVERSITY MEDIA AWARDS

PREMIAZIONI
ARCOBALENO

diversitylab.it

Ideati nel 2016 da Francesca Vecchioni, figlia del cantautore Roberto, i *Diversity Media Awards* sono un riconoscimento ai media e ai personaggi che valorizzano i temi della diversità: LGBT+, identità di genere, etnia, età, (dis)abilità. Entro il 26 maggio, si può votare online: i 13 vincitori riceveranno i premi martedì 28 maggio, nel corso di una festa a base di musica all'Alcatraz di Milano. La serata, diffusa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a rete unificata) dai canali digitali di media, aziende, singoli e comunità, è presentata da Fabio Canino (in foto, con Francesca Vecchioni) e Melissa Greta Marchetto. Chiunque può partecipare al gala show con charity dinner (info: dma@diversitylab.it) e all'afterparty con dj set (biglietti € 15): i proventi sosterranno le attività "diversity & inclusion".





COLORATE. L'attrice, su laF al timone di *Love Me Stranger*, analizza

«IN UNA SOCIETÀ COME LA NOSTRA NON HA PIÙ SENSO PARLARE DI "STRANIERI"»

«In realtà lo straniero non esiste: siamo tutti stranieri e grazie a Dio siamo tutti diversi gli uni dagli altri», racconta Chiara Francini

SILVIA TIRONI
Milano - Maggio

Un'Italia multietnica, multicolore, multiculturale. Con le sue differenze e le sue unicità. Il tutto, naturalmente, condito dall'amore. Sono questi gli ingredienti della seconda tappa del viaggio su laF di Chiara Francini, che dopo il successo dello scorso anno di *Love Me Gender*, riparte alla scoperta di storie e relazioni ai tempi del multiculturalismo con *Love Me Stranger*, produzione originale laF realizzata da Stand By Me, in onda da mercoledì 15 maggio alle 21.10 in prima Tv assoluta sul canale 135 di Sky. L'esuberante attrice toscana racconta storie ed esempi di un'integrazione umana ed emotiva ancor prima che civile, storie di famiglie multietniche italiane al 100 per cento e storie di imprenditori multicolori che, grazie alle differenze, hanno avuto successo e trovato nuove opportunità personali e di business, storie di incontri tra culture lontane che hanno dato vita ad amori e percorsi di vita inaspettati, storie di eccellenza e di riscatto, fuori dagli stereotipi di genere e prove-

nienza. Simbolico il punto di partenza di ogni puntata, l'Osservatorio astronomico di Monte Porzio Catone (Roma), metafora di curiosità e di volontà di ricerca, luogo ideale per interrogarsi su cosa siano oggi i confini e su come affrontare l'ignoto.

«Il nostro è un viaggio stupendo»

Chiara, è vero che chi si loda si imbroda, ma in questo caso va fatto: il programma *Love Me Gender* è candidato ai Diversity media award 2019. Quanto ne sei orgogliosa?

«Il fatto che *Love Me Gender* sia stato candidato come programma dell'anno mi rende veramente orgogliosa, come il fare questo mestiere e il messaggio che comunico attraverso i progetti che scelgo».

Adesso il tuo viaggio nella nostra bella Italia riprende e ce lo racconti in un programma coraggioso e di grandissima attualità: *Love Me Stranger*.

«Questo è un viaggio attraverso l'Italia per parlare di quelle che sono le diverse forme d'amore tra italiani e stranieri. È un viaggio meraviglioso e io mi sento dave-



il momento storico che stiamo vivendo e sull'Italia multiculturale dice...

ro una persona privilegiata a poter fare queste tipologie di programmi, perché mi danno l'opportunità di toccare veramente la carne e il cuore di un popolo, gli italiani, che assolutamente è incredibile, decisamente migliore di quello che crediamo».

«Siamo un popolo accogliente»

Ma all'interno di una società multietnica, multicolor e multiculturale come la nostra ha ancora senso parlare di straniero?

«Assolutamente no. In questo viaggio ho capito ancora di più che in realtà lo straniero non esiste: siamo assolutamente tutti stranieri e grazie a Dio siamo tutti diversi gli uni dagli altri. E come ci dicono le stelle, non esistono confini».

Quanto ti rendono fiera questi programmi che conduci?

«La scrittura di questi programmi è la cosa che mi rende più fiera di tutta la mia carriera. Viene fatto un tipo di racconto vero, che fa trasparire quelle che sono le ferite, i

segni che queste persone hanno e che portano come medaglie. Alla fine questo è un viaggio che, nonostante sia fatto di dolore e di difficoltà, culmina sempre con una gioia, perché si parla di quella che è la vita: la vita è pianto, amicizia, amore, è una mamma, un padre, una sorella».

Prima hai attraversato una Italia gender, adesso una stranger: secondo te le differenze sono vissute come una distanza o come un arricchimento?

«Ho notato che gli italiani sono un popolo molto accogliente, come riesce ad esserlo soltanto una mamma di paese. Siamo un popolo assolutamente avvolgente. Non ho visto della tolleranza, perché la tolleranza è qualcosa che avvolge, però vede quelle che sono le differenze, ma ho visto un bearsi dell'arcobaleno, senza vedere singolarmente i diversi colori».

«I miei genitori sono fieri di me»

Un po' ti sei rivista in queste famiglie multiculturali? Anche tu un po' rientri in questa categoria di "love me stranger", visto che da ormai tredici

anni ti accompagni con un ragazzo svedese...

«Io mi rivedo in tutte queste persone perché sono vita. In effetti siamo una bella famiglia diversa e multirazziale: ci sono io, c'è il mio vichingo, il mio Thor (l'ex calciatore ora imprenditore Frederick Lundqvist, il suo fidanzato, ndr) e poi ci sono i nostri cinque gatti Lorelay, Coco, Hermes, Maria Bonida ed Ernesto il Pavidio».

Che cos'è per te l'amore?

«L'amore è sinonimo di vita, è un paniere di delizie, è una grazia. L'amore è ciò che ci tiene insieme, e un collante di stelle».

Le tue stelle più importanti sono sicuramente, Frederick a parte, mamma Sera e papà Giancarlo. Quanto sono fieri e orgogliosi di te i tuoi genitori?

«Spero lo siano molto. Mia mamma mi ha sempre

detto che chi si loda si imbroda, quindi è sempre stata estremamente lucida, però credo sia fiera, anche se ogni tanto mi guarda con stupore e mi chiede "ma da dove sei uscita?"».

Qual è il tuo più grande talento?

«Sicuramente la vita».

Chiara, hai l'argento vivo addosso, hai

una vitalità straordinaria e non ti fermi mai.

Dopo Love Me Stranger pensi che riuscirai a riposarti un po' oppure hai già tanti progetti nel cassetto che scalpitano per uscire?

«Ho in programma di fare uno spettacolo teatrale dal titolo Coppia aperta quasi spalancata di Dario Fo e Franca Rame, il prossimo anno, poi ci sarà la televisione, il cinema, ma ancora non ho firmato. Poi, se riesco, vorrei anche un attimo riposarmi, ma intanto so che poi non riuscirò».

LOVE ME STRANGER

LAF

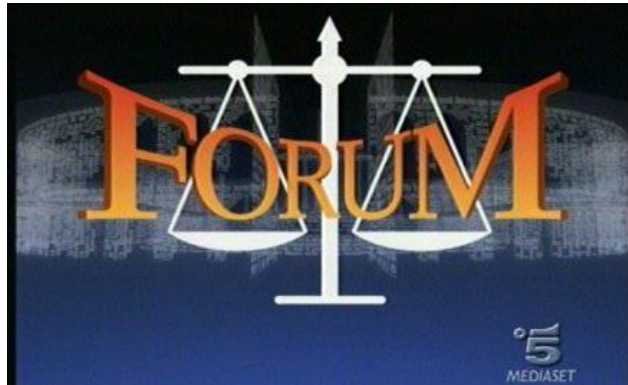
Mercoledì
21.20



RAGGIANTE

Milano. Sono dodici le storie che Chiara Francini (39 anni) affronta e racconta con sguardo aperto, curiosità e ironia in Love Me Stranger: al centro ci sono coppie, famiglie e gruppi di amici e colleghi protagonisti di relazioni multiculturali e multiethniche, capaci di raccontare - oltre le difficoltà, diffidenze, pregiudizi, burocrazie - storie ed esempi di un'integrazione umana ed emotiva.

11
TV



Servizio a casa di Francesca Vecchioni con intervista





Diversity Media Awards 2019, a Milano i premi per l'inclusione a stampa e personaggi dello spettacolo

di F. Q. | 20 Maggio 2019

Sono **Fabio Canino** e **Melissa Greta Marchetto** i presentatori dei **Diversity Media Awards 2019**: il gala show con charity dinner, che premia i contenuti mediali e i personaggi che **valorizzano la diversità e l'inclusione**, si terrà martedì 28 maggio all'**Alcatraz** di Milano.

La serata, a cui partecipano numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, vede come inviata speciale **Federica Cacciola**, alias Martina Dell'Ombra, che porterà il suo punto di vista ironico e pungente sui temi della diversità. Sul palco, accanto a tanti momenti di musica, comicità e riflessione, anche l'*Ensemble ambrosiano*, un coro di 80 elementi, perfettamente rappresentativo dell'idea di diversità e inclusione che l'evento vuole diffondere.

Giunti alla quarta edizione, i Diversity Media Awards sono l'iniziativa ideata e promossa da Diversity, no-profit fondata e presieduta da **Francesca Vecchioni**. L'edizione 2019 sceglie di essere un racconto composito e armonico della realtà che si costruisce col contributo di storie e personaggi eterogenei, esponenti del mondo della società civile, dello spettacolo, della comunicazione, della cultura, dello sport, delle imprese, delle istituzioni.

All'Alcatraz saranno consegnati **13 awards** ai vincitori scelti dal pubblico: Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Personaggio dell'anno, Influencer dell'anno, Miglior prodotto digitale. Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web.

Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi **LGBT+**, da quest'anno i Diversity Media Awards si estendono alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità.

Chiunque può prendere parte all'evento prenotando un posto ai tavoli (per ulteriori informazioni: dma@diversitylab.it). Per l'afterparty è possibile invece acquistare i biglietti direttamente all'Alcatraz oppure sul sito

www.produzionidalbasso.com sostenendo anche il progetto Diversity Media Awards. I proventi sono destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di **diversity&inclusion** che Diversity conduce nel corso dell'intero anno.



Concerti Milano Alcatraz

Diversity Media Awards 2019, gala show e party con Malika Ayane, Immanuel Casto e Diego Passoni

Martedì 28 maggio 2019
Ore 21:00



Clicca sul giorno per info su orari e biglietti

C'è tempo fino a domenica 26 maggio per [votare online e scegliere i vincitori dei Diversity Media Awards 2019](#), il primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche Diversity & Inclusion nell'anno precedente (2018).

La cerimonia di premiazione è in programma **martedì 28 maggio 2019** all'**Alcatraz Milano**, con un gala show con *charity dinner* condotto da **Fabio Canino** (direttore artistico della manifestazione) e **Melissa Greta Marchetto**. Inviata speciale è **Federica Cacciola**, alias **Martina Dell'Ombra**, con il suo punto di vista ironico e pungente sui temi della diversità. Inoltre, per la prima volta, lo show si conclude con una festa: alle 23.00 inizia lo speciale **Inclusive Afterparty** con dj-set, con musica e divertimento.

L'**Afterparty**, che vede riunite le principali associazioni e organizzazioni Lgbtq+ di Milano, vede la partecipazione speciale di **Malika Ayane**, **Immanuel Casto** e **Diego Passoni**. In consolle **Alex Neri** (Planet Funk), **Manuela Doriani**, **CrookSet**, **Mattway**, **DeMartijn**, **Max Correnti Eventz**. Performance burlesque a cura di **Lefanfarlo**; special guest **Taffo Funeral Services**.

Nove gli awards consegnati, alla presenza di numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile. Sul palco, nel corso della serata di premiazione, accanto a tanti momenti di musica, comicità e riflessione, anche l'**Ensemble Ambrosiano**, un coro di 80 elementi, perfettamente rappresentativo dell'idea di diversità e inclusione che l'evento vuole diffondere.

Quali sono le categorie sulle quali si gioca la sfida dei **Diversity Media Award**? **Alessandro Cattelan**, **Don Luigi Ciotti**, **Fiorella Mannoia**, **Enrico Mentana**, **Heather Parisi** e **Liliana Segre** sono i candidati come **Personaggio dell'anno**. Le altre categorie sono **Miglior Film**, **Miglior Serie Tv Italiana**, **Miglior Serie Tv Straniera**, **Miglior Programma Tv**, **Miglior Programma Radio**, **Miglior Campagna Pubblicitaria**, **Influencer dell'anno**, **Miglior Prodotto Digitale**.

Durante la serata vengono attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: **Miglior Tg**, **Miglior Articolo Stampa Quotidiani**, **Miglior Articolo Stampa Periodici**, **Miglior Articolo Stampa Web**.

I **biglietti** per l'afterparty sono acquistabili in loco con donazione a diversitylab di **5 euro**. È possibile prendere parte allo show prenotando un posto ai tavoli [via email](#). I proventi sono destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di **diversity & inclusion**.



Maggiori informazioni sul luogo
Alcatraz



Diversity media awards 2019

Gala show con charity dinner

di **Caterina Varpi** 21 maggio 2019



Il 28 maggio sono in programma i **Diversity media awards 2019**. Il gala show con charity dinner che premia i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano la diversità e l'inclusione sarà condotto da **Fabio Canino** e **Melissa Greta Marchetto**, inviata speciale **Martina Dell'Ombra**. Tra gli ospiti, Ambra Angiolini, Alessandro Genovesi, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Roberto Vecchioni, Immanuel Casto. La serata si terrà all'Alcatraz in via Valtellina 25 a Milano. Per maggiori informazioni visitare il [sito dell'iniziativa](#)



I LIBRI

A giugno uscirà il mio nuovo romanzo "Un anno felice": molto diverso dai precedenti



LA STORIA

In un salone romano di parrucchiere ognuno è di nazionalità diversa: è diventato una famiglia

La conduttrice: «I rapporti multietnici? Un arricchimento. Racconto casi di coppie ma anche di adozioni»

Dalle relazioni in una società in cui l'identità di genere è sempre più fluida a quelle multiculturali e multietniche tra persone spesso agli antipodi. Dopo aver condotto lo scorso anno *Love Me Gender*, Chiara Francini è ora al timone di *Love Me Stranger*, produzione originale Stand By Me in onda ogni mercoledì alle 21.10 su LaF.

Un viaggio alla scoperta degli amori tra italiani e stranieri?

«Si ma non solo, raccontiamo anche storie di adozioni o coppie professionali. Come Riccio Capriccio, un salone di parrucchieri a Roma dove ogni dipendente appartiene a una diversa nazionalità e che è diventato una sorta di microcosmo, una famiglia. La contaminazione è arricchimento».

C'è una storia che l'ha colpita particolarmente?

«Quella di alcune ragazze di origini indiane, profondamente fiere delle loro tradizioni ma completamente italiane, che tra l'altro studiano le

«Vi svelo l'amore senza frontiere»

Francini al timone di "Love Me Stranger"

danze tradizionali del loro paese con un'insegnante italiana. E poi ce n'è una che mi ha rubato il cuore: quella di Vitalik, che da bambino è stato preso in affido per tre anni dalla signora Vera, a Roma, poi è tornato in Bielorussia e lei non è più riuscita a mettersi in contatto con lui; 13 anni dopo, la nipote di Vera, Silvia, lo ha rintracciato sui social, è volata da lui e ora sono sposati e hanno una bambina».

Questo programma arriva dopo "Love Me Gender"...

«È la cosa di cui vado più fiera, tra l'altro è candidato come miglior programma ai Diversity Media Award (che verranno assegnati il prossimo 28 maggio, ndr). Questo format è emozionante e interessante, perché le reazioni delle persone sono vere, originali ed è profondamente bello vivere le loro storie».

Ci sarà anche un terzo "Love Me..."? «Probabilmente sì,

Simona Ercolani è un coacervo di idee, la sua inventiva non ha confini. E bisogna comprendere quanto è bello l'amore».

Prossimi progetti?

«Da novembre sarò in teatro con *Coppia aperta, anzi spalancata* di Dario Fo e Franca Rame, per la regia di Alessandro Tedeschi, e sono in trattativa per un film. Ma, soprattutto, a metà giugno uscirà il mio nuovo romanzo, *Un anno felice*, per Rizzoli, che è completamente diverso dai precedenti».

Il terzo libro in tre anni. Ha sempre avuto la passione per la scrittura?

«Ho sempre letto molto, ma ho iniziato a scrivere con l'idea di lavorare a una sceneggiatura, dove la donna non sia solo una spalla, come purtroppo spesso accade nei film. Mi piacerebbe una trasposizione dei miei romanzi. Scrivere ti dà l'opportunità di esprimerti e di tirare fuori colori. Ed è un atto di grande coraggio e grande incoscienza».

riproduzione riservata ©



"Food, Love and much more"

Informazione Pubblicitaria

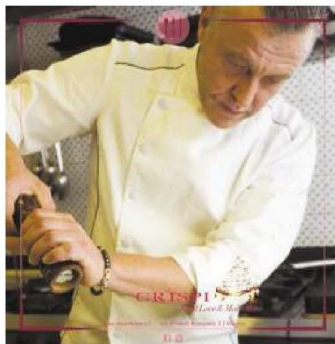
La vera cucina tradizionale italiana rivisitata e corretta con un tocco d'internazionalità a Milano.

Ed è così che le antiche ricette della nostra storia e tradizione mediterranea rivivono sapientemente nelle mani del nostro chef Yuri.

Da 20 anni il meglio della tradizione napoletana si sposa con un tocco di moderna creatività conquistando palati fini a prezzi abbordabili. La filosofia del Crispi è accogliere con amore e lasciare il segno con piatti gustosi e ricchi di vera passione, realizzati dallo chef Yuri Dosena e da sua mamma Carmen, che realizza i dolci. La pizza è quella verace partenopea con un impasto lievitato 24/48, ma in menù ci sono anche proposte campane e mediterranee. A partire dai fritti come il misto



all'italiana, quelli di paranza, di mozzarella e zucchine o il baccalà con insalatina, fino al Trio Napoli (gaetau di patate, peperone ripieno e melanzane al funghetto). Tra



gli antipasti, sauté di cozze, polpetti in umido e insalata di baccalà, peperoni e olive verdi dolci, tra i primi gnocchi alla sorrentina, spaghetti alle vongole veraci e tra i secondi filetto di orata in gratin di zucchine e formaggio o quello di San Pietro.



"Ho sempre puntato sul riportare la forza della tradizione e delle mie origini campane all'interno della mia cucina".

Crispi - Milano, via Bronzetti 3 Tel. 02/55.16.527

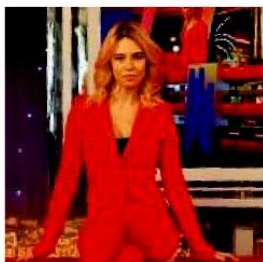




**Melissa Greta
Marchetto
ai Diversity
Media Awards**

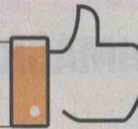
L'abbiamo vista presentare il Dopofestival di Sanremo con Anna Foglietta e Rocco Papaleo. L'abbiamo seguita come "padrona di casa" del Festival del circo di Montecarlo. La ascoltiamo parlare di attualità insieme a Matteo Bordone in *Gli sbandati di Radio2*, il sabato e la domenica dalle 18.

Melissa Greta Marchetto, 33 anni, di Monza, giornalista e conduttrice, è il volto emergente della tv, l'erede di Simona Ventura e Alessia Marcuzzi. Ironica e spigliata, sarà lei, con Fabio Canino, a presentare il Gala dei Diversity Media Awards 2019, l'evento che premia le celeb, i programmi tv, gli articoli giornalistici che valorizzano la diversità e l'inclusione. L'appuntamento, aperto al pubblico, è il 28 maggio all'Alcatraz di Milano (per prenotare un tavolo o partecipare all'afterparty, dma@diversitylab.it oppure produzionidalbasso.com). E puoi votare per le diverse categorie (personaggio 2019, film, serie tv, campagna pubblicitaria, influencer): vai su diversitylab.it. I.F.



OTTO SERATE AL TOP

di Laura Vincenti



dal vivo

MUSICA IN CANTINA

«Musica urbana» è il nuovo appuntamento del giovedì dedicato ai piccoli concerti con ospiti sempre diversi: oggi sul palco Elianto. Da gustare vino, ma anche birre e gin tonic.

Scelto perché Per scoprire l'unica cantina che produce vino in città, sul Naviglio Pavese.

📍 **Cantina Urbana** Via Ascanio Sforza 85, Tel. 02.27.01.43.47

Quando Giovedì 23, alle 21

Prezzi Ingresso libero



Elianto alla Cantina Urbana

per ballare

SWING DI PRIMAVERA

Alla Bocciofila sulla Martesana una serata dedicata allo swing con il live sul palco di due band, ovvero Jazz Leg e Raffaele Kholer & la Swing Band: si può anche cenare e gustare street food.

Scelto perché Per ballare swing con band che suonano dal vivo

📍 **Bocciofila Martesana** Via Rovigno 14, Tel. 02.28.71.185

Quando Venerdì 24, dalle 19

Prezzi Ingresso 10 euro + Tesserà ACSI 2019

per ballare

OMAGGIO AGLI OASIS

«Karmadrome», la serata dedicata alla musica indie, festeggia la chiusura della stagione con il party «Live Forever - Britpop party»: in apertura sul palco Morning Sun, tribute band degli Oasis, a seguire dj set.

Scelto perché Per ballare il meglio della brit pop, anche dal vivo

📍 **Serraglio** Via Gualdo Priorato 5, Tel. 02.87.28.15.32

Quando Venerdì 24, dalle 22

Prezzi 5 euro con tessera ACSI

dal vivo

COME IN IRLANDA

«Paddy's» - La serata Irlandese inizia con il corso di danze tipiche a cura della scuola di ballo Gens D'Ys e prosegue con la musica irlandese suonata dal vivo da The Rumbled. In più street food e bancarelle.

Scelto perché Per trascorrere una serata in puro stile irlandese in mezzo al verde

📍 **Parco Tittoni** Via Cavalieri di Vittorio Veneto 2, Desio

Quando Sabato 25, dalle 19.30

Prezzi Ingresso gratuito

per ballare

DISCO «MADE IN ITALY»

Allo storico circolo Arci nasce una nuova serata: «Italian Graffiti», un viaggio musicale lungo una notte nella disco italiana, dagli Anni Quaranta fino ai Duemila.

Scelto perché Per ballare con i grandi successi «made in Italy» di ieri e di oggi

📍 **Arci Bellezza** Via Bellezza 17, Tel. 02.58.31.94.92

Quando Sabato 25, dalle 22

Prezzi Ingresso 5 euro con tessera Arci.

per ballare

MARATONA A LAMBRATE

Il club itinerante Buka sbarca nei giardini di una villa a Lambrate con «Fuori orario diurno», maratona musicale di 11 ore con tanti artisti che si alternano alla console, da Velasco a River Yarra e Rizan Said.

Scelto perché Per scatenarsi all'aperto con la musica elettronica

📍 **Buka** c/o Villa Bombelli. Via Ventura 12, <https://www.buka.xyz/>

Quando Domenica 26, dalle 13 alle 24

Prezzi 5 euro fino alle 15.30, dopo 10/15 euro

dal vivo

VENT'ANNI DI MUSICA

Nata nel 1999, la scuola Mondomusica festeggia vent'anni con un lungo concertone: venti brani pop e rock proposti sul palco dal vivo da tanti giovani artisti, a seguire torta e spumante.

Scelto perché È una festa per tutta la famiglia, bambini compresi, in un suggestivo locale vintage

📍 **Spirit de Milan** Via Bovisacsa 59, Tel. 366.72.15.569

Quando Domenica 26, dalle 19

Prezzi Ingresso libero

3 LOW COST

di f.m.

Birra

In Vetra è un'istituzione: indifferente alle mode, sempre fedele a se stesso. E low cost: birra piccola 2 euro, media 3 euro.

📍 **Bar Rattazzo**

Via Vetere 12

Tel. 02.83.72.388

Chiuso domenica

Vino

Tutti i mercoledì c'è l'open wine bar: si pagano 8 euro e si possono bere a volontà Arneis e Barbera d'Alba con un tagliere.

📍 **Caffineria**

Piazza Morbegno 2

Tel. 02.38.26.95.53

Sempre aperto

Aperitivo

Cocktail ben fatti a un prezzo super competitivo: costano 5 euro e all'aperitivo sono accompagnati da assaggi.

📍 **Moscow Mule**

Via Teodosio 60

Tel. 393.35.27.617

Chiuso domenica

e lunedì

per ballare

FESTA BENEFICA

Fabio Canino presenta «Diversity Media Awards 2019», gala show con charity dinner e dj set di Malika Ayane e Immanuel Casto, che premia media e personaggi che valorizzano diversità e inclusione.

Scelto perché Per divertirsi e fare anche del bene

📍 **Alcatraz** Via Valtellina 25

Tel. 02.69.01.63.52

Quando Mart. 28, cena 20.30, party 23

Prezzi Biglietti da 30 euro sul sito www.produzionidalbasso.com

POMERIGGIO
CINQUE



Intervento in trasmissione di Francesca Vecchioni



mag
28

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019

Mar, 28 Mag 2019 - 19:00 alle 03:00

[#dma2019](#) [#diversitymediaawards2019](#) [#diversitylab](#) [#francescavecchioni](#)

680 Visualizzazioni

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019

Chiunque può partecipare all'evento prenotando un posto ai tavoli e acquistando l'ingresso alla speciale festa finale a base di musica e divertimento

Sono Fabio Canino, anche direttore artistico, e Melissa Greta Marchetto i presentatori dei Diversity Media Awards 2019: il gala show con charity dinner che premia i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano la diversità e l'inclusione si terrà martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano; dalle ore 23,00, è previsto inoltre per la prima volta uno speciale afterparty con dj set, per tanta musica e divertimento.

Ambra Angiolini, Alessandro Genovesi, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Immanuel Casto, Loretta Grace, Daniele Gattano, Roberto Vecchioni, Diego Passoni, Max Brigante, le EbbaneSis (Serena e Viviana): questi i primi ospiti dei Diversity Media Awards 2019, la serata sarà anche trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) dalle ore 20:00.

Chiunque può prendere parte all'evento prenotando un posto ai tavoli (per ulteriori informazioni: dma@diversitylab.it). Per l'afterparty è possibile invece acquistare i biglietti direttamente all'Alcatraz oppure sul sito www.produzionidalbasso.com sostenendo anche il progetto Diversity Media Awards. I proventi sono destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che Diversity conduce nel corso dell'intero anno.

👍 Mi piace 17.357

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019



elisabetta.zerbato1

★ Preferiti



**DIVERSITY
MEDIA
AWARDS 2019**

Chiunque può partecipare all'evento prenotando un posto ai tavoli e acquistando l'ingresso alla speciale festa finale a base di musica e divertimento



Sono **Fabio**

Canino, anche direttore artistico, e **Melissa Greta Marchetto** i presentatori dei **Diversity Media Awards 2019**: il **gala show con charity dinner** che premia i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano la diversità e l'inclusione si terrà **martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano**; dalle ore 23,00, è previsto inoltre per la prima volta uno speciale **afterparty con dj set**, per tanta musica e divertimento.

Ambra Angiolini, Alessandro Genovesi, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Immanuel Casto, Loretta Grace, Daniele Gattano, Roberto Vecchioni, Diego Passoni, Max Brigante, le EbbaneSis (Serena e Viviana): questi i primi ospiti dei **Diversity Media Awards 2019**, la serata sarà anche **trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata)** dalle ore 20:00.

Chiunque può prendere parte all'evento prenotando un posto ai tavoli (per ulteriori informazioni: dma@diversitylab.it). Per l'afterparty è possibile invece acquistare i biglietti direttamente all'Alcatraz oppure sul sito www.produzionidalbasso.com sostenendo anche il progetto Diversity Media Awards. I proventi sono destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di *diversity&inclusion* che Diversity conduce nel corso dell'intero anno.



Data pubblicazione annuncio: 21/05/2019

Ambito: **eventi**

Argomento: **Musica, Spettacoli**

Prezzo per la Partecipazione all'evento
se a pagamento: Ingresso Inclusive Afterparty a partire da 5€ (donazione a Diversity) |
per info sui tavoli: dma@diversitylab.it

Data Evento: 28/05/2019

Ora Evento: 19:00

Luogo Evento

Luogo Evento: Alcatraz

Paese: Italia

Provincia: Milano

Comune: Milano

Cap: 20100

Indirizzo: Via Valtellina, 25

Autore

 Autore: elisabetta



Trova Eventi > DIVERSITY MEDIA WARDS

DIVERSITY MEDIA WARDS

MUSICA E BALLO



🕒 Martedì 28 Maggio dalle 19:00 alle 03:00



📍 Alcatraz

📍 Via Valtellina, 25, 20100 Milano (MI)

📍 Segui

DIVERSITY MEDIA WARDS

🕒 Martedì 28 Maggio dalle 19:00 alle 03:00

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019

Chiunque può partecipare all'evento prenotando un posto ai tavoli e acquistando l'ingresso alla speciale festa finale a base di musica e divertimento

Sono Fabio Canino, anche direttore artistico, e Melissa Greta Marchetto i presentatori dei Diversity Media Awards 2019: il gala show con charity dinner che premia i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano la diversità e l'inclusione si terrà martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano; dalle ore 23,00, è previsto inoltre per la prima volta uno speciale afterparty con dj set, per tanta musica e divertimento.

Ambra Angiolini, Alessandro Genovesi, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Immanuel Casto, Loretta Grace, Daniele Gattano, Roberto Vecchioni, Diego Passoni, Max Brigante, le EbbaneSis (Serena e Viviana): questi i primi ospiti dei Diversity Media Awards 2019, la serata sarà anche trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) dalle ore 20:00.

Chiunque può prendere parte all'evento prenotando un posto ai tavoli (per ulteriori informazioni: dma@diversitylab.it). Per l'afterparty è possibile invece acquistare i biglietti direttamente all'Alcatraz oppure sul sito www.produzionidalbasso.com sostenendo anche il progetto Diversity Media Awards. I proventi sono destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che Diversity conduce nel corso dell'intero anno.

Orario: dalle 19,00 serata / dalle 23,00 Inclusive Afterparty

Prezzi: ingresso Inclusive Afterparty a partire da 5€ (donazione a Diversity) | per info sui tavoli: dma@diversitylab.it

Link evento: https://www.facebook.com/events/291462295076446/?active_tab=about

 Condividi

 Segnala



Alcatraz

Via Valtellina, 25 20100 Milano (MI)

la Repubblica

TUTTOMILANO

& LOMBARDIA

27
LUNEDÌ



ARTE

ANTONELLO VOLTO GLOBALE

Presentazione a Palazzo Reale
del nuovo libro di Vittorio Sgarbi.
Con visita guidata

"Il caso Antonello si presenta come un intricato dedalo di ipotesi incontrollabili, tra cui affiora all'improvviso un dato certo, una prova, un documento a cui appigliarsi. Insomma, un caso da risolvere con gli strumenti della critica d'arte". Così sostiene Vittorio Sgarbi nel suo nuovo libro *Antonello contemporaneo*, ed. Skira, che presenta lunedì 27, alle 19 a Palazzo Reale (Piazza Duomo 12), dove è in corso la mostra dedicata ad Antonello da Messina e a cui segue una visita guidata alle 19,30. Per il pubblico: prenotazione scrivendo a rfasan@momoskira.it, disponibili solo 200 posti, 14 euro.

Vino in viaggio tra campagna e città

Chi produce il vino viene in città e si fa conoscere insieme al prodotto. Questo è l'intento di Cantina Urbana che cerca di accorciare le distanze tra i consumatori e il mondo del vino, sviluppando a due passi dai Navigli una vera e propria cantina dove il vino non solo si beve e si compra, ma si produce. Ospiti un gruppo di produttori di vino alternativi e fuori dagli schemi che fanno conoscere le loro bottiglie, insieme alle loro uve. **■** Cantina Urbana, via Ascanio Sforza 87, dalle 11,30 alle 17,30. Ingresso 15 euro.

28
MARTEDÌ



EVENTO

LA DIVERSITÀ VA PREMIATA

L'Alcatraz ospita il gala show
dei Diversity Media Awards.
Sul palco Fabio Canino

Nuova edizione dei Diversity Media Awards, ideati da Francesca Vecchioni (foto). I 9 premi sono consegnati martedì 28 all'Alcatraz di via Valtellina 25, durante il gala show condotto da Fabio Canino, anche direttore artistico, alla presenza di numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile; inviata speciale è Federica Cacciola, alias Martina Dell'Ombra, che porta il suo punto di vista ironico e pungente sui temi della diversità. Sul palco, nel corso della serata suona anche l'Ensemble ambrosiano, coro di 80 elementi, rappresentativo della diversità.

INVITI

"Beautiful Boy" al Colosseo

Proiezione alla Sala Bio del cinema Colosseo, martedì 28, alle 21, del film *Beautiful Boy* di Felix Van Groeningen (con sottotitoli in italiano), per i lettori posti al prezzo scontato di 5 euro (invece di 9,50 euro) inserendo il codice BB28TM al link www.biografilm.it/boy
■ viale Monte Nero 84.

29
MERCOLEDÌ



LIBRO

BOLLETTINI DEI GIORNI PRIMA

Racconti di viaggi, intrecci
e riflessioni: tutto nel nuovo
scritto di Giovanna Zoboli

Narrazioni divaganti, libero intreccio di luoghi, esperienze e ricordi. Non è un romanzo, né un racconto, né un saggio, ma una guida personale all'esplorazione del mondo per quei viaggiatori con casa ovunque. Il titolo è *Fuori da noi. Cose, piante, città* di Giovanna Zoboli (Nuova Editrice Bert) e viene presentato mercoledì 29, alle 19 a SpazioB**K (via Porro Lambertenghi 20). Questi testi sparsi sono stati in parte pubblicati nella sezione 'Esteri' della testata online Federico Novaro Libri. Durante l'incontro l'autrice (nella foto) è incalzata dalle domande di Massimo Scotti.

Al Base la festa dell'estate

Tra il rito dell'aperitivo e la serata che può continuare oltre l'orario della cena, zona Tortona ha il suo ritrovo dell'estate: riapre la piazza di Base con sdraio e ombrelloni, la musica dei Campos e, in chiusura, dj set de La Rochelle. Il cortile torna così ad essere il punto di incontro e svago tra le tante manifestazioni culturali e d'intrattenimento che questo spazio, ormai punto di riferimento per la città e non solo per il quartiere, organizza.
■ Base, via Bergognone 34, dalle 18,30 alle 3.

SOMMARIO

6 COPERTINA

Mi Ami, la festa della musica indie

8 EVENTO

OnDance, Bolle e la città che danza

10 FUGHE

Cantine Aperte, tour in Lombardia

14 MUSICA

20 TEATRO

24 CINEMA

28 ARTE

32 CULTURA

38 LIFE*BAMBINI

44 TAVOLA

47 BENESSERE

49 SHOPPING

50 GAY FRIENDLY

52 SPORT

53 ANIMALI

55 UNIVERSITÀ

56 NOTTE

LE RUBRICHE

37 ORIZZONTI

di Piero Colaprico

43 NATURALMETE

di Ettore Livini

57 REBELOT

di Paolo Berizzi

TUTTOMILANO

Supplemento de La Repubblica

Direttore responsabile

Carlo Verdelli

Vicedirettrici

Dario Cresto-Dina (vicario),

Giuliana Di Foo,

Angelo Rinaldi (art director),

Giuseppe Smorto

Caporedattore centrale

Valentina Desalvo

Caporedattore vicario

Stefania Aloia

Capo della redazione

Piero Colaprico

Caporedattore vicario

Carlo Annovazzi

A cura di

Marco Bracconi

In redazione

Simone Bianchini

Art Director

Gianni Mascolo

Grafica

Antonio Montecchi

(vicecaposervizio)

Progetto grafico

Paolo Feligioni, Gianni Mascolo

La redazione di Tuttomilano

è in via Nervesa 21

telefoni utili per le informazioni

02/480981 telefax 02/48098236

Stampa e confezionamento

Tiber Spa

Via della Volta, 179 - 25124 - Brescia

PUBBLICITÀ: A. Manzoni & C. S.p.A.

Via Nervesa 21 - 20139 Milano

Tel. 02/574941

Registrazione Tribunale di Milano

n. 203 del 13-3-87

Periodico settimanale



DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019: A HUMAN RHAPSODY GLI "OSCAR" DELL'INCLUSIONE

28/05/2019

Martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano e dalle ore 20.15 in diretta streaming

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019: A HUMAN RHAPSODY
GLI "OSCAR" DELL'INCLUSIONE

Gala show con charity dinner presentato
da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto.

Tra gli ospiti: Ambra Angiolini, Diego Abatantuono, Michela Murgia,
Malika Ayane, Diodato, Roberto Vecchioni

Ambra Angiolini, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Immanuel Casto, Loretta Grace, Daniele Gattano, Roberto Vecchioni, Diego Passoni, Max Brigante, le EbbaneSis (Serena e Viviana): questi i primi ospiti dei Diversity Media Awards 2019, la grande serata in programma martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano e trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) dalle ore 20:15.

La quarta edizione dei DMA - primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti medialti che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità - sarà condotta dal direttore artistico dello show Fabio Canino e da Melissa Greta Marchetto, alla presenza di tantissimi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, per uno spettacolo che alternerà momenti di riflessione, musica e comicità. Il claim dello show di quest'anno è "A Human Rhapsody", un racconto composito e armonico della realtà, ben rappresentato dall'Ensemble vocale ambrosiano, un coro di 80 elementi che accompagnerà tutto lo show.

Alessandro Cattelan, Don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e Liliana Segre sono i candidati come personaggio dell'anno. Nel corso del gala show con charity dinner saranno premiate anche le categorie Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Influencer dell'anno, Miglior Prodotto Digitale.

Fino a domenica 26 maggio è aperto il voting online per scegliere le vincitrici e i vincitori dei Diversity Media Awards 2019. Sono già oltre 10.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web.

Inoltre, per la prima volta, lo show sarà seguito dall'afterparty "Dopo DMA": dj set di Alex Neri dei Planet Funk, il burlesque de Le Fanfarlo, la grinta di Kumi Watanabe e molte altre sorprese. Special guest della serata Taffo Funeral Services che presenta il brano dell'estate 'Magari muori' cantato da Romina Falconi.

Dalle 22:30 all'Alcatraz di Milano chiunque potrà partecipare con una semplice donazione, sostenendo così anche il progetto Diversity Media Awards. I proventi sono destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

Come nel 2018, a conferma dell'anima inclusiva e pop dell'evento, Diversity mette a disposizione di chiunque il segnale e la serata sarà diffusa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) da tutte e tutti coloro che decideranno di diffonderla dai propri canali digitali: media, aziende, organizzazioni, singole persone, comunità. I primi ad aver aderito sono Real Time, TgCom24, FoxLife, laF, Zelig TV, Roba da Donne, Le Fanfarlo, Lierac, OBE, Tv Serial, Smemoranda.

Tutte le informazioni su come diffondere la serata sui propri canali digitali sono disponibili al sito <http://www.diversitylab.it/dmatrulive/>

Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi LGBT+, da quest'anno i Diversity Media Awards si estendono alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, disabilità.

Molte le istituzioni, le aziende e i partner che hanno scelto e scelgono di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione Europea, Ambasciata del Canada, Comitato Interministeriale Per I Diritti Umani e Comune di Milano e la collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, al supporto di Carrefour, Eidoo, Google, Vodafone Italia e Fondazione Vodafone Italia, Lierac, Jack Daniel's, Dell Technologies e PHD.

Partner tecnici dell'evento: Soul Green, Esther Burton, Astoria, Vidoser, Friendz, Carpeneta, Prodigio Divino, Fresco Cocktail Bar, WAMI, YAM 112003, Mongini Comunicazione, Alcatraz Milano e UNA, OBE. L'abito indossato da Francesca Vecchioni durante l'evento è firmato da Maria Celli di Celli Alta Moda.

LA STAMPA

Home Page



All'Alcatraz di Milano la cerimonia dei Diversity Media Awards 2019, gli "Oscar" dell'inclusione

All'Alcatraz di Milano la cerimonia dei Diversity Media Awards 2019, gli "Oscar" dell'inclusione

Tra i finalisti come migliori articoli di giornale anche due pezzi de La Stampa

Tra i finalisti come migliori articoli di giornale anche due pezzi de La Stampa



Fabio Canino, conduttore e direttore artistico, e Francesca Vecchioni, presidente di Diversity

Pubblicato il 23/05/2019

Ultima modifica il 23/05/2019 alle ore 17:04

Ambra Angiolini, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Immanuel Casto, Loretta Grace, Daniele Gattano, Roberto Vecchioni, Diego Passoni, Max Brigante, le EbbaneSis (Serena e Viviana): questi i primi ospiti dei Diversity Media Awards 2019, la grande serata in programma martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano e trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) dalle ore 20:15.

La quarta edizione del DMA - primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti mediali che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità - sarà condotta dal direttore artistico dello show Fabio Canino e da Melissa Greta Marchetto, alla presenza di tantissimi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, per uno spettacolo che alternerà momenti di riflessione, musica e comicità. Il claim dello show di quest'anno è «A Human Rhapsody», un racconto composito e armonico della realtà, ben rappresentato dall'Ensemble vocale ambrosiano, un coro di 80 elementi che accompagnerà tutto lo show.

Il meglio delle opinioni e dei commenti, ogni mattina nella tua casella di posta

Alessandro Cattelan, don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e Liliana Segre sono i candidati come personaggio dell'anno. Nel corso del gala show con charity dinner saranno premiate anche le categorie Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Influencer dell'anno, Miglior Prodotto Digitale. Fino a domenica 26 maggio è aperto il voting online per scegliere le vincitrici e i vincitori dei Diversity Media Awards 2019. Sono già oltre 10.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web. Tra i finalisti ci saranno anche due pezzi de La Stampa: per la categoria Web: «[Silvia Candiani: "Per guidare Microsoft un robot avrebbe scelto un uomo, non me"](#)» di Bruno Ruffilli. E, a contendersi il premio come miglior articolo stampa, «[Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie](#)» firmato da Filippo Femia.

Dalle 22:30 all'Alcatraz di Milano chiunque potrà partecipare con una semplice donazione, sostenendo così anche il progetto Diversity Media Awards. I proventi sono destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

loSpettacolo

Home Page

GALA SHOW

Diversity Media Awards 2019, tutti i candidati

Il 28 maggio all'Alcatraz di Milano la quarta edizione degli Oscar dell'Inclusione

CULTURA

> CULTURA

Diversity Media Awards 2019, tutti i candidati

Il 28 maggio all'Alcatraz di Milano la quarta edizione degli Oscar dell'Inclusione



Martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano ci saranno i *Diversity Media Awards 2019: A Human Rhapsody*, il gala show la serata con charity dinner sarà presentato da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto. A partire dalle 20.15 l'evento sarà in diretta streaming.

Diversity Media Awards 2019: A Human Rhapsody

La quarta edizione dei *Diversity Media Awards* - il primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti mediali che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità - si terrà alla presenza di tantissimi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, per uno spettacolo che alternerà momenti di riflessione, musica e comicità. Il claim dello show di quest'anno è *A Human Rhapsody*, un racconto composito e armonico della realtà, ben rappresentato dall'Ensemble vocale ambrosiano, un coro di 80 elementi che accompagnerà tutto lo show.

Ospiti e show

Al momento gli ospiti confermati della serata saranno: Ambra Angiolini, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Immanuel Casto, Loretta Grace, Daniele Gattano, Roberto Vecchioni, Diego Passoni, Max Brigante, le EbbaneSis (Serena e Viviana). Inoltre, per la prima volta, lo show sarà seguito dall'afterparty *Dopo DMA*: dj set di Alex Neri dei Planet Funk, il burlesque de Le Fanfarlo, la grinta di Kumi Watanabe e molte altre sorprese. Special guest della serata Taffo Funeral Services che presenta il brano dell'estate 'Magari muori' cantato da Romina Falconi.

Diversity Media Awards 2019: tutte le Nomination

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Alessandro Cattelan
Don Luigi Ciotti
Fiorella Mannoia
Enrico Mentana
Heather Parisi
Liliana Segre

Miglior PROGRAMMA TV

Love Me Gender (laF - Stand by Me)
Non ho l'età (Rai 3 - Panamafilm)
Ballando con le stelle (Rai 1 - Ballandi Multimedia)
C'è Posta Per Te (Canale 5 - Sabina Gregoretti per Fascino PGT)
La TV delle ragazze (Rai 3 - Rai Produzioni)
Programma Italia (Zelig TV - Emergency)

Miglior FILM ITALIANO

In viaggio con Adele (Vision Distribution)
Ella & John (Indiana Production, Rai Cinema)
Be Kind - Un viaggio gentile all'interno della diversità (Ravic Film)
Euforia (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)
Zen sul ghiaccio sottile (Articulture, Istituto Luce)
Puoi baciare lo sposo (Medusa Film, Colorado Film)

Miglior SERIE TV ITALIANA

SKAM ITALIA (TIMVision - TIMvision, Cross Productions)

L'Amica Geniale (Rai 1 - HBO-RAI FICTION e TIMVISION, Fandango- Wildside, in collaborazione con RAI FICTION, in collaborazione con TIMVISION, in collaborazione con HBO Entertainment, in co-produzione con Umedia)

È arrivata la felicità (Rai 1 - coproduzione Rai Fiction-Publispei)

Nero a metà (Rai 1 - Rai Fiction-Cattleya)

Miglior SERIE TV STRANIERA

Butterfly (FoxLife - Sky)

The Handmaid's Tale (TIMVision)

La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)

This is Us (FoxLife - Sky)

Élite (Netflix)

Le terrificanti avventure di Sabrina (Netflix)

Miglior PROGRAMMA RADIO

La Prima Volta / Diario di un giorno (Radio 24)

Ciao Gender (Radio 3 Network)

Cactus - Basta poca acqua (Radio Capital)

Mi Casa (Radio 105)

Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Sorgenia - Domani è una figata (Red Robiglio&Dematteis)

Rtl 102.5 - Normal. (DLVBDO)

Ikea - Siamo fatti per cambiare (Gruppo DDB Italia)

Swarovski - Brilliance for all (Laird + Partners)

INFLUENCER DELL'ANNO

The Jackal

Claudio Di Biagio

Iacopo Melio

Stazzitta

Stephanie Glitter

Eva - Il frutto della passione

Miglior PRODOTTO DIGITALE

Freedra - Intervista a Fiorenza De Bernardi

Fanpage.it - Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie

VICE - La prima volta

The Vision - Giovani italiani seconda generazione

Fino a domenica 26 maggio è aperto il voting online per scegliere le vincitrici e i vincitori dei Diversity Media Awards 2019 su www.diversitylab.it.



Home Page



Streaming TruLive e campagna social per i Diversity Media Awards 2019

Streaming TruLive e campagna social per i Diversity Media Awards 2019



Per il secondo anno consecutivo la serata di premiazione dei Diversity Media Awards - il primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti mediali che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche genere e identità di genere, orientamento sessuale e affettivo, etnia, età e generazioni e (dis)abilità - sarà Trasmessa in live streaming a Rete Unificata (TRULive). Martedì 28 maggio 2019 a partire dalle ore 20.00, broadcaster, media, influencer, aziende, istituzioni e singole persone insieme trasmetteranno in diretta streaming l'evento che si svolge all'Alcatraz di Milano, condotto dal direttore artistico Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto e con Federica Cacciola (alias Martina Dell'Ombra) in veste di inviata speciale.

In perfetto stile Diversity, la call to action è aperta a tutti: è possibile registrarsi online al link <http://www.diversitylab.it/dmatrulive/> e ricevere tutte le istruzioni per trasmettere lo show. Chiunque può unirsi a questa voce e aumentare la forza del messaggio trasmettendo la serata in live streaming sui propri canali digitali e social. I nomi di chi sceglie di partecipare saranno riportati nella pagina dedicata e tutti riceveranno un badge di partecipazione con il pay off - Human Rhapsody - che potrà essere inserito da subito sui siti e nelle pagine web come simbolo di adesione al progetto. I primi ad aver aderito sono laF, Real Time, TgCom24, FoxLife, Zelig TV, Roba da Donne, Lierac, OBE, Tv Serial, Le Fanfarlo e Smemoranda.

In linea con l'obiettivo di creare una domination digitale per accendere i riflettori su un'iniziativa capace di raggiungere anche il target giovane che predilige la fruizione di contenuti attraverso i canali digitali, quest'anno Diversity, in collaborazione con Friendz e Vidoser, ha dato vita alla campagna social "Abbracciamoci tutt* - #ahumanrhapsody". I membri delle due community sono chiamati a dar vita ad un unico grande abbraccio virtuale, capace di celebrare la diversità in quanto valore e trasmettere il messaggio di inclusione e non discriminazione. Endorser di questa attività è l'influencer Francesca Moscardò, in arte Nanabianca, che, grazie alla sua visione privilegiata del mondo, durante la serata intervisterà gli ospiti con domande a bruciapelo sul tema della diversità, quella che si vive ad un metro di altezza.

La scorsa edizione dei DMA (2018) ha fatto registrare 250.000 visualizzazioni dello streaming con tempo medio di permanenza di 16 minuti e 15 milioni di contatti con la copertura social.

Tra i protagonisti dei Diversity Media Awards 2019: Ambra Angiolini, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Alessandro Genovesi, Diodato, Chiara Francini, Immanuel Casto, Roberto Vecchioni e Diego Passoni.

Alessandro Cattelan, Don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e Liliana Segre sono i candidati come personaggio dell'anno. Nel corso del gala show con charity dinner saranno premiate anche le categorie Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Influencer dell'anno, Miglior Prodotto Digitale.

Fino a domenica 26 maggio è aperto il voting online per scegliere i vincitori dei Diversity Media Awards 2019. Sono già oltre 10.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web.

Inoltre, per la prima volta, lo show sarà seguito dall'Inclusive Afterparty: dalle ore 22.30 dj set di Alex Neri dei Planet Funk, il burlesque de Le Fanfarlo e molte altre sorprese. Special guest della serata Taffo Funeral Services che presenta il brano dell'estate 'Magari muori' cantato da Romina Falconi.

Chiunque può recarsi direttamente all'Alcatraz ed entrare con una semplice donazione, sostenendo così anche il progetto Diversity Media Awards, mentre è ancora possibile prendere parte allo show e alla cena di gala prenotando un posto ai tavoli (per ulteriori informazioni: dma@diversitylab.it). I proventi sono destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi LGBT+, da quest'anno i Diversity Media Awards si estendono alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, disabilità.

Molte le istituzioni, le aziende e i partner che hanno scelto e scelgono di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione Europea, Ambasciata del Canada, Comitato Interministeriale Per I Diritti Umani e Comune di Milano e la collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, al supporto di Carrefour, Eidoo, Google, Vodafone Italia e Fondazione Vodafone Italia, Lierac, Jack Daniel's, Dell Technologies e PHD.

Partner tecnici dell'evento: Soul Green, Esther

Burton, Astoria, Vidoser, Friendz, Carpeneta, Prodigio Divino, Fresco Cocktail

Bar, WAMI, YAM 112003, Mongini Comunicazione, Alcatraz Milano e UNA, OBE. L'abito indossato da Francesca Vecchioni durante l'evento è firmato da Maria Celli di Celli Alta Moda.

Milanodabere.it

📺 In viaggio con Adele (Vision Distribution) candidato Miglior Film Italiano

TV

Diversity Media Awards 2019

all'Alcatraz

SOCIAL MILANODABERE.IT

di Redazione

giovedì 23 maggio 2019

Diversity Media Awards 2019, ovvero gli oscar dell'inclusione. Il gala show presentato da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto live in diretta streaming dall'Alcatraz. Tra gli ospiti: Ambra Angiolini, Diego Abatantuono, Michela Murgia, Malika Ayane, Roberto Vecchioni

Sono gli oscar dell'inclusione, un appuntamento e un gala di premiazione in diretta dall'Alcatraz di Milano **martedì 28 maggio**. Lo streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) dalle **ore 20**, [qui](#) per iscriversi. I **Diversity Media Awards** sono il primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti mediali che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità. In tutte le sue forme.

Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e [temi LGBT+](#), dall'edizione 2019 i Diversity Media Awards si estendono alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età, generazioni, disabilità.



Gli oscar dell'inclusione: A Human Rhapsody

Una premiazione live dall'Alcatraz condotta da **Fabio Canino**, che è anche il direttore artistico, e dalla showgirl televisiva **Melissa Greta Marchetto**. Al loro cospetto, numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile. Con i Diversity Media Awards, dunque, si può seguire in diretta streaming uno spettacolo che alterna momenti di riflessione, musica e comicità. **A Human Rhapsody** è il claim dell'edizione 2019. A fare da corollario, l'**Ensemble vocale ambrosiano**, un coro di 80 elementi che accompagna tutto lo show.

Tra i candidati personaggi dell'anno: **Alessandro Cattelan**, Don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e Liliana Segre. Nel corso del gala show poi – con charity dinner per i presenti, all'Alcatraz – vengono premiate anche le categorie miglior film, miglior serie TV italiana, miglior serie TV straniera, miglior programma TV. E poi ancora miglior programma radio, miglior campagna pubblicitaria, l'influencer dell'anno e il miglior prodotto digitale. Infine, i riconoscimenti rivolti al mondo dell'informazione. Tra questi, miglior tg, miglior articolo stampa quotidiani, miglior articolo stampa periodici, miglior articolo stampa web.



Chiunque può votare da Diversity Lab

Chiunque può dare un contributo ai Diversity Media Awards 2019. Fino a domenica 26 maggio, infatti, è aperto il **voting online** per scegliere le vincitrici e i vincitori di ogni categoria. Basta connettersi al sito diversitylab.it. Chi invece vuole presenziare, può farlo anche attraverso l'afterparty Dopo DMA, con i dj set di Alex Neri dei Planet Funk, il burlesque de Le Fanfarlo e altri ospiti. Si può partecipare, infine, ancora più attivamente attraverso una donazione. Dalle 22:30 infatti chiunque può sostenere il progetto Diversity Media Awards i cui proventi sono destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di *diversity&inclusion*. Tematiche che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni segue nel corso dell'intero anno.

Non mancano gli ospiti. Tra questi **Ambra Angiolini, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane**. E poi ancora **Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Immanuel Casto, Roberto Vecchioni, Diego Passoni, Max Brigante**. L'appuntamento è all'Alcatraz, oppure in diretta streaming, dalle 20, martedì 28 maggio.

DailyNet
Il quotidiano del marketing in rete

#095

ANNO XVII - VENERDÌ 24 MAGGIO 2019



2019 Web
Marketing
Festival

RIMINI / 20 · 21 · 22 GIUGNO

Eventi I Diversity Media Awards 2019 saranno trasmessi in diretta sulla pagina di chi vorrà ospitarli

Broadcaster, influencer, aziende, istituzioni e singole persone mostreranno in diretta streaming la manifestazione che si svolgerà all'Alcatraz di Milano il 28 maggio. A sostegno della manifestazione, Friendz e Vidoser hanno dato vita alla campagna social "Abbracciamoci tutt* - #ahumanrhapsody"

Per il secondo anno consecutivo la serata di premiazione dei Diversity Media Awards sarà trasmessa in live streaming a rete unificata (TRULive). Martedì 28 maggio, a partire dalle ore 20.00, broadcaster, media, influencer, aziende, istituzioni e singole persone insieme trasmetteranno in diretta streaming l'evento che si svolgerà all'Alcatraz di Milano, condotto dal direttore artistico Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto, e con Federica Cacciola (alias Martina Dell'Ombra) in veste di inviata speciale. La call to action è aperta a tutti: è possibile registrarsi online e ricevere tutte le istruzioni per trasmettere lo show. Chiunque può unir-



si a questa voce e aumentare la forza del messaggio trasmettendo la serata in live streaming sui propri canali digitali e social. I nomi di chi sceglie di partecipare saranno riportati nella pagina dedicata e tutti riceveranno un badge di partecipazione con il pay off - Human Rhapsody - che potrà essere inserito da subito sui siti e nelle pagine web come simbolo di adesione al progetto. I primi ad aver aderito sono laF, Real Time, TgCom24, FoxLife, Zelig TV, Roba da Donne, Lierac, OBE, Tv Serial, Le Fanfarlo e Smemoranda.

SCATTA LA CAMPAGNA DIGITAL A SOSTEGNO

In linea con l'obiettivo di creare una domination di-

gitale per accendere i riflettori su un'iniziativa capace di raggiungere anche il target giovane che predilige la fruizione di contenuti attraverso i canali digitali, quest'anno Diversity, in collaborazione con Friendz e Vidoser, ha dato vita alla campagna social "Abbracciamoci tutt* - #ahumanrhapsody". I membri delle due community sono chiamati a dar vita a un unico grande abbraccio virtuale, capace di celebrare la diversità in quanto valore e trasmettere il messaggio di inclusione e non discriminazione. Endorser di questa attività è l'influencer Francesca Moscardi, in arte Nanabianca, che, grazie alla sua visione privilegiata del mondo, durante la serata intervisterà gli ospiti con domande a bruciapelo sul tema della diversità, quella che si vive ad un metro di altezza. La scorsa edizione dei DMA (2018) ha fatto registrare 250.000 visualizzazioni dello streaming, con tempo medio di permanenza di 16 minuti e 15 milioni di contatti con la copertura social.



Il più grande Festival sull'Innovazione

RIMINI / 20 · 21 · 22
GIUGNO 2019

**Digital & Social
Innovation**

LA STAMPA

DIVERSITY MEDIA AWARDS

“La favola di Alagie, dal barcone al dottorato” Un articolo della Stampa in lizza per il premio

La Stampa è entrata in nomination per i Diversity Media Awards 2019 con l'articolo «Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie» di Filippo Femia, pubblicato il 13 gennaio dell'anno scorso. I premi saranno consegnati il 28 maggio all'Alcatraz di Milano nel corso di una serata di gala condotta da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto, con show e charity dinner, alla presenza di per-

sonalità delle istituzioni, della cultura, dello spettacolo e della società civile. Diversity è un'associazione no profit e i premi che assegna sono patrocinati dalla Commissione Europea, dall'Ambasciata del Canada, dal Comitato Interministeriale dei Diritti Umani e dal Comune di Milano. Tutto il progetto e la ricerca che ne è alla base (www.diversitylab.it/laricerca/) sono possibili grazie ai sostenitori.

EVENTI

Campagna social e TRULive per la serata dei Diversity Media Awards 2019



Per il secondo anno consecutivo la serata di premiazione dei Diversity Media Awards, il riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti mediatici che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche genere e identità di genere, orientamento sessuale e affettivo, etnia, età e generazioni e (dis)abilità - sarà trasmessa in live streaming a Rete Unificata (TRULive). Martedì 28 maggio a partire dalle 20, broadcaster, media, influencer, aziende, istituzioni e singole persone insieme trasmetteranno in diretta streaming l'evento che si svolgerà all'Alcatraz di Milano, condotto dal direttore artistico Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto e con Federica Cacciola (alias Martina Dell'Om-

bra) in veste di inviata speciale. La call to action è aperta a tutti registrandosi online (<http://www.diversitylab.it/dmatrulive/>) e ricevere tutte le istruzioni per trasmettere lo show. Chiunque può unirsi a questa voce e aumentare la forza del messaggio trasmettendo la serata in live streaming sui propri canali digitali e social. I nomi di chi sceglie di partecipare saranno riportati nella pagina dedicata e tutti riceveranno un badge di partecipazione con il pay off - Human Rhapsody - che potrà essere inserito da subito sui siti e nelle pagine web come simbolo di adesione al progetto. Tra i primi ad aver aderito: laF, Real Time, TgCom24, FoxLife, Zelig Tv, Roba da Donne, Lierac, OBE, Tv Serial, Le Fanfarlo e Smemoranda. Inoltre quest'anno Diversity, in collaborazione con Friendz e Vidoser, ha dato vita alla campagna social "Abbracciamoci tutti* - #ahumanrhapsody".

CAMPAGNE

Dal 26 maggio Speck Alto Adige IGP per la prima volta in radio



Partirà domenica 26 maggio la prima campagna radiofonica con protagonista lo Speck Alto Adige IGP. Il Consorzio Tutela Speck Alto Adige IGP presenta infatti la sua prima campagna nazionale radiofonica di promozione "In realtà è Speck Alto Adige IGP", in onda fino all'8 giugno e quindi dal 16 al 22 giu-

gno sulle maggiori radio italiane, con uno spot 30" ambientato in un party tra amici. Attraverso lo spot si raccontano le caratteristiche particolari di questo prodotto, lo stretto legame con il territorio e le sue proprietà nutrizionali. Come dichiarato da Andreas Moser, residente del Consorzio Tutela Speck Alto Adige IGP, questo è solo il primo passo di una strategia di comunicazione che proseguirà anche nei prossimi anni.



IL GIORNO

SABATO 25 MAGGIO 2019 IL GIORNO

GIORNO E NOTTE 19 ..

Le più viste
di ieri

1

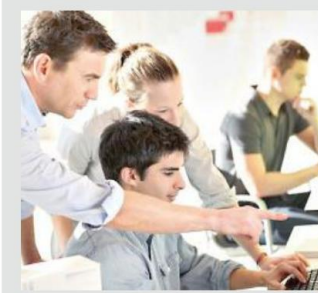


Friday for future a Milano
studenti in piazza per il clima

2



Itinerari tra fede e cultura:
ecco 10 cammini religiosi in Lombardia



L'INIZIATIVA NATO A MILANO COME PROGETTO ORA DIVENTA UNA VERA ASSOCIAZIONE

Extrapulita, un aiuto per il mercato del lavoro

Extrapulita, progetto che nasce a Milano nel 2017 grazie all'impegno di un gruppo di imprenditori, manager, professionisti del terzo settore e del mondo accademico, diventa ora un'associazione di promozione sociale no profit. L'obiettivo principale è quello di valorizzare le iniziative già avviate e supportare i Comuni nell'ideazione e realizzazione di nuove progettualità. L'attività svolta a Milano rappresenta il modello di azione vincente su cui costruire il dialogo con le altre comunità. Grazie alla partnership con l'agenzia per il lavoro Openjobmetis, impegnata da oltre vent'anni nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro e nella formazione, Extrapulita può contare sul supporto di professionisti del settore per promuovere l'inserimento delle persone nel mercato del lavoro. Il contri-

buto e la partecipazione dei cittadini è fondamentale all'interno di un'associazione che conta oggi più di 500 simpatizzanti e volontari, con l'obiettivo di coinvolgere altri comuni italiani a entrare a far parte di questo movimento di cittadinanza attiva. Dopo Modena, Parma e Formigine, che hanno già aderito al progetto, prosegue il dialogo con altre realtà come Brescia, Bologna, Palermo, Alba, Napoli, Rimini e altre ancora. Tutti i Comuni che aderiranno al progetto ed entreranno a far parte della rete di "Città Extrapulite" dovranno rispettare quattro semplici linee guida: il coinvolgimento di cittadini sia italiani che stranieri; una durata di almeno un anno; l'inserimento lavorativo come obiettivo finale; la partecipazione attiva della cittadinanza.



Ricco parterre di ospiti Diversity Media Awards Martedì sera all'Alcatraz

Ambra Angiolini, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Immanuel Casto, Loretta Grace, Daniele Gattano, Roberto Vecchioni, Diego Passoni, Max Brigante, le EbbaneSis (Serena e Viviana): questi i primi ospiti dei Diversity Media Awards 2019, in programma martedì all'Alcatraz e trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) dalle ore 20.15. La quarta edizione dei DMA - che premia i personaggi e i contenuti mediatici che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità - sarà condotta dal direttore artistico dello show Fabio Canino e da Melissa Greta Marchetto. Per la prima volta si terrà un afterparty: dalle 22.30 all'Alcatraz chiunque potrà partecipare con una semplice donazione, sostenendo così anche il progetto Diversity Media Awards.



Guardare ad arte e design La conferenza dello IED sul cambiamento sociale

Cambiare sistema educativo per formare individui in grado di agire sin da piccoli. Nel nuovo spazio milanese dedicato alla creatività e agli eventi, La Stamperia di via Pietrasanta 14, l'Istituto Europeo di Design promuove un momento di riflessione e di stimolo al cambiamento in linea con il programma d'azione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Patrocinio dal Comune di Milano e supporto di Lifegate.



SPORTWEEK

SW/ Best

News

Il premio più Diversity che c'è

IL 28 VENGONO ASSEGNATI GLI AWARDS AI MEDIA PIÙ SENSIBILI AL TEMA DELL'INCLUSIVITÀ. TRA I CANDIDATI PERSONAGGI DELL'ANNO ANCHE MENTANA, CATTELAN E LILIANA SEGRE



I 6 PERSONAGGI

Da sinistra, in alto, don Luigi Ciotti, Heather Parisi, Enrico Mentana. In basso, Fiorella Mannoia, Alessandro Cattelan e Liliana Segre.

In una recente puntata di *Epoic'è Cattelan*, tra un commento interista e l'altro (la loro fede calcistica è comune), Enrico Mentana e il padrone di casa, Alessandro Cattelan, duettavano a suon di gag su chi di loro due - martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano - avrebbe vinto

l'edizione 2019 dei Diversity Media Awards, il primoriconoscimento europeo votato dal pubblico destinato ai personaggi e i contenuti media (tv, radio, Web, cinema, pubblicità, stampa e tg) che hanno contribuito a una rap-

presentazione positiva delle persone e delle tematiche Diversity & Inclusion nell'anno precedente.

Insieme a don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Heather Parisi e Liliana Segre, il direttore del tg di La7 e lo showman sono due dei candidati al riconoscimento di Personaggio dell'anno, una delle nove ca-

tegorie previste dai Dma, il premio giunto alla quarta edizione e ideato da Diversity, la no-profit presieduta da Francesca Vecchioni. Le altre categorie sono Film (nominazione per: *In viaggio con Adele*, *Ella & John*, *Be Kind - Un viaggio gentile all'interno della diversità*, *Euforia*, *Zen sul ghiaccio sottile* e *Puoi baciare lo sposo*), Serie tv italiana (*Skam Italia*, *L'Amica Geniale*, *È arrivata la felicità* e *Nero a metà*), Serie tv straniera (*Butterfly*, *The Handmaid's Tale*, *La fantastica signora Maisel*, *This is Us*, *Élite* e *Le terrificanti avventure di Sabrina*), Programma tv, Programma radio, Campagna pubblicitaria, Influencer e Prodotto digitale. Saranno attribuiti anche quattro riconoscimenti all'informazione per le categorie Tg, Articolo quotidiani, Articolo periodici e Articolo Web.

Condotta da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto, il gala show del 28 sarà diffuso in diretta streaming TruLive (trasmissione a Rete unificata), sito dove sarà anche possibile votare i nove *award* fino a domani, 26 maggio.

SW VINSE
COL RUGBY
GAY FRIENDLY



SportWeek vinse nel 2016 il premio Dma per il miglior articolo di costume (sulla Libera Rugby di Roma, primo team gay friendly italiano).



Home Page



DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019:
GLI OSCAR DELL'INCLUSIONE

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019: GLI OSCAR DELL'INCLUSIONE

MUSICA | 25 MAGGIO 2019



Foto: Ufficio Stampa

UNA GRANDE SERATA A MILANO

Ambra Angiolini, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Immanuel Casto, Loretta Grace, Daniele Gattano, Roberto Vecchioni, Diego Passoni: questi i primi ospiti dei Diversity Media Awards 2019, la grande serata in programma martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano e trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) dalle ore 20:15.

La quarta edizione dei DMA – primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti medialti che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità – sarà condotta dal direttore artistico dello show Fabio Canino e da Melissa Greta Marchetto, alla presenza di tantissimi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, per uno spettacolo che alternerà momenti di riflessione, musica e comicità. Il claim dello show di quest'anno è A Human Rhapsody, un racconto composito e armonico della realtà, ben rappresentato dall'Ensemble vocale ambrosiano, un coro di 80 elementi che accompagnerà tutto lo show.

RAI 1 – BALLANDO CON LE STELLE | 26 MAGGIO 2019





Homer Page

 **Notizie e retroscena**



All'Alcatraz di Milano la cerimonia dei Diversity Media Awards 2019, gli "Oscar" dell'inclusione

Pubblicato alle 14:00, 26 05 2019

Tra i finalisti come migliori articoli di giornale anche due pezzi de La Stampa



Ambra Angiolini, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Immanuel Casto, Loretta Grace, Daniele Gattano, Roberto Vecchioni, Diego Passoni, Max Brigante, le EbbaneSis (Serena e Viviana): questi i primi ospiti dei

Diversity Media Awards 2019, la grande serata in programma martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano e trasmessa in diretta streaming **TRULive** (Trasmissione a Rete Unificata) dalle **ore 20:15**. La quarta edizione dei DMA – primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti mediali che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità – sarà condotta dal direttore artistico dello show Fabio Canino e da Melissa Greta Marchetto, alla presenza di tantissimi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, per uno spettacolo che alternerà momenti di riflessione, musica e comicità. Il claim dello show di quest'anno è «A Human Rhapsody», un racconto composito e armonico della realtà, ben rappresentato dall'Ensemble vocale ambrosiano, un coro

di 80 elementi che accompagnerà tutto lo show. Alessandro Cattelan, don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e Liliana Segre sono i candidati come personaggio dell'anno. Nel corso del gala show con charity dinner saranno premiate anche le categorie Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Influencer dell'anno, Miglior Prodotto Digitale. Fino a domenica 26 maggio è aperto il voting online per scegliere le vincitrici e i vincitori dei Diversity Media Awards 2019. Sono già oltre 10.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it. Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web. Tra i finalisti ci saranno anche due pezzi de La Stampa: per la categoria Web: «Silvia Candiani: "Per guidare Microsoft un robot avrebbe scelto un uomo, non me"» di Bruno Ruffilli. E, a contendersi il premio come miglior articolo stampa, «Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie» firmato da Filippo Femia. Dalle 22:30 all'Alcatraz di Milano chiunque potrà partecipare con una semplice donazione, sostenendo così anche il progetto Diversity Media Awards. I proventi sono destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

lastampa.it



DIETRO LE QUINTE

A Unici si celebra Bennato

Il 27 maggio su **Raidue** una nuova puntata di **Unici** dedicata ad Edoardo Bennato (72). Ascolteremo le testimonianze del fratello Eugenio, di Leonardo Pieraccioni, Renzo Arbore, Nino Frassica, Marco Giallini, Morgan.



La Persia a La sai l'ultima?

Ritorno gradito a **La Sai L'Ultima?**. Nel cast della nuova edizione dello storico programma, in onda da giugno in prima serata su Canale 5 con la conduzione di Ezio Greggio, ci sarà anche la storica barzellettiera Valentina Persia (47).



Terza stagione di Lethal Weapon

Da mercoledì 22 maggio, in prima serata, arriva su Italia 1 la terza stagione della serie **Lethal Weapon**, composta da 15 episodi. Nuovo protagonista è il detective Wesley Cole, interpretato da Seann William Scott (42).



Fabio Canino ai Diversity

C'è tempo fino a domenica 26 maggio per votare sul sito www.diversitylab.it e scegliere i vincitori dei Diversity Media Awards 2019, che saranno consegnati martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano durante il gala show condotto da Fabio Canino (55).



di Candida Morvillo

Racconta Francesca Vecchioni: «A lungo, ho lottato contro una sorta di coming out rovesciato: non avevo tanto paura di dire di essere omosessuale, quanto di essere figlia di Roberto Vecchioni. Mi sembrava di prendere meriti non miei. Per cui, stavo lontana dalla ribalta e lavoravo, defilata, nel campo finanziario». Francesca, che oggi ha 45 anni, ci ha messo un po' ad accettare che il cognome poteva aiutarla nelle battaglie in cui crede. Poi, nel 2012, è stata la prima italiana ad apparire sulla copertina di un giornale per famiglie con la compagna e le loro due gemelline. Ha fondato una non profit e, da quattro anni, produce i Diversity Media Awards, che stasera, all'Alcatraz di Milano, premiano personaggi, film, serie tv, giornali che si sono distinti nella rappresentazione delle diversità di genere, identità, etnia, disabilità ed età. In nomination, ci sono da Alessandro Cattelani a Enrico Mentana, dal film *Euforia* di Valeria Golino a *C'è posta per te* di Maria De Filippi. La diretta streaming della serata condotta da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto è dalle 20.15 su *Corriere.it*.

Francesca, come ha maturato la decisione di esporsi in prima linea?

«Nel 2009, sono finita in coma per una settimana, a causa di una meningococcemia. Al risveglio, mi è cambiata la visione della vita: non avevo paura di morire, ma guardavo gli altri come se non si rendessero conto di essere vivi. Nate le bambine, mi è stato chiaro che ognuno di noi può, nel suo piccolo, generare cambiamenti positivi, aiutare a mutare mentalità e immaginario collettivo».

Gli italiani a che punto sono?

«Il social e la politica spingono alla divisione, invece dovremmo tornare a creare ponti: le differenze sono sempre una ricchezza. Il mio sforzo è proporre esempi di valore. Da ragazza, non avevo un esempio di donna gay per immaginarmi un futuro felice. Quando ho posato per il settimanale Oggi con Alessandra e le bimbe, ho pensato: a 15 anni, vedere una foto così mi avrebbe aiutata».

La sua gioventù è stata tormentata?



Impegno
Francesca Vecchioni, 45 anni, è la figlia del cantautore Roberto. Ha fatto coming out nel 2012. È stata la prima italiana ad apparire sulla copertina di un settimanale familiare (Oggi) con la compagna e le loro due gemelline. Ha fondato una non profit e dal 2016 organizza i Diversity Media Awards, la kermesse che premia i migliori contenuti che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle tematiche Lgbt.

«Ho portato di forza la mia compagna in sala parto con me»

Francesca Vecchioni, l'inventrice dei Diversity Media Awards

Q Fondamentale l'aiuto della società. Ogni opera di sensibilizzazione è preziosa.

«Sono stata fortunata perché ho un padre e una madre dotati di intelligenza emotiva. Davanti a un figlio omosessuale, conta solo quello, non la cultura: ho visto professori con due lauree buttare fuori i figli gay e genitori umilissimi abbracciarli. La grande paura del genitore è che il figlio sia felice. Perciò, fare informazione solo vittimistica o sui

casì di discriminazione non aiuta. Invece, l'ultimo nostro Diversity Media Report in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia rileva che, nei tg, i temi di identità di genere compaiono soprattutto, per il 62,6 per cento, in notizie di criminalità».

Il suo coming out?

«Mio padre me l'ha estorto. Andavo già all'università, ma

La scheda

● Oggi all'Alcatraz di Milano vengono premiati i vincitori dei Diversity Media Awards 2019

● Si tratta del primo riconoscimento europeo (è nato nel 2016)

che premia personaggi e contenuti media (film, serie tv, giornali) per la rappresentazione delle diversità di genere, identità, etnia, disabilità e età

● La diretta streaming della serata sarà condotta da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto dalle 20.15 su *Corriere.it*

zione mediatica, senti il peso dell'aspettativa di tante altre persone. In generale, molte coppie omogenitoriali restano insieme forzatamente, soprattutto perché mancano le garanzie: la paura del genitore non riconosciuto legalmente è forte. Ma io e Alessandra ci siamo dette che vivere con trasparenza la separazione era il passo successivo della nostra battaglia per la normalità. Bisogna mostrare che certi diritti si possono esercitare anche quando la

L'evento

Questa sera a Milano la consegna dei premi a personaggi, film, serie tv e giornali

legge non aiuta».

Oltre alla fecondazione da donatore, all'estero, ha fatto altre volte le regole?

«Al pronto soccorso, quando mi si sono rotte le acque. Non volevano far passare Alessandra. Siamo entrate di forza. Poi, erano le quattro del mattino, è arrivato il nostro ginecologo e le ha permesso di rimanere. Funziona così: puoi buttare giù la porta, ma qualcuno ti deve aiutare a restare dentro. È fondamentale che la società ti dia una mano, perciò ogni opera di sensibilizzazione è preziosa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In edicola con il «Corriere»



Domani lo speciale orologi

Un supplemento gratuito di 72 pagine (domani in edicola con il quotidiano e sulla digital edition) per raccontare una piccola rivoluzione nel mondo dell'orologeria: l'ingresso delle grandi maison nel mondo digitale. Ma anche le ultime novità, le tendenze, le prove, i prezzi. È un omaggio all'anniversario della prima missione spaziale sulla Luna: una intervista all'astronauta Michael Collins.



GEOMEL CREMA PIEDI

Benessere per i tuoi piedi

La crema piedi Geomel è prodotta utilizzando l'olio essenziale di melissa moldavica, estratto da oltre 300 anni dai padri Carmelitani Scalzi.

Non ci sono controindicazioni per l'utilizzo su piede diabetico.

Visita il sito www.geomel.it per richiedere gratuitamente un campione di crema piedi direttamente a casa tua.

www.geomel.it • tel. 045 505681

GEOMEL
AD BENEFICIUM CUPIS



RADIO CAPITAL – CACTUS, BASTA POCA ACQUA | 28 MAGGIO 2019



Intimità

[IN COPERTINA]

di Sabrina Sacripanti

CHIARA FRANCINI

Questi ultimi dodici mesi sono stati davvero felici per lei, Chiara Francini, 40 anni a dicembre, «anzi sono stati appassionanti, pieni di lavoro e di infinite cose belle», ci dice, la solita vocetta spensierata e la risata cristallina. E non è un caso che si intitoli proprio *Un anno felice* il suo nuovo libro, presto in libreria, di cui proprio oggi Chiara sta controllando le bozze. «Parlare di infelicità sarebbe stato forse più semplice, - continua l'attrice in questo periodo conduttrice su laF di *Love me stranger*. - La felicità fa paura e comunque si pensa che possa essere solo temporanea. E siccome, anche, cadere dall'alto fa male spesso ci si crogiola nell'infelicità. Ah, ma a me non piace. Preferisco essere felice, anche se ciò richiede certamente coraggio e impegno. Quello di vivere, di accettarci per ciò che siamo, capaci di puntare in alto, di sperare, di sognare, di desiderare. Cose che ti rendono fiera. E non c'è cosa più bella di sentirsi fieri di se stessi».

Altri suoi motivi di fierezza?

«*Love me stranger*. Come pure *Love me gender* (che ha condotto nel 2018, candidato come miglior programma ai Diversity Media Awards, ndr). Più che dei programmi sono esperienze che ti fanno toccare con mano una bellissima realtà, ovvero che noi italiani siamo meglio di quello che vogliono farci credere. La cosa più sorprendente scoperta? Che gli esseri umani sono capaci di abbracci che possono arrivare ovunque. Ma ho anche scoperto, anzi ne ho avuto la riprova, che noi donne siamo migliori degli uomini. Chi vuole protestare ora protesti pure, ma indubbiamente abbiamo una maggiore capa-

«PER ESSERE FELICI CI VUOLE CORAGGIO»

La conduttrice di *Love me stranger* è convinta che si possa **stare bene solo accettandosi** per come si è davvero, ma anche sperando, sognando, desiderando. In una parola, vivendo



Chiara Francini, 39 anni. A ds., con il fidanzato, l'imprenditore Frederick Lundqvist, 37.

cià di accoglienza, di accudimento, di comprensione. E una maestosa sensibilità. Siamo fatte di cervello ma soprattutto di cuore».

È il cuore, dunque, che la guida nelle scelte?

«Sì, io sono tutta un cuore, anche se ovviamente ragiono anche, - ride. - Sono cresciuta in una famiglia di

paese, con i nonni, motivo per cui in me hanno messo radici un particolare tipo di valori, valori agé, se vogliamo. Così anche nel lavoro sono profondamente legata ai cardini di un certo tipo di condotta. Ritengo che la gratitudine, la riconoscenza, l'aspetto etico e morale siano fondamentali. Mi vie-

ne spontaneo comportarmi così, probabilmente certe dritte mi sono rimaste impresse a fuoco nella memoria. E anche nella vita sono profondamente legata a certi sentimenti, a certe regole, ai valori essenziali, alle amicizie. Che poi sono quelle di sempre. Pensi che anche a tavola è così: prediligo

di MARTEDÌ





All Music Italia

Pubblicato il 28 mag 2019

ISCRIVITI 5786

Diversity Media Awards 2019 Paolo Ruffini Intervista

Si può parlare di diversità anche con il sorriso sulle labbra. Nella sua carriera lo ha fatto spesso Paolo Ruffini, l'attore che anche come regista non ha perso l'occasione di porre l'attenzione sul valore aggiunto che può dare la diversità. L'artista è ora fuori con il singolo "La fiducia", in cui canta insieme a Daniele Stefani.



#AMInterviste #MalikaAyane #DiversityMediaAwards2019

Diversity Media Awards 2019 Malika Ayane Intervista



All Music Italia

Pubblicato il 28 mag 2019

ISCRIVITI 5786

Diversity Media Awards 2019 Malika Ayane Intervista

Malika Ayane è un'artista che ha fatto dell'eclettismo il proprio marchio di fabbrica. In particolare con l'ultimo album "Domino", uscito a settembre, che ha sonorità coraggiose e insolite. L'artista, che in estate tornerà in tour, è stata ospite ai nostri microfoni in occasione dei Diversity Media Awards, che si sono tenuti all'Alcatraz di Milano il 28 maggio.



Home > Primo Piano

Primo Piano

FRANCESCA VECCHIONI: «PORTAI LA MIA COMPAGNA IN SALA PARTO CON ME»

maggio 27, 2019



La figlia del cantautore ha fatto coming out nel 2012, dal 2016 organizza il premio per i migliori contenuti che hanno contribuito a valorizzare le tematiche Lgbt

fonte: https://www.corriere.it/cronache/19_maggio_27/01-interni-f7corriere-web-sezioni-e072dc06-80a9-11e9-8142-a1f29f3c9bf7.shtml

CORRIERE DELLA SERA

Homer Page



Francesca Vecchioni:
**«Portai la mia compagna
in sala parto con me»**

di Candida Morvillo

La figlia del cantautore dal 2016 organizza il premio per i migliori contenuti che hanno contribuito a valorizzare le tematiche Lgbt



DIVERSITY MEDIA AWARDS

Francesca Vecchioni: «Portai la mia compagna in sala parto con me»

La figlia del cantautore ha fatto coming out nel 2012, dal 2016 organizza il premio per i migliori contenuti che hanno contribuito a valorizzare le tematiche di diversità e inclusione

di Candida Morvillo



Racconta Francesca Vecchioni: «A lungo, ho lottato contro una sorta di *coming out* rovesciato: non avevo tanto paura di dire di essere omosessuale, quanto di essere figlia di Roberto Vecchioni. Mi sembrava di prendere meriti non miei. Per cui, stavo lontana dalla ribalta e lavoravo, defilata, nel campo finanziario». Francesca, che oggi ha 45 anni, ci ha messo un po' ad accettare che il cognome poteva aiutarla nelle battaglie in cui crede. Poi, nel 2012, è stata la prima italiana ad apparire sulla copertina di un giornale per famiglie con la compagna e le loro due gemelline. Ha fondato una non profit e, da quattro anni, produce i Diversity Media Awards, che stasera, all'Alcatraz di Milano, premiano personaggi, film, serie tv, giornali che si sono distinti nella rappresentazione delle diversità di genere, identità, etnia, disabilità ed età. In *nomination*, ci sono da Alessandro Cattelan a Enrico Mentana, dal film *Euforia* di Valeria Golino a *C'è posta per te* di Maria De Filippi. La diretta *streaming* della serata condotta da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto è dalle 20.15 su Corriere.tv.

Francesca, come ha maturato la decisione di esporsi in prima linea?

«Nel 2009, sono finita in coma per una settimana, a causa di una meningoencefalite. Al risveglio, mi è cambiata la visione della vita: non avevo paura di morire, ma guardavo gli altri come se non si rendessero conto di essere vivi. Nate le bambine, mi è stato chiaro che ognuno di noi può, nel suo piccolo, generare cambiamenti positivi, aiutare a mutare mentalità e immaginario collettivi».

Francesca, come ha maturato la decisione di esporsi in prima linea?

«Nel 2009, sono finita in coma per una settimana, a causa di una meningoencefalite. Al risveglio, mi è cambiata la visione della vita: non avevo paura di morire, ma guardavo gli altri come se non si rendessero conto di essere vivi. Nate le bambine, mi è stato chiaro che ognuno di noi può, nel suo piccolo, generare cambiamenti positivi, aiutare a mutare mentalità e immaginario collettivi».

Gli italiani a che punto sono?

«I social e la politica spingono alla divisione, invece dovremmo tornare a creare ponti: le differenze sono sempre una ricchezza. Il mio sforzo è proporre esempi di valore. Da ragazza, non avevo un esempio di donna gay per immaginarmi un futuro felice. Quando ho posato per il settimanale *Oggi* con Alessandra e le bimbe, ho pensato: a 15 anni, vedere una foto così mi avrebbe aiutata».

La sua gioventù è stata tormentata?

«Sono stata fortunata perché ho un padre e una madre dotati di intelligenza emotiva. Davanti a un figlio omosessuale, conta solo quello, non la cultura: ho visto professori con due lauree buttare fuori i figli gay e genitori umilissimi abbracciarli. La grande paura del genitore è che il figlio sia felice. Perciò, fare informazione solo vittimistica o sui casi di discriminazione non aiuta. Invece, l'ultimo nostro Diversity Media Report in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia rileva che, nei tg, i temi di identità di genere compaiono soprattutto, per il 62,6 per cento, in notizie di criminalità».

Il suo coming out?

«Mio padre me l'ha estorto. Andavo già all'università, ma con lui e mamma non trovavo il coraggio. Lui chiedeva "perché non vuoi dirmi chi è? È un drogato? Sarà mica in galera?". Gli dissi che era una donna e lui: "Ma vaffa... mi hai fatto spaventare, non potevi dirlo subito?"».

Com'è stato, senza grandi esempi, immaginarsi in una famiglia con due madri?

«Una cosa lontana dalla realtà. Ho avuto tanta paura di sbagliare. Ho studiato tutta la letteratura scientifica esistente sull'omogenitorialità. Oggi Nina e Cloe hanno sette anni, sono serene, da quando guardo il mondo attraverso i loro occhi, lo capisco meglio. E io e la mia ex compagna siamo due mamme felici».

Aveva proposto una coppia-simbolo: separarsi è stato più difficile?

«Un po'. Se combatti tanto per qualcosa, fai più fatica a smontare. In più, con l'esposizione mediatica, senti il peso dell'aspettativa di tante altre persone. In generale, molte coppie omogenitoriali restano insieme forzatamente, soprattutto perché mancano le garanzie: la paura del genitore non riconosciuto legalmente è forte. Ma io e Alessandra ci siamo dette che vivere con trasparenza la separazione era il passo successivo della nostra battaglia per la normalità. Bisogna mostrare che certi diritti si possono esercitare anche quando la legge non aiuta».

Oltre alla fecondazione da donatore, all'estero, ha forzato altre volte le regole?

«Al pronto soccorso, quando mi si sono rotte le acque. Non volevano far passare Alessandra. Siamo entrate di forza. Poi, erano le quattro del mattino, è arrivato il nostro ginecologo e le ha permesso di rimanere. Funziona così: puoi buttare giù la porta, ma qualcuno ti deve aiutare a restare dentro. È fondamentale che la società ti dia una mano, perciò ogni opera di sensibilizzazione è preziosa».

27 maggio 2019 (modifica il 28 maggio 2019 | 10:21)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Home Page



DIVERSITY
MEDIA AWARDS
2019: A HUMAN
RHAPSODY GLI
"OSCAR" DELL'INCLUSIONE |
Stasera all'Alcatraz di Milano

📅 28 Maggio 2019 💬 0



SOCIAL ZONE

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019: A HUMAN RHAPSODY GLI "OSCAR" DELL'INCLUSIONE | Stasera all'Alcatraz di Milano

📅 28 Maggio 2019 👤 Redazione 💬 0 Commenti 🏷️ diversity

Martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano e dalle ore 20.15 in diretta streaming Gala show con charity dinner presentato da **Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto**.

Alessandro Cattelan, Liliana Segre, Ambra Angiolini, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Immanuel Casto, Loretta Grace, Francesca Moscardo, Andrea Lanfry, Daniele Gattano, Roberto Vecchioni, Diego Passoni, Max Brigante, le EbbaneSis (Serena e Viviana), Ana Laura Ribas, Federico Clapis, Rocco Fasano, Ludovico Bessegato, Diana Del Bufalo, Paolo Ruffini, Concita De Gregorio: questi alcuni degli ospiti dei Diversity Media Awards 2019, la grande serata in programma martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano e trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) dalle ore 20:15.



La quarta edizione dei DMA – primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti medialti che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità – sarà condotta dal direttore artistico dello show Fabio Canino e da Melissa Greta

Marchetto, alla presenza di tantissimi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, per uno spettacolo che alternerà momenti di riflessione, musica e comicità. Il claim dello show di quest'anno è "A Human Rhapsody", un racconto composito e armonico della realtà, ben rappresentato dall'Ensemble vocale ambrosiano, un coro di 80 elementi che accompagnerà tutto lo show. Inviata speciale è invece Federica Cacciola, alias Martina Dell'Ombra, che porterà il suo punto di vista ironico e pungente sui temi della diversità.

Alessandro Cattelan, Don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e Liliana Segre sono i candidati come personaggio dell'anno. Nel corso del gala show con charity dinner saranno premiate anche le categorie Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Influencer dell'anno, Miglior Prodotto Digitale.

A scegliere i vincitori, le oltre 12.000 persone che hanno votato online nei giorni scorsi su www.diversitylab.it.

Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web.

Come nel 2018, a conferma dell'anima inclusiva e pop dell'evento, Diversity mette a disposizione di chiunque il segnale e la serata sarà diffusa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) da tutte e tutti coloro che decideranno di diffonderla dai propri canali digitali: media, aziende, organizzazioni, singole persone, comunità. Hanno già aderito Rai, Real Time, Corriere della Sera, La Stampa, TgCom24, FoxLife, Il Fatto Quotidiano, laF, Zelig TV, Roba da Donne, Le Fanfarlo, Lierac, OBE, Tv Serial, Smemoranda, Friendz, DiTuttoUnPop. Tutte le informazioni su come diffondere la serata sui propri canali digitali sono disponibili al sito <http://www.diversitylab.it/dmatrulive/>.

Alla cerimonia di premiazione segue la tradizionale cena di gala, firmata per questa quarta edizione da Soulgreen che propone un menù plant-based studiato ad hoc per unire culture e sapori, nello spirito di inclusione e condivisione che caratterizza i Diversity Media Awards, realizzato con i prodotti offerti da Carrefour.

Per la prima volta, lo show sarà seguito dall'afterparty "Dopo DMA": dj set di Alex Neri dei Planet Funk, il burlesque de Le Fanfarlo, la grinta di Kumi Watanabe e molte altre sorprese. Special guest della serata Taffo Funeral Services che presenta il brano dell'estate 'Magari muori' cantato da Romina Falconi. Dalle 22:30 all'Alcatraz di Milano chiunque potrà partecipare con una semplice donazione. I proventi dell'intera serata sono infatti destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi LGBT+, da quest'anno i Diversity Media Awards si estendono per la prima volta anche alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, disabilità.

Molte le istituzioni, le aziende e i partner che hanno scelto e scelgono di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione Europea, Ambasciata del Canada, Comitato Interministeriale Per I Diritti Umani e Comune di Milano e la collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, al supporto di Carrefour, Eidoo, Google, Vodafone Italia e Fondazione Vodafone Italia, Lierac, Jack Daniel's, Dell Technologies e PHD.

Partner tecnici dell'evento: Soulgreen, Esther Burton, Astoria, Vidoser, Friendz, Carpeneta, Prodigio Divino, Fresco Cocktail Bar, WAMI, YAM112003, Mongini Comunicazione, Alcatraz Milano, UNA e OBE. L'abito indossato da Francesca Vecchioni durante l'evento è firmato da Maria Celli di Celli Alta Moda.

Diversity, in collaborazione con Friendz e Vidoser, ha inoltre dato vita alla campagna social "Abbracciamoci tutt* - #ahumanrhapsody". I membri delle due community sono chiamati a dar vita ad un unico grande abbraccio virtuale, capace di celebrare la diversità in quanto valore e trasmettere il messaggio di inclusione e non discriminazione.



Home Page



21 minuti fa | di Alessandro Naimo

I Diversity Media Awards 2019 in diretta questa

Quest'anno FoxLife ottiene due nomination per la categoria Miglior Serie TV straniera: Butterfly e

SPETTACOLO

Eventi

I Diversity Media Awards 2019 in diretta questa sera dalle 20



di [Alessandro Naimo](#) - 28/05/2019 17:05 | aggiornato 28/05/2019 17:38

Quest'anno FoxLife ottiene due nomination per la categoria Miglior Serie TV straniera: Butterfly e This Is Us.



Si terrà questa sera alle 20 la premiazione dei **Diversity Media Awards 2019**, l'evento organizzato da **Diversity Lab**, giunto alla quarta edizione, che premia i personaggi e contenuti dei media che più hanno contribuito a rappresentare la diversità in maniera valorizzante.

I Diversity Media Awards (DMA) hanno l'obiettivo di scardinare pregiudizi e stereotipi dalla rappresentazione dei prodotti mediali, e premiano i prodotti che riescono a valorizzare le diversità andando oltre i luoghi comuni e le rappresentazioni ordinarie e discriminanti.

I DMA partono dall'attività di ricerca di Diversity, che si impegna ogni anno nell'analizzare il livello di comprensione e di inclusività nella rappresentazione delle persone nei prodotti dei media. Ogni anno, Diversity monitora i media italiani per cercare le migliori rappresentazioni di tematiche non solo relative alle tematiche LGBTQ+ ma anche a etnia, genere, età, disabilità.

Quest'anno FoxLife è candidata con due prodotti nella categoria Miglior Serie TV Straniera: le due serie candidate sono **Butterfly** e **This Is Us**.

Butterfly racconta il viaggio di **Max**, un bambino di 11 anni che si sente intrappolato nel suo corpo, in **Maxine**. Butterfly, miniserie britannica di tre episodi diretta da Anthony Byrne, indaga il processo di cambiamento di un bambino e della sua famiglia. Vicky è la madre, una donna che cerca di incoraggiare il figlio attraverso l'istituzione di una regola: in casa può essere Maxine, ma fuori, e soprattutto a scuola, deve essere Max. Stephen, il padre, è invece convinto che quella di Max sia solo una fase passeggera e che presto suo figlio tornerà ad essere "normale".



Maxine è la protagonista di Butterfly

This Is Us è invece la serie di Dan Fogelman che racconta le vicende della famiglia Pearson, attraverso rimandi continui tra passato, presente e futuro che mostrano tutte le difficoltà a cui può andare incontro una famiglia. Nella terza stagione di **This Is Us** ci viene mostrato il coming out di **Tess**. La figlia di Beth e Randall decide di confidare ai suoi genitori il suo orientamento sessuale, notizia che li lascia piuttosto senza fiato.



Tess in **This Is Us**

La cerimonia di premiazione dei Diversity Media Awards inizia alle 20 dall'Alcatraz di Milano. La serata è condotta da Fabio Canino, anche Direttore Artistico dell'evento, e da Melissa Greta Marchetto. Martina dell'Ombra sarà l'inviata speciale. È possibile vedere in streaming la cerimonia di premiazione dei Diversity Media Awards attraverso il player in cima alla pagina.



Homer Page



"Non avevo paura di dire che sono omosessuale. Mio padre Vecchioni me l'ha estorto. Sono stata una figlia fortunata"

CITTADINI 28/05/2019 11:33 CEST

Francesca Vecchioni: "Non avevo paura di dire che sono omosessuale. Mio padre me l'ha estorto"

"Quando stavano per nascere le mie due gemelline, ho dovuto fare entrare di forza la mia compagna con me"

HuffPost



“A lungo ho lottato contro una specie di coming out rovesciato: non avevo tanto paura di dire di essere omosessuale, quanto di essere figlia di Roberto Vecchioni. Mi sembrava di prendere meriti non miei. Per cui stavo lontana dalla ribalta e lavoravo, defilata nel campo finanziario”. Poi, nel 2012, Francesca ha deciso di cominciare le sue battaglie: è stata la prima italiana ad apparire sulla copertina di un giornale per famiglie con la compagna e le due gemelline concepite con una fecondazione assistita, e produce i Diversity Media Awards.

Francesca racconta al [Corriere della Sera](#) le difficoltà della vita di mamma omosessuale:

“Ho avuta tanta paura di sbagliare. Ho studiato tutta la letteratura scientifica sull’omogenitorialità. Oggi Nina e Cloe hanno sette anni, sono serene, da quando guardo il mondo attraverso i loro occhi, lo capisco meglio. E io e la mia ex compagna siamo due mamme felici”.

Francesca e Alessandra si sono lasciate qualche tempo fa e hanno vissuto con serenità la separazione, nonostante la paura forte del genitore non riconosciuto legalmente. Solo uno dei tanti scogli per due mamme:

“Al pronto soccorso, quando mi si sono rotte le acque, non volevano far passare Alessandra. Siamo entrate di forza. Poi, erano le quattro del mattino, è arrivato il nostro ginecologo e le ha permesso di rimanere. Funziona così: puoi buttare giù la porta, ma qualcuno ti deve aiutare a stare dentro: è fondamentale che la società ti dia una mano, perciò ogni opera di sensibilizzazione è preziosa”.

Nonostante i tanti ostacoli che ha dovuto affrontare, la sua non è stata una gioventù difficile:

“Sono stata fortunata perché ho un padre e una madre dotati di intelligenza emotiva. Davanti a un figlio omosessuale, conta solo quello, non la cultura: ho visto professori con due lauree buttare fuori i figli gay e genitori umilissimi abbracciarli. La grande paura del genitore è che il figlio sia felice”.

Poi racconta il suo coming out:

“Mio padre me l’ha estorto. Andavo già all’università, ma con lui e mamma trovavo il coraggio. Lui chiedeva ‘perché non vuoi dirmi chi è? Non sarà un drogato? Sarà mica in galera?’. Gli dissi che era una donna, e lui: ‘Ma vaffa... mi hai fatto spaventare, non potevi dirlo subito?’”.



Diversity media awards 2019, al via la quarta edizione dei premi per stampa e tv. Segui la diretta



DIRITTI | DI F. Q.

Diversity Awards, Ilfattoquotidiano.it tra i finalisti con un articolo su università e servizi (carenti) per studenti disabili

Al via la quarta edizione dei **Diversity media award** – [primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti mediatici che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità](#). A scegliere i vincitori, le oltre 12.000 persone che hanno votato online nei giorni scorsi su www.diversitylab.it. Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior articolo stampa quotidiani, Miglior articolo stampa periodici, miglior articolo stampa web. La serata di premiazione sarà condotta dal direttore artistico dello show **Fabio Canino** e da **Melissa Greta Marchetto**, con la partecipazione di tantissimi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, per uno

spettacolo che alternerà momenti di riflessione, musica e comicità. Il claim dello show di quest'anno è "**A Human Rhapsody**", un racconto composito e armonico della realtà, ben rappresentato dall'Ensemble vocale ambrosiano, un coro di 80 elementi che accompagnerà tutto lo show. Inviata speciale è invece Federica Cacciola, alias **Martina Dell'Ombra**, che porterà il suo punto di vista ironico e pungente sui temi della diversità.

Segui la diretta aall'Alcatraz di Milano

Francesca Vecchioni: "Avevo paura di dire che ero figlia di Roberto"

In un'intervista al Corriere della Sera, la figlia del cantautore si racconta. Parla delle difficoltà incontrate nella vita a causa del suo cognome, ma anche dei vantaggi

Marina Lanzone - Mar, 28/05/2019 - 17:49



Essere una figlia d'arte non è sempre facile e **Francesca Vecchioni**, primogenita del celebre cantautore, lo sa bene.



Per anni è rimasta in disparte, lontana dai riflettori, lavorando nel campo finanziario. Ma con il tempo ha dovuto accettare che il "peso" del suo cognome avrebbe anche potuto aiutarla nel sostenere le sue battaglie, in quanto **omosessuale** e **madre** di due gemelle.

"A lungo ho lottato contro una specie di coming out rovesciato: non avevo tanto paura di dire di essere omosessuale, quanto di essere figlia di Roberto Vecchioni. Mi sembrava di prendere meriti non miei", ha dichiarato Francesca in un'intervista al Corriere della Sera.

È stata la prima donna a posare sulla copertina di un giornale (Oggi) nel 2012, con la sua ex compagna, Alessandra, e le figlie Nina e Cloe, che ora hanno sette anni. Ha fondato una **no profit** e da quattro anni produce i **Diversity Media Awards**, gli Oscar italiani dell'inclusione. Proprio stasera, all'Alcatraz di Milano, verranno premiati film, serie tv, giornali e personaggi che hanno promosso la diversità di genere, etnia, disabilità ed età.

Francesca Vecchioni è riuscita a fare molto per se stessa e per tutta la comunità Lgbt, ma non è stato sempre tutto facile. Quando sono nate le due gemelle, al pronto soccorso, non volevano far entrare la sua compagna. La situazione si è sbloccata ore dopo, con l'arrivo del loro ginecologo. "Funziona così, puoi buttare giù la porta, ma qualcuno ti deve aiutare a restare dentro - ha detto Francesca-. È fondamentale che la società ti dia una mano, perciò ogni opera di sensibilizzazione è preziosa".

Anche la separazione dalla compagna, Alessandra, è stata più complessa del previsto: "Molte coppie omogenitoriali rimangono insieme, perché mancano le garanzie. Specie il genitore non riconosciuto dalla legge ha molta paura". Francesca Vecchioni è stata determinata anche in questo aspetto e non ha nascosto nulla: "Era il passo successivo della nostra battaglia per la normalità".

La giovinezza, invece, è stata meno intricata: ha avuto da sempre la fortuna di avere due genitori comprensivi. "Mamma e papà sono dotati d'intelligenza emotiva. Davanti a un figlio omosessuale, conta solo quello, non la cultura: ho visto professori con due lauree buttare fuori i figli gay e genitori umilissimi abbracciarli", ha raccontato.

Ogni padre o madre desidera la felicità per i propri figli. Anche quando Francesca Vecchioni ha dovuto fare **coming out** con i suoi, non è stato terribile. Frequentava già l'università, e il padre voleva sapere con chi uscisse. Temeva che fosse un poco di buono o che potesse avere problemi con la droga. "Gli dissi che era una donna, e lui: Ma vaffa... mi hai fatto spaventare, non potevi dirlo subito?".



Home > Lombardia

Lombardia

Appuntamenti

28/05/2019



Milano – Processo su caso Mps a carico di Profumo, Viola e altri. Tribunale ore 09:30

Milano – Terza edizione delle 'Giornate prevenzione incendi' dedicata ai 'benefici di un modello collaborativo e di una gestione consapevole', con vicepresidente di Regione Lombardia Fabrizio Sala – Teatro Manzoni, ore 9.30

Milano – Incontro su 'Le imprese e la finanza per lo sviluppo sostenibile. Opportunità da cogliere e ostacoli da rimuovere', con Antonio Calabro', Vincenzo Boccia, Patrizia Greco, Marco Granelli, Carlo Cimbri, Fabrizio Palermo, Marco Tronchetti Provera. Assolombarda ore

09:30

Lomazzo (CO) – Incontro del segretario della Cgil Landini a Comonext con gli studenti. Comonext, Via Cavour 2 ore 09:30. A seguire conferenza stampa (ore 10:30)

Milano – Basecamp Milano 2019. MiCo, P.le Carlo Magno 1 ore 10:00

Milano – Assemblea dei soci e cda della Fondazione Teatro alla Scala. Teatro alla Scala ore 10:00

Milano – Incontro su 'Insieme guardando al futuro', con Fabrizio Sala. Politecnico, P.za Leonardo da Vinci 32 ore 10:00

Milano – Seduta consiglio regionale. Palazzo Lombardia ore 10:00

Milano – Inaugurazione della mostra 'L'ultima Cena per immagini'. Museo del Cenacolo, Piazza S. Maria delle Grazie 2 ore 10:00

Milano – Conferenza stampa di presentazione di 'Europe Energy'. Enterprise Hotel, C.so Sempione 91 ore 10:00

Brescia – Commemorazione delle vittime della strage di piazza della Loggia. Piazza della Loggia ore 10:15

Milano – Convegno 'Finalmente una nuova stagione per finanziare le PMI', con viceministro Massimo Garavaglia, Ad Banca Sistema Gianluca Garbi, Dg Fideuram Fabio Gubelli, Ad Banca Generali Gianmaria Mossa, Ad cassa Depositi e Prestiti Fabrizio Palermo. Via Hoepli 3/b ore 10:30

Milano – Nell'ambito della Giornata Mondiale senza tabacco incontro organizzato da Lilt 'Il Pianeta in fumo: C'è chi dice no!', con presidente Lilt Marco Alloisio e assessore Majorino e altri. Palazzo Marino ore 11:00

Milano – Presentazione di 'Nati nella cultura', organizzata da Fondazione Ospedale Buzzi e Pinacoteca di Brera, con James Bradburne e altri. Osp. Buzzi, Via Castelvetro 32 ore 11:00

Lovere (BG) – Partenza sedicesima tappa Giro d'Italia Lovere-Ponte di Legno, con assessore regionale al Turismo, Marketing Territoriale e Moda. Piazzale Marconi, ore 11

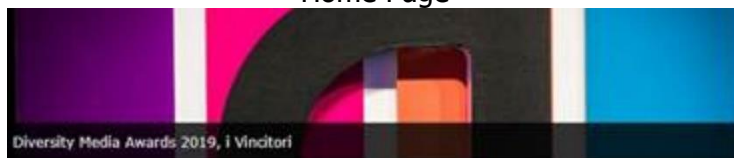
Milano – Presentazione dei risultati e gli sviluppi del progetto 'Ambienteascuola', con la Presidente di Amsa Emilia Rio. Palazzo Marino ore 11:30

Milano – Photocall e Tvcall di 'Diversity Media Awards' 2019, gala show con charity dinner che premia contenuti mediali e personaggi che valorizzano la diversità e l'inclusione. Alcatraz, Via Valtellina 25 ore 19:00

Milano – Per Credit Agricole presentazione del nuovo progetto 'Le Village', dedicato all'innovazione e allo sviluppo di giovani aziende, con sindaco Giuseppe Sala. C.so di Porta Romana 61 ore 19:00



Home Page



Diversity Media Awards 2019, i Vincitori

Alessandro Cattelan personaggio dell'anno, Ballando con le stelle miglior Programma TV, Puoi baciare lo sposo Miglior Film italiano, Le terrificanti avventure di Sabrina (Netflix) Migliore serie tv straniera.

di [Redazione](#) / 28.05.2019



Proclamati i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards in una serata che ha visto, il 28 maggio 2019 all'Alcatraz di Milano, riunite tante persone del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) e diffusa da media, aziende, organizzazioni, singoli individui e comunità che hanno aderito alla diffusione dell'evento sui rispettivi canali web e social. I *Diversity Media Awards* sono il riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche Diversity & Inclusion nell'anno precedente.

È stato il pubblico ad eleggere i vincitori e le vincitrici dei 9 awards che sono stati consegnati durante il gala show con charity dinner condotto da Fabio Canino, anche direttore artistico, e Melissa Greta Marchetto; inviata speciale Federica Cacciola, alias Martina Dell'Ombra. Sul palco, nel corso della serata, accanto a tanti momenti di musica, comicità e riflessione. Oltre 12mila sono state le preferenze espresse dal pubblico.



"L'inclusione è un bene comune, come l'acqua o l'aria. Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un'opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti. Sembra banale dirlo, ma va sottolineato: siamo tutti diversi, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione" ha dichiarato Francesca Vecchioni, Presidente di Diversity. "Se consideriamo l'inclusione come un'opzione e non come l'unica via percorribile, l'esclusione può colpire chiunque: perché sei troppo giovane o troppo vecchia, perché donna, o uomo, o non abbastanza uomo, o lesbica, o gay, o straniero o trans, perché hai una disabilità, oppure semplicemente perché sei te stesso, forse troppo. Per questo esistono i Diversity Media Awards perché è importante mostrare che la realtà è fatta di diversità perché serve a poter riconoscere se stessi e gli altri nelle immagini e nelle storie raccontate dai media, e premiare chi sa fare bene questo, cercando di raggiungere il numero più alto di persone, è il nostro modo di diffondere la cultura dell'inclusione."



Alessandro Cattelan - Personaggio dell'Anno Diversity Media Awards 2019

Alessandro Cattelan, Don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e Liliana Segre erano i candidati come personaggio dell'anno. Le altre categorie premiate sono Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Influencer dell'anno, Miglior Prodotto Digitale. Durante la serata sono stati attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web.

Inoltre, per la prima volta, lo show si è concluso con una grande festa: alle ore 23.00 è iniziato lo speciale *Inclusive Afterparty* con dj set, per musica e divertimento; chiunque ha potuto acquistare i biglietti sostenendo anche il progetto Diversity Media Awards, mentre era possibile prendere parte allo show prenotando un posto ai tavoli. I proventi sono destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di *diversity&inclusion* che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

Molte le istituzioni, le aziende e i partner che hanno scelto e scelgono di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione Europea, Ambasciata del Canada, Comitato Interministeriale Per I Diritti Umani e la collaborazione con l'Osservatorio di Pavia al supporto di Google, Vodafone, Eido, Carrefour, Jack Daniel's, Lierac, PHD, Esther Burton, YAM 112003, Mongini Comunicazione e Carpeneta.



Mag 28, 2019

13 Views

Commenti disabilitati

0 0

Diversity media awards 2019, al via la quarta edizione dei premi per stampa e tv. Segui la diretta

Written by [admin](#)

Diversity media awards 2019, al via la quarta edizione dei premi per stampa e tv. Segui la diretta Diversity media awards 2019, al via la quarta edizione dei premi per stampa e tv.

Segui la diretta
Al via la quarta edizione dei

Diversity media award – **primo**

www.diversitylab.it. Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior articolo stampa quotidiani, Miglior articolo stampa periodici, miglior articolo stampa web. La serata di premiazione sarà condotta dal direttore artistico dello show **Fabio Canino** e da **Melissa Greta Marchetto**, con la partecipazione di tantissimi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, per uno spettacolo che alternerà momenti di riflessione, musica e comicità. Il claim dello show di quest'anno è "A Human Rhapsody", un racconto composito e armonico della realtà, ben rappresentato dall'Ensemble vocale ambrosiano, un coro di 80 elementi che accompagnerà tutto lo show. Inviata speciale è invece **Federica Cacciola**, alias **Martina Dell'Ombra**, che porterà il suo punto di vista ironico e pungente sui temi della diversità. Segui la diretta a all'Alcatraz di **Milano**

L'articolo [Diversity media awards 2019, al via la quarta edizione dei premi per stampa e tv](#)

[Segui la diretta](#) proviene da [Il Fatto Quotidiano](#).

Al via la quarta edizione dei Diversity media award – primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti mediali che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità. A scegliere i vincitori, le oltre 12.000 persone che hanno votato online nei giorni scorsi su www.diversitylab.it. Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti [...]

L'articolo [Diversity media awards 2019, al via la quarta edizione dei premi per stampa e tv](#)

[Segui la diretta](#) proviene da [Il Fatto Quotidiano](#).

F. Q.



Home Page



MARTEDÌ 28 MAGGIO 2019

Proclamati i vincitori dei Diversity Media Awards 2019

NEWS / ATTUALITÀ

CRISTIAN PEDRAZZINI



Proclamati oggi all'Alcatraz di Milano **i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards** in una serata che ha visto riunite tante persone del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, trasmessa **in diretta streaming TRULive** (Trasmissione a Rete Unificata) e diffusa da media, aziende, organizzazioni, singoli individui e comunità che hanno aderito alla diffusione dell'evento sui rispettivi canali web e social.

"L'inclusione è un bene comune, come l'acqua o l'aria. Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un'opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti. Sembra banale dirlo, ma va sottolineato: siamo tutti diversi, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione.

Se consideriamo l'inclusione come un'opzione e non come l'unica via percorribile, l'esclusione può colpire chiunque: perché sei troppo giovane o troppo vecchia, perché donna, o uomo, o non abbastanza uomo, o lesbica, o gay, o straniero o trans, perché hai una disabilità, oppure semplicemente perché sei te stesso, forse troppo. Per questo esistono i Diversity Media Awards perché è importante mostrare che la realtà è fatta di diversità perché serve a poter riconoscere se stessi e gli altri nelle immagini e nelle storie raccontate dai media, e premiare chi sa fare bene questo, cercando di raggiungere il numero più alto di persone, è il nostro modo di diffondere la cultura dell'inclusione." - Dichiarò Francesca Vecchioni, Presidente di Diversity.

L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni - ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla **diversità** nelle aree LGBT+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state **oltre 12.000** le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

Di seguito tutte le categorie, con i rispettivi vincitori e nominati.

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Vince: **Alessandro Cattelan**

Le altre nomination:

Don Luigi Ciotti

Fiorella Mannoia

Enrico Mentana

Heather Parisi

Liliana Segre

Miglior PROGRAMMA TV

Vince: **Ballando con le stelle** (Rai 1 - Ballandi Multimedia)

Le altre nomination:

Love Me Gender (/aF - Stand by Me)

Non ho l'età (Rai 3 - Panamafilm)

C'è Posta Per Te (Canale 5 - Sabina Gregoretti per Fascino PGT)

La TV delle ragazze (Rai 3 - Rai Produzioni)

Programma Italia (Zelig TV - Emergency)

Miglior FILM ITALIANO

Vince: **Puoi baciare lo sposo** (Medusa Film, Colorado Film)

Le altre nomination:

In viaggio con Adele (Vision Distribution)

Ella & John (Indiana Production, Rai Cinema)

Be Kind - Un viaggio gentile all'interno della diversità (Ravic Film)

Euforia (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)

Zen sul ghiaccio sottile (Articulture, Istituto Luce)

Miglior SERIE TV ITALIANA

Vincono a pari merito:

SKAM ITALIA (TIMVISION - TIMVISION, Cross Productions)

L'Amica Geniale (Rai 1 - HBO-RAI FICTION e TIMVISION, Fandango- Wildside, in collaborazione con RAI FICTION, in collaborazione con TIMVISION, in collaborazione con HBO Entertainment, in co-produzione con Umedia)

Le altre nomination:

È arrivata la felicità (Rai 1 - coproduzione Rai Fiction-Publispei)

Nero a metà (Rai 1 - Rai Fiction-Cattleya)

Miglior SERIE TV STRANIERA

Vince: **Le terrificanti avventure di Sabrina** (Netflix)

Le altre nomination:

Butterfly (FoxLife)

The Handmaid's Tale (TIMVISION)

La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)

This is Us (FoxLife)

Élite (Netflix)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Vince: **Cactus - Basta poca acqua** (Radio Capital)

Le altre nomination:

La Prima Volta / Diario di un giorno (Radio 24)

Ciao Gender (Radio 3 Network)

Mi Casa (Radio 105)

Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Vince: **Sorgenia - Domani è una figata** (Red Robiglio&Dematteis)

Le altre nomination:

Rtl 102.5 - *Normal.* (DLVBBDO)

Ikea - *Siamo fatti per cambiare* (Gruppo DDB Italia)

Swarovski - *Brilliance for all* (Laird + Partners)

INFLUENCER DELL'ANNO

Vince: **Stephanie Glitter**

Le altre nomination:

The Jackal

Claudio Di Biagio

Iacopo Melio

Stazzitta

Eva - Il frutto della passione

Miglior PRODOTTO DIGITALE

Vince: **Freedu - Intervista a Fiorenza De Bernardi**

Le altre nomination:

Fanpage.it - *Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie*

VICE - *La prima volta*

The Vision - *Giovani italiani seconda generazione*

Durante la serata sono stati attribuiti anche i **riconoscimenti all'informazione**: **Miglior TG** è stato attribuito a **TG LA7** (per il servizio *Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia* firmato da Raniero Altavilla), **Miglior Articolo Stampa Quotidiani** a **La Stampa** (per l'articolo *Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie* firmato da Filippo Femia), **Miglior Articolo Stampa Periodici** a **Donna Moderna** (*Come crescere figli maschi femministi* firmato da Cristina Sarto), **Miglior Articolo Stampa Web** a **Il Post** (*Secondo lei è stato un femminicidio?* firmato da Giulia Siviero).

A firmare la tradizionale cena di gala è stato **Soulgreen**, che ha proposto un menù plant-based studiato ad hoc per unire culture e sapori, nello spirito di inclusione e condivisione che caratterizza i Diversity Media Awards, realizzato con i prodotti offerti da **Carrefour**.

Per la prima volta, allo show è seguito l'**afterparty** "Dopo DMA": dj set di **Alex Neri** dei Planet Funk, di **CrookSet** e di **Shorty**; il burlesque de **Le Fanfarlo**; la voce grintosa di **Kumi C Watanabe**; live disco intro a cura di **Max Correnti**, **Mattway**, **De Martino**. Special guest della serata **Taffo Funeral Services** che presenta il brano dell'estate 'Magari muori' cantato da Romina Falconi. MC della serata, la speaker e deejay **Manuela Doriani**.

I proventi dell'intera serata saranno destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.





Home Page



28 MAGGIO 2019 16:38

Gli Oscar dell'inclusione: all'Alcatraz di Milano la cerimonia dei Diversity Media Awards 2019

Tra gli ospiti Alessandro Cattelan, Liliana Segre, Ambra Angiolini, Diego Abatantuono, Michela Murgia, Malika Ayane Diodato e Roberto Vecchioni



(130)



Alessandro Cattelan, Liliana Segre, Ambra Angiolini, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Immanuel Casto, Loretta Grace, Francesca Moscardo, Andrea Lanfry, Daniele Gattano, Roberto Vecchioni, Diego Passoni, Max Brigante, le EbbaneSis (Serena e Viviana), Ana Laura Ribas, Federico Clapis, Rocco Fasano, Ludovico Bessegato, Diana Del Bufalo, Paolo Ruffini, Concita De Gregorio: questi alcuni degli ospiti dei **Diversity Media Awards 2019**, la grande serata in programma martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano e trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) dalle ore 20:15.



Fabio Canino, conduttore e direttore artistico, e Francesca Vecchioni, presidente di Diversity

Alla cerimonia di premiazione segue la tradizionale cena di gala, firmata per questa quarta edizione da Soulgreen che propone un menù plant-based studiato ad hoc per unire culture e sapori, nello spirito di inclusione e condivisione che caratterizza i Diversity Media Awards, realizzato con i prodotti offerti da Carrefour.

Per la prima volta, lo show sarà seguito dall'afterparty "Dopo DMA": dj set di Alex Neri dei Planet Funk, il burlesque de Le Fanfarlo, la grinta di Kumi Watanabe e molte altre sorprese. Special guest della serata Taffo Funeral Services che presenta il brano dell'estate 'Magari muori' cantato da Romina Falconi. Dalle 22:30 all'Alcatraz di Milano chiunque potrà partecipare con una semplice donazione. I proventi dell'intera serata sono infatti destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi LGBT+, da quest'anno i Diversity Media Awards si estendono per la prima volta anche alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, disabilità.

Molte le istituzioni, le aziende e i partner che hanno scelto e scelgono di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione Europea, Ambasciata del Canada, Comitato Interministeriale Per I Diritti Umani e Comune di Milano e la collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, al supporto di Carrefour, Eidoo, Google, Vodafone Italia e Fondazione Vodafone Italia, Lierac, Jack Daniel's, Dell Technologies e PHD. Partner tecnici dell'evento: Soulgreen, Esther Burton, Astoria, Vidoser, Friendz, Carpeneta, Prodigio Divino, Fresco Cocktail Bar, WAMI, YAM112003, Mongini Comunicazione, Alcatraz Milano, UNA e OBE. L'abito indossato da Francesca Vecchioni durante l'evento è firmato da Maria Celli di Celli Alta Moda.

Diversity, in collaborazione con Friendz e Vidoser, ha inoltre dato vita alla campagna social "Abbracciamoci tutti - #ahumanrhapsody". I membri delle due community sono chiamati a dar vita ad un unico grande abbraccio virtuale, capace di celebrare la diversità in quanto valore e trasmettere il messaggio di inclusione e non discriminazione.

Segui la diretta streaming a partire dalle ore 20:15 -





SOCIETY



Society - 28/05/2019

Diversity Media Awards, nel 2019 l'inclusione si allarga

Alla quarta edizione si estendono per la prima volta anche alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, disabilità.

"L'inclusione è un bene comune, è come l'acqua, l'aria, quando sono inquinate ce ne accorgiamo. Perché sappiamo che non se ne può fare a meno. Non è un'opzione, deve essere l'unica via percorribile". Così Francesca Vecchioni ha introdotto la cerimonia di premiazione dei Diversity Media Awards questa sera a Milano.





All'Alcatraz sono arrivati tanti vip per sostenere la causa di Diversity Lab, l'associazione che promuove nei media una diversa e contemporanea percezione delle diversità. La **quarta edizione** dei DMA – primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti mediali che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità – sarà condotta dal direttore artistico dello show **Fabio Canino** e da **Melissa Greta Marchetto**, alla presenza di tantissimi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, per uno spettacolo che alternerà momenti di riflessione, musica e comicità. Il claim dello show di quest'anno è **"A Human Rhapsody"**, un racconto composito e armonico della realtà, ben rappresentato dall'**Ensemble vocale ambrosiano**, un coro di 80 elementi che accompagnerà tutto lo show. Inviata speciale è invece **Federica Cacciola**, alias Martina Dell'Ombra, che porterà il suo punto di vista ironico e pungente sui temi della diversità.

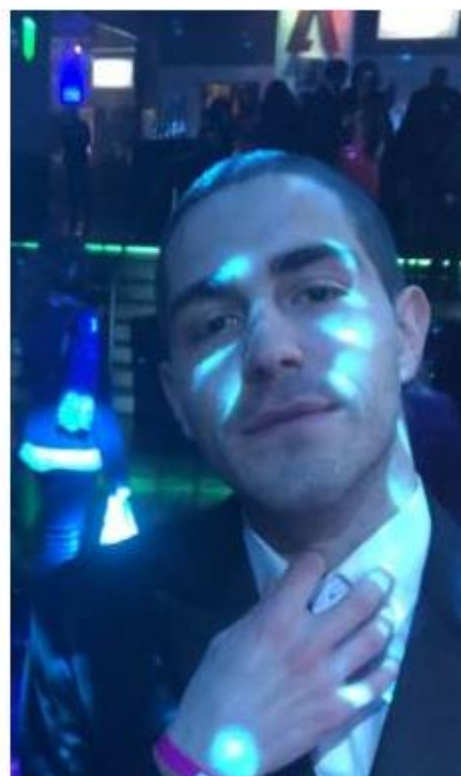
Alessandro Cattelan, Liliana Segre, Ambra Angiolini, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Immanuel Casto, Loretta Grace, Francesca Moscardo, Andrea Lanfry, Daniele Gattano, Roberto Vecchioni, Diego Passoni, Max Brigante, le EbbaneSis (Serena e Viviana), Ana Laura Ribas, Federico Clapis, Rocco Fasano, Ludovico Bessegato, Diana Del Bufalo, Paolo Ruffini, Concita De Gregorio: questi alcuni degli ospiti dei **Diversity Media Awards 2019**, la grande serata in programma **martedì 28 maggio** all'Alcatraz di Milano e **trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata)** dalle ore 20:15.



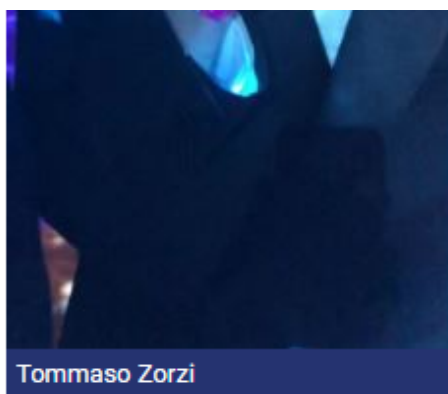
Alessandro Cattelan, Don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e Liliana Segre sono i candidati come personaggio dell'anno. Nel corso del gala show con charity dinner saranno premiate anche le categorie **Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Influencer dell'anno, Miglior Prodotto Digitale.**

A scegliere i vincitori, le **oltre 12.000 persone** che hanno votato online nei giorni scorsi su www.diversitylab.it.

Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: **Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web.**



Come nel 2018, a conferma dell'anima inclusiva e pop dell'evento, Diversity mette a disposizione di chiunque il segnale e **la serata sarà diffusa in diretta streaming TRULive** (Trasmissione a Rete Unificata) da tutte e tutti coloro che decideranno di diffonderla dai propri canali digitali: media, aziende, organizzazioni, singole persone, comunità. Hanno già aderito **Rai, Real Time, Corriere della Sera, La Stampa, TgCom24, FoxLife, Il Fatto Quotidiano, laF, Zelig TV, Roba da Donne, Le Fanfarlo, Lierac, OBE, Tv Serial, Smemoranda, Friendz, DiTuttoUnPop**. Tutte le informazioni su come diffondere la serata sui propri canali digitali sono disponibili al sito <http://www.diversitylab.it/dmatrulive/>.



Alla cerimonia di premiazione segue la **tradizionale cena di gala**, firmata per questa quarta edizione da **Soulgreen** che propone un menù plant-based studiato *ad hoc* per unire culture e sapori, nello spirito di inclusione e condivisione che caratterizza i Diversity Media Awards, realizzato con i prodotti offerti da **Carrefour**.

Per la prima volta, lo show sarà seguito dall'afterparty "Dopo DMA": dj set di **Alex Neri** dei **Planet Funk**, il burlesque de **Le Fanfarlo**, la grinta di **Kumi Watanabe** e molte altre sorprese. Special guest della serata **Taffo Funeral Services** che presenta il brano dell'estate **'Magari muori'** cantato da **Romina Falconi**. Dalle 22:30 all'Alcatraz di Milano chiunque potrà partecipare con una semplice donazione. I proventi dell'intera serata sono infatti destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato alla rappresentazione nei media di persone e temi LGBT+, da quest'anno i Diversity Media Awards si estendono per la prima volta anche alla rappresentazione della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, disabilità.

Molte le istituzioni, le aziende e i partner che hanno scelto e scelgono di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di **Commissione Europea, Ambasciata del Canada, Comitato Interministeriale Per I Diritti Umani e Comune di Milano** e la collaborazione con **l'Osservatorio di Pavia**, al supporto di **Carrefour, Eidoo, Google, Vodafone Italia e Fondazione Vodafone Italia, Lierac, Jack Daniel's, Dell Technologies e PHD**.

Partner tecnici dell'evento: **Soulgreen, Esther Burton, Astoria, Vidoser, Friendz, Carpeneta, Prodigio Divino, Fresco Cocktail Bar, WAMI, YAM112003, Mongini Comunicazione, Alcatraz Milano, UNA e OBE**. L'abito indossato da Francesca Vecchioni durante l'evento è firmato da **Maria Celli di Celli Alta Moda**.

Diversity, in collaborazione con **Friendz e Vidoser**, ha inoltre dato vita alla campagna social "**Abbracciamoci tutt* – #ahumanrhapsody**". I membri delle due community sono chiamati a dar vita ad un **unico grande abbraccio virtuale**, capace di celebrare la diversità in quanto valore e trasmettere il messaggio di inclusione e non discriminazione.



Diversity Media Awards 2019, gli "oscar" dell'inclusione: i vincitori

Di **Alberto Graziola** | martedì 28 maggio 2019

Diversity Media Awards 2019: chi sarà premiato?



Update. Ecco i vincitori dei Diversity Media Awards 2019:

Miglior Programma TV: Ballando con le stelle

Miglior Film Italiano: Puoi baciare lo sposo

Miglior Serie TV Italiana: SKAM ITALIA

Miglior Serie TV Italiana: L'Amica Geniale

Miglior Serie TV Straniera: Le terrificanti avventure di Sabrina

Miglior Programma Radio: Cactus – Basta poca acqua

Miglior Campagna Pubblicitaria: Sorgenia – Domani è una figata

Personaggio dell'anno: Alessandro Cattelan

Influencer dell'anno: Stephanie Glitter

Miglior Prodotto Digitale Freeda – Intervista a Fiorenza De Bernardi

Alessandro Cattelan, Liliana Segre, Ambra Angiolini, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Immanuel Casto, Loretta Grace, Francesca Moscardo, Andrea Lanfry, Daniele Gattano, Roberto Vecchioni, Diego Passoni, Max Brigante, le EbbaneSis (Serena e Viviana), Ana Laura Ribas, Federico Clapis, Rocco Fasano, Ludovico Bessegato, Diana Del Bufalo, Paolo Ruffini, Concita De Gregorio.

Sono questi alcuni degli ospiti dei **Diversity Media Awards 2019**, la grande serata in programma questa sera, martedì 28 maggio, all'Alcatraz di Milano e trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) dalle ore 20:15.

La quarta edizione dei DMA – primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti mediali che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità – sarà condotta dal direttore artistico dello show **Fabio Canino** e da **Melissa Greta Marchetto**, alla presenza di tantissimi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, per uno spettacolo che alternerà momenti di riflessione, musica e comicità. Il claim dello show di quest'anno è "**A Human Rhapsody**", un racconto composito e armonico della realtà, ben rappresentato dall'Ensemble vocale ambrosiano, un coro di 80 elementi che accompagnerà tutto lo show. Inviata speciale è invece Federica Cacciola, alias Martina Dell'Ombra, che porterà il suo punto di vista ironico e pungente sui temi della diversità.



Alessandro Cattelan, Don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e Liliana Segre sono i candidati come personaggio dell'anno. Nel corso del gala show con charity dinner saranno premiate anche le categorie Miglior Film, Miglior Serie TV Italiana, Miglior Serie TV Straniera, Miglior Programma TV, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Influencer dell'anno, Miglior Prodotto Digitale.

A scegliere i vincitori, le oltre 12.000 persone che hanno votato online nei giorni scorsi su www.diversitylab.it.

Durante la serata saranno attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articolo Stampa Web.

Potete seguire la premiazione in diretta streaming cliccando sul video in apertura post, a partire dalle 20.15



DIRETTA TERMINATA

I «Diversity Media Awards» premiano i migliori progetti per combattere pregiudizi e discriminazioni

All'Alcatraz di Milano premiati personaggi, film, serie tv, giornali che si sono distinti nella rappresentazione delle diversità di genere, identità, etnia, disabilità ed età | *CorriereTV*

28 maggio 2019

A- A+

In nomination, ci sono da Alessandro Cattelan a Enrico Mentana, dal film «Euforia» di Valeria Golino a «C'è posta per te» di Maria De Filippi. La diretta streaming della serata condotta da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto

IL GAZZETTINO

Il riconoscimento

“Ballando con le stelle” e Cattelan premiati come personaggi dell’anno

Alessandro Cattelan (nella foto) incassa il premio come personaggio dell'anno e la Rai porta a casa diversi riconoscimenti. Sono stati proclamati ieri a Milano i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards. Oltre a Cattelan che ha vinto per la categoria Personaggio dell'anno, a “Ballando con le stelle” (Miglior programma tv) e a “L'Amica geniale” (Rai) e “Skam Italia” (TimVision) pari merito migliori serie tv, i Diversity Media Award sono andati a: “Puoi baciare lo sposo” (Miglior film italiano); “Le terrificanti avventure di Sabrina” (Netflix) come Migliore serie tv straniera; “Cactus - Basta poca acqua” (Radio Capital), miglior programma radio; “Sorgenia- Domani è una figata” (Red Robiglio&Dematteis), migliore campagna pubblicitaria; Stephanie Glitter, miglior influencer dell'anno; “Freeda-Intervista a Fiorenza De Bernardi, miglior prodotto digitale. Durante la serata sono stati attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG è stato attribuito a Tg La7 (per il servizio Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia firmato da Raniero Altavilla), Miglior Articolo Stampa Quotidiani a La Stampa (per l'articolo Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie firmato da Filippo Femia).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL GIORNO

La notte degli Oscar dell'inclusione

Diversity Media Awards, 12mila voti online. Tra i premiati Liliana Segre

FRANCESCA
VECCHIONI

**Occorre premiare
chi è in grado
di raccontare la diversità
con vecchi e nuovi media
L'inclusione è l'unica via**

di CLAUDIO AGRELLI

- MILANO -

LE VIE dell'inclusione sono infinite. All'Alcatraz di Via Valtellina sono stati proclamati i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards, i riconoscimenti per i media e personaggi pubblici che nel 2018 hanno raccontato «con valore ed efficacia le diversità». Tra i premiati delle 13 categorie, Alessandro Cattelan, conduttore del late show di Sky «E poi c'è Cattelan» come «personaggio dell'anno», la fiction Rai «L'Amica Geniale» come miglior serie tv italiana mentre il premio per il programma televisivo è andato a «Ballando con le Stelle», show del sabato sera di Rai 1 condotto da Milly Carlucci. Dalla lista dei candidati finali oltre 12 mila persone hanno votato sul sito internet di Diversity, l'associazione no profit che dal 2016 organizza

L'INIZIATIVA

DAL 2016 RICONOSCIMENTO
A CHI RACCONTA LE DIVERSITÀ
NON SOLO MONDO LGBT

TV AI RAGGI X

L'UNIVERSITÀ DI PAVIA
HA MONITORATO PER UN ANNO
FILM, FICTION E PROGRAMMI

za l'evento, frutto di ricerca. Per un anno un team dell'Osservatorio di Pavia, ha monitorato sui programmi di intrattenimento e informazione la capacità di dar voce alla diversità e di essere in grado di diffonderla. Oltre ai temi legati al mondo LGBT+ quest'anno gli «oscar dell'inclusione» hanno toccato anche altre tematiche: dall'identità di genere all'etnia, dal racconto delle generazioni alla disabilità. «L'inclusione è l'unica via percorribile - commenta Francesca Vecchioni, presidente di Diversity -. La realtà è fatta di tante diversità e quindi occorre premiare chi è in grado di raccontarla utilizzando vecchi e nuovi media raggiungendo il numero più alto di persone».

UN PREMIO SPECIALE è stato consegnato alla senatrice a vita Liliana Segre, superstita dell'Olocausto, per aver fatto «della cultura dell'inclusione la propria mis-

sione civile». La serata di premiazione, patrocinata dal Comune di Milano, dalla Commissione Europea e dal Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, ha visto la partecipazione di ospiti del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile ed è stata trasmessa in diretta streaming TrueLive, trasmissione a rete unificata. «L'anno scorso oltre 250mila persone hanno potuto seguire l'evento in streaming, raggiungendo un bacino potenziale di 15 milioni di utenti - afferma la Vecchioni -. Gli stessi candidati ai premi diventano i testimonial dei messaggi di inclusione». Per la categoria dell'informazione sono stati premiati il TgLa7 per il servizio «Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia» firmato da Raniero Altavilla e La Stampa per l'articolo «Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie», di Filippo Femia.



FOCUS

Il verdetto

Il conduttore televisivo
Alessandro Cattelan
è stato premiato
come «personaggio
dell'anno» grazie
al late show su Sky



Folla di vip

Hanno partecipato
alla serata al Alcatraz
patrocinata dal Comune
personaggi del mondo
dello spettacolo
della cultura e istituzioni



PARTERRE
A sinistra
alcuni
dei personaggi
presenti
alla serata
all'Alcatraz
per premiare
chi è riuscito
nel 2018
a raccontare
con valore
ed efficacia
le diversità
combattendo
discriminazioni
e razzismo



SORRISI
A destra
Paolo Ruffini
e la compagna
Diana Del Bufalo
A sinistra
il cantautore
Roberto
Vecchioni
con la figlia
Francesca
che presiede
l'associazione
no profit
Diversity
promotrice
del premio



CANTANTE Malika Ayane



ATTORE Diego Abatantuono

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2019 LA STAMPA 25

Diversity Media Award premiata La Stampa

EMANUELA GRIGIÈ

«Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie» firmato da Filippo Femia de La Stampa vince come miglior articolo di un quotidiano il Diversity Media Award 2019. Gli oscar dell'inclusione, giunti quest'anno alla quarta edi-

zione, sono i primissimi riconoscimenti europei a premiare ogni anno i media e i personaggi italiani che meglio rappresentano e valorizzano la diversità in tutte le sue espressioni, di genere, orientamento sessuale, etnia, età, disabilità. Oltre 12mila le persone che nei giorni scorsi

hanno votato online decretando i vincitori annunciati ieri sera a Milano durante una serata di gala condotta da Fabio Canino e pienissima di ospiti famosi, da Diego Abatantuono a Paolo Ruffini, da Alessandro Cattelan a Malika Ayane. —

© M. NERI/OLIVIERO TOSCANI



Jean sarebbe tornata in vita, la morte dei supereroi è quasi sempre temporanea). Anche qui la somiglianza con il finale di *Game of Thrones* è più che una coincidenza.

Dark Phoenix, il film, è ambientato nel 1992: i mutanti sono ormai visti come supereroi, gli umani li hanno accettati. Durante una missione nello spazio per salvare l'equipaggio di uno shuttle Jean viene posseduta da un'entità cosmica: aveva già notevoli poteri telepatici e telecinetici, ma adesso è più potente che mai e scopre le bugie che il Professor Xavier le aveva raccontato (per il suo bene, ma pur sempre bugie). Al potere della Fenice sono interessati anche gli ultimi rappresentanti di una razza aliena sulla terra. Alla fine, però Jean capisce che gli X-Men (da Xavier a Ciclope) sono la sua famiglia e si sacrifica per salvare il pianeta dagli alieni.

Sophie Turner: «Sono felice che protagonista e antagonista siano donne»



L'ASCOLTO IN ANTEPRIMA DEL NUOVO ALBUM "WESTERN STARS"

Springsteen guida veloce nell'America dei Settanta

Tredici tracce in cui il Boss addomestica i suoni attorno al blues rock più congeniale

LUCA DONDONI
MILANO

È stato svelato *Western Stars*, il diciannovesimo disco della carriera di Bruce Springsteen. Album che sarà distribuito il 14 giugno.

La prima reazione, dopo aver ascoltato le tredici tracce, è che questa volta Springsteen, incarnazione stessa del rock, abbia voluto raccontare una storia sorprendente. Dolce, scanzonato, sognante o innamorato l'artista vicino alla soglia dei settant'anni (li compirà il 23 settembre) ammette di aver preso ispirazione dai dischi pop della



RADIO CAPITAL – CACTUS, BASTA POCA ACQUA | 29 MAGGIO 2019



Intervista a Francesca Vecchioni



CATTELAND





RAI, SALINI: SODDISFAZIONE PER RICONOSCIMENTI AI DIVERSITY MEDIA AWARDS

Roma, 29 mag - Con 2 premi nelle prestigiose categorie "Miglior programma Tv", vinto da Ballando con le stelle, e "Migliore serie Tv italiana", che è stato assegnato a pari merito alla produzione Rai Fiction "L'amica geniale" e a Skam (TimVision), oltre a numerose nomination la Rai raccoglie un ott... (© 9Colonne - citare la fonte)



Home . Intrattenimento . Spettacolo .

Cattelan personaggio dell'anno ai Diversity Media, Rai premiata

'Ballando con le stelle' miglior programma e 'L'amica geniale' ex aequo con 'Skam Italia' (TimVision) migliore serie tv

SPETTACOLO

Mi piace 1 Condividi Tweet Share



***Pubblicato il:
29/05/2019 16:36***

Alessandro Cattelan incassa il premio come personaggio dell'anno e la Rai porta a casa diversi riconoscimenti. Sono stati proclamati infatti ieri sera all'Alcatraz di Milano i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards.

"L'inclusione è un bene comune, come l'acqua o

l'aria - dice Francesca Vecchioni, presidente di Diversity - Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno".

E ricorda che se si considera "l'inclusione come un'opzione e non come l'unica via percorribile, l'esclusione può colpire chiunque: perché sei troppo giovane o troppo vecchia, perché donna, o uomo, o non abbastanza uomo, o lesbica, o gay, o straniero o trans, perché hai una disabilità, oppure semplicemente perché sei te stesso, forse troppo. Per questo esistono i Diversity Media Awards perché è importante mostrare che la realtà è fatta di diversità".

L'iniziativa, organizzata dall'associazione no-profit Diversity, ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree Lgbt+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state oltre 12.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

Oltre a Cattelan che ha vinto per la categoria Personaggio dell'anno, a 'Ballando con le stelle' (Miglior programma tv) e a 'L'Amica geniale (Rai) e 'Skam Italia' (TimVision) pari merito migliori serie tv, i Diversity Media Award sono andati a: 'Puoi baciare lo sposo' (Miglior film italiano); 'Le terrificanti avventure di Sabrina' (Netflix) come Migliore serie tv straniera; 'Cactus - Basta poca acqua' (Radio Capital), miglior programma radio; 'Sorgenia - Domani è una figata' (Red Robiglio&Dematteis), migliore campagna pubblicitaria; Stephanie Glitter, miglior influencer dell'anno; 'Freedra - Intervista a Fiorenza De Bernardi', miglior prodotto digitale.

Durante la serata sono stati attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG è stato attribuito a Tg La7 (per il servizio Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia firmato da Raniero Altavilla), Miglior Articolo Stampa Quotidiani a La Stampa (per l'articolo Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie firmato da Filippo Femia), Miglior Articolo Stampa Periodici a Donna Moderna (Come crescere figli maschi femministi firmato da Cristina Sarto), Miglior Articolo Stampa Web a Il Post (Secondo lei è stato un femminicidio? firmato da Giulia Siviero).

affaritaliani.it 
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Home Page



IL SOCIALE

**Sorgenia e Red vincono il
Diversity Media Award**

IL SOCIALE

A⁻ A⁺

Mercoledì, 29 maggio 2019 - 10:57:00

Sorgenia e Red vincono il Diversity Media Award



Proclamati ieri sera all'Alcatraz di Milano **i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards. La serata di gala ha** visto riunite personalità del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile ed è stata trasmessa **in diretta streaming TRULive** (Trasmissione a Rete Unificata).

L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni - ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla **diversità**. Sono state **oltre 12.000** le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

Per la pubblicità ha vinto il film di Sorgenia 'Domani è una figata' firmato da Red Robiglio&Dematteis e prodotto da Peperoncino. Nel film Bebe Vio riflette sul presente e sugli enormi passi avanti fatti dalla nostra società in termini di inclusività, per dire che è l'energia di tutti a rendere migliore il futuro.

Di seguito vincitori e nomination del Diversity Media Award 2019

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Vince: **Alessandro Cattelan**

Le altre nomination:

Don Luigi Ciotti

Fiorella Mannoia

Enrico Mentana

Heather Parisi

Liliana Segre

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Vince: **Sorgenia - Domani è una figata** (Red Robiglio&Dematteis)

Le altre nomination:

Rtl 102.5 - *Normal*. (DLVBDO)

Ikea - *Siamo fatti per cambiare* (Gruppo DDB Italia)

Swarovski - *Brilliance for all* (Laird + Partners)

Miglior PROGRAMMA TV

Vince: **Ballando con le stelle** (Rai 1 - Ballandi Multimedia)

Le altre nomination:

Love Me Gender (laF - Stand by Me)

Non ho l'età (Rai 3 - Panamafilm)

C'è Posta Per Te (Canale 5 - Sabina Gregoretti per Fascino PGT)

La TV delle ragazze (Rai 3 - Rai Produzioni)

Programma Italia (Zelig TV - Emergency)

Miglior FILM ITALIANO

Vince: **Puoi baciare lo sposo** (Medusa Film, Colorado Film)

Le altre nomination:

In viaggio con Adele (Vision Distribution)

Ella & John (Indiana Production, Rai Cinema)

Be Kind - Un viaggio gentile all'interno della diversità (Ravic Film)

Euforia (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)

Zen sul ghiaccio sottile (Articolture, Istituto Luce)

Miglior SERIE TV ITALIANA

Vincono a pari merito:

SKAM ITALIA (TIMVISION - TIMVISION, Cross Productions)

L'Amica Geniale (Rai 1 - HBO-RAI FICTION e TIMVISION, Fandango- Wildside, in collaborazione con RAI FICTION, in collaborazione con TIMVISION, in collaborazione con HBO Entertainment, in co-produzione con Umedia)

Le altre nomination:

È arrivata la felicità (Rai 1 - coproduzione Rai Fiction-Publispei)

Nero a metà (Rai 1 - Rai Fiction-Cattleya)

Miglior SERIE TV STRANIERA

Vince: **Le terrificanti avventure di Sabrina** (Netflix)

Le altre nomination:

Butterfly (FoxLife)

The Handmaid's Tale (TIMVISION)

La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)

This is Us (FoxLife)

Élite (Netflix)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Vince: **Cactus - Basta poca acqua** (Radio Capital)

Le altre nomination:

La Prima Volta / Diario di un giorno (Radio 24)

Ciao Gender (Radio 3 Network)

Mi Casa (Radio 105)

Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

INFLUENCER DELL'ANNO

Vince: **Stephanie Glitter**

Le altre nomination:

The Jackal

Claudio Di Biagio

Iacopo Melio

Stazzitta

Eva - Il frutto della passione

Miglior PRODOTTO DIGITALE

Vince: **Freedra** - *Intervista a Fiorenza De Bernardi*

Le altre nomination:

Fanpage.it - *Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie*

VICE - *La prima volta*

The Vision - *Giovani italiani seconda generazione*





Home Page



 **Cactus ai Diversity Media Awards 2019!**

Clicca per votare 😊

🏠 Home • Tutti gli Articoli • Cactus vince ai Diversity Media Awards 2019!

CACTUS VINCE AI DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019!

DI CAPITAL WEB



Cactus. Basta poca acqua, il programma di **Concita De Gregorio** con Daniela Amenta ha vinto il premio come **"Miglior programma dell'anno"** ai **Diversity Media Awards (DMA)** e **Concita ha dedicato il premio a Vittorio Zucconi. Viva Radio Capital.**

Questo è il messaggio di **Concita** e **Daniela**: "Cactus ha vinto il Diversity Media Award come miglior programma radio dall'anno. Un premio che dedichiamo a Vittorio Zucconi, amico, maestro e guida. Grazie a **Radio Capital** per il sostegno quotidiano, al piccolo gruppo di Cactus e a voi che ci ascoltate ogni giorno. **E siete come noi: in direzione ostinata e contraria**".

Fondata nel 2013, **Diversity** è una no profit impegnata nel diffondere la cultura dell'inclusione, favorendo una visione del mondo che consideri la **molteplicità e le differenze come valori** e risorse preziose per le persone e le aziende.

"Diversity Media Awards (DMA)" è **l'evento** che **premia** le produzioni, i broadcaster, i publisher e i protagonisti dei prodotti mediali e il personaggio pubblico che meglio hanno raccontato temi o storie di inclusione nel corso dell'anno precedente.

QUI tutte le altre info.



cinemaitaliano.info

Home Page

29/05 DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019 - I vincitori

DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019 - I vincitori

 Mi piace 0

Proclamati oggi all'Alcatraz di Milano i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards in una serata che ha visto riunite tante persone del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) e diffusa da media, aziende, organizzazioni, singoli individui e comunità che hanno aderito alla diffusione dell'evento sui rispettivi canali web e social.

"L'inclusione è un bene comune, come l'acqua o l'aria. Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un'opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti. Sembra banale dirlo, ma va sottolineato: siamo tutti diversi, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione.

Se consideriamo l'inclusione come un'opzione e non come l'unica via percorribile, l'esclusione può colpire chiunque: perché sei troppo giovane o troppo vecchia, perché donna, o uomo, o non abbastanza uomo, o lesbica, o gay, o straniero o trans, perché hai una disabilità, oppure semplicemente perché sei te stesso, forse troppo. Per questo esistono i Diversity Media Awards perché è importante mostrare che la realtà è fatta di diversità perché serve a poter riconoscere se stessi e gli altri nelle immagini e nelle storie raccontate dai media, e premiare chi sa fare bene questo, cercando di raggiungere il numero più alto di persone, è il nostro modo di diffondere la cultura dell'inclusione."-
Dichiara Francesca Vecchioni, Presidente di Diversity.

L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni - ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree LGBT+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state oltre 12.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

Di seguito tutte le categorie, con i rispettivi vincitori e nominati.

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Vince: Alessandro Cattelan

Le altre nomination:

Don Luigi Ciotti

Fiorella Mannoia

Enrico Mentana

Heather Parisi

Liliana Segre

Miglior PROGRAMMA TV

Vince: Ballando con le stelle (Rai 1 - Ballandi Multimedia)

Le altre nomination:

Love Me Gender (laF - Stand by Me)

Non ho l'età (Rai 3 - Panamafilm)

C'è Posta Per Te (Canale 5 - Sabina Gregoretti per Fascino PGT)

La TV delle ragazze (Rai 3 - Rai Produzioni)

Programma Italia (Zelig TV - Emergency)

Miglior FILM ITALIANO

Vince: Puoi baciare lo sposo (Medusa Film, Colorado Film)

Le altre nomination:

In viaggio con Adele (Vision Distribution)

Ella & John (Indiana Production, Rai Cinema)

Be Kind - Un viaggio gentile all'interno della diversità (Ravic Film)

Euforia (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)

Zen sul ghiaccio sottile (Articuture, Istituto Luce)

Miglior SERIE TV ITALIANA

Vincono a pari merito:

SKAM ITALIA (TIMVISION - TIMVISION, Cross Productions)

L'Amica Geniale (Rai 1 - HBO-RAI FICTION e TIMVISION, Fandango- Wildside, in collaborazione con RAI FICTION, in collaborazione con TIMVISION, in collaborazione con HBO Entertainment, in co-produzione con Umedia)

Le altre nomination:

È arrivata la felicità (Rai 1 - coproduzione Rai Fiction-Publispei)

Nero a metà (Rai 1 - Rai Fiction-Cattleya)

Miglior SERIE TV STRANIERA

Vince: Le terrificanti avventure di Sabrina (Netflix)

Le altre nomination:

Butterfly (FoxLife)

The Handmaid's Tale (TIMVISION)

La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)

This is Us (FoxLife)

Élite (Netflix)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Vince: Cactus - Basta poca acqua (Radio Capital)

Le altre nomination:

La Prima Volta / Diario di un giorno (Radio 24)

Ciao Gender (Radio 3 Network)

Mi Casa (Radio 105)

Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Vince: Sorgenia - Domani è una figata (Red Robiglio&Dematteis)

Le altre nomination:

Rti 102.5 - Normal. (DLVBBDO)

Ikea - Siamo fatti per cambiare (Gruppo DDB Italia)

Swarovski - Brilliance for all (Laird + Partners)

INFLUENCER DELL'ANNO

Vince: Stephanie Glitter

Le altre nomination:

The Jackal

Claudio Di Biagio

Iacopo Melio

Stazzitta

Eva - Il frutto della passione

Miglior PRODOTTO DIGITALE

Vince: Freeda - Intervista a Fiorenza De Bernardi

Le altre nomination:

Fanpage.it - Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie

VICE - La prima volta

The Vision - Giovani italiani seconda generazione

Durante la serata sono stati attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG è stato attribuito a TG LA7 (per il servizio Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia firmato da Raniero Altavilla), Miglior Articolo Stampa Quotidiani a La Stampa (per l'articolo Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie firmato da Filippo Femia), Miglior Articolo Stampa Periodici a Donna Moderna (Come crescere figli maschi femministi firmato da Cristina Sarto), Miglior Articolo Stampa Web a Il Post (Secondo lei è stato un femminicidio? firmato da Giulia Siviero).

A firmare la tradizionale cena di gala è stato Soulgreen, che ha proposto un menù plant-based studiato ad hoc per unire culture e sapori, nello spirito di inclusione e condivisione che caratterizza i Diversity Media Awards, realizzato con i prodotti offerti da Carrefour.

Per la prima volta, allo show è seguito l'afterparty "Dopo DMA": dj set di Alex Neri dei Planet Funk, di CrookSet e di Shorty; il burlesque de Le Fanfarlo; la voce grintosa di Kumi C Watanabe; live disco intro a cura di Max Correnti, Mattway, De Martino. Special guest della serata Taffo Funeral Services che presenta il brano dell'estate 'Magari muori' cantato da Romina Falconi. MC della serata, la speaker e deejay Manuela Doriani.

I proventi dell'intera serata saranno destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

Molte le istituzioni, le aziende e i partner che hanno scelto e scelgono di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione Europea, Ambasciata del Canada, Comitato Interministeriale Per I Diritti Umani e Comune di Milano e la collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, al supporto di Carrefour, Eidoo, Google, Vodafone Italia e Fondazione Vodafone Italia, Lierac, Jack Daniel's, Dell Technologies e PHD.

Partner tecnici dell'evento: Soulgreen, Esther Burton, Astoria, Vidoser, Friendz, Carpeneta, Prodigio Divino, Fresco Cocktail Bar, WAMI, YAM112003, Mongini Comunicazione, Alcatraz Milano, UNA e OBE. L'abito indossato da Francesca Vecchioni durante l'evento è firmato da Maria Celli di Celli Alta Moda.

Diversity, in collaborazione con Friendz e Vidoser, ha inoltre dato vita alla campagna social "Abbracciamoci tutt* - #ahumanrhapsody". I membri delle due community sono chiamati a dar vita ad un unico grande abbraccio virtuale, capace di celebrare la diversità in quanto valore e trasmettere il messaggio di inclusione e non discriminazione.

Nick Jonas è un inguaribile romantico

29/05/2019, 07:36

[Contatti](#)

TG Diregiovani – Edizione del 29 maggio 2019



📅 29/05/2019 ❤️ TG - Diregiovani



Migliaia di studenti per l'Infinito di Giacomo Leopardi

“È un giorno di grande festa per tutte le scuole d'Italia”. Marco Bussetti, ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha inaugurato così a Recanati le celebrazioni per il duecentesimo anniversario dalla pubblicazione dell'Infinito di Giacomo Leopardi. Nella giornata di ieri, migliaia di studenti di tutta Italia hanno recitato insieme la celebre lirica, lettura collettiva per rendere omaggio a Leopardi e al suo idillio più famoso, baluardo della cultura italiana.

Elettra Lamborghini “Twerking Queen” dal 14 giugno

Dopo il successo dei singoli “Pem Pem” e “Mala”, Elettra Lamborghini torna al mestiere di cantante con il suo primo album. Esce il 14 giugno per Universal Music “Twerking Queen”. L'annuncio l'ha dato la stessa imprenditrice sui suoi social, pubblicando la cover del disco. “Twerking Queen” è già pre-ordinabile e pre-salvabile su tutte le piattaforme. Ancora top secret la tracklist.

#DMA2019, Skam miglior serie tv italiana

SKAM è stata eletta ai Diversity Media Awards la miglior serie tv italiana del 2018. Ad essere premiata è stata la seconda stagione della serie, che ha come tema centrale l'omosessualità di Martino, interpretato da Federico Cesari, che scopre con l'innamoramento di Niccolò, interpretato da Rocco Fasano. Non è un percorso facile, perché la paura del giudizio degli altri gli impedisce di aprirsi e questo lo ha allontanato dai suoi amici, ai quali racconta bugie per nascondere i momenti passati con Niccolò.

The Voice of Italy, ecco i semifinalisti

The Voice of Italy torna su Rai2 giovedì 30 maggio con la semifinale, meglio nota come Knockout. Per la terza fase, i coach assegneranno a ciascuno dei propri talenti rimasti in gara uno o più brani da eseguire sul palco. Come per la Battle, la sfida sarà tra i concorrenti dello stesso team, che si scontreranno sul 'ring'. I coach Guè Pequeno, Elettra Lamborghini, Morgan e Gigi D'Alessio dovranno scegliere solo un cantante da portare alla finale del talent show condotto da Simona Ventura.

DIREGIOVANI.IT

Home Page



#DMA2019. Cattelan personaggio dell'anno e Skam miglior serie tv

Ecco tutti i vincitori



#DMA2019, Cattelan personaggio dell'anno e Skam miglior serie tv



📅 29/05/2019 📌 Eventi

Ecco tutti i vincitori

ROMA – Proclamati all'Alcatraz di Milano i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards in una serata che ha visto riunite tante persone del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile. L'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca

Vecchioni – ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree LGBT+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state oltre 12.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

TUTTI I VINCITORI

Miglior Programma TV Ballando con le stelle

Miglior Film Italiano Puoi baciare lo sposo

Miglior Serie TV Italiana SKAM ITALIA

Miglior Serie TV Italiana L'Amica Geniale

Miglior Serie TV Straniera Le terrificanti avventure di Sabrina

Miglior Programma Radio Cactus – Basta poca acqua

Miglior Campagna Pubblicitaria Sorgenia – Domani è una figata

Personaggio dell'anno Alessandro Cattelan

Influencer dell'anno Stephanie Glitter

Miglior Prodotto Digitale Freeda – Intervista a Fiorenza De Bernardi

#DMA2019, gli altri premi della serata

Durante la serata sono stati attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: **Miglior TG** è stato attribuito a TG LA7 (per il servizio Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia firmato da Raniero Altavilla), **Miglior Articolo Stampa Quotidiani** a La Stampa (per l'articolo Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie firmato da Filippo Femia), **Miglior Articolo Stampa Periodici** a Donna Moderna (Come crescere figli maschi femministi firmato da Cristina Sarto), **Miglior Articolo Stampa Web** a Il Post (Secondo lei è stato un femminicidio? firmato da Giulia Siviero).

Per la prima volta, allo show è seguito l'afterparty "*Dopo DMA*": dj set di **Alex Neri dei Planet Funk**, di CrookSet e di Shorty; il burlesque de **Le Fanfarlo**; la voce grintosa di **Kumi C Watanabe**; live disco intro a cura di **Max Correnti, Mattway, De Martino**. **Special guest della serata Taffo Funeral Services** che presenta il brano dell'estate 'Magari muori' cantato da Romina Falconi. MC della serata, la speaker e deejay **Manuela Doriani**.

I proventi dell'intera serata saranno destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.



Home Page



SOCIAL ZONE

Proclamati i Vincitori dei
DIVERSITY MEDIA
AWARDS 2019 – Eccoli!!

28 Maggio 2019 • Redazione • 0



SOCIAL ZONE

Proclamati i Vincitori dei DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019 – Eccoli!!

28 Maggio 2019 • Redazione • 0 Commenti • Diversity Media Awards



Personaggio dell'anno **ALESSANDRO CATTELAN**, ospite in sala.

La serata è stata condotta da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto,
 inviata speciale Federica Cacciola (Martina Dell'Ombra)

Organizzato dall'associazione Diversity (www.diversitylab.it),

l'evento ha premiato media e personaggi che nel 2018 hanno contribuito alla
rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche di diversity &
inclusion

Tutte le categorie e i vincitori:

Miglior Programma TV – Ballando con le stelle

Miglior Film Italiano – Puoi baciare lo sposo

Miglior Serie TV Italiana – SKAM ITALIA

Miglior Serie TV Italiana – L'Amica Geniale

Miglior Serie TV Straniera – Le terrificanti avventure di Sabrina

Miglior Programma Radio – Cactus – Basta poca acqua

Miglior Campagna Pubblicitaria – Sorgenia – Domani è una figata

Personaggio dell'anno – Alessandro Cattelan

Influencer dell'anno – Stephanie Glitter

Miglior Prodotto Digitale Freeda – Intervista a Fiorenza De Bernardi

Milano, 28 maggio 2019 – Proclamati oggi all'Alcatraz di Milano i vincitori della
quarta edizione dei Diversity Media Awards in una serata che ha visto riunite tante
persone del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società
civile, trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) e
diffusa da media, aziende, organizzazioni, singoli individui e comunità che hanno
aderito alla diffusione dell'evento sui rispettivi canali web e social.

"L'inclusione è un bene comune, come l'acqua o l'aria. Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un'opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti. Sembra banale dirlo, ma va sottolineato: siamo tutti diversi, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione. Se consideriamo l'inclusione come un'opzione e non come l'unica via percorribile, l'esclusione può colpire chiunque: perché sei troppo giovane o troppo vecchia, perché donna, o uomo, o non abbastanza uomo, o lesbica, o gay, o straniero o trans, perché hai una disabilità, oppure semplicemente perché sei te stesso, forse troppo. Per questo esistono i Diversity Media Awards perché è importante mostrare che la realtà è fatta di diversità perché serve a poter riconoscere se stessi e gli altri nelle immagini e nelle storie raccontate dai media, e premiare chi sa fare bene questo, cercando di raggiungere il numero più alto di persone, è il nostro modo di diffondere la cultura dell'inclusione."– **Dichiara Francesca Vecchioni**, Presidente di Diversity.



Home Page



Home > Società e Cultura > Diversity Media Awards 2019: Personaggio dell'anno Alessandro Cattelan - Tutti i vincitori

SOCIETÀ E CULTURA

Diversity Media Awards 2019: Personaggio dell'anno Alessandro Cattelan - Tutti i vincitori

Proclamati oggi all'Alcatraz di Milano i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards. Personaggio dell'anno ALESSANDRO CATTELAN

By **Redazione Faremusic** - Mag 29, 2019



PROCLAMATI I VINCITORI DEI *DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019*.

Personaggio dell'anno **ALESSANDRO CATTELAN**, ospite in sala a ritirare il riconoscimento.

La serata è stata condotta da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto, inviata speciale Federica Cacciola (Martina Dell'Ombra).

Organizzato dall'associazione Diversity (www.diversitylab.it), l'evento ha premiato media e personaggi che nel 2018 hanno contribuito alla rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche di diversity & inclusion.



Tutte le categorie e i vincitori Diversity Media Awards 2019:

Miglior Programma TV	<i>Ballando con le stelle</i>
Miglior Film Italiano	<i>Puoi baciare lo sposo</i>
Miglior Serie TV Italiana	<i>SKAM ITALIA</i>
Miglior Serie TV Italiana	<i>L'Amica Geniale</i>
Miglior Serie TV Straniera	<i>Le terrificanti avventure di Sabrina</i>
Miglior Programma Radio	<i>Cactus – Basta poca acqua</i>
Miglior Campagna Pubblicitaria	<i>Sorgenia – Domani è una figata</i>
Personaggio dell'anno	<i>Alessandro Cattelan</i>
Influencer dell'anno	<i>Stephanie Glitter</i>
Miglior Prodotto Digitale	<i>Freeda – Intervista a Fiorenza De Bernardi</i>

Tutte le categorie e i vincitori Diversity Media Awards 2019:

Miglior Programma TV	<i>Ballando con le stelle</i>
Miglior Film Italiano	<i>Puoi baciare lo sposo</i>
Miglior Serie TV Italiana	<i>SKAM ITALIA</i>
Miglior Serie TV Italiana	<i>L'Amica Geniale</i>
Miglior Serie TV Straniera	<i>Le terrificanti avventure di Sabrina</i>
Miglior Programma Radio	<i>Cactus – Basta poca acqua</i>
Miglior Campagna Pubblicitaria	<i>Sorgenia – Domani è una figata</i>
Personaggio dell'anno	<i>Alessandro Cattelan</i>
Influencer dell'anno	<i>Stephanie Glitter</i>
Miglior Prodotto Digitale	<i>Freeda – Intervista a Fiorenza De Bernardi</i>

Proclamati all'Alcatraz di Milano **i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards** in una serata che ha visto riunite tante persone del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, trasmessa **in diretta streaming TRULive** (Trasmissione a Rete Unificata) e diffusa da media, aziende, organizzazioni, singoli individui e comunità che hanno aderito alla diffusione dell'evento sui rispettivi canali web e social.

L'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni – ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla **diversità** nelle aree LGBT+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state **oltre 12.000** le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.



Di seguito tutte le categorie, con i rispettivi vincitori e nominati.

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Vince: **Alessandro Cattelan**

Le altre nomination:

Don Luigi Ciotti

Fiorella Mannoia

Enrico Mentana

Heather Parisi

Liliana Segre

Miglior PROGRAMMA TV

Vince: **Ballando con le stelle** (Rai 1 – Ballandi Multimedia)

Le altre nomination:

Love Me Gender (/aF – Stand by Me)

Non ho l'età (Rai 3 – Panamafilm)

C'è Posta Per Te (Canale 5 – Sabina Gregoretti per Fascino PGT)

La TV delle ragazze (Rai 3 – Rai Produzioni)

Programma Italia (Zelig TV – Emergency)

Miglior FILM ITALIANO

Vince: **Puoi baciare lo sposo** (Medusa Film, Colorado Film)

Le altre nomination:

In viaggio con Adele (Vision Distribution)

Ella & John (Indiana Production, Rai Cinema)

Be Kind – Un viaggio gentile all'interno della diversità (Ravic Film)

Euforia (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)

Zen sul ghiaccio sottile (Articulture, Istituto Luce)

Miglior SERIE TV ITALIANA

Vincono a pari merito:

SKAM ITALIA (TIMVISION – TIMVISION, Cross Productions)

L'Amica Geniale (Rai 1 – HBO-RAI FICTION e TIMVISION, Fandango- Wildside, in collaborazione con RAI FICTION, in collaborazione con TIMVISION, in collaborazione con HBO Entertainment, in co-produzione con Umedia)

Le altre nomination:

È arrivata la felicità (Rai 1 – coproduzione Rai Fiction-Publispei)

Nero a metà (Rai 1 – Rai Fiction-Cattleya)

Miglior SERIE TV STRANIERA

Vince: **Le terrificanti avventure di Sabrina** (Netflix)

Le altre nomination:

Butterfly (FoxLife)

The Handmaid's Tale (TIMVISION)

La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)

This is Us (FoxLife)

Élite (Netflix)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Vince: **Cactus – Basta poca acqua** (Radio Capital)

Le altre nomination:

La Prima Volta / Diario di un giorno (Radio 24)

Ciao Gender (Radio 3 Network)

Mi Casa (Radio 105)

Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Vince: **Sorgenia – Domani è una figata** (Red Robiglio&Dematteis)

Le altre nomination:

Rtl 102.5 – *Normal.* (DLVBDO)

Ikea – *Siamo fatti per cambiare* (Gruppo DDB Italia)

Swarovski – *Brilliance for all* (Laird + Partners)

INFLUENCER DELL'ANNO

Vince: **Stephanie Glitter**

Le altre nomination:

The Jackal

Claudio Di Biagio

Iacopo Melio

Stazzitta

Eva – Il frutto della passione

Miglior PRODOTTO DIGITALE

Vince: **Freedra** – *Intervista a Fiorenza De Bernardi*

Le altre nomination:

Fanpage.it – *Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie*

VICE – *La prima volta*

The Vision – *Giovani italiani seconda generazione*



Durante la serata sono stati attribuiti anche i **riconoscimenti all'informazione**: **Miglior TG** è stato attribuito a **TG LA7** (per il servizio *Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia* firmato da Raniero Altavilla), **Miglior Articolo Stampa Quotidiani** a **La Stampa** (per l'articolo *Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie* firmato da Filippo Femia), **Miglior Articolo Stampa Periodici** a **Donna Moderna** (*Come crescere figli maschi femministi* firmato da Cristina Sarto), **Miglior Articolo Stampa Web** a **Il Post** (*Secondo lei è stato un femminicidio?* firmato da Giulia Siviero).

A firmare la tradizionale cena di gala è stato **Soulgreen**, che ha proposto un menù plant-based studiato ad hoc per unire culture e sapori, nello spirito di inclusione e condivisione che caratterizza i Diversity Media Awards, realizzato con i prodotti offerti da **Carrefour**.

Per la prima volta, allo show è seguito l'**afterparty** "Dopo DMA": dj set di **Alex Neri** dei Planet Funk, di **CrookSet** e di **Shorty**; il burlesque de **Le Fanfarlo**; la voce grintosa di **Kumi C Watanabe**; live disco intro a cura di **Max Correnti**, **Mattway**, **De Martino**. Special guest della serata **Taffo Funeral Services** che presenta il brano dell'estate 'Magari muori' cantato da Romina Falconi. MC della serata, la speaker e deejay **Manuela Doriani**.

I proventi dell'intera serata saranno destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

Molte le istituzioni, le aziende e i partner che hanno scelto e scelgono di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di **Commissione Europea**, **Ambasciata del Canada**, **Comitato Interministeriale Per I Diritti Umani** e **Comune di Milano** e la collaborazione con **l'Osservatorio di Pavia**, al supporto di **Carrefour**, **Eidoo**, **Google**, **Vodafone Italia** e **Fondazione Vodafone Italia**, **Lierac**, **Jack Daniel's**, **Dell Technologies** e **PHD**.

Partner tecnici dell'evento: **Soulgreen**, **Esther**

Burton, **Astoria**, **Vidoser**, **Friendz**, **Carpeneta**, **Prodigio Divino**, **Fresco Cocktail Bar**, **WAMI**, **YAM112003**, **Mongini Comunicazione**, **Alcatraz Milano**, **UNA** e **OBE**.

L'abito indossato da Francesca Vecchioni durante l'evento è firmato da **Maria Celli** di **Celli Alta Moda**.

Diversity, in collaborazione con **Friendz** e **Vidoser**, ha inoltre dato vita alla campagna social "**Abbracciamoci tutt* – #ahumanrhapsody**". I membri delle due community sono chiamati a dar vita ad un **unico grande abbraccio virtuale**, capace di celebrare la diversità in quanto valore e trasmettere il messaggio di inclusione e non discriminazione.



Home Page



**CARREFOUR ITALIA CON DIVERSITY
MEDIA AWARDS PER CONDIVIDERE I
VALORI DI AUTENTICITÀ, INCLUSIONE E
DIVERSITÀ**

29 MAGGIO 2019

Carrefour Italia conferma il suo impegno nei confronti dei temi della diversità e dell'inclusione schierandosi al fianco dell'organizzazione dei Diversity [...]

HOME / 2019 / MAGGIO / 29

**/ CARREFOUR ITALIA CON DIVERSITY MEDIA AWARDS PER
CONDIVIDERE I VALORI DI AUTENTICITÀ, INCLUSIONE E DIVERSITÀ**

CARREFOUR ITALIA CON DIVERSITY MEDIA AWARDS PER CONDIVIDERE I VALORI DI AUTENTICITÀ, INCLUSIONE E DIVERSITÀ

PUBLISHED ON 29 MAGGIO 2019 BY FOODAFFAIRS.IT



Carrefour Italia conferma il suo impegno nei confronti dei temi della diversità e dell'inclusione schierandosi al fianco dell'organizzazione dei Diversity Media Awards durante la cerimonia di premiazione della quarta edizione del premio, svoltasi ieri 28 maggio a Milano.

Carrefour Italia condivide con l'evento l'attenzione per azioni e progetti in grado di tradurre concretamente gli ideali di inclusione e di valorizzazione della diversità ed è fornitore ufficiale della Charity Dinner del 28 sera, a base di prodotti a marchio Carrefour Bio, Filiera Qualità e Terre d'Italia. La scelta degli alimenti non è affatto casuale, bensì declina sulla tavola le tematiche del premio, in particolare attraverso la scelta di prodotti biologici, che per Carrefour simboleggiano la lotta allo stereotipo, e che, per anni, sono stati scartati dagli scaffali perché "meno belli" e "diversi" rispetto a quelli industriali.

La chiave per un mondo più inclusivo è riconoscere che la diversità possa rappresentare una ricchezza. E su questo messaggio, Carrefour Italia ha costruito la pluri premiata campagna advertising web #BioDentro (6 award in due anni): la bontà e il valore di ciò che mangiamo non deve essere giudicato sulla base dell'aspetto esteriore o di standard estetici, perché la prima impressione spesso può essere quella sbagliata. Anche se una mela non "è

bellissima”, ciò non significa che non sia buona. E come per i prodotti biologici, anche nella vita, ciò che conta è la sostanza. “Fuori come vuoi, ma #BioDentro”. Questo lo slogan della campagna.

La diversità si traduce, per Carrefour Italia, in un bisogno di tutela – legato a quello che si produce, a quello che si vende e a quello che si mangia – che possa creare un circolo virtuoso lungo tutta l’intera catena produttiva, rappresentando così la diversità biologica e la diversità delle espressioni alimentari. Perché il dialogo alimentare può e deve rappresentare anche e soprattutto uno strumento di comunicazione culturale e interculturale, uno strumento d’integrazione, armonizzazione, crescita e costruzione identitaria. Carrefour Italia crede che valorizzare la diversità voglia dire accogliere e apprezzare l’autenticità di ognuno, siano essi prodotti, fornitori, collaboratori, consumatori.

Autenticità, inclusione e diversità sono parte integrante della cultura aziendale.

Paola Accornero, Direttrice Risorse Umane di Carrefour Italia ha dichiarato: “Per noi di Carrefour, l’inclusione significa dare la possibilità al singolo di esprimere la propria autenticità, dal collaboratore al cliente. La

diversità, infatti, non è altro che l'autenticità del talento, che ognuno di noi esprime in modi diversi. Crediamo profondamente che la chiave per un mondo più inclusivo sia accettare, rispettare e valorizzare l'essenza di ciascuno di noi. Siamo onorati di essere al fianco dei Diversity Media Awards stasera, con la volontà di trasmettere messaggi sociali anche attraverso il modo in cui ci alimentiamo".

Carrefour Italia è direttamente impegnata nella valorizzazione della diversità con l'obiettivo di rendere l'esperienza di spesa accessibile a tutti, in particolare con progetti sul territorio nazionale che coinvolgono attivamente soggetti pubblici e privati all'interno di collaborazioni positive, quali:

- Rendiamo i sordi non invisibili – grazie a un protocollo d'intesa siglato con l'ENS (Ente Nazionale Sordi), l'Ipermercato Carrefour di Collegno, in provincia di Torino, è impegnato in un programma di formazione dei propri collaboratori alla Lingua dei Segni Italiana, rendendo il punto vendita un luogo di riferimento per la comunità sorda di Collegno e della città metropolitana di Torino. L'obiettivo è di raggiungere 100 dipendenti formati entro tre anni; da luglio 2018, ne sono stati formati 44.

- Collaborazione con UICI – l'Ipermercato Carrefour di corso Monte Cucco 108 a Torino ha firmato un accordo con UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) per far partire un progetto pilota di formazione dei collaboratori del punto vendita a supporto dell'intera esperienza di spesa delle persone non vedenti e ipovedenti.
- Ogni casa è famiglia – progetto promosso da Carrefour Italia e Salumificio Fratelli Beretta, che grazie alla vendita dei prodotti a marchio Frutti dei Sogni sostiene l'attività socio-sanitaria di Agorà 97 Onlus, organizzazione impegnata nella lotta allo svantaggio sociale attraverso programmi educativi, assistenziali e riabilitativi. Ad un anno dal suo lancio, il progetto ha raccolto più di 70.000 euro, che supporteranno in particolare le Comunità per minori CASA di GABRI e CASA di LUCA, a Roderò, in provincia di Como.
- Ora Quieta – presso i punti vendita di Nichelino (TO) e Tavagnacco (UD), in giorni e orari fissi, vengono create le condizioni ideali per consentire alle famiglie con bimbi con lo spettro autistico di fare la spesa in tranquillità.

Altrettanto rappresentativi, i progetti realizzati in collaborazione con Fondazione Adecco per le Pari opportunità SAFE IN e DOMUS per l'integrazione lavorativa dei rifugiati.

GAYPOST.IT

Home Page



DIVERSITY MEDIA AWARDS:
CATTELAN PERSONAGGIO
DELL'ANNO BATTE SEGRE E
MENTANA

DIVERSITY MEDIA AWARDS: CATTELAN PERSONAGGIO DELL'ANNO BATTE SEGRE E MENTANA



Di GayPost Inserito il 29 maggio 2019 In News

Sono stati proclamati ieri all'Alcatraz di Milano i vincitori della quarta edizione dei **Diversity Media awards**. Primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti mediali che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità.

La serata di gala che premia che ha visto riunite tante persone del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) e diffusa da media, aziende, organizzazioni, singoli individui e comunità che hanno aderito alla diffusione dell'evento sui rispettivi canali web e social.

VECCHIONI: "MOSTRARE LA DIVERSITÀ SERVE A RICONOSCERE SE STESSI"

“L’inclusione è un bene comune, come l’acqua o l’aria. Quando l’acqua è inquinata o l’aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un’opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti. Sembra banale dirlo, ma va sottolineato: **siamo tutti diversi, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione**”, ha dichiarato **Francesca Vecchioni, presidente di Diversity**. “Se consideriamo l’inclusione come un’opzione e non come l’unica via percorribile – aggiunge –, l’esclusione può colpire chiunque: perché sei troppo giovane o troppo vecchia, perché donna, o uomo, o non abbastanza uomo, o lesbica, o gay, o straniero o trans, perché hai una disabilità, oppure semplicemente perché sei te stesso, forse troppo. Per questo esistono i Diversity Media awards perché è importante mostrare che **la realtà è fatta di diversità perché serve a poter riconoscere se stessi e gli altri nelle immagini e nelle storie raccontate dai media**, e premiare chi sa fare bene questo, cercando di raggiungere il numero più alto di persone, è il nostro modo di diffondere la cultura dell’inclusione”

I PREMIATI

Sono state oltre 12mila le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito **Diversity Lab**. Durante la serata condotta da Fabio Canino e pienissima di ospiti famosi, da Diego Abatantuono a Paolo Ruffini, Malika Ayane, Immanuel Casto. Tra i premiati spicca il nome di **Alessandro Cattelan** come personaggio dell’Anno che ha superato Liliana Segre ed Enrico Mentana. Tra gli altri premi: **Ballando con le stelle** è stato eletto miglior programma tv, **Puoi baciare lo sposo** miglior film italiano, **Skam Italia** e **L’Amica Geniale** (pari merito) miglior serie tv.

GOSSIP.it

Home > News > Aurora Ramazzotti, strepitosa in rosso ai Diversity Media Awards 2019

Aurora Ramazzotti ha scelto il rosso per il look da sfoggiare sul red carpet dei Diversity Media Awards 2019

- Sul red carpet dei Diversity Media Awards 2019 anche Aurora Ramazzotti
- La 22enne è apparsa in splendida forma all'evento milanese



Aurora Ramazzotti, 22 anni, ha scelto un abito lungo rosso per i Diversity Media Awards 2019. La figlia di Michelle Hunziker ed Eros Ramazzotti ha sfoggiato un look impeccabile all'evento che si è tenuto a Milano.



© Ipa/Gossip.it

Aurora in rosso stava benissimo. Anche la mini-bag era perfettamente abbinata all'abito. I capelli lasciati sciolti le incorniciavano il viso perfettamente truccato. La **Ramazzotti** è arrivata ai **Diversity Media Awards 2019** senza il fidanzato **Goffredo Cerza**. La ragazza, però, si è goduta la serata in compagnia di due amiche: **Paola Di Benedetto** e **Michela Coppa**, anche loro tra gli invitati del premio dedicato a media e personaggi che valorizzano la diversità.

Aurora Ramazzotti ormai è una celebrità. Popolare in tv come sui **social**, è spesso al centro dei gossip. Di recente si è ritrovata suo malgrado a dover anche smentire i rumors su una presunta **gravidanza**. Per ora la cicogna può attendere: *"Ho scoperto una cosa che non sapevo di me stessa cioè di essere incinta, anzi vi dirò di più ho anche rivelato più volte che mia madre fosse in attesa di un bel nipotino. La cosa che mi fa più ridere è la frase finale 'le foto del pancino fanno sognare i fan'. Voi state sognando?"*, il suo commento.

scritto da Francesca Romana Domenici il 29/5/2019

GOSSIP.it

Home > News > Paolo Ruffini e Diana Del Bufalo, nessuna rottura: la coppia innamorata ai Diversity Media Awards 2019

Paolo Ruffini e Diana Del Bufalo, nessuna rottura. Dopo le voci sulla presunta crisi di coppia, appaiono innamorati e felici ai Diversity Media Awards 2019

- Diana Del Bufalo e Paolo Ruffini, insieme ai Diversity Media Awards 2019
- La coppia mette così a tacere i recenti rumors che la voleva in crisi



Nessuna rottura tra **Paolo Ruffini**, 40 anni, e **Diana Del Bufalo**, 29. La coppia, dopo i rumors delle ultime settimane su un presunto addio, è apparsa felice e sorridente sul red carpet dei **Diversity Media Awards 2019** che si sono tenuti all'Alcatraz di Milano.



© Ipa/Gossip.it

Elegantissimi, **Paolo Ruffini** e **Diana Del Bufalo** hanno posato abbracciati sul tappeto rosso dei **Diversity Media Awards 2019**. La coppia, insieme dal 2015, ha superato già alcuni momenti di crisi. Negli ultimi giorni, però, il gossip la voleva ai ferri corti. Una rottura che, secondo alcuni, sembrava insanabile. Qualcuno ha addirittura mormorato che **Paolo** fosse tornato dall'ex moglie **Claudia Campolongo**. Ma l'apparizione all'evento modano mette a tacere i pettegolezzi. La relazione tra i due a quanto pare procede a gonfie vele. L'ex volto di "**Amici**" e il presentatore di "**Colorado**" insieme sono felici.

Paolo Ruffini e **Diana Del Bufalo** ai **Diversity Media 2019** sono apparsi molto uniti. Si sono divertiti insieme agli altri ospiti presenti alla serata organizzata per premiare media e personaggi che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità. Tra gli altri volti noti che non si sono voluti perdere l'evento, **Alessandro Cattelan**, arrivato insieme alla moglie **Ludovica Sauer**, **Diego Abatantuono**, **Arisa**, **Roberto Vecchioni** e **Paola Di Benedetto**.



Home Page



DIRITTI | Di F. Q.

Diversity Media Awards, premio speciale a Liliana Segre: "Sono stata 'la diversa', ma mi sentivo uguale alle altre bimbe"

•ILFATTO.IT IN FINALE CON UN PEZZO SU UNIVERSITÀ E DISABILI

IlFattoQuotidiano.it / Diritti

Diversity Media Awards, premio speciale a Liliana Segre: "Sono stata 'la diversa', ma mi sentivo uguale alle altre bimbe"

di F. Q. | 29 Maggio 2019



Durante la serata sono stati assegnati vari riconoscimenti all'informazione e ai prodotti mediatici che favoriscono inclusione e il racconto della diversità. Ilfattoquotidiano.it è arrivato in finale per la sezione stampa online, il riconoscimento è stato poi vinto da Giulia Siviero de il Post

“Io ho provato a essere quella diversa, anche se mi sentivo così uguale a quelle bambine che mi segnavano a dito”. Le parole della senatrice a vita **Liliana Segre** hanno aperto i **Diversity Media Awards** a Milano, la quarta edizione della manifestazione che premia i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano la diversità e l'inclusione. La senatrice sopravvissuta ad **Auschwitz** ha ricevuto il premio speciale. Tante le categorie premiate, dalle serie tv ai prodotti digitali.

Ilfattoquotidiano.it è stato nominato tra i finalisti per la sezione stampa online con un articolo di **Renato La Cara** dal titolo “Università impreparate alla disabilità, la denuncia degli studenti”. Per la sezione poi ha vinto **Giulia Siviero** de il Post con l'articolo “Secondo lei è stato un femminicidio?”.

“L'inclusione è un bene comune, come l'acqua o l'aria”, ha detto la presidente di Diversity **Francesca Vecchioni** aprendo la serata. “Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un'opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti. Sembra banale dirlo, ma va

sottolineato: **siamo tutti diversi**, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione. I **Diversity Media Awards** perché è importante mostrare che la realtà è fatta di diversità perché serve a poter riconoscere se stessi e gli altri nelle immagini e nelle storie raccontate dai media, e premiare chi sa fare bene questo, cercando di raggiungere il numero più alto di persone, è il nostro modo di diffondere la cultura dell'inclusione".

L'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni – ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree LGBT+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state oltre 12.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.



Di seguito tutte le categorie, con i rispettivi vincitori e nominati.

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Vince: Alessandro Cattelan

Le altre nomination:

Don Luigi Ciotti

Fiorella Mannoia

Enrico Mentana

Heather Parisi

Liliana Segre

Miglior PROGRAMMA TV

Vince: Ballando con le stelle (Rai 1 – Ballandi Multimedia)

Le altre nomination:

Love Me Gender (laF – Stand by Me)

Non ho l'età (Rai 3 – Panamafilm)

C'è Posta Per Te (Canale 5 – Sabina Gregoretti per Fascino PGT)

La TV delle ragazze (Rai 3 – Rai Produzioni)

Programma Italia (Zelig TV – Emergency)

Miglior FILM ITALIANO

Vince: Puoi baciare lo sposo (Medusa Film, Colorado Film)

Le altre nomination:

In viaggio con Adele (Vision Distribution)

Ella & John (Indiana Production, Rai Cinema)

Be Kind – Un viaggio gentile all'interno della diversità (Ravic Film)

Euforia (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)

Zen sul ghiaccio sottile (Articulture, Istituto Luce)

Miglior SERIE TV ITALIANA

Vincono a pari merito:

SKAM ITALIA (TIMVISION – TIMVISION, Cross Productions)

L'Amica Geniale (Rai 1 – HBO-RAI FICTION e TIMVISION, Fandango- Wildside, in collaborazione con RAI FICTION, in collaborazione con TIMVISION, in collaborazione con HBO Entertainment, in co-produzione con Umedia)

Le altre nomination:

È arrivata la felicità (Rai 1 – coproduzione Rai Fiction-Publispei)

Nero a metà (Rai 1 – Rai Fiction-Cattleya)

Miglior SERIE TV STRANIERA

Vince: Le terrificanti avventure di Sabrina (Netflix)

Le altre nomination:

Butterfly (FoxLife)

The Handmaid's Tale (TIMVISION)

La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)

This is Us (FoxLife)

Élite (Netflix)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Vince: Cactus – Basta poca acqua (Radio Capital)

Le altre nomination:

La Prima Volta / Diario di un giorno (Radio 24)

Ciao Gender (Radio 3 Network)

Mi Casa (Radio 105)

Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Vince: Sorgenia – Domani è una figata (Red Robiglio&Dematteis)

Le altre nomination:

Rtl 102.5 – Normal. (DLVBBDO)

Ikea – Siamo fatti per cambiare (Gruppo DDB Italia)

Swarovski – Brilliance for all (Laird + Partners)

INFLUENCER DELL'ANNO

Vince: Stephanie Glitter

Le altre nomination:

The Jackal

Claudio Di Biagio

Iacopo Melio

Stazzitta

Eva – Il frutto della passione

Miglior PRODOTTO DIGITALE

Vince: Freeda – Intervista a Fiorenza De Bernardi

Le altre nomination:

Fanpage.it – Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie

VICE – La prima volta

The Vision – Giovani italiani seconda generazione

Durante la serata sono stati attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: **Miglior TG** è stato attribuito a TG LA7 (per il servizio Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia firmato da Raniero Altavilla), **Miglior Articolo Stampa Quotidiani** a La Stampa (per l'articolo Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie firmato da Filippo Femia), **Miglior Articolo Stampa**

Periodici a Donna Moderna (Come crescere figli maschi femministi firmato da Cristina Sarto), **Miglior Articolo Stampa Web** a Il Post (Secondo lei è stato un



femminicidio? firmato da Giulia Siviero). I proventi dell'intera serata saranno destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

IL GIORNO

HOME › MILANO › CRONACA

Diversity Media Awards 2019, ecco tutti i vincitori dell'Oscar dell'inclusione

Proclamati all'Alcatraz di Milano durante una serata che ha visto riunite tante persone del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile

Ultimo aggiornamento il 29 maggio 2019 alle 10:30

★★★★★ 1 voto



Diversity Media Awards a Milano

Milano, 29 maggio 2019 - Proclamati all'Alcatraz di Milano i **vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards** in una serata che ha visto riunite tante persone del mondo dello **spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile**, trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) e diffusa da media, aziende, organizzazioni, singoli individui e comunità che hanno aderito alla diffusione dell'evento sui rispettivi canali web e social.

"L'inclusione è un bene comune, come l'acqua o l'aria. Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un'opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti. Sembra banale dirlo, ma va sottolineato: siamo tutti diversi, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione", ha detto **Francesca Vecchioni**, Presidente di Diversity. E ancora: "Se consideriamo l'inclusione come un'opzione e non come l'unica via percorribile, l'esclusione può colpire chiunque: perché sei troppo giovane o troppo vecchia, perché donna, o uomo, o non abbastanza uomo, o lesbica, o gay, o straniero o trans, perché hai una disabilità, oppure semplicemente perché sei te stesso, forse troppo. Per questo esistono i Diversity Media Awards perché è importante **mostrare che la realtà è fatta di diversità** perché serve a poter riconoscere se stessi e gli altri nelle immagini e nelle storie raccontate dai media, e premiare chi sa fare bene questo, cercando di raggiungere il numero più alto di persone, è il nostro modo di diffondere la cultura dell'inclusione".

L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni - ha assegnato i **riconoscimenti ai media** (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai **personaggi che nel 2018 hanno contribuito** a una rappresentazione **valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità** nelle aree LGBT+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state oltre 12mila le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

Ecco **tutte le categorie, con i rispettivi vincitori e nominati**. Miglior Programma TV 'Ballando con le stelle'; miglior Film Italiano 'Puoi baciare lo sposo'; miglior Serie TV Italiana 'Skam Italia'; miglior Serie TV Italiana 'L'Amica Geniale'; miglior Serie TV Straniera 'Le terrificanti avventure di Sabrina'; miglior Programma Radio 'Cactus - Basta poca acqua'; miglior Campagna Pubblicitaria 'Sorgenia - Domani è una figata'; personaggio dell'anno 'Alessandro Cattelan'; Influenzare dell'anno 'Stephanie Glitter'; miglior Prodotto Digitale 'Freedra - Intervista a Fiorenza De Bernardi'.

Durante la serata sono stati attribuiti anche i **riconoscimenti**

all'informazione: Miglior TG è stato attribuito a TG LA7 (per il servizio Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia firmato da Raniero Altavilla), Miglior Articolo Stampa Quotidiani a La Stampa (per l'articolo Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie firmato da Filippo Femia), Miglior Articolo Stampa Periodici a Donna Moderna (Come crescere figli maschi femministi firmato da Cristina Sarto), Miglior Articolo Stampa Web a Il Post (Secondo lei è stato un femminicidio? firmato da Giulia Siviero).

A firmare la tradizionale cena di gala è stato **Soulgreen**, che ha proposto un menù plant-based studiato ad hoc per unire culture e sapori, nello spirito di inclusione e condivisione che caratterizza i Diversity Media Awards, realizzato con i prodotti offerti da **Carrefour**. Per la prima volta, allo show è seguito l'**afterparty** "Dopo DMA": dj set di **Alex Neri** dei Planet Funk, di **CrookSet** e di **Shorty**; il burlesque de **Le Fanfarlo**; la voce grintosa di **Kumi C Watanabe**; live disco intro a cura di **Max Correnti, Mattway, De Martino**. Special guest della serata **Taffo Funeral Services** che presenta il brano dell'estate 'Magari muori' cantato da Romina Falconi. MC della serata, la speaker e deejay **Manuela Doriani**. I proventi dell'intera serata saranno destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

Diversity, in collaborazione con **Friendz** e **Vidoser**, ha inoltre dato vita alla campagna social "**Abbracciamoci tutt* - #ahumanrhapsody**". I membri delle due community sono chiamati a dar vita ad un **unico grande abbraccio virtuale**, capace di celebrare la diversità in quanto valore e trasmettere il messaggio di inclusione e non discriminazione.



BLOG | MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2019

Una bella notizia

Un nostro articolo ha vinto un premio ai Diversity Media Awards, e grazie



Martedì sera a Milano sono stati assegnati i **Diversity Media Awards**, premi per chi nei media e nel giornalismo ha mostrato e raccontato il mondo per quello che è, cioè un posto in cui le persone sono tutte diverse tra loro e queste diversità non dovrebbero essere un problema per nessuno. Una cosa abbastanza meritoria, visti i tempi che corrono, e anche per questo siamo onorati e orgogliosi di raccontarvi che siamo stati premiati per il Miglior articolo uscito su internet. L'articolo lo ha scritto Giulia Siviero e si intitola «**Secondo lei questo è un femminicidio?**». Grazie a **Diversity Lab**, che ha organizzato i premi, e a tutti quanti, diversi.





PROCLAMATI I VINCITORI DEI DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019

29/05/2019

Trasmessi in diretta streaming a Rete Unificata (TRULive) dall'Alcatraz di Milano
PROCLAMATI I VINCITORI DEI
DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019

Personaggio dell'anno ALESSANDRO CATTELAN, ospite in sala.
La serata è stata condotta da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto,
inviata speciale Federica Cacciola (Martina Dell'Ombra)
Organizzato dall'associazione Diversity (www.diversitylab.it),
l'evento ha premiato media e personaggi che nel 2018
hanno contribuito
alla rappresentazione valorizzante delle persone e
delle tematiche di diversity & inclusion

Tutte le categorie e i vincitori:
Miglior Programma TV Ballando con le stelle
Miglior Film Italiano Puoi baciare lo sposo
Miglior Serie TV Italiana SKAM ITALIA
Miglior Serie TV Italiana L'Amica Geniale
Miglior Serie TV Straniera Le terrificanti avventure di Sabrina
Miglior Programma Radio Cactus - Basta poca acqua
Miglior Campagna Pubblicitaria Sorgenia - Domani è una figata
Personaggio dell'anno Alessandro Cattelan
Influencer dell'anno Stephanie Glitter
Miglior Prodotto Digitale Freeda - Intervista a Fiorenza De Bernardi

SELEZIONE FOTO SERATA IN ALTA RISOLUZIONE:

<https://www.dropbox.com/sh/05rooxnnroikq6c/AAArfE8d-hRJUGMAuUm4Aw3Ha?dl=0>

Milano, 29 maggio 2019 - Proclamati ieri sera all'Alcatraz di Milano i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards in una serata che ha visto riunite tante persone del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) e diffusa da media, aziende, organizzazioni, singoli individui e comunità che hanno aderito alla diffusione dell'evento sui rispettivi canali web e social.

"L'inclusione è un bene comune, come l'acqua o l'aria. Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un'opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti. Sembra banale dirlo, ma va sottolineato: siamo tutti diversi, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione. Se consideriamo l'inclusione come un'opzione e non come l'unica via percorribile, l'esclusione può colpire chiunque: perché sei troppo giovane o troppo vecchia, perché donna, o uomo, o non abbastanza uomo, o lesbica, o gay, o straniero o trans, perché hai una disabilità, oppure semplicemente perché sei te stesso, forse troppo. Per questo esistono i Diversity Media Awards perché è importante mostrare che la realtà è fatta di diversità perché serve a poter riconoscere se stessi e gli altri nelle immagini e nelle storie raccontate dai media, e premiare chi sa fare bene questo, cercando di raggiungere il numero più alto di persone, è il nostro modo di diffondere la cultura dell'inclusione."- Dichiarò Francesca Vecchioni, Presidente di Diversity.

L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni - ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree LGBT+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state oltre 12.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

Di seguito tutte le categorie, con i rispettivi vincitori e nominati.

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Vince: Alessandro Cattelani

Le altre nomination:

Don Luigi Ciotti
Fiorella Mannoia
Enrico Mentana
Heather Parisi
Liliana Segre

Miglior PROGRAMMA TV

Vince: Ballando con le stelle (Rai 1 - Ballandi Multimedia)

Le altre nomination:

Love Me Gender (laF - Stand by Me)
Non ho l'età (Rai 3 - Panamafilm)
C'è Posta Per Te (Canale 5 - Sabina Gregoretti per Fascino PGT)
La TV delle ragazze (Rai 3 - Rai Produzioni)
Programma Italia (Zelig TV - Emergency)

Miglior FILM ITALIANO

Vince: Puoi baciare lo sposo (Medusa Film, Colorado Film)

Le altre nomination:

In viaggio con Adele (Vision Distribution)
Ella & John (Indiana Production, Rai Cinema)
Be Kind - Un viaggio gentile all'interno della diversità (Ravic Film)
Euforia (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)
Zen sul ghiaccio sottile (Articulture, Istituto Luce)

Miglior SERIE TV ITALIANA

Vincono a pari merito:

SKAM ITALIA (TIMVISION - TIMVISION, Cross Productions)
L'Amica Geniale (Rai 1 - HBO-RAI FICTION e TIMVISION, Fandango- Wildside, in collaborazione con RAI FICTION, in collaborazione con TIMVISION, in collaborazione con HBO Entertainment, in co-produzione con Umedia)

Le altre nomination:

È arrivata la felicità (Rai 1 - coproduzione Rai Fiction-Publispei)
Nero a metà (Rai 1 - Rai Fiction-Cattleya)

Miglior SERIE TV STRANIERA

Vince: Le terrificanti avventure di Sabrina (Netflix)

Le altre nomination:

Butterfly (FoxLife)

The Handmaid's Tale (TIMVISION)

La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)

This is Us (FoxLife)

Elite (Netflix)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Vince: Cactus - Basta poca acqua (Radio Capital)

Le altre nomination:

La Prima Volta / Diario di un giorno (Radio 24)

Ciao Gender (Radio 3 Network)

Mi Casa (Radio 105)

Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Vince: Sorgenia - Domani è una figata (Red Robiglio&Dematteis)

Le altre nomination:

Rtl 102.5 - Normal. (DLVBDO)

Ikea - Siamo fatti per cambiare (Gruppo DDB Italia)

Swarovski - Brilliance for all (Laird + Partners)

INFLUENCER DELL'ANNO

Vince: Stephanie Glitter

Le altre nomination:

The Jackal

Claudio Di Biagio

Iacopo Melio

Stazzitta

Eva - Il frutto della passione

Miglior PRODOTTO DIGITALE

Vince: Freeda - Intervista a Fiorenza De Bernardi

Le altre nomination:

Fanpage.it - Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie

VICE - La prima volta

The Vision - Giovani italiani seconda generazione

Durante la serata sono stati attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG è stato attribuito a TG LA7 (per il servizio Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia firmato da Raniero Altavilla), Miglior Articolo Stampa Quotidiani a La Stampa (per l'articolo Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie firmato da Filippo Femia), Miglior Articolo Stampa Periodici a Donna Moderna (Come crescere figli maschi femministi firmato da Cristina Sarto), Miglior Articolo Stampa Web a Il Post (Secondo lei è stato un femminicidio? firmato da Giulia Siviero).

A firmare la tradizionale cena di gala è stato Soulgreen, che ha proposto un menù plant-based studiato ad hoc per unire culture e sapori, nello spirito di inclusione e condivisione che caratterizza i Diversity Media Awards, realizzato con i prodotti offerti da Carrefour.

Per la prima volta, allo show è seguito l'afterparty "Dopo DMA": dj set di Alex Neri dei Planet Funk, di CrookSet e di Shorty; il burlesque de Le Fanfarlo; la voce grintosa di Kumi C Watanabe; live disco intro a cura di Max Correnti, Mattway, De Martino. Special guest della serata Tafo Funeral Services che presenta il brano dell'estate 'Magari muori' cantato da Romina Falconi. MC della serata, la speaker e deejay Manuela Doriani.

I proventi dell'intera serata saranno destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

Molte le istituzioni, le aziende e i partner che hanno scelto e scelgono di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di Commissione Europea, Ambasciata del Canada, Comitato Interministeriale Per I Diritti Umani e Comune di Milano e la collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, al supporto di Carrefour, Eido, Google, Vodafone Italia e Fondazione Vodafone Italia, Lierac, Jack Daniel's, Dell Technologies e PHD. Partner tecnici dell'evento: Soulgreen, Esther Burton, Astoria, Vidoser, Friendz, Carpeneta, Prodigio Divino, Fresco Cocktail Bar, WAMI, YAM112003, Mongini Comunicazione, Alcatraz Milano, UNA e OBE. L'abito indossato da Francesca Vecchioni durante l'evento è firmato da Maria Celli di Celli Alta Moda.

Diversity, in collaborazione con Friendz e Vidoser, ha inoltre dato vita alla campagna social "Abbracciamoci tutt* - #ahumanrhapsody". I membri delle due community sono chiamati a dar vita ad un unico grande abbraccio virtuale, capace di celebrare la diversità in quanto valore e trasmettere il messaggio di inclusione e non discriminazione.

Andrea Grandi | MONGINI COMUNICAZIONE
Via Giuseppe Ripamonti, 101 - 20141 MILANO
Ph +39 02/8375427 – Mb +39 340 3656905 agrandi@monginicomunicazione.com

Il contenuto di questa e-mail è rivolto unicamente alle persone alle quali è indirizzata. Le informazioni contenute nella presente e-mail e nei documenti eventualmente allegati sono confidenziali. La loro diffusione, distribuzione e/o riproduzione da parte di terzi, senza autorizzazione del mittente è vietata e può violare il Regolamento (UE) 2016/679. In caso di ricezione per errore vogliate cortesemente informare il mittente del messaggio e distruggere la e-mail.

la Repubblica

Spettacoli

Diversity Media Award: premiata Concita De Gregorio



Miglior programma radio 'Cactus - Basta poca acqua' in onda su Radio Capital. Alessandro Cattelan è personaggio dell'anno. I riconoscimenti assegnati dall'associazione no-profit ai media che contribuiscono a valorizzare le tematiche legate alla diversità

Concita De Gregorio è stata premiata alla quarta edizione dei **Diversity Media Awards**, l'iniziativa organizzata dall'associazione no-profit Diversity che in una serata all'Alcatraz di Milano ha consegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a valorizzare le tematiche legate alla diversità nelle aree Lgbt+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale e affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Concita De Gregorio ha vinto nella categoria Radio per *Cactus - Basta poca acqua*, il programma in onda su Radio Capital che racconta le vite di chi ce la fa con poco, piccole storie che non sono mai illuminate dai riflettori.



Alessandro Cattelan è stato proclamato personaggio dell'anno e gli altri vincitori sono: *Ballando con le stelle* nella categoria Programma Tv, miglior film italiano *Puoi baciare lo sposo*, per le serie tv italiane hanno vinto pari merito *Skam Italia* (TimVision) e *L'amica geniale* (Rai 1, Hbo e Tim Vision). Miglior serie tv straniera *Le terrificanti avventure di Sabrina* (Netflix). Per la miglior campagna pubblicitaria è stata premiata *Sorgenia - Domani è una figata* (Red Robiglio&Dematteis), influencer dell'anno **Stephanie Glitter** e miglior prodotto digitale *Freedra - Intervista a Fiorenza De Bernardi*.

Attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: miglior Tg è stato attribuito a *Tg La7* (per il servizio *Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia* firmato da **Raniero Altavilla**), *La Stampa* è stata poi premiata nella categoria miglior articolo stampa quotidiani per l'articolo *Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie* firmato da **Filippo Femia**, a *Donna Moderna* il riconoscimento per i periodici per l'articolo *Come crescere figli maschi femministi* firmato da **Cristina Sarto**) e per il web il premio è andato al *Post* per *Secondo lei è stato un femminicidio?* firmato da **Giulia Siviero**.



"L'inclusione è un bene comune, come l'acqua o l'aria. Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un'opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti. Sembra banale dirlo, ma va sottolineato: siamo tutti diversi, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione" ha dichiarato **Francesca Vecchioni**, presidente di Diversity.

"Se consideriamo l'inclusione come un'opzione e non come l'unica via percorribile, l'esclusione può colpire chiunque: perché sei troppo giovane o troppo vecchia, perché donna, o uomo, o non abbastanza uomo, o lesbica, o gay, o straniero o trans, perché hai una disabilità, oppure semplicemente perché sei te stesso, forse troppo. Per questo esistono i Diversity Media Awards - ha aggiunto - perché è importante mostrare che la realtà è fatta di diversità perché serve a poter riconoscere se stessi e gli altri nelle immagini e nelle storie raccontate dai media, e premiare chi sa fare bene questo, cercando di raggiungere il numero più alto di persone, è il nostro modo di diffondere la cultura dell'inclusione".

LA STAMPA

Home page



Il Diversity Media Award 2019 a La Stampa. Alessandro Cattelan è il personaggio dell'anno

Nella cerimonia di Milano premiato un articolo di Filippo Femia



EMANUELA GRIGLIÉ
MILANO

Publicato il 28/05/2019
Ultima modifica il 28/05/2019 alle ore 23:16

«Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie» firmato da Filippo Femia de *La Stampa* ha vinto come miglior articolo di un quotidiano il Diversity Media Award 2019. Mentre personaggio dell'anno è Alessandro Cattelan, che ha superato Liliana Segre ed Enrico Mentana. Gli oscar dell'inclusione, giunti quest'anno alla quarta edizione, sono stati assegnati martedì sera a Milano durante una serata di super gala condotta da Fabio Canino e pienissima di ospiti famosi, da Diego Abatantuono a Paolo Ruffini, dallo stesso Cattelan a Malika Ayane.

L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni - ha premiato i media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e i personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree LGBT+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state oltre 12.000 le persone che hanno votato sul sito www.diversitylab.it. Tra gli altri premi: *Ballando con le stelle* è stato eletto miglior programma tv, *Puoi baciare lo sposo* miglior film italiano, *Skam Italia* e *L'Amica Geniale* (pari merito) miglior serie tv.

Inizia la giornata con la *Cucina de La Stampa*, la newsletter di Maurizio Molinari

L'ESPRESSO 13 GENNAIO 2019 **Primo Piano** 11

L'ITALIA E L'IMMIGRAZIONE

La storia

FILIPPO FEMMA
TORINO

Le onde gelide che schiaffeggiano il gommone. La tuta di terry del compagno di viaggio ammassata uno sull'altro. La brezza degli scafi. Quando prende sonno, poche ore a notte, Alagie Jirang ha ancora gli incubi. E la sua mente torna al novembre 2018, quando ha attraversato il Mediterraneo su una carretta del mare. «È un certo che sarei morto, ma siamo sopravvissuti tutti», racconta oggi. Della traversata non parla volentieri. Non perché sia una ferita aperta. «Adesso sono un'altra persona, ho voltato pagina. Non sono più il ragazzo fuggito dalla Libia su un barcone. Per fortuna sono diventato altro», dice sorridendo poco prima di imbarcarsi su un volo per Valencia. In Spagna continuerà il dottorato di ricerca in giurisprudenza (specializzazione in diritti umani) iniziato all'università di Palermo.

La carriera accademica
A Valencia Alagie ha iniziato un dottorato di ricerca sui diritti dei migranti. In Gambia insegnava inglese, faceva il giornalista freelance e l'attivista politico



La notte ho ancora gli incubi, sogno il viaggio in barca dalla Libia

Ai giovani africani dico che l'Europa non è il paradiso

Alagie Jirang



La famiglia italiana

A Pozzallo Alagie ha conosciuto i genitori adottivi che lo hanno portato a Torino, dove ha ottenuto un master in legge, economia e finanza comparata

Dal barcone in Libia al dottorato La favola del professore Alagie

Fuggito dal Gambia e perseguitato dal dittatore Jammeh. Poi le torture
"Dopo due master sogno di diventare il presidente del mio Paese"



La svolta

Nel 2006
Yayha Jammeh è stato sconfitto alle urne. Ha lasciato il Paese dopo 22 anni al potere

Yayha Jammeh, dittatore che ha inaugurato il Gambia dal '94 fino al 2016. «Gli altri insegnanti mi guardavano stolti. "Ti mettoni nel guaio", mi ripetevano. Si è stato così. Arrivano le prime minacce e Alagie è costretto ad abbandonare la scuola. Torna al suo villaggio, che trova dilaniato dall'estrazione clandestina

di cittadini destinati al presidente-dittatore. Denuncia la sua scoperta con un'intervista su un giornale locale e poco dopo viene arrestato e portato in un campo di lavoro. «Più che prigionieri politici eravamo schiavi. E ci lavoravano», racconta. Dopo due tentativi falliti riesce a scappare, e altrimenti sarei morto lì».



Prima raggiunge il Senegal, poi continua la fuga in Mali. L'odissea è solo all'inizio: attraversa il Burkina Faso e il Niger. Poi arriva in Libia, dove conosce di nuovo la schiavitù. «Ma sulla diagonale sono stato fortunato. Uno dei trafficanti di esseri umani ha scoperto che ero musulmano e mi ha preso a ca-

sa sua per fare la pulitica», racconta. Ma dopo alcuni mesi viene cacciato e consegnato a un scafista. «Io non volevo andare in Italia, ero terrorizzato». Dalle spiagge di Tripoli parte nel viaggio da incubo che ancora oggi lo tormenta di notte.

A Torino ha ricominciato da zero grazie al visto umanitario, l'istituto della famiglia adottiva e il master allo Iuc. «Ho girato tutta l'Europa. In nessun posto ho trovato lo stesso calore dei fratelli italiani», sorride. Ma il suo futuro è lontano da qui. «Più che il dottorato tornerò in Gambia, voglio cambiare il mio Paese».

Prima dalle cattedre universitarie. «Vorrei modificare la mentalità della scuola. Gli studenti tradizionali sono destinati alle élite che creano dittatori. In questi anni ho continuato a scrivere sui giornali del Gambia: «Chiedo ai miei connazionali che l'Europa non è il paradiso. Voglio evitare che altri vivano la tragedia che ho vissuto io». Ma la sua missione è scegliere la corruzione che crea povertà. «Dopo la scuola voglio entrare in politica. Per migliorare il Paese, non per fare soldi».

La politica, d'altronde, è nel suo Dna. Prima di essere arrestato si era candidato come parlamentare con il partito Gambia Moral Congress. Ma il presidente decise di cancellare le elezioni. Gli mise segno? Diventare il presidente del Gambia. «Ci siamo tutti promessi che ci ospiterà nel palazzo presidenziale», scherza il padre adottivo Enzo Biondi.

Lo Specialista.tv

Home Page

Home > TV

TV

Rai3 dice stop ai tabù sulla disabilità parlando di affettività e sessualità

Di **Ornella Petrucci** - 29 Maggio 2019 | 18:09 - Roma



Da venerdì 31 maggio alle ore 23.10 va in onda il progetto "Il Corpo dell'amore". Voce narrante Enrica Bonaccorti.

Togliamo un velo ai tabù, pensiamo non solo al "Dopo di noi" ma anche al "Durante noi", non parliamo di "sex worker" ma di "operatori all'emotività, affettività e sessualità": è un messaggio unico e a più voci quello che sale dalla conferenza stampa in Viale Mazzini sul progetto #IlCorpoDellAmore, in onda su Rai3 (e RaiPlay) a partire da venerdì 31 maggio alle ore 23.10. Il titolo "romantico e battagliero insieme", come osserva il direttore di rete Stefano Coletta, racchiude quattro storie per comprendere il desiderio di relazione delle persone con disabilità. La voce narrante è di Enrica Bonaccorti, che si dice "molto coinvolta da

questo progetto doveroso per il servizio pubblico, che l'ha realizzato in modo sfumato e profondo". Le voci di chi condivide il progetto sono tante. "Quando si lavora nel servizio pubblico ci sono delle operazioni necessarie.

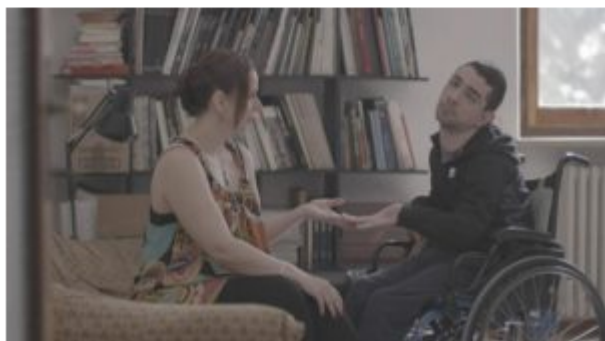
#IlCorpoDellAmore è una risposta immediata a questa necessità. Un'altra piccola battaglia, molto sobria, che restituisce visibilità a chi spesso vive nell'indifferenza", afferma il direttore di Rai3 Stefano Coletta che parla di un prodotto "delicato".



"Se non abbattiamo le barriere culturali non potremo abbattere tutte le altre barriere. Su certi temi non ci sono colori politici che tengano. Chi ha una disabilità non è un mondo a parte ma è parte del mondo", sottolinea Vincenzo Zuccano, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega a famiglia e disabilità. "La buona tv fa buone cose come incentivare le istituzioni. Servono azioni concrete, infatti, per rispondere a certe questioni, altrimenti si resta nella sfera della retorica", afferma Vincenzo Spadafora, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.



"Sono tanti anni che lottiamo televisivamente per imporre questi temi. Oggi abbiamo sposato questa battaglia di civiltà e sociale di grande rilevanza", rimarca Giovanni Anversa, vice direttore di Rai3, che ricorda tutte le persone che hanno preso parte al progetto: Pietro Balla e Monica Repetto, entrambi alla regia, ed anche al soggetto e sceneggiatura assieme a Stella Biliotti e Teresa Lucente. Le storie raccontate sono: "Patrizia. L'ombra della madre", "Giuseppe. Todos Santos", "Valentina. La settimana enigmistica" e "Anna. La prima volta". Il post di Valentina racchiude l'essenza di #IlCorpoDellAmore: il non pensarsi non adatta e sbagliata nel mondo in cui è nata. Il sessuologo Fabrizio Quattrini spiega: "Quando parliamo di sessualità non parliamo solo di quella meccanica, ma di una cosa molto più grande, parliamo della possibilità di entrare in contatto con l'altro".



Questa presentazione giunge all'indomani di un altro riconoscimento sociale al servizio pubblico: due premi – nelle categorie "Miglior programma Tv" vinto da Ballando con le stelle e "Migliore serie Tv italiana" assegnato alla produzione Rai Fiction "L'amica geniale" (a pari merito con Skam di TimVision) – alla quarta edizione dei Diversity Media Awards, l'iniziativa organizzata dall'associazione no-profit Diversity che attribuisce i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree LGBT+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. "Sono riconoscimenti motivo di grande soddisfazione per la Rai – commenta l'amministratore delegato Fabrizio Salini -. Viene riconosciuta ancora una volta la nostra capacità di promuovere inclusione, di portare all'attenzione del pubblico questioni decisive per l'avanzamento di una società, di trattare con rispetto delle persone e delle diverse sensibilità temi talvolta controversi".

Marida Caterini

Home Page

Diversity Media Awards 2019 | tutti i vincitori | miglior programma tv Ballando con le stelle



Diversity Media Awards 2019 | tutti i vincitori | miglior programma tv Ballando con le stelle



Diversity Media Awards 2019 | tutti i vincitori | miglior programma tv Ballando con le stelle. La serata è stata affollata di personaggi del mondo dello spettacolo e di altri settori. Milly Carlucci riceve l'importante riconoscimento.

Redazione

Mercoledì, 29 Maggio 2019 00:16

Proclamati all'Alcatraz di Milano i **vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards** in una serata trasmessa **in diretta streaming TRULive** (Trasmissione a Rete Unificata) e diffusa da media, aziende, organizzazioni, singoli individui e comunità che hanno aderito alla diffusione dell'evento sui rispettivi canali web e social.

Francesca Vecchioni, Presidente di Diversity ha dichiarato:

"L'inclusione è un bene comune, come l'acqua o l'aria. Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un'opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti. Sembra banale dirlo, ma va sottolineato: siamo tutti diversi, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione.

Se consideriamo l'inclusione come un'opzione e non come l'unica via percorribile, l'esclusione può colpire chiunque: perché sei troppo giovane o troppo vecchia, perché donna, o uomo, o non abbastanza uomo, o lesbica, o gay, o straniero o trans, perché hai una disabilità, oppure semplicemente perché sei te stesso, forse troppo. Per questo esistono i Diversity Media Awards perché è importante mostrare che la realtà è fatta di diversità perché serve a poter riconoscere se stessi e gli altri nelle immagini e nelle storie raccontate dai media, e premiare chi sa fare bene questo, cercando di raggiungere il numero più alto di persone, è il nostro modo di diffondere la cultura dell'inclusione."

L'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni – ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla **diversità** nelle aree LGBT+ e, **per la prima volta**, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state **oltre 12.000** le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

Di seguito tutte le categorie, con i rispettivi vincitori e nominati

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Vince: **Alessandro Cattelan**

Le altre nomination:

Don Luigi Ciotti

Fiorella Mannoia

Enrico Mentana

Heather Parisi

Liliana Segre

Miglior PROGRAMMA TV

Vince: **Ballando con le stelle** (Rai 1 – Ballandi Multimedia)

Le altre nomination:

Love Me Gender (*IaF* – Stand by Me)

Non ho l'età (Rai 3 – Panamafilm)

C'è Posta Per Te (Canale 5 – Sabina Gregoretti per Fascino PGT)

La TV delle ragazze (Rai 3 – Rai Produzioni)

Programma Italia (Zelig TV – Emergency)

Miglior FILM ITALIANO

Vince: **Puoi baciare lo sposo** (Medusa Film, Colorado Film)

Le altre nomination:

In viaggio con Adele (Vision Distribution)

Ella & John (Indiana Production, Rai Cinema)

Be Kind – Un viaggio gentile all'interno della diversità (Ravic Film)

Euforia (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)

Zen sul ghiaccio sottile (Articolture, Istituto Luce)

Miglior SERIE TV ITALIANA

Vincono a pari merito:

SKAM ITALIA (TIMVISION – TIMVISION, Cross Productions)

L'Amica Geniale (Rai 1 – HBO-RAI FICTION e TIMVISION, Fandango-Wildside, in collaborazione con RAI FICTION, in collaborazione con TIMVISION, in collaborazione con HBO Entertainment, in co-produzione con Umedia)

Le altre nomination:

È arrivata la felicità (Rai 1 – coproduzione Rai Fiction-Publispei)

Nero a metà (Rai 1 – Rai Fiction-Cattleya)

Miglior SERIE TV STRANIERA

Vince: **Le terrificanti avventure di Sabrina** (Netflix)

Le altre nomination:

Butterfly (FoxLife)

The Handmaid's Tale (TIMVISION)

La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)

This is Us (FoxLife)

Élite (Netflix)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Vince: **Cactus – Basta poca acqua** (Radio Capital)

Le altre nomination:

La Prima Volta / Diario di un giorno (Radio 24)

Ciao Gender (Radio 3 Network)

Mi Casa (Radio 105)

Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Vince: **Sorgenia – Domani è una figata** (Red Robiglio&Dematteis)

Le altre nomination:

Rtl 102.5 – *Normal*. (DLVBBDO)

Ikea – *Siamo fatti per cambiare* (Gruppo DDB Italia)

Swarovski – *Brilliance for all* (Laird + Partners)

INFLUENCER DELL'ANNO

Vince: **Stephanie Glitter**

Le altre nomination:

The Jackal

Claudio Di Biagio

Iacopo Melio

Stazzitta

Eva – Il frutto della passione



Home Page



Sorgenia e Red vincono il
Diversity Media Award

Sorgenia e Red vincono il Diversity Media Award



Proclamati ieri sera all'Alcatraz di Milano i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards. La serata di gala ha visto riunite personalità del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile ed è stata trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata). L'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni - ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità. Sono state oltre 12.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

Per la pubblicità ha vinto il film di Sorgenia 'Domani è una figata' firmato da Red Robiglio&Dematteis e prodotto da Peperoncino. Nel film Bebe Vio riflette sul presente e sugli enormi passi avanti fatti dalla nostra società in termini di inclusività, per dire che è l'energia di tutti a rendere migliore il futuro.

Di seguito vincitori e nomination del Diversity Media Award 2019

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Vince: Alessandro Cattelan

Le altre nomination:

Don Luigi Ciotti

Fiorella Mannoia

Enrico Mentana

Heather Parisi

Liliana Segre

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Vince: Sorgenia - Domani è una figata (Red Robiglio&Dematteis)

Le altre nomination:

Rtl 102.5 - Normal. (DLVBBDO)

Ikea - Siamo fatti per cambiare (Gruppo DDB Italia)

Swarovski - Brilliance for all (Laird + Partners)

Miglior PROGRAMMA TV

Vince: Ballando con le stelle (Rai 1 - Ballandi Multimedia)

Le altre nomination:

Love Me Gender (laF - Stand by Me)

Non ho l'età (Rai 3 - Panamafilm)

C'è Posta Per Te (Canale 5 - Sabina Gregoretti per Fascino PGT)

La TV delle ragazze (Rai 3 - Rai Produzioni)

Programma Italia (Zelig TV - Emergency)

Miglior FILM ITALIANO

Vince: Puoi baciare lo sposo (Medusa Film, Colorado Film)

Le altre nomination:

In viaggio con Adele (Vision Distribution)

Ella & John (Indiana Production, Rai Cinema)

Be Kind - Un viaggio gentile all'interno della diversità (Ravic Film)

Euforia (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)

Zen sul ghiaccio sottile (Articolture, Istituto Luce)

Miglior SERIE TV ITALIANA

Vincono a pari merito:

SKAM ITALIA (TIMVISION - TIMVISION, Cross Productions)

L'Amica Geniale (Rai 1 - HBO-RAI FICTION e TIMVISION, Fandango- Wildside, in collaborazione con RAI FICTION, in collaborazione con TIMVISION, in collaborazione con HBO Entertainment, in co-produzione con Umedia)

Le altre nomination:

È arrivata la felicità (Rai 1 - coproduzione Rai Fiction-Publispei)

Nero a metà (Rai 1 - Rai Fiction-Cattleya)

Miglior SERIE TV STRANIERA

Vince: Le terrificanti avventure di Sabrina (Netflix)

Le altre nomination:

Butterfly (FoxLife)

The Handmaid's Tale (TIMVISION)

La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)

This is Us (FoxLife)

Élite (Netflix)

Miglior PROGRAMMA RADIO

Vince: Cactus - Basta poca acqua (Radio Capital)

Le altre nomination:

La Prima Volta / Diario di un giorno (Radio 24)

Ciao Gender (Radio 3 Network)

Mi Casa (Radio 105)

Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

INFLUENCER DELL'ANNO

Vince: Stephanie Glitter

Le altre nomination:

The Jackal

Claudio Di Biagio

Iacopo Melio

Stazzitta

Eva - Il frutto della passione

Miglior PRODOTTO DIGITALE

Vince: Freeda - Intervista a Fiorenza De Bernardi

Le altre nomination:

[Fanpage.it](#) - Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie

VICE - La prima volta

The Vision - Giovani italiani seconda generazione



Home Page



Diversity Media Awards premia
'Puoi baciare lo sposo'

Al film di Alessandro Genovesi il riconoscimento per una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree LGBT+ e anche di genere e identità di genere

Diversity Media Awards premia 'Puoi baciare lo sposo'



29/05/2019 / SSR



Diversity Media Awards è l'iniziativa organizzata dall'associazione no-profit **Diversity** che ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree LGBT+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state oltre 12mila le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it

All'Alcatraz di Milano, nella serata condotta da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto, sono stati premiati i vincitori della 4a edizione di Diversity Media Awards tra i quali **Miglior Film Italiano** è stato scelto ***Puoi baciare lo sposo* di Alessandro Genovesi** (Medusa Film, Colorado Film). Le altre nomination erano: *In viaggio con Adele* di Alessandro Capitani (Vision Distribution), *Ella & John* di Paolo Virzì (Indiana Production, Rai Cinema), *Be Kind - Un viaggio gentile all'interno della diversità* di Sabrina Paravicini (Ravic Film), *Euforia* di Valeria Golino (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema) e *Zen sul ghiaccio sottile* di Margherita Ferri (Articolture, Istituto Luce).

NON È GRINDR

Notizie LGBT & Social Community

Home Page



Diversity Media Awards, Cattelan
personaggio dell'anno – Tutti i premi

© 29 Maggio 2019



Diversity Media Awards, Cattelan personaggio dell'anno – Tutti i premi

By [Daniele Sorbo Filosa](#) in **NOTIZIE** **SPETTACOLO** © 29

Maggio 2019

Si sono tenute ieri sera, presso l'Alcatraz di Milano, le assegnazioni dei **Diversity Media Awards**, i premi rivolti a contenuti media e personaggi che si sono impegnati a valorizzare le diversità di genere, orientamento sessuale e affettivo, di etnia, di generazione e le (dis)abilità.

L'evento, giunto alla sua quarta edizione, ha visto la conduzione di **Fabio Canino** e **Melissa Greta Marchetto**, con la partecipazione di Federica Cacciola nei panni del suo noto personaggio satirico **Martina Dell'Ombra**. Tra i numerosi ospiti della serata **Paolo Ruffini**, **Diana Del Bufalo**, **Malika Ayane** e **Diego Abbatantuono**.

Tra le premiazioni più attese e sorprendenti troviamo il trionfo di **Alessandro Cattelan** come personaggio dell'anno, che ha sconfitto personaggi come Liliana Segre, Don Luigi Ciotti, Enrico Mentana, Heather Parisi e Fiorella Mannoia. A trionfare come miglior programma tv è stato **Ballando con le Stelle**, lo show del sabato sera condotto da Milly Carlucci ha battuto, tra gli altri, La Tv delle Ragazze di Rai3 e C'è Posta Per Te di Maria de Filippi. Premio al miglior film italiano per **Puoi Baciare lo Sposo** di Alessandro Genovese. Ex aequo nella categoria miglior serie italiana per **Skam Italia** e **L'Amica Geniale**.



Martina Dell'Ombra sul red carpet dei Diversity Media Awards

Diversity Media Awards: tutti i vincitori

Personaggio dell'anno

Alessandro Cattelan

Miglior programma TV

Ballando con le Stelle

Miglior film italiano

Puoi Baciare lo Sposo

Miglior serie TV italiana

Skam Italia

L'Amica Geniale

Miglior serie TV straniera

Le Terrificanti Avventure di Sabrina

Influencer dell'anno

Stephanie Glitter

Miglior programma radio

Cactus – Basta poca acqua (Radio Capital)

Miglior campagna pubblicitaria

Sorgenia – Domani è una figata (Red
Robiglio&Dematteis)

Miglior prodotto digitale

Freedra – Intervista a Fiorenza De Bernardi

Miglior Tg

Tg La7 – [Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia](#)
firmato da Raniero Altavilla

Miglior articolo stampa di un quotidiano

La Stampa – [Dal barcone in Libia al dottorato. La favola
del professor Alagie](#) firmato da Filippo Femia

Miglior articolo stampa di un periodico

Donna Moderna – [Come crescere figli maschi
femministi](#) firmato da Cristina Sarto

Miglior articolo web

Il Post – [Secondo lei è stato un femminicidio](#) firmato da
Giulia Siviero



Il presentatore Fabio Canino

YAHOO!
NOTIZIE

Home Page



Diversity Media Awards, le foto delle star



I Diversity Media Awards a Milano, le foto delle star



MTT

Yahoo Notizie 29 maggio 2019

Secondo quanto si legge sul sito diversitylab.it, i Diversity Media Awards premiano i personaggi e i contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità.

Ecco i vincitori 2019:

Miglior Programma TV 'Ballando con le stelle'

Miglior Film Italiano 'Puoi baciare lo sposo'

Miglior Serie TV Italiana 'Skam Italia' e 'L'Amica Geniale'

Miglior Serie TV Straniera 'Le terrificanti avventure di Sabrina'

Miglior Programma Radio 'Cactus - Basta poca acqua'

Miglior Campagna Pubblicitaria 'Sorgenia - Domani è una figata'

Personaggio dell'anno 'Alessandro Cattelan';

Influencer dell'anno 'Stephanie Glitter'

Miglior Prodotto Digitale 'Freeda - Intervista a Fiorenza De Bernardi'.

Miglior TG a TG LA7 (per il servizio Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia firmato da Raniero Altavilla)

Miglior Articolo Stampa Quotidiani a La Stampa (per l'articolo Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie firmato da Filippo Femia)

Miglior Articolo Stampa Periodici a Donna Moderna (Come crescere figli maschi femministi firmato da Cristina Sarto)

Miglior Articolo Stampa Web a Il Post (Secondo lei è stato un femminicidio? firmato da Giulia Siviero).

Francesca Vecchioni, Presidente di Diversity, ha dichiarato: "**L'inclusione è un bene comune**, come l'acqua o l'aria. Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un'opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti. Sembra banale dirlo, ma va sottolineato: siamo tutti diversi, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione. Se consideriamo l'inclusione come un'opzione e non come l'unica via percorribile, l'esclusione può colpire chiunque: perché sei troppo giovane o troppo vecchia, perché donna, o uomo, o non abbastanza uomo, o lesbica, o gay, o

straniero o trans, perché hai una disabilità, oppure semplicemente perché sei te stesso, forse troppo. Per questo esistono i Diversity Media Awards perché è importante **mostrare che la realtà è fatta di diversità** perché serve a poter riconoscere se stessi e gli altri nelle immagini e nelle storie raccontate dai media, e premiare chi sa fare bene questo, cercando di raggiungere il numero più alto di persone, è il nostro modo di diffondere la cultura dell'inclusione".

L'edizione 2019 dei premi si è svolta a Milano, e sono intervenute diverse star e celebrità del nostro paese. Ecco le foto dal red carpet e della serata.



Home Page



CULTURA & SPETTACOLO

Diversity awards, consegnati gli “Oscar dell’inclusione”: Cattelan personaggio televisivo dell’anno

29 MAGGIO 2019 - 14:40

Redazione

CULTURA & SPETTACOLO : CINEMA • SERIE TV • TV

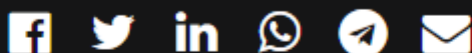
Diversity awards, consegnati gli “Oscar dell’inclusione”: Cattelan personaggio televisivo dell’anno

29 MAGGIO 2019 - 14:40

di Redazione



L'evento ha assegnato i riconoscimenti ai media e ai personaggi che hanno contribuito a valorizzare la diversità



Sono stati Proclamati martedì 28 maggio all'Alcatraz di Milano i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards in una serata che ha visto riunite tante persone del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile.

Inclusione e diversità

«L'inclusione è un bene comune, come l'acqua o l'aria. Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un'opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti», ha detto Francesca Vecchioni, Presidente di Diversity.



La presidente di Diversity Francesca Vecchioni e Michela Murgia

«I Diversity Media Awards esistono per questo perché è importante mostrare che la realtà è fatta di diversità, serve a poter riconoscere se stessi e gli altri nelle immagini e nelle storie raccontate dai media, e premiare chi sa fare bene questo, cercando di raggiungere il numero più alto di persone, è il nostro modo di diffondere la cultura dell'inclusione», ha concluso Vecchioni.

Lo scopo della serata

L'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni – ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, Tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree Lgbt+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state oltre 12.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze sul [sito di Diversity](#).

I vincitori

Tante le categorie. Ecco i vincitori e nominati. Personaggio dell'anno: Alessandro Cattelan; Miglior Programma TV *Ballando con le stelle*; miglior Film Italiano *Puoi baciare lo sposo*; per la sezione miglior serie Tv vincono a pari merito: *Skam Italia* e *L'Amica Geniale*; miglior Serie Tv straniera *Le terrificanti avventure di Sabrina*; miglior Programma Radio *Cactus – Basta poca acqua*; miglior Campagna Pubblicitaria *Sorgenia – Domani è una figata*; Influencer dell'anno Stephanie Glitter; miglior Prodotto Digitale *Freeda – Intervista a Fiorenza De Bernardi*.

I premi all'informazione

Il Miglior Tg è stato attribuito a *Tg La7* (per il servizio Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia firmato da Raniero Altavilla), Miglior Articolo Stampa Quotidiani a *La Stampa* (per l'articolo Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie firmato da Filippo Femia), Miglior Articolo Stampa Periodici a *Donna Moderna* (Come crescere figli maschi femministi firmato da Cristina Sarto), Miglior Articolo Stampa Web a *Il Post* (Secondo lei è stato un femminicidio? firmato da Giulia Siviero).



I proventi dell'intera serata saranno destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

Diversity, in collaborazione con Friendz e Vidoser, ha inoltre dato vita alla campagna social "Abbracciamoci tutt* – #ahumanrhapsody". I membri delle due community sono chiamati a dar vita ad un unico grande abbraccio virtuale, capace di celebrare la diversità in quanto valore e trasmettere il messaggio di inclusione e non discriminazione.



HOME / CULTURA



DIVERSITY MEDIA AWARDS: CATTELAN PERSONAGGIO DELL'ANNO

di **Cristiano Arni**

29 maggio 2019



Sono stati assegnati ieri all'Alcatraz di Milano i premi del Diversity Media Awards. Gli Oscar dell'inclusione sono nati per incentivare la cultura della diversità e dell'inserimento sociale di ogni tipo. La serata è stata diffusa da aziende, organizzazioni e comunità che hanno aderito all'evento sui rispettivi canali web e social.

Il claim dello show di quest'anno è *"A Human Rhapsody"*, un racconto composito e armonico della realtà, ben rappresentato dall'Ensemble vocale ambrosiano, un coro di 80 elementi che hanno accompagnato tutto lo spettacolo. Ideati da Francesca Vecchioni, presidente dell'associazione no-profit DiversityLab, i DMA sono giunti alla loro quarta edizione. Era il 2016 quando fecero la loro comparsa per diffondere un messaggio molto importante. Come sottolinea la Vecchioni, "l'inclusione è un bene comune, come l'acqua o l'aria. Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un'opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti. Sembra banale dirlo, ma va sottolineato: siamo tutti diversi, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione".

La diretta streaming è stata possibile grazie a TRUlive (Trasmissione a reti unificate), presentata da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto. I due conduttori hanno intrattenuto i presenti alla charity dinner, offrendo due ore di autentico spettacolo. Tra gli ospiti: Alessandro Cattelan, Liliana Segre, Ambra Angiolini, Diego Abatantuono, Michela Murgia, Malika Ayane, Diodato, Roberto Vecchioni, Immanuel Casto, Diana Del Bufalo, Paolo Ruffini.



La serata di gala fa parte del progetto promosso da DiversityLab i cui proventi sono destinati al monitoraggio e all'analisi dei dati raccolti nell'arco di un intero anno di lavoro, direttamente da Francesca Vecchioni (nella foto), in collaborazione con enti, istituzioni e università.

Ecco tutte le categorie, con vincitori e nominati.

Personaggio dell'anno

Alessandro Cattelan

Le altre nomination

Don Luigi Ciotti
Fiorella Mannoia
Enrico Mentana
Heather Parisi
Liliana Segre

Miglior programma tv

Ballando con le stelle (Rai 1, Ballandi Multimedia)

Le altre nomination

Love Me Gender (laF, Stand by Me)

Non ho l'età (Rai 3, Panamafilm)

C'è posta per te (Canale 5, Sabina Gregoretti per Fascino Pgt)

La tv delle ragazze (Rai 3, Rai Produzioni)

Programma Italia (Zelig TV, Emergency)

Miglior film italiano

Puoi baciare lo sposo (Medusa Film, Colorado Film)

Le altre nomination

In viaggio con Adele (Vision Distribution)

Ella & John (Indiana Production, Rai Cinema)

Be Kind - Un viaggio gentile all'interno della diversità (Ravic Film)

Euforia (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)

Zen sul ghiaccio sottile (Articolture, Istituto Luce)

Miglior serie tv italiana, a pari merito

Skam Italia (Timvision-Timvision, Cross Productions)

L'amica geniale (Rai 1-Hbo-Rai Fiction e Timvision, Fandango-Wildside, in collaborazione con Rai Fiction, in collaborazione con Timvision, in collaborazione con Hbo Entertainment, in co-produzione con Umedia)

Le altre nomination

È arrivata la felicità (Rai 1, coproduzione Rai Fiction-Publispei)

Nero a metà (Rai 1, Rai Fiction, Cattleya)

Miglior serie tv straniera

Le terrificanti avventure di Sabrina (Netflix)

Le altre nomination

Butterfly (FoxLife)

The Handmaid's Tale (Timvision)

La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)

This is Us (FoxLife)

Élite (Netflix)

Miglior programma radio

Cactus - Basta poca acqua (Radio Capital)

Le altre nomination

La prima volta-Diario di un giorno (Radio 24)

Ciao Gender (Radio 3 Network)

Mi Casa (Radio 105)

Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

Miglior campagna pubblicitaria

Sorgenia - *Domani è una figata* (Red Robiglio&Dematteis)

Le altre nomination

Rtl 102.5 - *Normal* (Dlvbbdo)

Ikea - *Siamo fatti per cambiare* (Gruppo DDB Italia)

Swarovski - *Brilliance for all* (Laird + Partners)

Influencer dell'anno

Stephanie Glitter

Le altre nomination

The Jackal

Claudio Di Biagio

Iacopo Melio

Stazzitta

Eva - Il frutto della passione

Miglior prodotto digitale

Freeda - Intervista a Fiorenza De Bernardi

Le altre nomination

Fanpage.it - Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie

Vice - La prima volta

The Vision - Giovani italiani seconda generazione

(*) Foto di **Virginia Bettoja**



Home page

— RAI

Salini, grande
soddisfazione per i
riconoscimenti
ottenuti ai Diversity
Media Awards

🕒 29 MAG 2019, 13:13

— RAI

🕒 29 MAG 2019, 13:13

Salini, grande soddisfazione per i riconoscimenti ottenuti ai Diversity Media Awards

Con 2 premi nelle prestigiose categorie “Miglior programma Tv”, vinto da Ballando con le stelle, e “Migliore serie Tv italiana”, che è stato assegnato a pari merito alla produzione Rai Fiction “L'amica geniale” e a Skam (TimVision), oltre a numerose nomination la Rai raccoglie un ottimo risultato nella quarta edizione dei Diversity Media Awards, l'iniziativa - organizzata dall'associazione no-profit Diversity - che attribuisce i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree LGBT+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità.

“I riconoscimenti ottenuti ai Diversity Media Awards – commenta l’amministratore delegato Fabrizio Salini - sono per la Rai motivo di grande soddisfazione. Viene riconosciuta infatti ancora una volta la nostra capacità di promuovere inclusione, di portare all'attenzione del pubblico questioni decisive per l'avanzamento di una società, di trattare con rispetto delle persone e delle diverse sensibilità temi talvolta controversi”. “Ed è doppiamente importante che il servizio pubblico lo sappia fare con programmi premiati anche dall'Auditel, come “Ballando con le stelle” e “L’Amica geniale” – conclude Salini - a riprova del fatto che la Rai rifiuta la divaricazione tra quantità degli ascolti e qualità dell'offerta. E' nostro impegno offrire al pubblico più largo i valori che fanno crescere una comunità. Anche per questa via assolviamo alla missione di costruire coesione sociale che ci assegna il Contratto di Servizio”.



Home Page



Diversity premia il film italiano "Puoi baciare lo sposo"

maggio 29, 2019

Personaggio dell'anno Alessandro Cattelan. Premiate le serie "Skam Italia" e "L'Amica Geniale". Tutti i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards. Annunciati all'Auditorium di Milano i vincitori...

Home > Eventi > Diversity premia il film italiano "Puoi baciare lo sposo"

EVENTI

Diversity premia il film italiano "Puoi baciare lo sposo"

maggio 29, 2019 338 0

Personaggio dell'anno Alessandro Cattelan. Premiate le serie "Skam Italia" e "L'Amica Geniale". Tutti i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards.



Annunciati all'Alcatraz di Milano i vincitori della quarta edizione dei **Diversity Media Awards**. L'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit **Diversity** – ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, Tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree LGBT+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state oltre 12.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

Tra le categorie premiate quella per il Miglior Film Italiano. A vincere è **"Puoi baciare lo sposo"** di **Alessandro Genovesi** (Medusa Film, Colorado Film). Le altre nomination erano: **"In viaggio con Adele"** di **Alessandro Capitani** (Vision Distribution), **"Ella & John"** di **Paolo Virzì** (Indiana Production, Rai Cinema), **"Be Kind – Un viaggio gentile all'interno della diversità"** di **Sabrina Paravicini** (Ravic Film), **"Euforia"** di **Valeria Golino** (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema) e **"Zen sul ghiaccio sottile"** di **Margherita Ferri** (Articolture, Istituto Luce).

Tutti i vincitori dei Diversity Media Awards 2019: Miglior Film Italiano **"Puoi baciare lo sposo"**; Miglior Serie Tv Italiana **"Skam Italia"** e **"L'Amica Geniale"**; Miglior Serie Tv Straniera **"Le terrificanti avventure di Sabrina"**; Miglior Programma Tv **"Ballando con le stelle"**; Miglior Programma Radio **"Cactus – Basta poca acqua"**; Miglior Campagna Pubblicitaria **"Sorgenia – Domani è una figata"**; Personaggio dell'anno **Alessandro Cattelan**; Influencer dell'anno **Stephanie Glitter**; Miglior Prodotto Digitale **Freedda – Intervista a Fiorenza De Bernardi**.

Per maggiori informazioni: www.diversitylab.it



DIVERSITY MEDIA AWARDS: ALESSANDRO CATTELAN PERSONAGGIO DELL'ANNO

LIFESTYLE | 29 MAGGIO 2019



LA SERATA HA RIUNITO PERSONE DEL MONDO DELLO SPETTACOLO, DELLA CULTURA E DELLA SOCIETÀ CIVILE

Proclamati all'Alcatraz di Milano i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards in una serata presentata da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto e che ha visto riunite tante persone del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, trasmessa in diretta streaming TRULive (Trasmissione a Rete Unificata) e diffusa da media, aziende, organizzazioni, singoli individui e comunità che hanno aderito alla diffusione dell'evento sui rispettivi canali web e social. Personaggio dell'anno Alessandro Cattelan, ospite in sala a ritirare il premio.

L'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni – ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree LGBT+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state oltre 12.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

STYLE24

Home » People » Gossip » Paolo Ruffini e Diana Del Bufalo, nessuna crisi tra i due

PAOLO RUFFINI E DIANA DEL BUFALO, NESSUNA CRISI TRA I DUE

29/05/2019 LAURA ANNA GRITTI GOSSIP TEMPO DI LETTURA: 2 MINUTI

Arriva la conferma che non c'è nessuna crisi nella coppia formata da Paolo Ruffini e Diana Del Bufalo. I due sono stati visti insieme ad un evento.

Finalmente è arrivata la notizia che tutti i fans della coppia formata dal presentatore **Paolo Ruffini** e dall'attrice **Diana Del Bufalo** stavano aspettando. Nessuna crisi per i due. E se per caso i rumors che li volevano separati nelle ultime settimane in parte ci possono essere andati vicini, l'emergenza è rientrata. I due piccioncini infatti si sono presentati insieme, come se niente fosse, ad un evento mondano. Nessun segno di incomprensioni o di un amore ai ferri corti. Anche questa volta non c'è nulla di cui preoccuparsi e la coppia è solida come non mai.

Diana Del Bufalo e Paolo Ruffini

L'evento che ha permesso di vedere di nuovo insieme e ufficialmente **Diana Del Bufalo** e **Paolo Ruffini** si è tenuto a Milano in un noto locale. Il 28 maggio infatti sono stati consegnati i Diversity Media Awards 2019. Si tratta di premi molto speciali che vedono come candidati personaggi che appartengono al mondo dello spettacolo e non solo.

In questa quarta edizione erano presenti anche volti della cultura e delle istituzioni. Si tratta di una manifestazione dedicata all'inclusione, alla diversità.

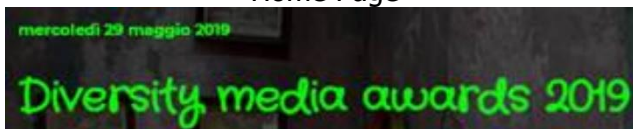
Tra i presenti, anche due personaggi molto amati e fidanzati tra loro. **Paolo Ruffini e Diana Del Bufalo** erano infatti tra i presenti all'evento milanese che ha premiato chi si è distinto in merito alle tematiche LGBT, ma anche alle etnie e alla disabilità. La votazione per scegliere i personaggi da premiare è avvenuta online. Poi a Milano i premi sono passati dal virtuale al reale. Ruffini soprattutto nell'ultimo periodo è stata molto vicino al mondo dei disabili ed in particolare dei portatori della sindrome di Down, quindi per lui è stato sicuramente un grande onore poter presenziare all'evento. Per di più in compagnia della partner storica.

Nessuna aria di crisi

Da quanto si è potuto vedere all'evento dei Diversity Media Awards 2019, non c'è assolutamente aria di crisi tra Ruffini e la fidanzata storica Diana.



Home Page



mercoledì 29 maggio 2019

Diversity media awards 2019



All'**Alcatraz** di Milano si è tenuta la quarta edizione dei DMA- primo riconoscimento europeo che premia i personaggi e i contenuti mediali che hanno contribuito a valorizzare il tema della diversità. Si tratta di "oscar dell'inclusione" assegnati nel corso di un gala show con charity dinner, presentato da Fabio Canino e da Melissa Greta Marchetto. Il clamore dello show di quest'anno è stato "A Human Rhapsody", un racconto composito e armonico della realtà, rappresentato dall'Ensamble vocale ambrosiano, un coro di 80 elementi. Candidati come migliori personaggi dell'anno sono stati Alessandro Cattelan, Don Luigi



Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e Liliana Segre. Sono state premiate le categorie Miglior Film, Miglior Serie Tv italiana, Miglior Serie Tv Straniera, Miglior Programma Tv, Miglior Programma Radio, Miglior Campagna Pubblicitaria, Influencer dell'anno, Miglior Prodotto digitale. Altri riconoscimenti sono stati assegnati all'informazione: Miglior Tg, Miglior Articolo Stampa Quotidiani, Miglior Articolo Stampa Periodici, Miglior Articoli Stampa Web. I proventi della serata saranno destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di



diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni porta avanti nel corso dell'anno. Come nel 2018, a conferma



dell'anima inclusiva dell'evento, Diversity ha messo a disposizione di chiunque volesse il segnale, diffondendo la serata in diretta streaming TRUlive (Trasmissione a Rete Unificata); I primi ad aver aderito sono stati Real Time, Tg Com24, FoxLife, Iaf, Zelig Tv, Roba da Donne, Le Fanfarlo, Lierac, Obe, Tv Serial, Smemoranda. Nati nel 2016 come riconoscimento dedicato nei media ai temi LGBT+, da quest'anno i **Diversity Awards** si estendono alla diversità nelle aree relative a a orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, disabilità. Fra le tante istituzioni che hanno scelto di essere a fianco di Diversity ci sono stati i patrocini di



Commissione Europea, Ambasciata del Canada, Comitato Interministeriale Per i Diritti Umani e **Comune di Milano** e la collaborazione con

l'Osservatorio di Pavia. Preziose sono risultate le collaborazioni con **Carrefour**, Eidoo, **Google**, Vodafone Italia e Fondazione Vodafone Italia, Lierac, Jack Daniel's, Dell Technologies e Phd. Si è voluto dimostrare con questi importanti riconoscimenti che le tematiche inerenti alla diversità rappresentano un elemento cardine da salvaguardare in una società che voglia dirsi pluralista e all'insegna della condivisione democratica.



Giuseppina Serafino



Home Page

Le terrificanti avventure di Sabrina, SKAM ITALIA e L'Amica Geniale premiate ai DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019

29-05-2019 - Proclamati oggi all'Alcatraz di Milano i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards in una serata che ha visto riunite tante persone del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, trasmessa in diretta streaming TRULive...

**Le terrificanti avventure di Sabrina, SKAM
ITALIA e L'Amica Geniale premiate ai
DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019**



Mercoledì 29 Maggio 2019

DIVERSILY

Trasmessi in diretta streaming a Rete Unificata (TRULive) dall'Alcatraz di Milano

PROCLAMATI I VINCITORI DEI DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019

Personaggio dell'anno ALESSANDRO CATTELAN, ospite in sala.

La serata è stata condotta da Fabio Canino e Melissa Greta Marchetto,
inviata speciale Federica Cacciola (Martina Dell'Ombra)

Organizzato dall'associazione Diversity (www.diversitylab.it),
l'evento ha premiato media e personaggi che nel 2018

hanno contribuito

alla rappresentazione valorizzante delle persone e
delle tematiche di diversity & inclusion

Tutte le categorie e i vincitori:

Miglior Programma TV	<i>Ballando con le stelle</i>
Miglior Film Italiano	<i>Puoi baciare lo sposo</i>
<u>Miglior Serie TV Italiana</u>	<u>SKAM ITALIA</u>
<u>Miglior Serie TV Italiana</u>	<u>L'Amica Geniale</u>
<u>Miglior Serie TV Straniera</u>	<u>Le terrificanti avventure di Sabrina</u>
Miglior Programma Radio	<i>Cactus - Basta poca acqua</i>
Miglior Campagna Pubblicitaria	<i>Sorgenia - Domani è una figata</i>
Personaggio dell'anno	<i>Alessandro Cattelan</i>
Influencer dell'anno	<i>Stephanie Glitter</i>
Miglior Prodotto Digitale	<i>Freeda - Intervista a Fiorenza De Bernardi</i>

Milano, 28 maggio 2019 - Proclamati oggi all'Alcatraz di Milano i **vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards** in una serata che ha visto riunite tante persone del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, trasmessa **in diretta streaming TRULive** (Trasmissione a Rete Unificata) e diffusa da media, aziende, organizzazioni, singoli individui e comunità che hanno aderito alla diffusione dell'evento sui rispettivi canali web e social.

"L'inclusione è un bene comune, come l'acqua o l'aria. Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un'opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti. Sembra banale dirlo, ma va sottolineato: siamo tutti diversi, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione.

Milano, 28 maggio 2019 - Proclamati oggi all'Alcatraz di Milano i **vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards** in una serata che ha visto riunite tante persone del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile, trasmessa **in diretta streaming TRULive** (Trasmissione a Rete Unificata) e diffusa da media, aziende, organizzazioni, singoli individui e comunità che hanno aderito alla diffusione dell'evento sui rispettivi canali web e social.

"L'inclusione è un bene comune, come l'acqua o l'aria. Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un'opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti. Sembra banale dirlo, ma va sottolineato: siamo tutti diversi, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione.

Se consideriamo l'inclusione come un'opzione e non come l'unica via percorribile, l'esclusione può colpire chiunque: perché sei troppo giovane o troppo vecchia, perché donna, o uomo, o non abbastanza uomo, o lesbica, o gay, o straniero o trans, perché hai una disabilità, oppure semplicemente perché sei te stesso, forse troppo. Per questo esistono i Diversity Media Awards perché è importante mostrare che la realtà è fatta di diversità perché serve a poter riconoscere se stessi e gli altri nelle immagini e nelle storie raccontate dai media, e premiare chi sa fare bene questo, cercando di raggiungere il numero più alto di persone, è il nostro modo di diffondere la cultura dell'inclusione." Dichiarò Francesca Vecchioni, Presidente di Diversity.



L'iniziativa - organizzata

dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni - ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla **diversità** nelle aree LGBT+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state **oltre 12.000** le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

Di seguito tutte le categorie, con i rispettivi vincitori e nominati.

PERSONAGGIO DELL'ANNO

Vince: **Alessandro Cattelan**

Le altre nomination:

Don Luigi Ciotti
Fiorella Mannoia
Enrico Mentana
Heather Parisi
Liliana Segre



Miglior PROGRAMMA TV

Vince: **Ballando con le stelle** (Rai 1 - Ballandi Multimedia)

Le altre nomination:

Love Me Gender (laF - Stand by Me)

Non ho l'età (Rai 3 - Panamafilm)

C'è Posta Per Te (Canale 5 - Sabina Gregoretti per Fascino PGT)

La TV delle ragazze (Rai 3 - Rai Produzioni)

Programma Italia (Zelig TV - Emergency)

Miglior FILM ITALIANO

Vince: **Puoi baciare lo sposo** (Medusa Film, Colorado Film)

Le altre nomination:

In viaggio con Adele (Vision Distribution)

Ella & John (Indiana Production, Rai Cinema)

Be Kind - Un viaggio gentile all'interno della diversità (Ravic Film)

Euforia (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)

Zen sul ghiaccio sottile (Articature, Istituto Luce)

Miglior SERIE TV ITALIANA

Vincono a pari merito:

SKAM ITALIA (TIMVISION - TIMVISION, Cross Productions)

L'Amica Geniale (Rai 1 - HBO-RAI FICTION e TIMVISION, Fandango-Wildside, in collaborazione con RAI FICTION, in collaborazione con TIMVISION, in collaborazione con HBO Entertainment, in co-produzione con Umedia)

Le altre nomination:

È arrivata la felicità (Rai 1 - coproduzione Rai Fiction-Publispei)

Nero a metà (Rai 1 - Rai Fiction-Cattleya)

Miglior SERIE TV STRANIERA

Vince: **Le terrificanti avventure di Sabrina** (Netflix)

Le altre nomination:

Butterfly (FoxLife)

The Handmaid's Tale (TIMVISION)

La fantastica signora Maisel (Amazon Prime Video)

This is Us (FoxLife)

Élite (Netflix)





Miglior PROGRAMMA RADIO

Vince: **Cactus - Basta poca acqua** (Radio Capital)

Le altre nomination:

La Prima Volta / Diario di un giorno (Radio 24)

Ciao Gender (Radio 3 Network)

Mi Casa (Radio 105)

Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

Miglior CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Vince: **Sorgenia - Domani è una figata** (Red Robiglio&Dematteis)

Le altre nomination:

Rtl 102.5 - *Normal.* (DLVBBDO)

Ikea - *Siamo fatti per cambiare* (Gruppo DDB Italia)

Swarovski - *Brilliance for all* (Laird + Partners)

INFLUENCER DELL'ANNO

Vince: **Stephanie Glitter**

Le altre nomination:

The Jackal

Claudio Di Biagio

Iacopo Melio

Stazzitta

Eva - Il frutto della passione

Miglior PRODOTTO DIGITALE

Vince: **Freedra** - *Intervista a Fiorenza De Bernardi*

Le altre nomination:

Fanpage.it - *Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie*

VICE - *La prima volta*

The Vision - *Giovani italiani seconda generazione*

Durante la serata sono stati attribuiti anche i **riconoscimenti all'informazione**: **Miglior TG** è stato attribuito a **TG LA7** (per il servizio *Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia* firmato da Raniero Altavilla), **Miglior Articolo Stampa Quotidiani** a **La Stampa** (per l'articolo *Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie* firmato da Filippo Femia), **Miglior Articolo Stampa Periodici** a **Donna Moderna** (*Come crescere figli maschi femministi* firmato da Cristina Sarto), **Miglior Articolo Stampa Web** a **Il Post** (*Secondo lei è stato un femminicidio?* firmato da Giulia Siviero).

A firmare la tradizionale cena di gala è stato **Soulgreen**, che ha proposto un menù plant-based studiato ad hoc per unire culture e sapori, nello spirito di inclusione e condivisione che caratterizza i Diversity Media Awards, realizzato con i prodotti offerti da **Carrefour**.

Per la prima volta, allo show è seguito l'**afterparty** "Dopo DMA": dj set di **Alex Neri** dei Planet Funk, di **CrookSet** e di **Shorty**; il burlesque de **Le Fanfarlo**; la voce grintosa di **Kumi C Watanabe**; live disco intro a cura di **Max Correnti**, **Mattway**, **De Martino**. Special guest della serata **Taffo Funeral Services** che presenta il brano dell'estate 'Magari muori' cantato da Romina Falconi. MC della serata, la speaker e deejay **Manuela Doriani**.

I proventi dell'intera serata saranno destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

Molte le istituzioni, le aziende e i partner che hanno scelto e scelgono di essere a fianco di Diversity. Dai patrocini di **Commissione Europea**, **Ambasciata del Canada**, **Comitato Interministeriale Per I Diritti Umani** e **Comune di Milano** e la collaborazione con **l'Osservatorio di Pavia**, al supporto di **Carrefour**, **Eidoo**, **Google**, **Vodafone Italia** e **Fondazione Vodafone Italia**, **Lierac**, **Jack Daniel's**, **Dell Technologies** e **PHD**.

Partner tecnici dell'evento: **Soulgreen, Esther Burton, Astoria, Vidoser, Friendz, Carpeneta, Prodigio Divino, Fresco Cocktail Bar, WAMI, YAM112003, Mongini Comunicazione, Alcatraz Milano, UNA e OBE.** L'abito indossato da Francesca Vecchioni durante l'evento è firmato da **Maria Celli di Celli Alta Moda.**

Diversity, in collaborazione con **Friendz** e **Vidoser**, ha inoltre dato vita alla campagna social "**Abbracciamoci tutt* - #ahumanrhapsody**". I membri delle due community sono chiamati a dar vita ad un **unico grande abbraccio virtuale**, capace di celebrare la diversità in quanto valore e trasmettere il messaggio di inclusione e non discriminazione.

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti ↕



Home Page



Diversity Media Awards 2019: Cattelan
personaggio dell'anno

Condividi

2' lettura

Spettacolo > tv show

29 maggio 2019

Diversity Media Awards 2019: Alessandro Cattelan è il personaggio dell'anno



Proclamati all'Alcatraz di Milano i vincitori dei **Diversity Media Awards 2019** : il personaggio dell'anno è **Alessandro Cattelan** . Organizzato dall'associazione **Diversity** , l'evento ha premiato media e personaggi che nel 2018 hanno contribuito alla rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche di diversity & inclusion. **Continua a leggere e scopri di più**

La nobile iniziativa organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni ha assegnato ieri all'Alcatraz di Milano i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards. I riconoscimenti sono andati ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree LGBT+ e per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state oltre 12.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze **sul sito**.

I candidati come personaggio dell'anno, insieme a Cattelan sono stati Don Luigi Ciotti, Fiorella Mannoia, Enrico Mentana, Heather Parisi e Liliana Segre. **Alessandro Cattelan, si conferma ancora una volta un paladino della libertà** che costantemente porta avanti la sua battaglia contro le discriminazioni a vantaggio di valori più universali a partire da quello dell'inclusione che come ha sottolineato Francesca Vecchioni (Presidente di Diversity), è un bene comune come l'acqua o l'aria. "Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno".

Tra gli ospiti illustri che hanno partecipato alla serata ci sono stati Paolo Ruffini, Concita De Gregorio, Ambra Angiolini, Michela Murgia, Diego Abatantuono, Malika Ayane, Ivan Cotroneo, Diodato, Chiara Francini, Roberto Vecchioni, Diego Passoni, Max Brigante, le EbbaneSis Ana Laura Ribas, Federico Clapis, Rocco Fasano e Ludovico Bessegato.

A firmare la cena di gala è stato Soulgreen, con un menù plant-based studiato per unire culture e sapori, nello spirito di inclusione e condivisione che caratterizza i Diversity Media Awards, realizzato con i prodotti offerti da Carrefour. Per la prima volta, allo show è seguito l'afterparty "Dopo DMA": dj set di Alex Neri dei Planet Funk, di CrookSet e di Shorty; il burlesque de Le Fanfarlo; la voce grintosa di Kumi C Watanabe; live disco intro a cura di Max Correnti, Mattway, De Martino. Special guest della serata Taffo Funeral Services che presenta il brano dell'estate 'Magari muori' cantato da Romina Falconi. MC della serata, la speaker e deejay Manuela Doriani

I proventi della serata sono destinati al sostegno dell'attività di monitoraggio e ricerca, comunicazione e divulgazione delle tematiche di diversity&inclusion che l'associazione Diversity presieduta da Francesca Vecchioni conduce nel corso dell'intero anno.

TAG:

news di uno

alessandro cattelan

Diversity Media Awards



Home Page



Alessandro Cattelan è il personaggio dell'anno ai Diversity Media Awards

All'Alcatraz di Milano, numerosi volti della tv e dei media si sono riuniti per l'iniziativa organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni. Sono stati assegnati i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione delle diversità.

NEWS

Pubblicato il 29/05/2019, 19:01 | Scritto da [La Redazione](#)

Argomenti: [Alessandro cattelan](#), [Diversity Media Awards](#).

Alessandro Cattelan è il personaggio dell'anno ai Diversity Media Awards



All'Alcatraz di Milano, numerosi volti della tv e dei media si sono riuniti per l'iniziativa organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni. Sono stati assegnati i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione delle diversità.

Ballando con le stelle vince come Miglior programma televisivo

Alessandro Cattelan si aggiudica il premio come *Personaggio dell'anno* ai **Diversity Media Awards**, mettendo il sigillo alla tradizionale serata che focalizza l'attenzione sulle diversità. All'Alcatraz di Milano, numerosi volti della tv e dei media si sono riuniti per l'iniziativa organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da **Francesca Vecchioni**. Sono stati assegnati i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree LGBT e, per la prima volta, anche in quelle di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, disabilità. Oltre 12.000 persone hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

I vincitori e i nominati

PERSONAGGIO DELL'ANNO : ALESSANDRO CATTELAN

Le altre nomination:

Don Luigi Ciotti
Fiorella Mannoia
Enrico Mentana
Heather Parisi
Liliana Segre

MIGLIOR PROGRAMMA TV: BALLANDO CON LE STELLE (Rai 1 – Ballandi Multimedia)

Le altre nomination:

Love Me Gender (/la/F – Stand by Me)
Non ho l'età (Rai3 – Panamafilm)
C'è Posta Per Te (Canale 5 – Sabina Gregoretti per Fascino PGT)
La TV delle ragazze (Rai 3 – Rai Produzioni)
Programma Italia (Zelig TV – Emergency)

MIGLIOR FILM ITALIANO: PUOI BACIARE LO SPOSO (Medusa Film, Colorado Film)

Le altre nomination:

In viaggio con Adele (Vision Distribution)
Ella&John (Indiana Production, Rai Cinema)
Be Kind – Un viaggio gentile all'interno delle diversità (Ravic Film)
Eufori (HT Film, Indigo Film, Rai Cinema)
Zen sul ghiaccio sottile (Articolture, Istituto Luce)

MIGLIOR SERIE TV ITALIANA: SKAM ITALIA (TIMVISION – TIMVISION, Cross Productions) e **L'AMICA GENIALE** (Rai 1 – HBO-RAI FICTION e TIMVISION, Fandango- Wildside, in collaborazione con RAI FICTION, in collaborazione con TIMVISION, in collaborazione con HBO Entertainment, in co-produzione con Umedia)

Le altre nomination:

È arrivata la felicità (Rai 1 – coproduzione Rai Fiction-Publispei)

Nero a metà (Rai 1 – Rai Fiction-Cattleya)

MIGLIOR SERIE TV STRANIERA: LE TERRIFICANTI AVVENTURE DI SABRINA (Netflix)

Le altre nomination:

Butterfly (FoxLife)

The Handmaid's Tale (TIMVISION)

La fantastica signora Maisel (AmazonPrime Video)

This is Us (FoxLife) Élite (Netflix)

MIGLIOR PROGRAMMA RADIO: CACTUS – BASTA POCA ACQUA (Radio Capital)

Le altre nomination:

La Prima Volta / Diario di un giorno (Radio 24)

Ciao Gender (Radio 3 Network)

Mi Casa (Radio 105)

Tutta la città ne parla (Rai Radio 3)

MIGLIOR CAMPAGNA PUBBLICITARIA: SORGENIA -DOMANI è UNA FIGATA (Red

Robiglio&Dematteis)

Le altre nomination:

Rtl 102.5 – Normal (DLVBBD)

Ikea – /Siamo fatti per cambiare/ (Gruppo DDB Italia)

Swarovski Brilliance for all (Laird + Partners)

INFLUENCER DELL'ANNO: STEPHANIE GLITTER

Le altre nomination:

The Jackal

Claudio Di Biagio

Iacopo Melio

Stazzitta

Eva -Il frutto della passione

MIGLIOR PRODOTTO DIGITALE: FREEDA – Intervista a Fiorenza De Bernardi

Le altre nomination:

Fanpage.it – Luca Trapanese adotta Alba, bambina down rifiutata da 30 famiglie

VICE – La prima volta

The Vision – Giovani italiani seconda generazione

Durante la serata sono stati attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: MIGLIOR TG è stato attribuito a **TG LA7** (per il servizio *Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia*, firmato da Raniero Altavilla), MIGLIOR ARTICOLO STAMPA QUOTIDIANI a **LA STAMPA** (per l'articolo *Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie* firmato da Filippo Femia), MIGLIOR ARTICOLO STAMPA PERIODICI a **DONNA MODERNA** (*Come crescere figli maschi femministi* firmato da Cristina Sarto), MIGLIOR ARTICOLO STAMPA WEB a **IL POST** (*Secondo lei è stato un femminicidio?* firmato da Giulia Siviero).

A firmare la cena di gala è stato SoulGreen, che ha proposto un menù plant-based studiato ad hoc per unire culture e sapori, nello spirito di inclusione che caratterizza i Diversity Media Awards.

(Nella foto **Alessandro Cattelan**)

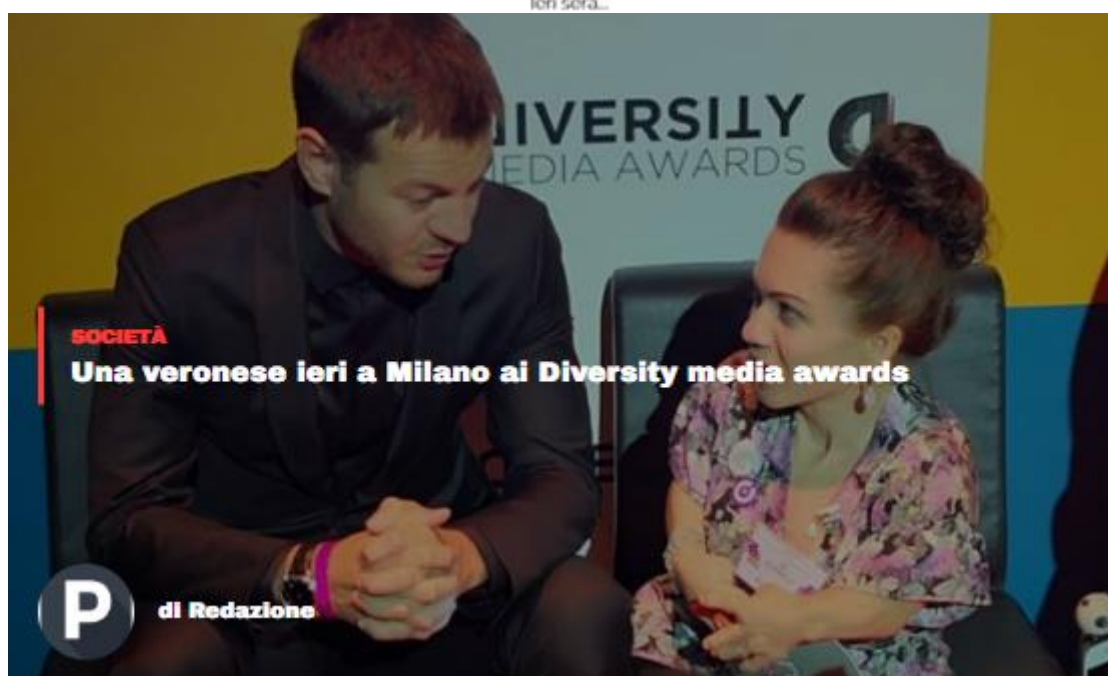


SOCIETÀ

Una veronese ieri a Milano ai Diversity media awards

di Redazione - 29/05/2019

Francesca Moscardo, l'autrice veronese del Nanabianca Blog, ha partecipato ieri all'evento milanese Diversity Media Awards 2019, gli "Oscar dell'inclusione". Ieri sera...



SOCIETÀ

Una veronese ieri a Milano ai Diversity media awards

P

di Redazione

Tempo di lettura 1'0"

Pubblicato il 29 Maggio 2019 09:07

Francesca Moscardo, l'autrice veronese del Nanabianca Blog, ha partecipato ieri all'evento milanese Diversity Media Awards 2019, gli "Oscar dell'inclusione".

Ieri sera all'Alcatraz di Milano era in programma la serata dei "Diversity Media Awards 2019", il grande evento dedicato al tema della "diversità" in tutte le sue forme, di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, disabilità.

Francesca Moscardo racconta la propria vita e il proprio rapporto con la disabilità nel [suo blog "Nanabianca"](#). Si descrive così: «Vedere il mondo a un metro d'altezza (con le scarpe) non è cosa da tutti i giorni: un corpo di adulto e un punto di vista di bambino. Nanabianca vuole rendere partecipi i "giganti" della prospettiva che si ha a un metro da terra, di come si vive in un mondo in cui per vedere fuori dalla finestra bisogna salire su una sedia e si scambia il bidet per un lavandino (per fortuna non il contrario!)».

Nella foto di copertina, ieri sera Francesca con Alessandro Cattelan.

WIRED.IT

Home Page



ATTUALITÀ - 3 MINUTI FA

Chi ha vinto i Diversity Media Awards

Chi ha vinto i Diversity Media Awards

Tra gli altri, sono stati premiati Alessandro Cattelan e Francesco Mammone, make up artist che posta sui social foto di se stesso, truccato e con abiti da donna. Liliana Segre si è aggiudicata il premio speciale



Roberta Vecchioni, fondatrice della no-profit Diversity, e Michele Murgia (foto: Alice Redaelli)

Alessandro Cattelan, il giornalista **Filippo Femia** e la senatrice a vita **Liliana Segre**. Sono loro tre dei vincitori della quarta edizione dei **Diversity Media Awards**, i riconoscimenti assegnati ogni anno ai personaggi pubblici, i giornali, i film e le serie Tv che meglio hanno saputo rappresentare la **diversità** di genere, identità, etnia, età e disabilità. La proclamazione è avvenuta il 28 maggio all'Alcatraz di Milano.

Cattelan ha vinto nella sezione personaggio dell'anno, Femia ha ricevuto la **statuetta a forma di D** per il **miglior articolo sulla stampa quotidiani** e Segre si è aggiudicata il riconoscimento speciale.

Nel corso della serata, presentata dall'attore e conduttore radiofonico gay **Fabio Canino**, sono stati premiati anche *Ballando con le stelle* come miglior programma televisivo, *Puoi baciare lo sposo* come miglior Film Italiano, *Le terrificanti avventure di Sabrina* come miglior serie Tv straniera, *Skam Italia* e *L'amica geniale* a pari merito come miglior serie Tv italiana, *Cactus-Basta poca acqua* come miglior programma radio, *Freeda-Intervista a Fiorenza De Bernardi* come miglior prodotto digitale, *Sorgenias - Domani è una figata* come miglior campagna pubblicitaria. Il riconoscimento Influencer dell'anno è invece andato a **Stephanie Glitter**, nome d'arte di Francesco Mammone, classe 1994, make up artist di Pordenone che sui social posta foto di se stesso, truccato, in versione donna.

Oltre a Femia, sono stati premiati nella **categoria stampa** anche il Tg La7 per il servizio *Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia* di Raniero Altavilla, Giulia Siviero de Il Post per ***Secondo lei questo è un femminicidio?***, considerato il miglior articolo stampa web e Donna Moderna per ***Come crescere figli maschi femministi***. Cristiana Sarto, autrice del pezzo, è stata premiata nella sezione Miglior articolo stampa periodici.

Come vengono scelti i vincitori

L'iniziativa è organizzata dall'associazione no-profit Diversity di Francesca Vecchioni, figlia del cantautore, madre di due bambine ed ex compagna di Alessandra (ha fatto coming out nel 2012). Ogni anno l'associazione scandaglia, grazie al contributo di alcune università italiane, i contenuti diffusi in radio, Tv, giornali ed Internet e ne seleziona alcuni. Dopodiché, presenta i candidati sul sito e apre le votazioni online. Chi riceve più click nella sua categoria, vince. Quest'anno hanno votato più di 12mila persone.

*"Sembra banale dirlo, ma va sottolineato: **siamo tutti diversi**, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione", ha detto Vecchioni aprendo la serata. "È importante mostrare che la realtà è fatta di diversità perché serve a poter riconoscere se stessi e gli altri nelle immagini e nelle storie raccontate dai media. Premiare chi sa fare bene questo, cercando di raggiungere il numero più alto di persone, è il nostro modo di diffondere la **cultura dell'inclusione**".*

ITALIASERA

Home Page



Diversity Media Awards,
Cattelan è il più amato

Home > SPETTACOLO > TV > Diversity Media Awards, Cattelan è il più amato

TV

Diversity Media Awards, Cattelan è il più amato

Di Max - 29 Maggio 2019



“L’inclusione è un bene comune, come l’acqua o l’aria. Quando l’acqua è inquinata o l’aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Inclusione intesa come un’opzione e non come l’unica via percorribile, l’esclusione può colpire chiunque: perché sei troppo giovane o troppo vecchia, perché donna, o uomo, o non abbastanza uomo, o lesbica, o gay, o straniero o trans, perché hai una disabilità, oppure semplicemente perché sei te stesso, forse troppo. Per questo esistono i Diversity Media Awards perché è importante mostrare che la realtà è fatta di diversità”.

Un messaggio, quello lanciato da Francesca Vecchioni, che caratterizza il ruolo e la 'mission' dall'associazione no-profit Diversity, della quale è il presidente. Nello specifico, Diversity è promotrice di un'importante iniziativa, che con cadenza annuale assegna i riconoscimenti ai media (intesi come tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg, ecc.), e a tutti quei personaggi che nel corso dell'anno (così come per quelli 2018), hanno contribuito a "una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree Lgbt+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità".

Così, dopo aver sommato le preferenze di oltre 12mila persone, che hanno affidato al sito www.diversitylab.it le loro preferenze, ieri sera all'Alcatraz di Milano, è andata in scena la premiazione di questa edizione.

Su tutti, all'unanimità, il personaggio più votato, così da poter essere definito 'dell'anno', è risultato Alessandro Cattelan.

Ovviamente, nel corso dei Diversity Media Awardss sono stati attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG è stato attribuito a Tg La7 (per il servizio Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia firmato da Raniero Altavilla), Miglior Articolo Stampa Quotidiani a La Stampa (per l'articolo Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie firmato da Filippo Femia), Miglior Articolo Stampa Periodici a Donna Moderna (Come crescere figli maschi femministi firmato da Cristina Sarto), Miglior Articolo Stampa Web a Il Post (Secondo lei è stato un femminicidio? firmato da Giulia Siviero). Per quel che riguarda invece l'intrattenimento, gli altri riconoscimenti hanno premiato: 'Ballando con le stelle' (Miglior programma tv) e a 'L'Amica geniale (Rai) e 'Skam Italia' (TimVision) pari merito migliori serie tv, i Diversity Media Award sono andati a: 'Puoi baciare lo sposo' (Miglior film italiano); 'Le terrificanti avventure di Sabrina' (Netflix) come Migliore serie tv straniera; 'Cactus – Basta poca acqua' (Radio Capital), miglior programma radio; 'Sorgenia – Domani è una figata' (Red Robiglio&Dematteis), migliore campagna pubblicitaria; Stephanie Glitter, miglior influencer dell'anno; 'Freeda – Intervista a Fiorenza De Bernardi', miglior prodotto digitale.

Max

IL GIORNO



FOCUS

Il verdetto

Il conduttore televisivo Alessandro Cattelan è stato premiato come «personaggio dell'anno» grazie al late show su Sky

**Folla di vip**

Hanno partecipato alla serata al Alcatraz patrocinata dal Comune personaggi del mondo dello spettacolo della cultura e istituzioni

La notte degli Oscar dell'inclusione

Diversity Media Awards, 12mila voti online. Tra i premiati Liliana Segre



**FRANCESCA
VECCHIONI**

Occorre premiare chi è in grado di raccontare la diversità con vecchi e nuovi media. L'inclusione è l'unica via

di **CLAUDIO AGRELLI**

- MILANO -

LE VIE dell'inclusione sono infinite. All'Alcatraz di Via Valtellina sono stati proclamati i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards, i riconoscimenti per i media e personaggi pubblici che nel 2018 hanno raccontato «con valore ed efficacia le diversità». Tra i premiati delle 13 categorie, Alessandro Cattelan, conduttore del late show di Sky «E poi c'è Cattelan» come «personaggio dell'anno», la fiction **Rai** «L'Amica Geniale» come miglior serie tv italiana mentre il premio per il programma televisivo è andato a «Ballando con le Stelle», show del sabato sera di **Rai 1** condotto da Milly Carlucci. Dalla lista dei candidati finali oltre 12 mila persone hanno votato sul sito internet di Diversity, l'associazione no profit che dal 2016 organizza

L'INIZIATIVA

DAL 2016 RICONOSCIMENTO A CHI RACCONTA LE DIVERSITÀ NON SOLO MONDO LGBT

TV AI RAGGI X

L'UNIVERSITÀ DI PAVIA HA MONITORATO PER UN ANNO FILM, FICTION E PROGRAMMI

za l'evento, frutto di ricerca. Per un anno un team dell'Osservatorio di Pavia, ha monitorato sui programmi di intrattenimento e informazione la capacità di dar voce alla diversità e di essere in grado di diffonderla. Oltre ai temi legati al mondo LGBT+ quest'anno gli «oscar dell'inclusione» hanno toccato anche altre tematiche: dall'identità di genere all'etnia, dal racconto delle generazioni alla disabilità. «L'inclusione è l'unica via percorribile - commenta Francesca Vecchioni, presidente di Diversity -. La realtà è fatta di tante diversità e quindi occorre premiare chi è in grado di raccontarla utilizzando vecchi e nuovi media raggiungendo il numero più alto di persone».

UN PREMIO SPECIALE è stato consegnato alla senatrice a vita Liliana Segre, superstita dell'Olocausto, per aver fatto «della cultura dell'inclusione la propria mis-

sione civile». La serata di premiazione, patrocinata dal Comune di Milano, dalla Commissione Europea e dal Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, ha visto la partecipazione di ospiti del mondo dello spettacolo, della cultura, delle istituzioni e della società civile ed è stata trasmessa in diretta streaming TrueLive, trasmissione a rete unificata. «L'anno scorso oltre 250 mila persone hanno potuto seguire l'evento in streaming, raggiungendo un bacino potenziale di 15 milioni di utenti - afferma la Vecchioni -. Gli stessi candidati ai premi diventano i testimonial dei messaggi di inclusione». Per la categoria dell'informazione sono stati premiati il TgLa7 per il servizio «Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia» firmato da Raniero Altavilla e La Stampa per l'articolo «Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie», di Filippo Femia.



PARTERRE
A sinistra
alcuni
dei personaggi
presenti
alla serata
all'Alcatraz
per premiare
chi è riuscito
nel 2018
a raccontare
con valore
ed efficacia
le diversità
combattendo
discriminazioni
e razzismo



SORRISI
A destra
Paolo Ruffini
e la compagna
Diana Del Bufalo
A sinistra
il cantautore
Roberto
Vecchioni
con la figlia
Francesca
che presiede
l'associazione
no profit
Diversity
promotrice
del premio



CANTANTE Malika Ayane



ATTORE Diego Abatantuono

la Repubblica

Diversity Media Awards

"Cactus" il miglior programma radio dell'anno

È andato a *Cactus - Basta poca acqua* il premio come miglior programma radiofonico dei Diversity Media Awards 2019, i riconoscimenti assegnati a media e personaggi che affrontano temi legato alla diversità e all'inclusione. L'iniziativa è organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni. *Cactus*, in onda dal lunedì al venerdì alle 11 su Radio Capital, è condotto da Concita De Gregorio e Daniela Amenta.



Concita
De Gregorio
conduce *Cactus*





Home Page



 Cactus vince ai Diversity Media Awards 2019!

■ Home ● Tutti gli Articoli ● Cactus vince ai Diversity Media Awards 2019!

CACTUS VINCE AI DIVERSITY MEDIA AWARDS 2019!

DI CAPITAL WEB



Cactus. Basta poca acqua, il programma di **Concita De Gregorio** con Daniela Amenta ha vinto il premio come **"Miglior programma dell'anno"** ai **Diversity Media Awards (DMA)** e **Concita ha dedicato il premio a Vittorio Zucconi. Viva Radio Capital.**

Questo è il messaggio di **Concita** e **Daniela**: "Cactus ha vinto il Diversity Media Award come miglior programma radio dall'anno. Un premio che dedichiamo a Vittorio Zucconi, amico, maestro e guida. Grazie a **Radio Capital** per il sostegno quotidiano, al piccolo gruppo di Cactus e a voi che ci ascoltate ogni giorno. **E siete come noi: in direzione ostinata e contraria**".

Fondata nel 2013, **Diversity** è una no profit impegnata nel diffondere la cultura dell'inclusione, favorendo una visione del mondo che consideri la **molteplicità e le differenze come valori** e risorse preziose per le persone e le aziende. **"Diversity Media Awards (DMA)"** è **l'evento** che **premia** le produzioni, i broadcaster, i publisher e i protagonisti dei prodotti mediali e il personaggio pubblico che meglio hanno raccontato temi o storie di inclusione nel corso dell'anno precedente.

QUI tutte le altre info.





Home Page



Rai, Salini: "Grande soddisfazione per i riconoscimenti ottenuti ai Diversity Media Awards"

Con 2 premi nelle prestigiose categorie "Miglior programma Tv", vinto da Ballando con le stelle, e "Migliore serie Tv italiana", che è stato assegnato a pari merito [...]

Rai, Salini: "Grande soddisfazione per i riconoscimenti ottenuti ai Diversity Media Awards"

Pubblicato alle 09:45, 30 05 2019



Con 2 premi nelle prestigiose categorie "Miglior programma Tv", vinto da Ballando con le stelle, e "Migliore serie Tv italiana", che è stato assegnato a pari merito alla produzione Rai Fiction "L'amica geniale" e a

Skam (TimVision), oltre a numerose nomination la Rai raccoglie un ottimo risultato nella quarta edizione dei Diversity Media Awards, l'iniziativa – organizzata dall'associazione no-profit Diversity – che attribuisce i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree LGBT+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità.

"I riconoscimenti ottenuti ai Diversity Media Awards – commenta l'amministratore delegato Fabrizio Salini – sono per la Rai motivo di grande soddisfazione. Viene riconosciuta infatti ancora una volta la nostra capacità di promuovere inclusione, di portare all'attenzione del pubblico questioni decisive per l'avanzamento di una società, di trattare con rispetto delle persone e delle diverse sensibilità temi talvolta controversi". "Ed è doppiamente importante che il servizio pubblico lo sappia fare con programmi premiati anche dall'Auditel, come "Ballando con le stelle" e "L'Amica geniale" – conclude Salini – a riprova del fatto che la Rai rifiuta la divaricazione tra quantità degli ascolti e qualità dell'offerta. E' nostro impegno offrire al pubblico più largo i valori che fanno crescere una comunità. Anche per questa via assolviamo alla missione di costruire coesione sociale che ci assegna il Contratto di Servizio".

ILGAZZETTINO.it

DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA

Giovedì 30 Maggio 2019, 00:00



Ballando con le stelle e Cattelan premiati come personaggi dell'anno

Alessandro Cattelan (nella foto) incassa il premio come personaggio dell'anno e la Rai porta a casa diversi riconoscimenti. Sono stati proclamati ieri a Milano i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards. Oltre a Cattelan che ha vinto per la categoria Personaggio dell'anno, a Ballando con le stelle (Miglior programma tv) e a L'Amica geniale (Rai) e Skam Italia (TimVision) pari merito migliori serie tv, i Diversity Media Award sono andati a: Puoi baciare lo sposo (Miglior film italiano); Le terrificanti

CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO

- Accesso illimitato dal sito web ai principali articoli selezionati dal quotidiano
- Le edizioni del giornale consultabili ogni giorno su PC, Smartphone e Tablet



SCOPRI LA PROMO

CONFERMA

CONDIVIDI LA NOTIZIA

0

Tweet

Consiglia

DIVENTA FAN



Il Gazze...

Mi piace

SEGUICI SU TWITTER

Segui @gazzettino

LA NUOVA STAGIONE
DELL'INFORMAZIONE





RAI 1 – BALLANDO CON LE STELLE | 31 MAGGIO 2019





Home . Intrattenimento . Spettacolo .

Cattelan personaggio dell'anno ai Diversity Media, Rai premiata

'Ballando con le stelle' miglior programma e 'L'amica geniale' ex aequo con 'Skam Italia' (TimVision) migliore serie tv

📖 SPETTACOLO



***Pubblicato il:
29/05/2019 16:36***

Alessandro Cattelan incassa il premio come personaggio dell'anno e la Rai porta a casa diversi riconoscimenti. Sono stati proclamati infatti ieri sera all'Alcatraz di Milano i vincitori della quarta edizione dei Diversity Media Awards.

"L'inclusione è un bene comune, come l'acqua o

l'aria - dice Francesca Vecchioni, presidente di Diversity - Quando l'acqua è inquinata o l'aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno".

E ricorda che se si considera "l'inclusione come un'opzione e non come l'unica via percorribile, l'esclusione può colpire chiunque: perché sei troppo giovane o troppo vecchia, perché donna, o uomo, o non abbastanza uomo, o lesbica, o gay, o straniero o trans, perché hai una disabilità, oppure semplicemente perché sei te stesso, forse troppo. Per questo esistono i Diversity Media Awards perché è importante mostrare che la realtà è fatta di diversità".

L'iniziativa, organizzata dall'associazione no-profit Diversity, ha assegnato i riconoscimenti ai media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e ai personaggi che nel 2018 hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità nelle aree Lgbt+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. Sono state oltre 12.000 le persone che hanno espresso le loro preferenze sul sito www.diversitylab.it.

Oltre a Cattelan che ha vinto per la categoria Personaggio dell'anno, a 'Ballando con le stelle' (Miglior programma tv) e a 'L'Amica geniale (Rai) e 'Skam Italia' (TimVision) pari merito migliori serie tv, i Diversity Media Award sono andati a: 'Puoi baciare lo sposo' (Miglior film italiano); 'Le terrificanti avventure di Sabrina' (Netflix) come Migliore serie tv straniera; 'Cactus - Basta poca acqua' (Radio Capital), miglior programma radio; 'Sorgenia - Domani è una figata' (Red Robiglio&Dematteis), migliore campagna pubblicitaria; Stephanie Glitter, miglior influencer dell'anno; 'Freedra - Intervista a Fiorenza De Bernardi', miglior prodotto digitale.

Durante la serata sono stati attribuiti anche i riconoscimenti all'informazione: Miglior TG è stato attribuito a Tg La7 (per il servizio Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia firmato da Raniero Altavilla), Miglior Articolo Stampa Quotidiani a La Stampa (per l'articolo Dal barcone in Libia al dottorato. La favola del professore Alagie firmato da Filippo Femia), Miglior Articolo Stampa Periodici a Donna Moderna (Come crescere figli maschi femministi firmato da Cristina Sarto), Miglior Articolo Stampa Web a Il Post (Secondo lei è stato un femminicidio? firmato da Giulia Siviero).

ELLE

Di come Francesca Vecchioni, figlia di Roberto, è diventata paladina della diversity trasformando i contro della sua notorietà in pro (per gli altri)

"A lungo ho lottato contro una specie di coming out rovesciato: non avevo tanto paura di dire di essere omosessuale, quanto di essere figlia di Roberto Vecchioni"

ELLE DI MONICA MONNIS 31/05/2019



Francesca Vecchioni ha provato sulla sua pelle tutti i pro e i contro di essere una *figlia di* (**Roberto Vecchioni**) e di portare un cognome con un indice di popolarità altissimo. Prima i contro, ovvero dover accettare di vedere il proprio **coming out** sulle prime pagine di tutti i giornali, e poi i pro, quando è riuscita (con grande intelligenza) a prendere il meglio dall'esposizione mediatica della sua scelta personale e iniziare la sua lunga battaglia per i **diritti LGBT**. Così è nata l'associazione **Diversity**, impegnata nel battere tutte le discriminazioni, che siano di razza, di età, di potenziale economico, di genere, e i **Diversity Media Awards**, che premiano i personaggi più vicini alle tematiche di inclusione (la quarta edizione celebrata ieri all'Alcatraz di Milano che ha visto Alessandro Cattelan portarsi a casa la statuetta di personaggio dell'anno). Francesca Vecchioni, attivista, giornalista e "mamma felice" delle **figlie Nina e Cloe** (di cui condivide la genitorialità con la **ex compagna Alessandra Brogno** dopo la firma del riconoscimento della maternità dello scorso luglio, ndr), ha raccontato al *Corriere della Sera* come il rendere pubblica la sua omosessualità nel 2012 iniziando la sua battaglia per i diritti civili, sia stato un atto di grande responsabilità, ma di come abbia letteralmente cambiato la sua vita.

[Preferenze](#)


RELATED STORY



Diversity is the way

“A lungo ho lottato contro una specie di coming out rovesciato: non avevo tanto paura di dire di essere omosessuale, quanto di essere figlia di Roberto

Vecchioni. Mi sembrava di prendere meriti non miei. Per cui stavo lontana dalla ribalta e lavoravo, defilata nel campo finanziario”, ha raccontato, prima di ricordare il momento in cui papà Roberto le ha “estorto” il suo orientamento sessuale. “Mio padre me l’ha estorto. Andavo già all’università, ma con lui e mamma non trovavo il coraggio”, ha spiegato, ricordando l’insistenza dei genitori nel sapere di chi fosse innamorata. “Lui chiedeva ‘perché non vuoi dirmi chi è? Non sarà un drogato? Sarà mica in galera?’. Gli dissi che era una donna, e lui: ‘Ma vaffa... mi hai fatto spaventare, non potevi dirlo subito?’”.



"Sono stata fortunata perché ho un padre e una madre dotati di intelligenza emotiva. Davanti a un figlio omosessuale, conta solo quello, non la cultura: ho visto professori con due lauree buttare fuori i figli gay e genitori umilissimi abbracciarli. La grande paura del genitore è che il figlio sia felice", ha continuato Francesca che nel suo libro, *Ti innamorerai senza pensare*, ha ripercorso alcune delle tappe principali del suo coming out con la speranza di essere d'aiuto a chi non trova il coraggio di essere se stesso e vive l'omosessualità come uno stigma, un tabù, una disgrazia. E alla fine i pro superano i contro.



10/64



Ballando con le stelle 2019, la finalissima

Ballando con le stelle 2019 ha vinto il Diversity Media Award come miglior programma dell'anno. Il riconoscimento premia le trasmissioni televisive, i personaggi pubblici, i giornali, i film e le serie Tv che meglio hanno saputo rappresentare la diversità di genere, identità, etnia, età e disabilità.

NEG

Non è Grindr ~ Notizie LGBT & Social Community

Home Page



1 GIUGNO 2019

Perché i Diversity Media Awards non hanno invitato Elenoire Ferruzzi?

Elenoire Ferruzzi è nera. Non è stata invitata alla serata di premiazione dei Diversity Media Awards, i premi ai migliori contenuti media che nell'ultimo anno hanno contribuito a una rappresentazione...

[Continue reading →](#)



Perché i Diversity Media Awards non hanno invitato Elenoire Ferruzzi?

By [Non è Grindr](#) in [NOTIZIE](#) [SVAGO](#) 1 Giugno 2019

Elenoire Ferruzzi è *nerah*. Non è stata invitata alla serata di premiazione dei [Diversity Media Awards](#), i premi ai migliori contenuti media che nell'ultimo anno hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità.

«Io in questo festival non sono nemmeno stata chiamata e nemmeno stata menzionata – esordisce Elenoire in un video su Facebook – io vorrei sapere chi più di me in Italia, oggi, ha sdoganato la diversità». La Ferruzzi si dice indignata per il mancato invito, in qualità di transgender che esce di casa vestita da donna da vent'anni e passa all'attacco: «Io non vado a fare la cretina il sabato sera con un po' di trucco e quattro stracci di vestiti!».



Fermi tutti. Com'è hanno osato gli organizzatori dei Diversity Media Awards non invitare una persona transgender? Com'è possibile che Fabio Canino o Martina Dell'Ombra abbiano potuto dimenticare di menzionare l'indispensabile contributo di Elenoire? Proprio lei, che coraggiosamente va in giro con le unghie lunghe. Coi che è famosa per aver detto che "Carpisa è il male". Imperdonabile.

Elenoire si lamenta poi che in Italia «la trans deve essere vista solo sul marciapiede» e che ci sia molta discriminazione. Osservazione tristemente vera e condivisibile, non si capisce però perché se la prenda con la TV che invita solo coloro che sono «una figura allegorica di un gay truccato o una drag queen che va a sparate quattro stupidaggini». Un invito alla sobrietà e ai contenuti come questo richiederebbe altri pulpiti.

Si dice che tutti siano utili e nessuno indispensabile. Cara Elenoire, questo vale ancora di più nel mondo della diversità. Ma, soprattutto, la lotta per i diritti LGBT non è una competizione a chi esce di casa truccato per più ore o a chi pubblica il video più virale. Diversità fa rima con pluralità.

fanpage.it

SPETTACOLO

Lasse Matberg e Sara Di Vaira sono i vincitori di Ballando con le stelle 2019

Venerdì 31 maggio si è svolta la finale di Ballando con le stelle 2019, con le ultime sei coppie in gara. Lasse Matberg e Sara Di Vaira sono stati proclamati i vincitori, davanti a Ettore Bassi e Alessandra Tripoli. Terzo posto a pari merito per Dani Osvaldo e Veera Kinnunen e Milena Vukotic e Simone Di Pasquale.

115

f Consiglia

Condividi

NEWS

1 GIUGNO 2019

00:56

di Valeria Morini





Sono stati **Lasse Matberg e Sara Di Vaira** a trionfare nella quattordicesima edizione di **Ballando con le stelle**, la cui finale si è svolta venerdì 31 maggio. Il televoto e la giuria presieduta da Carolyn Smith e formata da Ivan Zazzaroni, Fabio Canino, Selvaggia Lucarelli e Guillermo Mariotto (affiancati da Roberta Bruzzone e Alberto Matano) hanno eletto vincitori il militare e influencer norvegese e la compagna di ballo, che hanno superato la coppia seconda classificata, formata da **Ettore Bassi e Alessandra Tripoli**. Hanno conquistato la terza posizione, a pari merito, **Dani Osvaldo e Veera Kinnunen** e **Milena Vukotic e Simone Di Pasquale**.

Le coppie finaliste

Ecco le sei coppie arrivate alla finale di Ballando con le stelle 2019: l'attore e conduttore **Ettore Bassi** con Alessandra Tripoli, l'attrice **Milena Vukotic** con Simone Di Pasquale, l'attore **Angelo Russo** con Anastasia Kuzmina, la web star norvegese **Lasse Matberg** con Sara Di Vaira, la giornalista ed ex deputata **Nunzia De Girolamo** con Raimondo Todaro e l'ex calciatore **Dani Osvaldo** con Veera Kinnunen. Russo/Kuzmina e De Girolamo/Todaro sono state le coppie eliminate al termine della prima fase della finale.

La lite tra Fabio Canino e Nunzia De Girolamo

La finale si è accesa dopo l'esibizione di Nunzia De Girolamo e Raimondo Todaro. Quest'ultimo ha litigato con Selvaggia Lucarelli che l'ha definito "musone" in questa edizione. Lui ha replicato piccato: *"Difendo Nunzia, se io vengo qua e sento di parlare di tutt'altro che del ballo, questo per me è un insulto"*. Poi, la lite si è spostata sulla

De Girolamo e Fabio Canino, che l'ha accusata di aver messo dei like sui social *"a persone che ci hanno augurato la morte"*. Lei ha negato, lanciandosi in un discorso politico: *"Le persone si giudicano da quello che hanno fatto nella vita, non so cosa hai fatto tu. Io ho votato per i gay, ho fatto una legge sulla trasparenza del web, ho sposato un comunista. Non ricordo quello che avete fatto voi sui social, i video porno..."*. *"Cosa? Ti querelo, come ti permetti"*, è stata la reazione di Canino, con Milly Carlucci che ha interrotto la querelle, decisamente troppo irosa per i toni del programma.



Le altre coppie di Ballando con le stelle 2019

Hanno gareggiato nell'edizione 2019 di Ballando anche l'attore Enrico Lo Verso con Samanta Togni, la religiosa e cantante Suor Cristina con il team Oradei (Stefano Oradei, Jessica De Bona e Giulia Antonelli), l'attrice Manuela Arcuri con Luca Favilla, la giornalista Marzia Roncacci con Samuel Peron, l'ex politico Antonio Razzi con Ornella Boccafoschi, lo youtuber Marco Leonardi con Mia Gabusi, i modelli Kevin & Jonathan Sampaio con Lucrezia Lando.

Un'edizione dai grandi ascolti

L'edizione 2019 di Ballando, orfana di Sandro Mayer, non è stata immune da episodi pruriginosi, come [la lite tra i ballerini Stefano Oradei e Vera Kinnunen](#), compagni di vita, conclusasi con le scuse di lui in diretta e la smentita dell'esistenza di un "triangolo" con Dani Osvaldo. La stagione è stata però premiata da grandiosi ascolti, i migliori delle ultime sei edizioni; il programma di Milly Carlucci (andando intelligentemente in onda quando il fortissimo "C'è posta per te" era già concluso) in più occasioni ha battuto la concorrenza di Amici di Maria De Filippi. "Ballando con le stelle" ha inoltre vinto il Diversity Media Awards come miglior programma televisivo: è il riconoscimento assegnato a giornali, film, show e serie Tv che hanno saputo rappresentare la diversità di genere, identità, etnia, età e disabilità.



ballandoconlestelle 
Follower: 205.6 mila

[Visualizza il profilo](#)



E-DUESSE.IT TELEVISIONE

LUNEDÌ 10 GIUGNO 2019

Home Page



03 GIUGNO 2019 10:47

DIVERSITY MEDIA AWARDS: CATTELAN PERSONAGGIO DELL'ANNO



Eliana Corti



Alessandro Cattelan sul set di Epcc (©Sky Italia)

Rai vince con *Ballando con le stelle* e *L'amica geniale*. Tim Vision premiato per *Skam Italia*

Alessandro Cattelan (*X Factor, Epcc*) è il miglior personaggio dell'anno ai **Diversity Media Awards 2019**, il premio a personaggi e i contenuti media che hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante della diversità nelle aree genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità. **Rai** porta a casa il premio come miglior programma con *Ballando con le stelle* e miglior fiction con *L'amica geniale*, quest'ultima categoria vinta a pari merito con *Skam Italia* di **Tim Vision**. *Le terrificanti avventure di Sabrina* (**Netflix**) è la migliore serie straniera, mentre la campagna **Sorgenia** – *Domani è una figata*, vince come migliore Pubblicità. **TgLa7** vince come miglior Tv per il servizio *Presenza e forza lavoro degli stranieri in Italia* firmato da Raniero Altavilla. Premiati anche Liliana **Segre** (premio speciale), *Cactus-Basta poca acqua* (miglior programma radio), **Stephanie Glitter** (influencer dell'anno), **Freedra** (miglior prodotto digitale), *La stampa* (miglior articolo stampa quotidiani), *Donna moderna* (miglior articolo stampa periodici), **Il post** (miglior articolo stampa web). Menzioni speciali a *Astoria, Intolleranti verso l'intolleranza*, *A casa dei Loud* di Nickelodeon, e *Paprika* (Discovery)

CONTENUTI CORRELATI : **DIVERSITY MEDIA AWARDS**

MARK UP

Home Page

**Diversity Media Awards 2019: la migliore campagna è di Sorgenia**

Chiara Bertoletti 3 giugno 2019

I vincitori della quarta edizione dell'appuntamento che premia media e personaggi pubblici che hanno diffuso una cultura della diversity

[Home](#) > Diversity e Inclusione

Diversity Media Awards 2019: la migliore campagna è di Sorgenia

Chiara Bertoletti 3 giugno 2019



I vincitori della quarta edizione dell'appuntamento che premia media e personaggi pubblici che hanno diffuso una cultura della diversity

È il brand Sorgenia con *Domani è una figata* (Red Robiglio&Dematteis) a vincere come migliore campagna pubblicitaria del 2018 per quanto riguarda il tema della diversity. Questo uno dei premi assegnati nell'ambito dei **Diversity Media Awards 2019**, iniziativa organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni.

L'evento, giunto alla quarta edizione, premia media (tv, radio, web, cinema, pubblicità, stampa, tg) e personaggi che ogni anno contribuiscono a **una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità** nelle aree Lgbt+ e, per la prima volta, anche di genere e identità di genere, orientamento sessuale ed affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità.

A partecipare attraverso i social e attraverso un'espressione online delle loro preferenze sono stati anche migliaia di utenti, a conferma di come questa tematica sia sempre più veicolo non solo di interessamento generico ma di reale engagement collettivo e personale.

Come sottolinea **Francesca Vecchioni**, presidente di Diversity:

“L’inclusione è un bene comune, come l’acqua o l’aria. Quando l’acqua è inquinata o l’aria irrespirabile, è allora che ti accorgi che non ne puoi fare a meno. Non è un’opzione e non può mai essere di parte perché ci riguarda tutte e tutti. Sembra banale dirlo, ma va sottolineato: siamo tutti diversi, e quello che ci rende diversi ci rende quello che siamo, e ciò non può mai essere un motivo di esclusione. Se consideriamo l’inclusione come un’opzione e non come l’unica via percorribile, l’esclusione può colpire chiunque: perché sei troppo giovane o troppo vecchia, perché donna, o uomo, o non abbastanza uomo, o lesbica, o gay, o straniero o trans, perché hai una disabilità, oppure semplicemente perché sei te stesso, forse troppo. Per questo esistono i Diversity Media Awards perché è importante mostrare che la realtà è fatta di diversità perché serve a poter riconoscere se stessi e gli altri nelle immagini e nelle storie raccontate dai media, e premiare chi sa fare bene questo, cercando di raggiungere il numero più alto di persone, è il nostro modo di diffondere la cultura dell’inclusione.”

A seguire tutti gli altri vincitori oltre a Sorigen.

Personaggio dell'anno: Alessandro Cattelan

Miglior programma tv: Ballando con le stelle (Rai 1 - Ballandi Multimedia)

Miglior film italiano: Puoi baciare lo sposo (Medusa Film, Colorado Film)

Miglior serie tv italiana: (Vincono a pari merito) **SKAM ITALIA** e **L'Amica Geniale**

Miglior serie tv straniera: Le terrificanti avventure di Sabrina (Netflix)

Miglior programma radio: Cactus - Basta poca acqua (Radio Capital)

Influencer dell'anno: Stephanie Glitte

Miglior prodotto digitale: Freeda - Intervista a Fiorenza De Bernardi

EVENTI

Diversity Media Awards, oltre 15 milioni i contatti social

Dal loro annuncio i Diversity Media Awards hanno registrato più di 15 milioni di contatti social, di cui 4,3 milioni frutto dell'impatto digitale della diretta streaming: questi i numeri degli

"Oscar" dell'inclusione che si sono tenuti martedì 29 maggio all'Alcatraz di Milano. Un risultato realizzato anche grazie alla partecipazione di Rai, RealTime, Corriere della Sera, La Stampa, TgCom24,

FoxLife, Il Fatto Quotidiano, TVBlog, laF, Roba da Donne, Le Fanfarlo, Lierac, OBE, Tv Serial, Smemoranda, Friendz, DiTuttoUnPop. Quest'anno Diversity, in collaborazione con Friendz e Vi-

doser, ha inoltre dato vita alla campagna social "Abbracci-moci tutt* - #ahumanrhap-sody". I membri delle due community, chiamati a dar vita ad un unico grande abbraccio virtuale, hanno raggiunto più di 2.500.000 di persone e un totale di 4.800 foto e video di abbracci diffusi sui canali. Numeri ancora in crescita e ai quali vanno aggiunte tutte le aziende, le organizzazioni, i singoli individui e le comunità che hanno aderito spontaneamente alla diffusione dell'evento sui rispettivi canali web e social.



KANTAR

DIMENSION 2019

COME POSSONO I BRAND CONQUISTARE LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI?

SCARICA IL REPORT





STELLE IN CRONACA

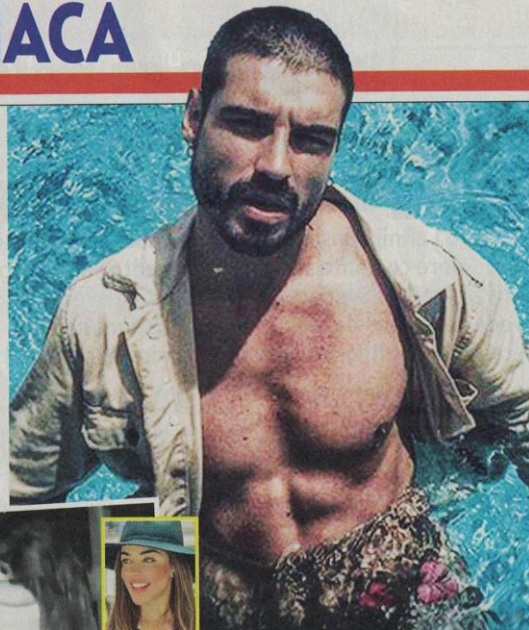
di Stefano Lo Cicero Vaina

A Supervivientes l'ex tronista non resiste a Violeta

COLLORICCHIO, CHE SCANDALO: L'ISOLA DIVENTA A LUCI ROSSE!

La carne è debole. Lo dimostra l'ex tronista Fabio Collicchio che, a *Supervivientes* – versione spagnola dell'*Isola dei famosi* – ha approfittato del buio della notte per festeggiare il suo 29esimo compleanno facendo sesso con la naufraga Violeta Mangrián. Nonostante le telecamere, la passione ha prevalso sul pudore. E così Collicchio e la sua nuova fiamma si sono lasciati andare, ben consapevoli che la Tv spagnola non ammette censure. Il giorno dopo, Fabio le ha regalato un anello, promettendole che, finito il reality, si rivedranno a Madrid. Violeta ha accettato la proposta e poi, con gli altri naufraghi, ha commentato la performance del suo

cavaliere: «Dalla vita in giù è top. Se è stato così bravo su un tappetino, immaginatevi fuori come può essere!», ha detto lei. E se in Spagna la scena di sesso ha contribuito a tenere alti gli ascolti del programma, in Italia ha scatenato i commenti dei fan di Nicole Mazzocato, ex corteggiatrice di *Uomini e donne* con cui Fabio ha vissuto una lunga storia, nata nello show di Canale 5. «Per rispetto vi chiedo di non accostarmi alla precedente relazione. Non tollero la gente capace di umiliarsi o far scandalo pur di far parlare», ha detto Nicole.



PASSIONE IRREFRENABILE

Cayos Cochinos (Honduras). L'ex tronista Fabio Collicchio (29 anni) ha passato una notte di sesso (a lato) con Violeta Mangrián (24, anche nel riquadro), al reality spagnolo *Supervivientes*.



La rivelazione shock della ex

«Osvaldo mi lasciò con una figlia di 3 anni e una nella pancia»

C'è un'ombra nel passato di Dani Osvaldo (33). «Lui mi lasciò con una bimba di tre anni e un'altra nel pancione: per questo sono andata in depressione». A raccontarlo è stata Elena Braccini, ex della star di *Ballando con le stelle*.



Riconoscimenti a Cattelan, Carlucci e Mentana

Diversity awards: ecco i premiati



Proclamati a Milano i vincitori dei *Diversity media awards*, i riconoscimenti che premiano i personaggi e i media che, nel 2018, hanno meglio rappresentato la diversità di genere, identità, etnia, età e disabilità. Il titolo di personaggio dell'anno è andato al conduttore di Sky Alessandro Cattelan (39, a sinistra), mentre la giuria ha dato il titolo di miglior programma a *Ballando con le stelle* di Milly Carlucci (64). Un premio anche per il Tg La7, diretto da Enrico Mentana (64), come telegiornale dell'anno.

Elettra, sexy ma molto religiosa

La Lamborghini: «Parlo con Dio, mi sento una suora»

Si sa, l'abito non fa il monaco. È il caso di Elettra Lamborghini (25) che, a dispetto di un'immagine da bomba sexy, dice di essere quasi una «suora». Non solo: il volto di *The voice* ha aggiunto: «Io domando e Dio mi risponde, è difficile da spiegare. Credo di essere un po' sensitiva».



DONNA
MODERNA

DI' LA TUA

Scrivi a dilatua@mondadori.it

dopo aver letto l'informativa sulla privacy a pag. 154

LE VOSTRE STORIE

BUONE VACANZE
ALLA CHAT
DEI GENITORI

Siamo all'ultima settimana di scuola. Ne sono felice. Non perché la sveglia suonerà più tardi, non ci saranno le corse mattutine al bus o in auto, il diario da controllare e i compiti da correggere di sera, i permessi da chiedere sul lavoro per andare ai colloqui con gli insegnanti. No, sono felice perché si zittirà la chat dei genitori.

Mio figlio non vorrebbe che io fossi iscritta: sa che spesso mi arrabbio leggendo i commenti di altri genitori. E teme il contenuto di quello che io, furibonda, possa scrivere. Forse, ha ragione. Mio marito (come la maggior parte dei papà della classe) non è mai entrato in chat e, se mi sottraessi anche io, la nostra famiglia potrebbe essere tagliata fuori da alcune informazioni. Lo dico anche se ho scoperto che ci sono mamme organizzate in sottogruppi che "tramano nell'ombra", spesso contro questo o quel docente.

La chat, nata come luogo di scambio di informazioni pratiche, si è snaturata, trasformandosi in palcoscenico dove sfoggiare competenze pedagogiche traballanti e comunque non richieste. O è diventata lo spazio in cui proporre ipotesi campate in aria, ma capaci di creare confusione e tensione. Tutto ciò produce discussioni interminabili e porta via, oltre alla pazienza, il tempo, una risorsa scarsa e preziosa.

Nonostante tutto quel continuo parlarsi, non siamo riusciti a organizzare iniziative importanti. Per esempio, una visita dei nostri ragazzi a una compagna di classe che ha avuto un incidente ed è stata a lungo ricoverata in un centro di riabilitazione. Buon relax estivo, quindi, anche alla chat che ci ha retti per questi ultimi, infuocati 9 mesi. *Carla*

DONNAMODERNA VINCE
AI DIVERSITY MEDIA AWARD

Annalisa Monfreda, direttore di Donna Moderna, durante la cerimonia di premiazione ai Diversity Media Awards: quest'anno il nostro giornale ha vinto nella categoria periodici per l'articolo *Come crescere figli maschi femministi* firmato da Cristina Sarto. L'iniziativa Diversity Media Awards è organizzata dall'associazione no-profit Diversity presieduta da Francesca Vecchioni. Ha assegnato i riconoscimenti ai media e ai personaggi che, nel 2018, hanno contribuito a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità in ambito LGBT+ e, per la prima volta, anche in quelli di genere e identità di genere, orientamento sessuale e affettivo, etnia, età e generazioni, (dis)abilità.



Telepass



C'È TANTA MUSICA NELL'ARIA

L'ispirazione si colloca tra il leggendario *Non è mai troppo tardi* del maestro Manzi e le imperdibili lezioni di Leonard Bernstein: **Che storia è la musica**, la serata evento in onda domenica 9 giugno alle 20.30 su Rai3, è un esperimento voluto dal maestro **Ezio Bosso** (sopra), realizzato con la direzione artistica di Agelo Bozzolini, per avvicinare il grande pubblico alla musica alta. Bosso propone un dialogo continuo tra il direttore (lui stesso), l'orchestra, gli spettatori in sala e quelli a casa, gli ospiti celebri e di provenienza variegata (tra i quali Enrico Mentana e Gino Strada, per esempio). Il programma è filmato al teatro Verdi di Busseto, in provincia di Parma, rivoluzionato *ad hoc* per porre il podio e l'orchestra al centro della platea, ed è scandito dall'esecuzione di sinfonie di Beethoven e arie di Verdi. Di tutt'altro segno musicale è **Ballata per Genova**, in prima serata su Rai1 venerdì 14 giugno: organizzata in piazzale Kennedy per omaggiare la città della Lanterna a poco meno di un anno dal disastro del ponte Morandi, vede la conduzione di **Amadeus**, Antonella Clerici, Luca e Paolo e Lorella Cuccarini, e le esibizioni di **Laura Pausini**, Biagio Antonacci, Gino Paoli, Cristiano De André e Arisa.



IL NUOVO RE

Cominciano a giugno, in Lazio, le riprese di **Romulus**: una nuova serie originale Sky realizzata da **Matteo Rovere** (a lato). Il regista riprende atmosfere e ambientazione del suo film *Il primo re*, per mettere in scena (grazie anche a un set imponente) «la storia epica di Roma come non è stata mai raccontata». Nel cast **Andrea Arcangeli** (*Trust*), **Marianna Fontana** (*Indivisibili*) e **Francesco Di Napoli** (*La paranza dei bambini*); a dirigere, oltre a Rovere, anche Michele Alhaique ed Enrico Maria Artale.



HOLLYWOOD, GEORGIA

Tra le prime c'è stata Netflix: la compagnia ha minacciato di ritirare tutte le proprie produzioni (tra cui *Stranger Things*: a lato, una foto dal dietro le quinte della terza stagione) dallo stato della Georgia, se dovesse entrare in vigore la legge anti aborto che proibisce l'interruzione di gravidanza dopo sole sei settimane. In seguito anche Disney, Warner, NBCUniversal, CBS, AMC, Sony e Viacom hanno rilasciato simili dichiarazioni: come andrà a finire?

Dati Auditel

dal 24 al 30 MAGGIO

I 5 film più visti in tv

- IL GIUDICE MESCHINO**
CON LUCA ZINGARETTI, LUISA RANIERI
4.488.000 TLS
22,4% SHARE ★ 30/5 RAI1
- NEMICHE PER LA PELLE**
CON MARGHERITA BUY, CLAUDIA GERINI
2.868.000 TLS
12% SHARE ★ 29/5 RAI1
- ROOM**
CON BRIE LARSON, JACOB TREMBLAY
2.110.000 TLS
10,1% SHARE ★ 28/5 CANALE 5
- AVATAR**
CON SAM WORTHINGTON, ZOE SALDANA
1.930.000 TLS
10,4% SHARE ★ 28/5 ITALIA 1
- IN NOME DI MIA FIGLIA**
CON DANIEL AUTEUIL, MARIE-JOSÉE CROZE
1.359.000 TLS
5,7% SHARE ★ 26/5 RAI3

I 5 programmi più visti in tv

- I SOLITI IGNOTI - IL RITORNO**
CON AMADEUS
5.073.000 TLS
21,7% SHARE ★ 30/5 RAI1
- STRISCIA LA NOTIZIA**
CON MICHELLE HUNZIKER, GERRY SCOTTI
4.961.000 TLS
19,1% SHARE ★ 27/5 CANALE 5
- AMICI**
CON MARIA DE FILIPPI
4.804.000 TLS
27% SHARE ★ 25/5 CANALE 5
- BALLANDO CON LE STELLE**
CON MILLY CARLUCCI
4.542.000 TLS
21,1% SHARE ★ 25/5 RAI1
- L'EREDITÀ**
CON FLAVIO INSINNA
4.392.000 TLS
22,9% SHARE ★ 27/5 RAI1

I raccomandati

STRACULT Il programma di Marco Giusti festeggia i suoi primi 20 anni.
DAL 6/6, RAI2 0.40

CONCERTO PER MILANO In diretta da piazza Duomo, diretto da Chaïly.
DOMENICA 9/6, RAI5 21.15

SEI IN UN PAESE MERAVIGLIOSO
La nuova stagione su e giù per lo Stivale.
LUNEDÌ 10/6, SKY ARTE 21.15

L'ARTE D'O SOLE Renzo Arbore in un viaggio nella canzone napoletana
MERCOLEDÌ 12/6, RAI5 21.15

IL DIARIO DI ANNA Un focus su Anna Frank, con Corrado Augias e Liliana Segre.
GIOVEDÌ 13/6, RAI3 21.20

DIVERSITY MEDIA AWARD
I vincitori: personaggio dell'anno Alessandro Cattelan, migliori serie italiane *SKAM Italia* e *L'amica geniale*.

OGGI



**Abatantuono
mattatore**

Diego Abatantuono, 64, tra Fabio Canino, 55, e Melissa Greta Marchetto, 33. Diego è stato premiato per *Puoi baciare lo sposo*.

Pioggia di stelle ai Diversity Awards

Alessandro Cattelan è il personaggio dell'anno; a Liliana Segre è andato un premio speciale; Diego Abatantuono ha ritirato la statuetta vinta per *Puoi baciare lo sposo*. Sono i vincitori dei Diversity Media Awards, che "incoronano" personaggi, film e articoli che meglio rappresentano

la diversità di genere, etnia e identità. La cerimonia, condotta da Fabio Canino, si è tenuta all'Alcatraz di Milano e ha visto sfilare molte stelle. A far gli onori di casa, Francesca Vecchioni, figlia del grande Roberto, fondatrice di Diversity, ex compagna di Alessandra Brogno, e madre di due bimbe.



**Aurora
Ramazzotti,
22, sinuosa
in rosso.**

**Rosalba
Pippa,
alias Arisa,
36 anni.**

**Roberto
Vecchioni,
75, con
la figlia
Francesca,
45 anni.**



**BRAD PITT:
BELLO
E COLTO**

Brad Pitt, 55, non solo dimostra vent'anni di meno. Non solo ha trionfato a Cannes con l'ultimo film di Tarantino. Ma è pure colto. Patito d'arte e d'architettura, è sbarcato a Venezia per la Biennale. "Travestito" da comune mortale, non ha ingannato i paparazzi.



**BELÉN E STEFANO
COPPIA SOCIAL**

Belén Rodríguez, 34, e Stefano De Martino, 29, sono così sicuri della loro ripartenza che son ri-sbarcati in coppia sui social. Con baci (sopra) e *stories* che sprizzano amore da ogni pixel (a destra).



EMMA SI FA ROSSA (E DIVENTA ATTRICE)

Svolta tricologica e di carriera per Emma Marrone, 35. La cantante si è fatta rossa (sopra, a sinistra) e diventa attrice: Gabriele Muccino l'ha infatti voluta nel suo *I migliori anni* (a destra, lo script).



Home Page

Arisa ospite a "La mia musica": le foto più belle



Condividi



Spettacolo > tv show > fotogallery

FOTOGALLERY | 08 giugno 2019

Arisa ospite a "La mia musica": le foto più belle della cantante



Arisa ai Diversity Media Awards 2019

Quarto appuntamento con **La mia musica**, in onda **sabato 8 giugno alle 15.30 su Sky Uno (canale 108) e su digitale terrestre al canale 455**. L'ospite sarà **Arisa**, cantante divenuta nota dopo la sua vittoria nella sezione Giovani del Festival di Sanremo 2009, trionfando nuovamente nel 2014. Inoltre, ha indossato i panni di giudice di **X Factor** ben tre edizioni. **Sfoggia la gallery** e scopri le foto più belle della cantante!

TAG:

news di uno

la mia musica

arisa

fotogallery



LA TV VISTA DA INTERNET

di Giancarlo De Andreis

MARA HA VINTO

La sfida era ardua, per alcuni sembrava addirittura impos-



Mara Venier, 68 anni.

sibile: riportare *Domenica In* ai fasti di un tempo con un intrattenimento garbato, emotivamente forte, in grado di portare allegria, serenità e sentimenti nelle case degli italiani nel giorno di festa. E **Mara Venier** la sfida l'ha vinta. Tutti i blog televisivi e i giornalisti specializzati in TV hanno riconosciuto a "zia Mara" una capacità unica di interloquire con gli ospiti, in quelle che più che interviste sono vere e proprie chiacchierate in famiglia. Un caso unico nel panorama televisivo. Nessun format particolare, ma una sola formula vincente: Mara Venier.

GLI "AMICI" DI MARIA

Gran finale per il talent show *Amici* di **Maria De Filippi**:

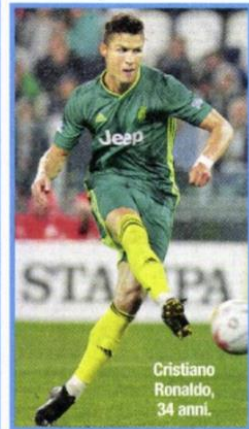


Maria De Filippi, 57 anni, e Alberto Urso, 21 anni.

quasi cinque milioni di telespettatori, con uno share (si legge "scer") del 27 per cento, per l'ultimo atto della "battaglia" canora e danzerina che ha portato al successo di **Alberto Urso**. Una grande conferma per uno dei programmi più longevi della nostra TV, giunto alla sua diciottesima edizione.

IL RECORD DI CRISTIANO

Cristiano Ronaldo, l'attaccante portoghese della Juventus, vincitore di ben cinque palloni d'oro, batte un record dopo l'altro. E non solo sul campo. Ogni suo intervento anche sui social network riscontra una marea di condivisioni, "mi piace" e commenti



Cristiano Ronaldo, 34 anni.

vari. Per dare una idea della sua forza mediatica e del vasto seguito che lo accompagna in ogni sua azione, un suo tweet in cui ha postato foto della sua partecipazione alla Partita del cuore trasmessa da **Raiuno** ha ricevuto più di duecentomila interazioni. Insomma, anche su Internet CR7, questo il suo soprannome, è un fuoriclasse.

ADDIO AL CARO VITTORIO

Una brutta notizia ha attraversato il mondo dei media e di Internet in una piovosa domenica mattina: il popolare giornalista



Vittorio Zucconi (1944-2019).

Vittorio Zucconi è scomparso alla età di settantaquattro anni, dopo una lunga malattia nascosta al pubblico e alla maggior parte dei suoi colleghi. La grande firma del giornalismo italiano, nota per la sua verve brillante e polemica e per le sue puntuali corrispondenze dagli Stati Uniti, lascia in eredità i suoi tanti articoli e le sue prese di posizione mai banali, sempre argute e interessanti. Tanti i messaggi di affetto e cordoglio dal mondo dei social, che Zucconi frequentava non facendo mai sconti a nessuno.

IL TRIONFO DI MILLY

Le sfide non hanno mai preoccupato **Milly Carlucci**, che continua con successo



Milly Carlucci.

la sua stagione al timone di *Ballando con le Stelle*. Oltre agli ascolti lusinghieri, i più alti degli ultimi sei anni, il programma ha avuto un vero e proprio boom sui social network con circa due milioni di contatti tra visualizzazioni e stories e l'arrivo di un premio particolarmente ambito: il Diversity Media Award, dedicato a una rappresentazione valorizzante delle persone e delle tematiche legate alla diversità anche di identità di genere, orientamento sessuale e affettivo, etnia, età e generazioni e disabilità.

CHE SUCCESSO MENTANA

La maratona di **Enrico Mentana** in occasione di eventi politici o sociali di rilevanza italiana o internazionale è diventata un appuntamento im-



Enrico Mentana, 64 anni.

perdibile per chi vuole essere informato. E così ogni volta gli ascolti si impennano. Al direttore di La7 sono riconosciute, anche dal sempre polemico mondo di Internet, autorevolezza e chiarezza di analisi. L'ultima fatica in occasione delle elezioni europee ha avuto una media di circa due milioni di telespettatori, per uno share del 10 per cento.

SETTIMANALE
NUOVO

Assegnati a Milano i premi agli show e ai personaggi famosi che lanciano messaggi di inclusione

DIVERSITY MEDIA AWARDS, LARGO AI VOLTI DELLO SHOWBIZ CHE NON DISCRIMINA

Tra luci della ribalta e lustrini a Milano va in scena l'inclusione. Alla serata di gala dei Diversity media awards 2019, presentata da Canino e dalla Marchetto, trionfa come personaggio dell'anno Alessandro Cattelan. Il programma premiato è *Ballando con le stelle*, mentre il film è quello con Abatantuono e la Del Bufalo, *Puoi baciare lo sposo*. Tanti i vip e i volti dello spettacolo presenti, da Arisa alla Ayane e alla Ramazzotti. Festeggia l'organizzatrice Francesca Vecchioni: «L'inclusione è un bene comune, come l'aria o l'acqua. Siamo tutti diversi e quello che ci rende tali è ciò che siamo, quindi non può mai essere motivo di esclusione», spiega lei.



Miglior servizio Raniero Altavilla (43) del Tg La7

Arisa (36, vero nome Rosalba Pippa) e Thomas Bertani (28)

Malika Ayane (35)



Personaggio dell'anno Alessandro Cattelan (39) con Ludovica Sauer (38)



Fabio Canino (55)

Francesca Vecchioni (42) con i genitori Roberto (75) e Irene Bozzi

Melissa Greta Marchetto (33)

Miglior film *Puoi baciare lo sposo* con Diana Del Bufalo (29) e Diego Abatantuono (64)

Influencer dell'anno Stephanie Glitter (25)

Aurora Ramazzotti (22) e Paola Di Benedetto (24)